PROIBITO AI CALCIATORI STRANIERI PARTIRE PRIMA DEL 20

MILANO — I calciatori stranieri che giocano in Italia non potranno abbandonare le rispettive squadre per andare ad allenarsi con le proprie rappresentative nazionali prima del 20 maggio, prima, cioè, che sia finito il campionato italiano.

Lo ha precisato ieri con un lungo comunicato la Lega nazionale calcio riferendosi in particolare ai sei sudamericani richiesti dalle rispettive federazioni. Maradona (Napoli), Junior (Torino), Cerezo (Roma), Edinho e Zico (Udinese) e Passarella (Fiorentina) dovranno stare in Italia fino a torneo concluso e le nazionali di Argentina e Brasile dovranno farne a meno.

«Salvo casi di forza maggiore — dice la nota della Lega — le società sono tenute a schierare sempre la migliore formazione al fine di assicurare la regolarità del campionato».

Le norme della Fifa prevedono che i giocatori vengano messi a disposizione delle rappresentative nazionali per le partite ufficiali, dato che l'Argentina giocherà contro il Venezuela solo il 26 maggio e il Brasile contro la Bolivia solo il 2 giugno, «non esistono i presupposti regolamentari per far sì che i convocati debbano essere messi a disposizione delle rispettive squadre nazionali prima del 20 maggio».

Il comunicato della lega conclude annunciando che qualora la disposizione venisse violata, i «calciatori in oggetto verranno deferiti dalla presidenza della Lega alla Commissione disciplinare per i provvedimenti del caso e le conseguenti sanzioni saranno trasmesse alla Fifa affinché diventino esecutive — come da regolamento internazionale — anche agli effetti degli incontri di qualificazione mondiale».

STAMPA SERA

L. 600
ANNO 117 - NUMERO 102

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.861 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Sabato 4 Maggio 1985

SPACCANO L'ITALIA UN REFERENDUM E UN FILM

Sì contro no: appelli e petizioni per la consultazione popolare - Preghiere e difesa della laicità a confronto sul sequestro di «Je vous salue, Marie»

ROMA — No al referendum, sì al referendum. A poco più di un mese dalla possibile chiamata alle urne per pronunciarsi pro o contro il decreto Craxi che ha tagliato 4 punti di scala mobile, gli schieramenti si fanno sempre più netti anche nel Paese. Ieri, alle Botteghe Oscure, Adalberto Minucci, responsabile del dipartimento culturale e membro della segreteria del pci, ha presentato l'appello lanciato da un gruppo di intellettuali di area comunista a favore del «sì»; oggi, ancora a Roma, manifestazione per il «no», sotto la presidenza di Norberto Bobbio e con gli interventi di Martelli (psi), Scotti (dc), Treu, Del Turco (Cgil), Benvenuto (Uil) e Marini (Cisl).

Da entrambi le parti, comunque, giunge anche l'invito a trovare un'intesa che eviti le urne. Ma i tempi si fanno sempre più stretti.

IL COMITATO PER IL SÌ. *«Il referendum sul decreto che ha tagliato quattro punti di contingenza dalle buste paga dei lavoratori dipendenti corrisponde all'esigenza profonda di grandi masse popolari di non vedere frustrato il riconoscimento del proprio elementare diritto a contare in tema di problemi del lavoro. Se questa iniziativa non fosse stata presa, il solco tra sistema politico e base sociale della democrazia si sarebbe allargato, forse sarebbe diventato irrimediabile».* E' questo uno dei passi centrali dell'appello lanciato da un gruppo di intellettuali di area comunista (*«Ma hanno firmato anche personalità laiche e cattoliche»*, ha detto Minucci) a favore del sì. L'appello ha raccolto al momento 700 firme di intellettuali, uomini della cultura e dello spettacolo.

LA MANIFESTAZIONE PER IL NO. Non vuole essere un «*contrcomitato*» quello che oggi al Cinema Adriano di Roma dà vita alla prima manifestazione sul referendum con la partecipazione di tutti i firmatari dell'appello «*No al referendum, no nel referendum*». L'obiettivo non è cioè quello di opporsi al «*Comitato per il sì*», anche perché i promotori ritengono che ci sono ancora le possibilità per evitare il voto sui quattro punti di scala mobile.

«*Abbiamo la convinzione che esistano ancora margini per scongiurare questa lattura* — ha detto il segretario Uil, Benvenuto — *che rischia di dividere profondamente il Paese. Il significato di questo comitato è quindi quello di coagulare il massimo di energie possibili per fare un ultimo tentativo antireferendum*».

GODARD: PESARO, TORINO

«Je vous salue, Marie» di Godard è giunto anche a Torino. Ieri è stato proiettato al Cinema Chaplin e subito sono state polemiche. Mentre la procura di Roma attende i documenti inviatile dal pretore di Pesaro che ha sequestrato la pellicola nella sua città, la Chiesa dà seguito a quella che sembra una vera e propria crociata.

Lo stesso Pontefice scenderà in campo oggi con un rosario recitato ai microfoni della radio vaticana per «riparare alle offese che il film ha recato alla figura della Vergine». A Milano l'arcivescovo Carlo Maria Martini, senza mai nominare il regista «maledetto», lo ha però accusato di «avere una falsa idea di Dio». E gli ha contestato la capacità «di comprendere la tenerezza e di viverla sia nel rapporto con Dio sia nel rapporto con gli altri. E quindi la possibilità di capire le figure che più risplendono nella tenerezza di Dio: Maria e Gesù».

● SEGUE A PAGINA 8

Un fotogramma del film di Godard

STASERA ALLE 19,19 ECLISSE DI LUNA

Sarà totale tra le 21,22 e le 22,30

Gli appassionati di astronomia hanno stasera un appuntamento con l'eclisse di luna. Alle 21,22, sempre che le nuvole non rendano impossibile l'osservazione del fenomeno, la luna scomparirà come per magia dal cielo. L'eclisse sarà totale tra le 21,22 e 22,30 e terminerà completamente poco dopo mezzanotte, esattamente alle 0,33.

L'eclisse sarà attentamente osservata dagli osservatori astronomici non solo italiani, ma di tutta Europa, dell'Africa, Asia, Australia, Nuova Zelanda, Oceano Indiano e del Sud America.

La prossima eclisse di luna è prevista per il 28 ottobre di quest'anno. Poi, per vederne un'altra bisognerà aspettare il 1993.

PREZZI REALTA' IPOTESI SOGNI...

Intervista al ministro Altissimo

● A PAGINA 7

Domani la visita a Bitburg

OCCHI SU REAGAN SULLE TOMBE SS

Bonn. La signora Thatcher con Craxi, Kohl e Mulroney

BONN — Ieri sera i governi tedesco federale e statunitense hanno comunicato gli ultimi piani sulla visita che il cancelliere Helmut Kohl ed il presidente statunitense Ronald Reagan dovranno compiere domani al cimitero militare tedesco di Bitburg e che verrà trasmessa in diretta da varie reti televisive americane.

La visita — è stato precisato — durerà soltanto dieci minuti. In questo brevissimo tempo, i due capi di governo dovranno, dal cancello del cimitero, raggiungere a piedi un cippo che si trova al centro del camposanto, deporvi una corona e tornare sui loro passi. Poi, in auto, si trasferiranno alla base militare americana adiacente dove, in una serie di rassegne alle truppe statunitensi, si concluderà questa importante parte della visita ufficiale del presidente Reagan nella Repubblica Federale di Germania.

Più lunga — 40 minuti — sarà la visita di Kohl e di Reagan all'ex campo di concentramento nazista di Bergen-Belsen: due le rappresentanze ebraiche e degli zingari hanno già annunciato di non voler prendere parte alla cerimonia in segno di protesta contro l'insistenza di Kohl e Reagan di andare a celebrare a Bitburg, sulle tombe di militari nazisti, la riconciliazione tra Stati Uniti e Germania.

Contro la visita a Bitburg ieri si sono anche svolte manifestazioni di protesta, attuate da cittadini americani e tedeschi nelle località dove sorgevano i campi di concentramento nazisti di Dachau e Bergen-Belsen. Guidati da esponenti ebraici statunitensi, i manifestanti hanno celebrato una funzione religiosa commemorativa a Dachau, nei pressi del luogo dove sorgeva il crematorio: fra loro la scrittrice Betty Friedan e l'attore Dick Gregory.

Anche il colonnello Berthold von Stauffenberg, figlio del conte von Stauffenberg che fu l'esecutore materiale dell'attentato contro Hitler nel 1944, ha manifestato la sua disapprovazione alla visita a Bitburg: «Ritengo — ha detto — che queste manifestazioni siano ripugnanti».

Domani il GP di San Marino

ALBORETO UNA PROMESSA DA IMOLA

Michele Alboreto: «Domani a Imola voglio vincere»

Alboreto questa volta vuole vincere. Nelle prove di ieri ha fatto registrare ancora una volta il secondo tempo (ancora dietro a Senna), ma ci sono le premesse per un balzo in pole position. La Lotus del brasiliano, infatti, sembra accusare sul bagnato qualche problema di distribuzione dei pesi e potrebbe essere l'occasione adatta.

«Non mi va di tentare la scalata al titolo mondiale solo racimolando qualche punto qui e qualche punto là — commentava ieri il pilota italiano dopo le prove —. Bisogna rischiare, dare la stoccata decisiva agli avversari al più presto, nelle prime corse della stagione, per non trovarsi a rincorrere con affanno nel finale. Questo è il momento buono per cercare di togliere la supremazia alla McLaren che già nella prova in Portogallo ha incontrato qualche difficoltà. Oltretutto mi sembra giunto il momento che un pilota italiano vinca a Imola: in sette prove disputate qui finora non è mai successo e questa potrebbe essere la volta buona».

In tutto il clan Ferrari sembra regnare un certo ottimismo. La 156/85 sta crescendo gara dopo gara: il motore già molto potente può essere ora sfruttato al meglio con il rifacimento della sospensione posteriore e alcuni particolari sono stati ulteriormente messi a punto. «Non ci sono solo io a poter vincere — ha detto ancora Alboreto confermando ulteriormente la fiducia nelle auto dei *Cavallino rampante* —; anche il mio compagno Johansson potrebbe fare un ottimo risultato».

LA SORDITÀ NON SI VEDE PIÙ

MAICO

LE MIGLIORI SOLUZIONI PER RIACQUISTARE L'UDITO

MAICO C. Vittorio Emanuele 73 - Tel. 548.522 - TO
MAICO V. Magenta 20 - Tel. 541.767 - TORINO

L'incidente questa notte. Oggi traffico su un solo binario

DERAGLIAMENTO TRA BOLOGNA E FIRENZE TRENO MERCI, NESSUNA VITTIMA

BOLOGNA — La linea ferroviaria Bologna-Firenze è rimasta interrotta alle 23,30 circa di stanotte per il deragliamento di un convoglio merci a Grizzana, nell'Appennino bolognese. Non si lamentano vittime. La dinamica dell'incidente non è ancora nota. Il traffico ferroviario è rimasto bloccato, in entrambe le direzioni. Dalle 5,30 di stamane, la linea è stata riattivata sul solo binario dispari. Inoltre, fino a che gli ostacoli non saranno rimossi, anche il traffico sul binario dispari subirà nuove interruzioni a tratti e ciò per permettere i lavori di ripristino del binario pari a Grizzana. Fino ad ora i convogli in arrivo a Firenze dal Nord hanno accumulato ritardi di un massimo di tre ore. Il traffico intercity non è stato deviato sulla tirrenica o sulla linea adriatica. Fra l'altro nel tratto Firenze-Bologna, in una zona precedente a quella del blocco, l'espresso n. 592 che dalla Sicilia va a Milano, ha accusato un guasto al locomotore.

PROIBITO AI CALCIATORI STRANIERI PARTIRE PRIMA DEL 20

MILANO — I calciatori stranieri che giocano in Italia non potranno abbandonare le rispettive squadre per andare ad allenarsi con le proprie rappresentative nazionali prima del 20 maggio, prima, cioè, che sia finito il campionato italiano.

Lo ha precisato ieri con un lungo comunicato la Lega nazionale calcio riferendosi in particolare ai sei sudamericani richiesti dalle rispettive federazioni, Maradona (Napoli), Junior (Torino), Cerezo (Roma), Falcao e Zico (Udinese) e Passarella (Fiorentina) dovranno stare in Italia fino a torneo concluso e le nazionali di Argentina e Brasile dovranno farne a meno.

«Salvo casi di forza maggiore — dice la nota della Lega — le società sono tenute a schierare sempre la migliore formazione al fine di assicurare la regolarità del campionato».

Le norme della Fifa prevedono che i giocatori vengano messi a disposizione delle rappresentative nazionali per le partite ufficiali, dato che l'Argentina giocherà contro il Venezuela solo il 26 maggio e il Brasile contro la Bolivia solo il 2 giugno, «non esistono i presupposti regolamentari per far sì che i convocati debbano essere messi a disposizione delle rispettive squadre nazionali prima del 20 maggio».

Il comunicato della lega conclude annunciando che qualora la disposizione venisse violata, i «calciatori in oggetto verranno deferiti dalla presidenza della Lega alla Commissione disciplinare per i provvedimenti del caso e le conseguenti sanzioni saranno trasmesse alla Fifa affinché diventino esecutive — come da regolamento internazionale — anche agli effetti degli incontri di qualificazione mondiale».

STAMPA SERA

L. 600
ANNO 117 - NUMERO 102

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 05.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Sabato 4 Maggio 1985

SPACCANO L'ITALIA UN REFERENDUM E UN FILM

Sì contro no: appelli e petizioni per la consultazione popolare - Preghiere e difesa della laicità a confronto sul sequestro di «Je vous salue, Marie»

ROMA — Sì al referendum, sì al referendum. A poco più di un mese dalla possibile chiamata alle urne per pronunciarsi pro o contro il decreto Craxi che ha tagliato 4 punti di scala mobile, gli schieramenti si fanno sempre più netti anche nel Paese. Ieri, alle Botteghe Oscure, Adalberto Minucci, responsabile del dipartimento culturale e membro della segreteria del pci, ha presentato l'appello lanciato da un gruppo di intellettuali di area comunista a favore del «sì»; oggi, ancora a Roma, manifestazione per il «no», sotto la presidenza di Norberto Bobbio e con gli interventi di Martelli (psi), Scotti (dc), Treu, Del Turco (Cgil), Benvenuto (Uil) e Marini (Cisl).

Da entrambi le parti, comunque, giunge anche l'invito a trovare un'intesa che eviti le urne. Ma i tempi si fanno sempre più stretti.

IL COMITATO PER IL SI'. *«Il referendum sul decreto che ha tagliato quattro punti di contingenza dalle buste paga dei lavoratori dipendenti corrisponde all'esigenza profonda di grandi masse popolari di non vedere frustrato il riconoscimento del proprio elementare diritto a contare in tema di problemi del lavoro. Se questa iniziativa non fosse stata presa, il solco tra sistema politico e base sociale della democrazia si sarebbe allargato, forse sarebbe diventato irrimediabile».* E' questo uno dei punti centrali dell'appello lanciato da un gruppo di intellettuali di area comunista («*Ma hanno firmato anche personalità laiche e cattoliche*», ha detto Minucci) a favore del sì. L'appello ha raccolto al momento 700 firme di intellettuali, uomini della cultura e dello spettacolo.

LA MANIFESTAZIONE PER IL NO. Non vuole essere un «*controcomitato*» quello che oggi al Cinema Adriano di Roma dà vita alla prima manifestazione sul referendum con la partecipazione di tutti i firmatari dell'appello «*No al referendum, sì nel referendum*». L'obiettivo non è cioè quello di opporsi al «*Comitato per il sì*», anche perché i promotori ritengono che ci sono ancora le possibilità per evitare il voto sui quattro punti di scala mobile.

«*Abbiamo la certezza che esistano ancora margini per scongiurare questa lettura* — ha detto il segretario Uil, Benvenuto — *che rischia di dividere profondamente il Paese. Il significato di questo comitato è quindi quello di coagulare il massimo di energie possibili per fare un ultimo tentativo antireferendum*».

GODARD: PESARO, TORINO

«Je vous salue, Marie» di Godard è giunto anche a Torino. Ieri è stato proiettato al Charlie Chaplin e subito sono state polemiche. Mentre la procura di Roma attende i documenti inviatile dal pretore di Pesaro che ha sequestrato la pellicola nella sua città, la Chiesa dà seguito a quella che sembra una sua e propria crociata.

Lo stesso Pontefice scenderà in campo oggi con un rosario recitato ai microfoni della radio vaticana per «riparare alle offese che il film ha recato alla figura della Vergine». A Milano l'arcivescovo Carlo Maria Martini, senza mai nominare il regista «maledetto», lo ha però accusato di «avere una falsa idea di Dio». E gli ha contestato la capacità «di comprendere la tenerezza e di viverla sia nel rapporto con Dio sia nel rapporto con gli altri. E quindi la possibilità di capire le figure che più risplendono nella tenerezza di Dio: Maria e Gesù».

● SEGUE A PAGINA 8

Un fotogramma del film di Godard

STASERA ALLE 19,19 ECLISSE DI LUNA

Sarà totale tra le 21,22 e le 22,30

Gli appassionati di astronomia hanno stasera un appuntamento con l'eclisse di luna. Alle 21,22, sempre che le nuvole non rendano impossibile l'osservazione del fenomeno, la luna scomparirà come per magia dal cielo. L'eclisse sarà totale tra le 21,22 e 22,30 e terminerà completamente poco dopo mezzanotte, esattamente alle 0,33.

L'eclisse sarà attentamente osservata dagli osservatori astronomici non solo italiani, ma di tutta Europa, dell'Africa, Asia, Australia, Nuova Zelanda, Oceano Indiano e del Sud America.

La prossima eclisse di luna è prevista per il 28 ottobre di quest'anno. Poi, per vederne un'altra bisognerà aspettare il 1989.

PREZZI REALTA' IPOTESI SOGNI...

Intervista al ministro Altissimo

● A PAGINA 7

Domani la visita a Bitburg

OCCHI SU REAGAN SULLE TOMBE SS

Bonn. La signora Thatcher con Craxi, Kohl e Mulroney

BONN — Ieri sono i governi tedesco federale e statunitense hanno comunicato gli ultimi piani sulla visita che il cancelliere Helmut Kohl ed il presidente statunitense Ronald Reagan dovranno compiere domani al cimitero militare tedesco di Bitburg e che verrà trasmessa in diretta da varie reti televisive americane.

La visita — è stato precisato — durerà soltanto dieci minuti. In questo brevissimo tempo, i due capi di governo dovranno, dal cancello del cimitero, raggiungere a piedi un cippo che si trova al centro del camposanto, deporvi una corona e tornare sui loro passi. Poi, in auto, si trasferiranno alla base militare americana ad Ascole dove, in una serie di rassegne alle truppe statunitensi, si concluderà questa importante parte della visita ufficiale del presidente Reagan nella Repubblica Federale di Germania.

Più lunga — 45 minuti — sarà la visita di Kohl e di Reagan all'ex campo di concentramento nazista di Bergen-Belsen: ma le rappresentanze ebraiche e degli zingari hanno già annunciato di non voler prendere parte alla cerimonia in segno di protesta contro l'insistenza di Kohl e Reagan di andare a celebrare a Bitburg, sulle tombe di militari nazisti, la riconciliazione tra Stati Uniti e Germania.

Contro la visita a Bitburg ieri si sono anche svolte manifestazioni di protesta, attuate da cittadini americani e tedeschi nelle località dove sorgevano i campi di concentramento nazisti di Dachau e Bergen-Belsen. Guidati da esponenti ebraici statunitensi, i manifestanti hanno celebrato una funzione religiosa commemorativa a Dachau, nei pressi del lungo dove sorgeva il crematorio: tra loro la scrittrice Betty Priedan e l'attore Dick Gregory.

Anche il colonnello Berthold von Stauffenberg, figlio del conte von Stauffenberg che fu l'esecutore materiale dell'attentato contro Hitler nel 1944, ha manifestato la sua disapprovazione alla visita a Bitburg: «Ritengo — ha detto — che queste manifestazioni siano ripugnanti».

Domani il GP di San Marino

ALBORETO UNA PROMESSA DA IMOLA

Michele Alboreto: «Domani a Imola voglio vincere»

Alboreto questa volta vuole vincere. Nelle prove di ieri ha fatto registrare ancora una volta il secondo tempo (ancora dietro a Senna), ma ci sono le premesse per un balzo in pole position. La Lotus del brasiliano, infatti, sembra accusare sul bagnato qualche problema di distribuzione dei pesi e potrebbe essere l'occasione adatta.

«Non mi va di tentare la scalata al titolo mondiale solo racimolando qualche punto qui e qualche punto là — commentava ieri il pilota italiano dopo le prove —. Bisogna vincere, dare la sensazione di essere agli avversari di più presto, nelle prime corse della stagione, per non trovarsi a rincorrere con affanno nel finale. Questo è il momento buono per cercare di togliere la supremazia alla McLaren che già nella prova in Portogallo ha incontrato qualche difficoltà. Oltretutto mi sembra giunto il momento che un pilota italiano vinca a Imola: in sette prove disputate qui finora non è mai successo e questa potrebbe essere la volta buona».

In tutto il clan Ferrari sembra regnare un certo ottimismo. La 156/85 sta crescendo gara dopo gara: il motore già molto potente può essere ora sfruttato al meglio con il rifacimento della sospensione posteriore e alcuni particolari sono stati ulteriormente messi a punto. «Non ci sono solo io a poter vincere — ha detto ancora Alboreto confermando ulteriormente la fiducia nella auto del *Cavallino rampante* —, anche il mio compagno Johansson potrebbe fare un ottimo risultato».

LA SORDITÀ NON SI VEDE PIÙ

MAICO

LE MIGLIORI SOLUZIONI PER RIACQUISTARE L'UDITO

MAICO C. Vittorio Emanuele 73 - Tel. 518.522 - TO
MAICO V. Magenta 20 - Tel. 541.787 - TORINO

L'incidente questa notte. Oggi traffico su un solo binario

DERAGLIAMENTO TRA BOLOGNA E FIRENZE TRENO MERCI, NESSUNA VITTIMA

BOLOGNA — La linea ferroviaria Bologna-Firenze è rimasta interrotta alle 23,30 circa di stanotte per il deragliamento di un convoglio merci a Grizzana, nell' Appennino bolognese. Non si lamentano vittime. La dinamica dell' incidente non è ancora nota. Il traffico ferroviario è rimasto bloccato, in entrambe le direzioni. Dalle 2,20 di stamane, la linea è stata riattivata sul solo binario dispari. Inoltre, fino a che gli ostacoli non saranno rimossi, anche il traffico sul binario dispari subirà nuove interruzioni a tratti e ciò per permettere i lavori di ripristino del binario pari a Grizzana. Fino ad ora i convogli in arrivo a Firenze dal Nord hanno accumulato ritardi di un massimo di tre ore. Il traffico comunque non è stato deviato sulla tirrenica o sulla linea adriatica. Fra l'altro nel tratto Firenze-Bologna, in una zona precedente a quella del blocco, l'espresso n. 592 che dalla Sicilia va a Milano, ha accusato un guasto al locomotore.

bingo gran finale

OLTRE 45 MILIONI DI PREMI

TAGLIANDO ESTRAZIONE FINALE

numero della fortuna *

* Riportate il numero della fortuna di una delle cartoline del BINGO ancora in vostro possesso

nominativo

indirizzo

città

prefisso telefono

Ritagliate il tagliando, compilatelo e stampatelo e speditelo in busta chiusa a:

Editrice «La Stampa» Concorso Bingo - 10100 Torino

oppure consegnatelo nelle urne collocate presso a:

Salone La Stampa - via Roma 80 - Torino

La Rinascente - via Lagrange 15 - Torino

ESTRAZIONE FINALE REGOLAMENTO

Da lunedì 22 aprile a martedì 7 maggio 1985 Stampa Sera del pomeriggio pubblicherà un tagliando. Tutti i possessori di cartoline potranno inviare tale tagliando, completo dei loro dati anagrafici e del «numero della fortuna» riportato sulla propria cartolina di gioco.
Il termine ultimo per l'invio dei tagliandi è martedì 14 maggio.
Mercoledì 15 maggio avrà luogo l'assegnazione dei premi, mediante sorteggio con le garanzie di legge.
I nomi dei vincitori saranno pubblicati su Stampa Sera di lunedì 20 maggio.
Saranno validi i tagliandi inviati dai lettori di Stampa Sera con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornali e dei loro rispettivi familiari.

I PREMI IN PALIO SONO:

1 LANCIA PRISMA 1600

5 MILIONI IN GETTONI D'ORO

1 BUONO DA L. 3.000.000
10 BUONI DA L. 1.000.000
16 BUONI DA L. 500.000
21 BUONI DA L. 200.000

la Rinascente Torino VIA LAGRANGE 15

BINGO STAMPA SERA 2

LA GIGANTESCA TOMBOLA DI STAMPA SERA

D. M. n. 4/2/85/175 del 2-11-84

Nelle liste per le amministrative del 12 maggio

ATTORI E GIORNALISTI CANDIDATI SENSAZIONE?

Sportivi, attori, giornalisti. I personaggi fanno sempre sensazione. Anche nelle liste per le elezioni amministrative del 12 maggio. I protagonisti della tv, dei giornali e del mondo dello spettacolo garantiscono una pubblicità indiretta a quel partito che li candida e possono portare voti attingendoli in molti ambienti.

Ci sono candidati-civetta un po' in tutte le città d'Italia. A Torino la ricerca è avvenuta in maniera sotterranea. Alla fine nelle liste dei vari partiti, alla luce del sole, ne sono approdati alcuni.

Si dice, ad esempio, che i repubblicani abbiano contattato l'ex calciatore della Juventus Beltega, che i verdi abbiano chiesto di presentarsi a Dario Fo, che il psi l'abbia proposto al giocatore del Torino Dossena o al presidente della federazione di atletica leggera, Primo Nebiolo, e che la dc si fosse rivolta allo scrittore e giornalista Giovanni Arpino e all'amministratore delegato del Torino Luciano Nizzola.

Vediamo il presente. Dal mondo sportivo: hanno accettato la candidatura gli ex-calciatori Gigi Gabetto (pri) e Paolo Sollier (dp). Il primo è figlio del compianto centravanti del Grande Torino; Gigi ha giocato, per citare le squadre più importanti, nel Perugia e nel Novara. Sollier ha militato nel Perugia degli anni d'oro, quando era allenato da Castagner.

Ci sono anche dirigenti noti. Vittorio Chiusano (pli) è più famoso per la sua professione di avvocato, ma è anche il rappresentante della Juventus.

Così, un altro liberale, Piergiorgio Re, commercialista, è consigliere d'amministrazione del Torino. Angelo Cremascoli, dirigente del Cus Torino, e Giancarlo Palazzini, dirigente della Federazione Ciclistica Italiana, sono candidati nel psi.

Dal teatro: se Dario Fo ha rinunciato, la moglie Franca Rame ha accolto l'invito dei verdi. E' nella lista per il Comune. Armando Rosai, attore dialettale, è nel psi. Camillo Brero, poeta dialettale, nella dc.

Tra i giornalisti: il psi a Diego Novelli ha aggiunto il responsabile di Videouno Nello Pacifico (per il Comune) e l'ex capocronista dell'Unità Antonio Monticelli.

Ma è la Rai a dare il maggior numero di «volti». Per lo più giornalisti che da anni si sono dedicati alla politica. Per il pri c'è l'eurodeputato Jas Gawronski, già corrispondente all'estero e inviato speciale; per il psi il sindaco di Torino, Giorgio Cardetti; per la dc il consigliere comunale Mario Bernardi. L'«alleanza pensionati» presenta il giornalista, ex dirigente Rai, Giovanni Viarengo.

Anche le televisioni private cominciano a essere un piccolo trampolino di lancio per i futuri amministratori: per Beppe Chiesti di Telecupole (candidato dei pri alla Regione), per Marco Gregoretti (candidato dei psi al Comune di San Mauro), per Guido Vallauri dei Grp (candidato psi al Comune di Torino).

Tra i giornalisti vanno anche annoverati i «verdi civici» Marco Pannella ed Enzo Tortora.

I. bor.

Esposto in Procura dei Verdi «civici»

SE IL MANIFESTO E' FUORILEGGE

Campagna elettorale con troppe affissioni irregolari: un malcostume che si ripete

Non si sa se per troppo zelo degli attacchini o per inveterato disprezzo sia dei regolamenti pubblici sia dei diritti altrui, sono troppi i partiti e i singoli candidati che anche nel corso di questa campagna elettorale come in passato (il discorso infatti è vecchio) sembrano non andare tanto per il sottile nel farsi propaganda.

Come risulta dalla ricca documentazione fotografica allegata a un esposto presentato in Procura dai rappresentanti della Lista verde civica, abbondano sui muri cittadini i manifesti affissi fuori degli spazi consentiti, che sono quelli attribuiti per legge dal Comune ai partiti, così come si assiste a una vera e propria disfida fra concorrenti, spesso ben oltre i confini del ridicolo o del grottesco, il cui obiettivo è di coprirsi a vicenda volti sorridenti e dichiarazioni d'intenti (e per lo più di grammatica).

A quanto pare sono finora sfuggiti alla tentazione di questo malcostume, oltre naturalmente ai denuncianti, il pri, l'Alleanza pensionati e il Partito pensionati.

Tutti gli altri hanno in qualche modo valicato i limiti non solo della decenza ma anche della legge, commettendo un reato che comporta (ma forse è meglio dire «comporterebbe», data la frequenza con cui la consuetudine «legalizza» anche la palese irregolarità) l'arresto fino a sei mesi o una pena pecuniaria fino a 500 mila lire.

Gli autori dell'esposto non hanno voluto infierire sui singoli candidati e hanno denunciato genericamente i partiti — dc, pci, psi, psdi, pli, dp e anche i «cugini» verdi dell'altra lista —, facendo nel contempo pervenire al sindaco una diffida a far rimuovere «entro 24 ore» i manifesti fuorilegge.

Da notare che il primo cittadino è stato anche invitato, con un appello del Comitato della Tesoriera firmato anche dal vicepresidente di Italia Nostra, Manfredi, a non concedere più il parco per raduni di massa, visti i risultanti devastanti, per prati e aiuole, di un affollato comizio tenutovi il 1° maggio.

DOMANI I BIG: DE MITA, SPADOLINI E PAJETTA

Domani, ultima domenica elettorale, scendono in campo i «big» dei partiti: De Mita parla per la dc all'Alfieri, Pajetta per il pci a Moncalieri. Spadolini per il pri al Carignano, Enzo Tortora per i verdi civici partecipa ad una cena per autofinanziamento.

Dc — Ciriaco De Mita, segretario nazionale, parla domani 10,30 al Teatro Alfieri. Oggi, alle 12, Chieri, Cerchio; 14, corso Bramante, Sordella; 15, San Mauro, Cerchio; Settimo, Ragionieri; piazza Carlina, Vinardi, De Maria; 16, Susa, Costamagna e Tosi; Chieri, Cerchio; Villanova, Brizio. Sempre alle 16, Nichelino, Alberton; corso Casale, Vinardi e De Maria; 16,30, Sartoris a Villanova; 18, piazza San Carlo, Chiavarino, Costamagna, Negro, Tosi; 18, piazza Stampalia, Porcellana, Lucci, Angelerl, Brizio, Barberis, Galotti, Santise, Ornella Scavarda.

Pci — Venaria, 15,30, Miglianico; piazza Carlo Felice, Bosio e Conte; mercato Crocetta, Chiezzi, Poli e Roncaglia; 17, Cozza, Micheletti; Caselle, Libertini; 18, Tetti Francesi di Rivalta, Colajanni.

Psi — 17,30, Teatro Carignano, Alessio, Curdetti; 18, circ. Isardi, Maccari, Tessore, Marzano; 21, circ. Eva, Magnani Noya, Bonifetto, Fonseo, Riccagno.

Pri — Giovanni Spadolini, segretario nazionale, interviene alle 9,30 di domani al Teatro Carignano. Oggi alle 15, hotel Ambasciatori, La Malfa, Poggiolini, Longo, Lupano, Risaliti, Scassa, Panichi; 16, via Guala 26, Ratto; via Madama Cristina, Cerlini, Caselli, Piglione; Venaria, sala consiliare, Poggiolini, Pappacoda, Ferrauto; 18, via Montevideo, Lombardi, Bonini, Varese; 18,30, Rivalta, piazza Martiri, La Malfa, Gawronski, Vetrino, Ferrara, Renacco, Petrini, Segarelli, Verdoja.

Psdi — 14, via Giordano Bruno, Carlino, Cevasco, Lattuada; 17, Torre Pellice, Bellit; Cuorgnè, Stobbia e Carta; 18, Rivalta, Stretta e Carta; 20,30, Pinerolo, piazza Garibaldi, Strobbia e Carta; via Sospello, Furnari e Goglio; 21, ristorante La Rotonda, Romita, Lerro, Giangrande.

Pli — 12, corso Fiume, Amerio, Casiraghi, Vinchi; corso Svizzera, Guerrini; 15, piazza San Carlo, Tedeschi, Truffelli, Palaferri; corso Correnti 58, Bianco e Zanotto; 16, piazza San Carlo, Re ed Orsini; via Martorelli 61, Molfese, Vicentini e Stornelli; piazza Crispi, Lazzarin e Novello; via Sacchi angolo corso Stati Uniti, Feloig e Masoero; 17, piazza San Carlo, Della Porta, Hess.

Lista verde civica — Ore 9,30 mercato San Paolo, Laudi Levis e Ballone; Borgo Dora, Chiesa e Ferrero; 10 e 12,30 mercato Crocetta, Pezzana e Bosco, mercato piazza Palchera, Viterbo e Gobbi; 14 e 18,30 mercato corso Sebastopoli, Chieco e Artioli.

Piemont — Ore 16, via Pomba 1, Gremmo; 18, piazza Susa, Gremmo, Seghesio, Scarcelli.

Dp — Dalle 18 alle 24 festa rossoverde ai giardini reali con interventi di Colombati, Cristofari, Guiglia, Tridente; alle 15, corso Racconigi angolo via Vigone, Martini; corso Sebastopoli angolo via Tripoli, Vitulano.

Lista verde — Ore 15 e 19 raccolta di firme sull'obiezione fiscale alle spese militari in via Garibaldi, angolo via XX Settembre; 17, piazza Sabotino, Querello, Carlini e Soave; 19 teatro Alfieri, Querello e Marino; dalle 20 alle 24 meeting verde con Mattioli e Franca Rame.

Msi — Ore 16, Moncalieri, Martinat, Minervini, Calandri, Mina, Rizzi, Pozzo, Carazzoni, Pettigiani; 18, Avigliana, Pozzo, Carazzoni, Pettigiani.

oggi & domani

● Oggi alle 17 nella sede dell'Adeg (Associazione disagio esistenziale giovanile), corso Dante d'Aosta 19, concerto «Cristal Ensemble» eseguito da Michel Deneuve, con i nuovi strumenti inventati dai fratelli parigini, Deneuve. Il programma è dedicato in particolare a musicisti, insegnanti, educatori, operatori sociali, interessati alla musicoterapia.

● Lunedì alle 12, nella sala del consiglio comunale, verrà presentato il plastico del progetto di copertura dello Stadio.

● Domani al Lingotto la 4ª edizione di «Torino in bicicletta», stracittadina cicloturistica di 25 chilometri, non competitiva aperta a tutti. Partenza alle 9 dal parco Crescentino in Lungo Dora Colletta angolo corso Novara. L'iscrizione costa 2500 lire. Per informazioni telefonare al numero 55.33.05.

● Il sindaco di Torino, in merito a sedicenti dipendenti del Comune che telefonano ai cittadini chiedendo informazioni sul contenuto dei certificati elettorali, precisa che nessun funzionario è stato autorizzato a chiedere informazioni.

● Domani alle 10,30, al Parco Caduti nei Lager nazisti, di corso Moncalieri 80, commemorazione e deposizione di corone d'alloro; alle 12 stessa cerimonia alla targa di piazza Castello, loro Prefettura.

● Stasera alle 22, inaugurazione della rinnovata discoteca «Dee 2» (ex Harvey) in via Volta 8.

● Lunedì sera al Circolo della stampa, corso Stati Uniti 27, dibattito sul tema: «Difesa del libretto d'opera». Partecipano Lorenzo Bianconi, Guido Davico Bonino, Massimo Mila, Paolo Gallerati. Introduce Alberto Sentagallia.

● Oggi alle 16 si conclude, al Centro Congressi del San Paolo, in via Santa Teresa 0, il ciclo di conversazioni su «La città ideale». Parlano Giorgio Barberi Squarotti, Luigi Firpo, Massimiliano Roveria e Gianni Sciolla.

● Oggi alle 18 allo Arsenale di piazza Borgo Dora, per il convegno spettacolo «Stanze di letture», tavola rotonda con Marisa Vescovo, Barbara Zandrino e Nadia Campana, condotta da Beranice d'Este.

RITROVI

AL BARATTOLO (v. Cavoretto 2): 21.
BELLE ARTI: 15,30-21 ballo liscio.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.
DU PARC: ore 21 Armandino e Raffaella.
FARO: 15,30-21 Rocky e Vito.
FONTINO: 15,30-21 ballo liscio.
GARDEN: 15,30 un bel pomeriggio con ore 21 spettacolo con Gli Scaniori.
LA LUCCIOLA: 15,30-21 ballo liscio.
LA PERLA (di Valentino): 15,30-21.
LE PARADIS (S. Massimo, 14 - tel. 830.775): 21 orch. Dario e Carmen Rizzi.
LE ROI: ore 21 Bel Musetto.
MASSAUA DANSE: ore 21 La Mérò.
PRINCIPE: ore 21 orch. Romy.
TRIADELFIA: 21 Gli Okay Band.

DOPOTEATRO - Piano Bar (v. Virginio 1 ang. v. Po, tel. 531.773).
IL QUADRATO (Cirnaco 6 bis t. 873.512): Luciano Biasi, cornacchia Michela.
LE INDIE - Piano Bar (v. F.lli Vasco 4/b): al piano Piero, canta Cinzia.
ODEON NIGHT: 21,30-3 stranieri.
PERSONAL DISCOTECA - Chiappone: ogni sera giovedì, sabato, domenica pom. ingresso libero dame, ore 21 ingresso libero a tutti.
S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Via Nichino: Trio Luciano - c. Albertina.
SHAKER CLUB - PIANO BAR (via G. Ballati 3, 532.497): D. Gallino-Nadia.
SHAKER CLUB DISCOTECA: ore 21.
WHISKY NOTTE (tel. 597.063): ore 22. Domani ore 15-22.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (v. Goldoni 3): M. Golino.
CASTELLO DI RIVOLI - Arte contemporanea: Mostra Duserture. Aperto tutti i giorni escluso il lunedì; orario continuato 9-20. Ingresso L. 3000, ridotto L. 1000; gratuito visite scuole. Per informazioni, tel. 958.15.47.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9). Mostra personale dello scultore-pittore Riccardo Michelotti dal 19-4-'85 al 8-5-'85. Or.: 16-19,30.
DAVICO: personale Franco Semeri.
HELICON (Mazzini 20): Hans Richter.
LA ROCCA (via M. Vittoria angolo via della Rocca): Franck Nagel - Manifesti originali e grafica.
PALAZZO REALE: Vita di corte nel Rajasthan. Miniature indiane. Tutti i giorni ore 10-13; 15-19.
PERMANENTE ARTISTICO (Roma 194): Aspetti di arte contemporanea. 15,30-19,30.
ROSARIA ARTE: Riccardo Magrini.
STORNELLO - Pinerolo (v. del Pino 54): personale Mario Borgna.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
A.I.C.I. (Acc. Alb. 3 bis - tel. 877.857): Novella Parigini mostra personale. Prossima edizione catalogo generale Notelle Parigini pubblicato ricerca autentificazione opere Chessa A.I.C. Torino tel. 011/877.857.
BERMAN: Tre 800 e 900: Avanzo, Bosatelli, Bianco, Boschetti, Debiasi, Fabbri, Ghedotzi, Guarienti, Lupo, Maggi, Musso, Morbelli, Morando, Mus, Pisani, Paulucci, Raycena, Sobrito, Tavernier, Vallan, Zotta.
CAVOUR - Moncalieri: Franco Agosti. Inaugurazione ore 18,30.
CITTADELLA (Bertola 31): Anna Valpi - Mario D'Amato.
FOGLIATO (v. Martini 9): Zucca.
L'AFFICHE (v. Carlo Alberto 39): La Avanguardia austriaca e grafica.
LA BUSSOLA (via Po 9): Boccioni, Balla, Casadei, Campigli, Capogrossi, Carrà, Casorati, Cordero, De Chirico, Fieo, Fontana, Guidi, Lanza, Sironi, Soffiantino.
LA GIOSTRA - Asti: Maestri moderni.
LE IMMAGINI: Felice Casorati, scenografia e costumi.
MARCHISIO: Futurismo a Torino.
PIRRA (corso Cairoli 33, tel. 877.344): personale Enzo Faraoni.
PIRRA CERAMICHE (Lungopò Cadorna - 877.810): Tre volte terra e oro, ceramiche del Faentino - Alberto Razzi. Inaug. oggi ore 17.
SANT'AGOSTINO (tel. 535.963): A grande richiesta continua la mostra dei 4 questo grandi: Carena, Casorati, Levi, Menzio. Ore 10-13, 16-20.
VIOTTI: personale Gianni Castagneto.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe 8,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-17; 15-18; domenica 9,30-13; 15-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal martedì alla domenica: 9,30-12,30; 15-19. Chiuso il lunedì.
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni festivi 9-14.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini) orario museo e sala mostre temporanee, tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-18,15.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-13,30; sabato e domenica 8-12,30; lunedì, martedì, venerdì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario: festivi 9-19; domenica 9-13 (ore 10,30 visite guidate gratuite a cura degli amici dell'Associazione); lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13,30; la domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso il lunedì.

L'ingresso gratuito è limitato per Museo Egizio e Museo di Antichità alle 1ª e 3ª domenica e al 2° e 4° giovedì del mese; per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Gavi, alla 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

MOLE ANTONELLIANA: mostra «La scienza e la colpa - Crimini, criminali, criminologi: un volto dell'Ottocento» dall'8 marzo al 16 giugno 1985. Orario festivi 9-19; festivi 10-13; 14-19. Chiusura lunedì. Ingresso L. 3000.

Presi nove spacciatori a Settimo

FRA GLI ARRESTATI C'E' UNA CANDIDATA

Nove piccoli spacciatori e corrieri della droga che agivano a Settimo sono finiti nella rete tesa loro dai carabinieri. Fra gli arrestati anche un candidato alle prossime elezioni amministrative per il Comune di Settimo. Si tratta di una donna, Vincenza Ali, 45 anni, via Cavour 2, inserita al n. 8 della lista socialdemocratica. Oltreché per il Comune, figura anche candidata per le elezioni circoscrizionali. Alla sezione del psdi dicono che si tratta di una «indipendente» accolta all'ultimo minuto per raggiungere il numero di 40 candidati.

Con Vincenza Ali, infermiera in un ospedale torinese, è finito in carcere anche il marito, Luigino Croce, 48 anni. I carabinieri arrestano marito e moglie di essere i corrieri della droga. Insieme con il fratello della Ali, Vincenzo, 37 anni, residente a Milano, anch'egli arrestato. Il terzetto riforniva quasi per intero il mercato di Settimo.

Nella stessa operazione dei carabinieri sono finiti in carcere, su ordine di cattura della procura della Repubblica di Torino, gli ultimi anelli della catena, cioè gli spacciatori. Sono tutti di Settimo: Enzo Ciccarelli, 23 anni, via Como 5; Carmelo Francolino, 28 anni, via Castiglione 50; Raffaele Biacaglia, 22 anni, via Varese 2; Domenico Vesci, 19 anni, via Cavour 32; Vincenzo Zerra, 22 anni, via Cena 6; Adriano Meneghetti, 20 anni, corso Agnelli 33.

e Alfonso Di Palma, 21 anni, residente con la madre in via Benevagienna 6 a Santa Rita, da un mese ricoverato al reparto psichiatrico delle Molinette, è scomparso da circa una settimana e di lui non è più stata trovata traccia. La madre Maria Cavalieri, vedova, è disperata; ha denunciato la scomparsa in questura, ma dal 24 aprile non ha più visto il figlio, né ha avuto sue notizie. Il ragazzo è affetto da sindrome dissociativa, e prima di sparire ha fatto anche strani discorsi. Il giovane malato ha lasciato l'ospedale in pigiama e pantofole prima di cena, dopo essere andato a far due passi in giardino. Nessuno l'ha visto uscire. E' alto circa un metro e ottanta, capelli e barba neri, occhi chiari. Chi avesse qualche notizia può telefonare alla signora Cavalieri, al numero 330.147.

Una giornata di studio su Dietrich Bonhoeffer

RUMORE DELLA RELIGIONE SILENZIO DELLA TEOLOGIA

Presso l'Aula Magna del rettorato dell'Università di Torino, in via Po 17, è iniziata questa mattina una giornata di studio su «*Dietrich Bonhoeffer, Rumore della religione, silenzio della teologia*», organizzata a cura dell'Istituto piemontese di scienze economiche e commerciali «*Antonio Gramsci*».

I lavori sono stati introdotti da tre relazioni, rispettivamente dedicate al profilo filosofico, teologico e «politico» dell'opera di Bonhoeffer, tenute da Ugo Perone, Paolo Ricca e Gian Enrico Rusconi. In seguito, il programma prevede comunicazioni di Ninfa Bosco, Eugenio Costa S. J., Sergio Quinzio e Gianni Vattimo che verranno concluse da una discussione pubblica destinata a prolungarsi per tutta la giornata.

Alla base della manifestazione, una ricorrenza: sono passati quarant'anni esatti da quando Dietrich Bonhoeffer, pastore e teologo luterano oltre che resistente antifascista, oggi considerato uno dei promotori della nuova teologia radicale che negli Anni 60 si è fusa e confusa con la teologia della «*morte di Dio*», fu ucciso in un carcere nazista.

Spiegano gli organizzatori del convegno: «*Questo incontro non ha il carattere né di una commemorazione né di una rilettura dell'ultimo sviluppo teologico. Si presenta invece come occasione di ricerca sul significato che la teologia di Bonhoeffer esercita attualmente sul pensiero teologico e laico*». In una realtà dove, in un contesto storico e culturale mutato, le critiche da lui rivolte alla «religiosità», l'affermazione della «*maggiore età*» del mondo moderno di fronte all'ipotesi-Dio, la ricerca di un «cristianesimo non religioso» nulla han perso della loro carica stimolatrice.

STAMPA SERA

Michele Tora direttore responsabile
Carlo Brunorio vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratori Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Massaroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci: Alfonso Ferraro (presidente), Luigi Cornaglini, Giovanni Perardotto - Direttore Generale Paolo Paluchi

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1985 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 734 DEL 6-12-1984

Un amaro bilancio dopo la visita di ieri mattina

VALLETTE, CARCERE GIA' VECCHIO DIVORATI 100 MILIARDI

Celle anguste, due metri per tre, con un piccolo vano per i servizi igienici. C'è posto per 850 detenuti, dovevano essere molti di meno. Categorico il senatore Bausi: «Smantelleremo le Nuove»

Il senatore Bausi, in primo piano, e, alle spalle, il dottor Surace, direttore delle Nuove, durante la visita alle Vallette

Già vecchio prima ancora di entrare in funzione e, per quel giorno, chiuso finalmente il cantiere, avrà divorato oltre cento miliardi di lire: così si presenta il carcere delle Vallette, un perimetro di 2500 metri, due guglie di cemento che spiccano sul labirinto di bassi fabbricati dove dovrebbe trovare spazio una concezione della pena diversa dalla pura detenzione, ma che oggi si intuisce appena nella planimetria disegnata con attenzione ai laboratori per lavorare e studiare.

Le celle — Due metri per tre, con un piccolo vano per i servizi igienici. Il letto di ferro fissato al pavimento, un piano di metallo, lo spazio per un armadio. Ieri, durante il sopralluogo del sen. Bausi, sottosegretario delegato all'edilizia carceraria, e del sindaco Cardetti, un funzionario del ministero di Grazia e Giustizia si è lasciato sfuggire un commento significativo: *«Non c'è paragone con quelle delle Nuove»*. Chi non ha mai visitato il vecchio istituto di pena ha così avuto modo di farsi un'idea approssimativa della situazione ai di là dei bastioni di corso Vittorio. Le *celiette* realizzate alle Vallette erano state pensate per un solo detenuto mentre oggi il rischio di installarvi dei letti a castello, *«almeno per il momento»* è stato detto ieri. In ogni caso, come ricordato da un progettista in un'intervista di qualche anno fa, quei due metri per tre avrebbero dovuto rappresentare uno spazio aperto a molte ore della giornata vissute *fuori*, nei vicini laboratori professionali o nelle sale *polivalenti*. Resta possibile rendere meno afflittiva la pena?

La capienza — E' stata progressivamente portata a 850 posti, stravolgendo implicitamente l'idea di un carcere vissuto diversamente. Non tanto perché alle tre sezioni previste ne è stata affiancata una quarta. E' la vastità del complesso a richiedere un'organizzazione simile del regime custodialistico. Le telecamere fisse, piazzate a lato dell'ingresso di ogni cella, consentono una sorveglianza continua, ma la concezione dei laboratori presuppone una certa mobilità dei detenuti. L'occhio elettronico, la sala controllo con le sue sofisticate apparecchiature non possono bastare: occorrono 600-1000 agenti di custodia. Il fatto stesso che il ministero non abbia ancora definito l'organico degli uomini addetti alla sorveglianza è significativo delle difficoltà che comporta l'organizzazione del nuovo carcere.

Vecchio — Dalla visita alla sezione in cui sono stati rinchiusi, nel corso di questi anni, i detenuti processati a Torino per le maxi inchieste sul terrorismo è affiorata una fotografia desolante del *«nuovo, quasi mai usato, diventato rapidamente cadente»*: crepe nella pavimentazione, i cancelli di ferro cadenti, servizi igienici già in condizioni precarie, tubature guaste, impianti elettrici da riparare. Per la manutenzione straordinaria della sezione dovrà essere speso un miliardo e mezzo. *«E' stata l'attenzione a salvarla dalla struttura a creare questi problemi* — ha spiegato il dott. Costa, provveditore alle Opere Pubbliche —. *Del resto, questi non sono i soli danni dell'intero complesso: finestre rotte, attentati. Il cantiere è stato alternativamente sorvegliato da polizia, carabinieri, agenti di custodia. Anche questo è stato un problema»*.

Aperto entro l'estate — Il sen. Bausi ha assicurato che il protocollo di intesa con il Comune di Torino verrà rispettato: in autunno potrà essere avviato il graduale trasferimento dei detenuti dalle *«Nuove»*. Attualmente la popolazione carceraria della vecchia casa circondariale è di 1300 detenuti. Più di un quarto, escludendo i 120 in prigione per scontare pene di pochi mesi e i tossicodipendenti affidati alle piccole sezioni previste sul territorio, non troverebbe posto alle Vallette. La preoccupazione che le *«Nuove»* non siano smantellate è fondata. Ma il sottosegretario è stato categorico: *«Abbiamo preso un impegno inderogabile. Torino non avrà due carceri»*. Il dott. Fazioli, dirigente del ministero, ha precisato che una parte dei detenuti dovrebbe essere dirottata nelle nuove carceri di Alessandria, Alba, Saluzzo e di Asti.

Alberto Gaino

Traffico-caos: i civich accusano

AUTOMOBILISTI TORINESI: SIETE INCIVILI!

«I torinesi sono incivili». Detta così, suona un po' pesante, ma l'accusa è motivata. A lanciarla è il Corpo dei vigili urbani, ben compatto dietro al suo nuovo «alfiere dei cento giorni», la liberale Luciana Jona Vitale, primo assessore-donna italiano alla Polizia Urbana.

E con quell'accusa il Corpo dei vigili risponde alla miriade di proteste dei cittadini. Circolare in centro nelle ore di punta è impossibile, si lamenta la gente. E poi: la «zona blu» non è fatta rispettare, ti portano via la macchina anche se non disturba e quelli in seconda fila nemmeno li multano, i marciapiedi sono diventati dei parcheggi e i parcheggi invece sono vuoti. Ma che cosa stanno facendo i civich? Sono capaci solo di ingessare il traffico agli incroci, invece di avvilirlo?

Esistono le contravvenzioni apposta per far rispettare il codice, ma sembra che non ne diano più. Cos'è, non vanno di moda — si chiede qualcuno — oppure, in tempi di campagna elettorale, questa maggioranza ha paura di perdere voti a usare il pugno di ferro?

Alla provocazione, Luciana Jona risponde con una dichiarazione di principio: «Quando la gente non sa vivere, il pugno di ferro non serve, con la forza non si ottiene niente». Aggiunge, però, che le multe a Torino fioccano quotidianamente come prima, se non di più («ho persino paura di passare per antipopulista a furia di far dare contravvenzioni»): in questo periodo sono una media di 2174 al giorno, quasi tutte per divieto di sosta. Non poche, effettivamente, e meno male che il Corpo è sotto organico. Fra donne e uomini, i vigili urbani a Torino sono mille e seicento, di cui ottocento nelle sezioni, vale a dire sul territorio. «Troppo pochi», dice l'assessore, se si calcolano i turni di riposo, le ferie, le assenze per malattia. E per formarne di nuovi ci vogliono due anni di preparazione.

«Troppo pochi» per stare dietro a tutti gli impegni che hanno e che non si limitano alla famosa multa: ci sono i gatti sugli alberi, gli schiamazzi dei ragazzi in motorino, gli anziani soli, i ragazzini in lacrime dimenticati dai genitori davanti a scuola, le case che crollano, i servizi ai mercati rionali e, dal venerdì pomeriggio al lunedì mattina, anche i cani randagi da recuperare, perché il servizio apposito non funziona nel fine settimana. E mancano anche i certificati elettorali da consegnare, un lavoro «che porta via un sacco di tempo».

Insomma, «è facile criticare». E anche se sono passati soltanto quattro mesi dal suo incarico, la signora Jona — che, dice, in corso XI Febbraio tutti chiamano «la nostra Thatcher» per via della grinta — è già stufa «di sentire la gente che parla a vanvera e manovra contro i vigili urbani senza sapere, senza conoscere i loro problemi. Questo è un Corpo che lavora sodo, sempre a disposizione del cittadino a qualunque ora del giorno e della notte. Ma l'impegno non è riconosciuto e il lavoro quotidiano è intralciato da un'inciviltà che sembra quasi irrecuperabile».

«Nelle città civili — si interroga Luciana Jona — gli automobilisti hanno circolare rispettando i semafori e agli incroci i vigili segnalatori non ci sono più, sono superflui. Nelle città civili nessuno lascia le macchine in seconda o in terza fila pur di non fare due passi a piedi: il parcheggio di piazza Bodoni, per esempio, è sempre vuoto. Nelle città civili il cittadino ha un rapporto corretto, non arrogante, con il vigile urbano. Qui, invece, i vigili li si contesta per principio, senza tener conto che sono anche loro delle persone e come tali ogni tanto possono sbagliare. Ma Torino non è civile, in questo senso stiamo regredendo».

e. fer.

Le arrampicate e i grandi exploit

MONTAGNA ANNI '80 C'E' UNA RIVISTA

Con il primo numero diffusa in centomila copie da Bolzano a Catania, è da oggi in edicola «Alp», primo mensile nazionale di alpinismo, «vita e avventura in montagna», dell'editrice torinese Vivalda, che ha già lanciato sul mercato «Infinito», sofisticata rivista di «viaggi fotografici». Il giornale, presentato ufficialmente a Trento, in chiusura del Festival del cinema di montagna, alla presenza di una cinquantina di giornalisti specializzati, si presenta con una veste grafica «pop» e aggressiva (il progetto è della stessa pure torinese di Pier Vincenzo Livio), e contenuti che vanno dalle grandi salite extraeuropee alle cronache del free climbing in Italia, rubriche sull'ambiente, prove materiali, itinerari di trekking.

«*La montagna di Alp* — scrive il direttore Enrico Camanni, già caporedattore della Rivista della Montagna, pubblicazione tuttavia pure stampata a Torino — *non è il solito mondo al di fuori dal mondo, dove i cittadini buoni rincorrono antichi sentimenti, e i poveri montanari — gli ultimi — custodiscono arcaiche tradizioni. Alp è la montagna degli Anni 80, quella dei grandi exploit alpinistici, dell'arrampicata a tempo pieno, del sacrosanto bisogno di natura e avventura*».

L'ambizioso progetto del giornale è diventare la punta di diamante dell'informazione alpinistica italiana, ponendosi in una posizione avanzata anche in relazione ad altre testate europee, che sono o superspecialistiche, o meno raffinate dal punto di vista grafico e fotografico e meno aperte agli argomenti che esulano dalla stretta pratica sportiva. La scommessa di «Alp» si inserisce nel fiorente mondo alpinistico italiano, in questo momento pieno di fermenti di tutti i generi e di grandi personaggi emergenti di livello internazionale, e conferma la singolare centralità di Torino e del Piemonte. Nella nostra città si stampano infatti, le uniche due riviste del settore, è nato «Sport Roccia '85» (il farà a Bardonecchia in luglio), prima gara internazionale di arrampicata sportiva, e c'è il Museo della Montagna ormai punto d'incontro e aggregazione di grandi iniziative culturali.

Indagini della Finanza sugli stupefacenti scomparsi dalla farmacia

DALLE MOLINETTE DROGA PER LA MAFIA

La rifornivano ai calabresi i due tecnici arrestati

Dopo l'arresto, a febbraio, di due tecnici di laboratorio delle Molinette, del direttore della farmacia interna dell'ospedale, di due suoi collaboratori e del responsabile del registro stupefacenti, lo sviluppo delle indagini intorno al traffico di droga ha permesso di delinearne con maggiore precisione i contorni. E si è arrivati così ad un'altra serie di ordini di cattura, emessi a sedici persone, delle quali sette già in carcere.

Giuseppe Calabrese e Franco Viel, i due tecnici arrestati a metà febbraio, approfittavano del caos che caratterizzava la gestione del magazzino della farmacia delle Molinette. Per questo caso erano finiti in carcere anche il responsabile della farmacia, Daniele Rosenkranz, due suoi collaboratori e il responsabile del registro di carico-scarico Giovanni Salico. I due uomini rubavano i medicinali rimasti inutilizzati nei corridoi della farmacia e rifornivano una organizzazione mafiosa.

Questo materiale sottratto aveva un enorme valore, poiché costituiva la materia prima per la fabbricazione in laboratorio di eroina. Dunque l'organizzazione doveva gestire anche una raffineria che però, smantellata con ogni probabilità appena sono iniziate le indagini, non è stata rintracciata dagli investigatori.

Rocco Sfara

Carmelo Trichilo

Francesco Mazzaferro

Giuseppe Sfara'

Giuseppe Zucco

L'organigramma del gruppo di produzione e spaccio di droga, secondo la Guardia di Finanza ed i sostituti procuratori Saluzzo e Loreto, che hanno condotto le indagini, era costituito, oltre che dai primi due arrestati, anche da Salvatore Natale Mazzaferro, Rocco Sfara, Giuseppe Sfara, Carmelo Trichilo, Giuseppe Zucco, Giovanni Battista Gentile, Claudio Perciabosco, Luigi Di Paola, Nicola De Nucci, arrestati nei giorni scorsi, e ancora da Francesco Mazzaferro, Cosimo Arena, Natale Ali, Giovanni Gianpaolo, Antonio Paolico, Gianfranco Viel, Giuseppe Calabrese. Questi ultimi già in carcere per altri motivi. A comandare l'organizzazione, sempre secondo gli investigatori, sarebbero stati i fratelli Mazzaferro. Francesco Mazzaferro era in carcere per spaccio di droga. Ed entrambi i fratelli erano già indiziati di omicidio.

Gran festa stamane per centinaia di alunni delle elementari al Palazzo a Vela con musiche e danze

IMPARANO CANTANDO A SCUOLA IL FOLCLORE PIEMONTESE

L'esperimento della Sinigaglia davanti ad una maestra pugliese ed un'assistente bulgara

«*Prontme an poch la pinta*», cantano i maschietti, «*la pinta a l'è pronta*», rispondono le bambine. E il ritmo di «*Canter Martina*» si alza nell'aria limpido e lucente.

Di fronte ai bambini dell'elementare Sinigaglia, impegnati nella loro esercitazione «in piemontese», Rosa Lastella e Mariana Vojnicova sorridono coinvolte e un po' smarrite.

Dice la prima: «*Lavoro in questa scuola quale collaboratrice vicaria e per me, di origine pugliese, capir tutto quanto non è facile*».

Spiega la seconda: «*Son nata e cresciuta in Bulgaria. Ma non è un problema. Per me, impegnata con la collega Simona Braga quale assistente di Andrea Flamini, il presidente dell'Associazion Piemontèisa cui si deve questo appassionante programma scolastico, il folclore ha significati che superano qualsiasi barriera linguistica*».

Lo hanno compreso questa mattina, sulle orme di Mariana, i torinesi presenti alla gran «*Festa del Folklore Subalpino*» che, a partire dalle 9,30, si è svolta presso il Palazzo a Vela sotto il patrocinio degli assessorati comunali all'Istruzione ed al Turismo e su iniziativa dell'*Associazion Piemontèisa*. Protagonisti: centinaia di bambini impegnati ad illustrare con canti, musiche e danze i frutti profumati di scuola e di campagna raccolti durante le lezioni di «*maestro Andrea*».

Presso lui, Flamini, con un'ombra di rammarico: «*Nello spettacolo sono intervenuti gli scolari delle elementari Sinigaglia, Mazzini, Pellico e Gobetti oltre ai piccoli di alcune scuole materne, in rappresentanza di tante altre scolaresche che i posti ed il tempo disponibile ci hanno purtroppo costretto ad accantonare. Tutti bravissimi, tutti coinvolti in questa attività psicomotoria specificatamente dedicata al recupero della tradizione popolare piemontese*».

Dove la formula di base supera di gran lunga il fascino spontaneo ed immediato dei risultati offerti ad occhi estranei. Comportando risvolti al passo con il vocabolario pedagogico più aggiornato, in cui c'è spazio per *coeducazione* ed esercizi mnemonici, per una *lateralizzazione* meglio coordinata dei movimenti e per vivacissimi stimoli di socialità.

Racconta Flamini: «*I nostri non balli e canzoni nati nella vita corale dei vecchi tempi in cui c'è spazio per la gente, nessuno escluso, dai vecchi ai bambini: compresi di conseguenza tra questi ultimi i piccoli portatori di un qualche handicap o i meno bravi, i più timidi o meno dotati. Una verità di cui i bambini d'oggi hanno un gran bisogno e che capiscono al volo*».

Ad esempio, perdendo ben presto i maschietti quel malposto pudore virile che all'inizio li tiene scontrosi, lontani dalle bambine più disinvolte. Oppure, imparando tutti quanti insieme che non si può far festa, ballare e cantare se non ci si sente amici di se stessi e degli altri: solo se si è fatta pace con l'amico di banco o con la «ghenga» avversaria, infatti, la *Monferrina* scorrerà fluida come si deve e la *ronsa* finirà sino in fondo allegra e coinvolgente.

Dice la responsabile vicaria, Rosa Lastella: «*Alla Sinigaglia ci siamo rivolti al folk puntando sul suo valore socializzante e allargando un'iniziativa iniziata prima con i giochi di gruppo e poi con i lavori di interclasse. I risultati? Al di sopra di ogni aspettativa, grazie soprattutto alla disponibilità personale degli insegnanti ed all'amicizia tra i bambini e Flamini, prodigo con loro di libri, documenti, racconti e curiosità di ogni genere*».

Al di là della festa di stamane, dunque, è sicuro che il discorso proseguirà. Allegro e disarmante come le danze che i bambini della Sinigaglia han provato tante volte in attesa dello spettacolo. Con una folla di minuscoli passeri impegnati nella «corrente del mazzolino»: ogni scolaro che con vocetta tremante, in un piemontese venato dalle cadenze di chissà quale origine, offre all'asta manciate di soldi: al più generoso, in maglioncino rosso, l'onore del mazzo e del ballo con una ambitissima priora in occhiali e scarpette da ginnastica. Anticipa la dottoressa Lastella: «*Il folclore autentico si basa su una cultura che supera sincronismi o barriere vecchie e nuove. Per questo, il viaggio dei nostri bambini non si ferma qui ma proseguirà presto tra le diverse regioni italiane*».

Luisella Re

Aveva accoltellato due colleghi in fabbrica

CONDANNATO L'OPERAIO A DUE ANNI E DUE MESI

Due anni e due mesi è la condanna per l'operaio Giorgio Maiorana, 51 anni, via Fleming 27: aveva accoltellato due compagni di lavoro.

Il Maiorana era stato oggetto di pesanti insulti ed alla fine aveva perso il lume della ragione. Il pm Corsi si è limitato a chiedere al termine della sua requisitoria 2 anni e 8 mesi che il tribunale ha poi ancora ulteriormente ridotto. Al dibattimento erano presenti anche i due operai feriti: non si sono però costituiti parte civile in quanto erano stati risarciti in precedenza.

L'episodio dell'accoltellamento era accaduto nel settembre dell'anno scorso. Dalla ricostruzione compiuta durante il dibattimento è risultato che Giorgio Maiorana era già da più di un mese esasperato dalle battute e dagli scherzi di due colleghi di lavoro.

Il dramma è esploso nel reparto tornitura della Bosco e C. Giorgio Maiorana, padre di nove figli, fa un giro per salutare alcuni amici. Stringe mani, parla con i suoi conoscenti e poi incontra anche Raffaele Massano, 49 anni, via Forlì 157, e Michele Chicco, 45 anni, residente a Sangano. Il litigio nasce perché i due operai, come al solito, si mettono a sfottere il Maiorana per le sue origini calabresi. Giorgio Maiorana perde la testa e si reca nello spogliatoio dove prende dallo stipetto un coltello. Prima colpisce all'inguine il Chicco, poi raggiunge con un altro fendente il Massano alla schiena: poi si costituisce.

Al processo Giorgio Maiorana ha assistito a piede libero, gli erano stati concessi gli arresti domiciliari perché la carcere era caduto in una profonda crisi depressiva. Anche il resto della pena che gli rimane ancora da scontare dopo la condanna la trascorrerà in casa.

Durante le svolgimento del Rally di Corsica un tragico incidente ha tolto la vita del nostro pilota ufficiale

Attilio Bettega

La Direzione e tutti i dipendenti della FIAT Auto Abarth si stringono commossi attorno alla famiglia di Attilio Bettega, sportivo appassionato, generoso e cordiale amico che non dimenticheranno mai.
— Torino, 3 maggio 1985.

FIAT Auto, la **Presidenza**, l'**Amministratore Delegato** e **dirigenti** tutti partecipano commossi al profondo dolore che ha colpito la famiglia Bettega

La Direzione Corse della **FIAT Auto Abarth** con profondo commosso partecipa al dolore della famiglia Bettega per la scomparsa di **ATTILIO**.
— Torino, 3 maggio 1985.

Ufficio Stampa Lancia partecipa al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa di

Attilio Bettega

ricordando il valoroso pilota e le sue generose passione e professionalità
— Torino, 3 maggio 1985.

Le Relazioni esterne della **FIAT S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa di

Attilio Bettega

— Torino, 3 maggio 1985.

Ufficio Stampa FIAT prende parte al dolore di Isabella, Alessandro e Angela Bettega per la scomparsa del caro **ATTILIO**.

Luigi Pellazzo e **Sergio Bolzoja** si associano commossi al dolore della famiglia

Franco e Rosella Libero sono affettuosamente vicini a Isabella nel ricordo di **ATTILIO**.

Il **Martini Racing** partecipa con grande dolore al lutto che ha colpito la signora Isabella ed i piccoli Alessandro e Angela per la tragica scomparsa di

Attilio Bettega

e ricorda con commozione l'uomo e lo sportivo.

La **Presidenza**, la **Direzione Generale** e la **Direzione delle Relazioni esterne** della **Martini & Rossi** partecipano con grande commozione la scomparsa di

Attilio Bettega

e sono vicini alla famiglia in questo momento di grande dolore.

Il **Consiglio di Amministrazione** dell'Italgrange prende viva parte al dolore della famiglia.

Pietro Zaccone, **Sergio Cattaneo**, **Cesare Gerra**, ricordano affettuosamente l'amico

Sandro Bava

— Torino, 4 maggio 1985.

La **Leggeryplast s.p.a.** si unisce al dolore della famiglia dell'av. Giuseppe Bava e dei dott. Alberto Bava per la scomparsa del padre

Alessandro Bava

— Torino, 4 maggio 1985.

Giulio e Geometra Curto con affetto fraterno partecipano al dolore del caro Beppe per la scomparsa del papà

Alessandro Bava

— Torino, 3 maggio 1985.

Il **Consiglio di Amministrazione** della **Ipsi s.p.a.** partecipa al dolore del dottor Alberto per la morte del padre

Alessandro Bava

— Torino, 3 maggio 1985.

La **Officina meccaniche Giovanni Cerutti s.p.a.** partecipano al dolore che ha colpito il dottor Alberto Bava per l'improvvisa morte del padre

Alessandro Bava

— Casale Monferrato, 3 maggio 1985.

La **R.I.G. s.p.a.** di **Casale Monferrato** partecipa al dolore del dottor Alberto Bava per l'improvvisa scomparsa del padre

Alessandro Bava

— Casale Monferrato, 3 maggio 1985.

I colleghi della **Cittin** e **Cittanti** partecipano al dolore di familiari ed amici per l'improvvisa scomparsa della cara

Domenica Griva

— Torino, 4 maggio 1985.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Caterina Casale
ved. Vagati

Addolorati lo annunciano la sorella **Egle**, il figlio **Alfredo** con la moglie **Maria Teresa Dughera**, cognata, nipote, zii, cugini e parenti tutti. Funerali in Venaria sabato 4 maggio ore 10,30 partendo da S. Maria partendo dall'abitazione via Morosa 25/1.
— Venaria, 4 maggio 1985.

I colleghi e il personale tutto del **Dipartimento di Elettrotecnica del Politecnico di Torino** prendono vivissima parte al dolore che ha colpito il prof. Alfredo Vagati per la scomparsa della mamma

Caterina Casale Vagati

— Torino, 3 maggio 1985.

Gabriella e Giovanni Varetto partecipano sentitamente al dolore di Alfredo.

La nonna **Antonietta** e lo zio **Salvatore Spitaletta** angosciati per la immatura perdita della nipote

Rosalia Pastore
in Ranno

partecipano al dolore del consorte dott. Luigi e dei suoi bimbi Valentina, Gabriele e Francesca.
— Torino, 3 maggio 1985.

I cugini **Nicola** e **Alberto Spitaletta** con le loro famiglie partecipano al dolore del caro Gigi per la perdita della moglie

Rosalia Pastore
in Ranno

— Torino, 3 maggio 1985.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Ugo Bassi
di anni 53

Ne danno il triste annuncio la moglie **Andreina** con i figli **Paolo** e **Carlo**, il fratello **Ermanno** con la moglie **Rosalda** e figlio **Elisabetta** e **Margherita**, la sorella **Mirella**, la suocera, cognati, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai dott. Arestone e a Richetto Pezzoli per la loro assistenza. I funerali avranno luogo in Cigliano, sabato 4 maggio alle ore 16,30, partendo da corso D'Annunzio 139. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Cigliano, 4 maggio 1985.

I dipendenti della **Ditta Boc di Cigliano** si associano al dolore della famiglia Bassi per la perdita del signor

Ugo Bassi

— Cigliano, 4 maggio 1985.

I soci dell'Aisa partecipano al dolore di Ermanno per la perdita del fratello

Ugo Bassi

— Torino, 4 maggio 1985.

Maria Luisa, Franco Bussa e figli partecipano con le Off. mecc. Bassa al lutto della famiglia Bassi per la perdita del sig.

Ugo Bassi

— Torino, 3 maggio 1985.

Pia e Aldo Cavalba partecipano con sincero cordoglio al lutto della famiglia per la perdita del sig.

Ugo Bassi

— Torino, 3 maggio 1985.

Piera e Sergio Cellara con le rispettive famiglie prendono parte al dolore delle famiglie Bassi per la scomparsa del caro

Ugo Bassi

— Milano, 4 maggio 1985.

E' mancato il 3 maggio 1985 il

dott. Corrado Avagnina

Lo annunciano la madre **Caterina Rosano**, la moglie **Zina Gervasio Passatelli**, la zia **Renza Rosano**, i cugini e nipoti **Avagnina**, la zia e cugini **Celebrino di S. Marino**, i parenti **Gervasio Passatelli, Gemma** e **Giovanna Rocca**, amici e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 4 maggio, alle ore 16,30, nella cattedrale di Pinerolo.
— Casale Monferrato, 3 maggio 1985.

Luigi e **Emma** piangono l'amico **CORRADO**.

Il **Presidente**, il **Collegio sindacale** e il **Consiglio di amministrazione** della **Sanber S.p.A.** nel annunciare l'improvvisa scomparsa del

dott. Corrado Avagnina
Direttore generale della Società

partecipano con profondo cordoglio al lutto della signora Costanza Cervetto Pacchiotti.
— Casale Monferrato, 3 maggio 1985.

Gli **impiegati** e le **Maestranze** della **Sanber S.p.A.** profondamente colpiti partecipano al lutto per la perdita del

dott. Corrado Avagnina
Direttore generale della Società

— Casale Monferrato, 3 maggio 1985.

La **S.I.S.A. S.p.A.** di Asti partecipa con profondo cordoglio al lutto per la perdita del

dott. Corrado Avagnina
Direttore generale della Sanber S.p.A.

— Asti, 3 maggio 1985.

Mario e Piero Viarengo costernati per l'improvvisa dipartita del

dott. Corrado Avagnina

sono affettuosamente vicini a Costanza.
— Asti, 3 maggio 1985.

Il dott. **Luigi Lussati** partecipa commosso al lutto della signora Costanza Cervetto Pacchiotti per la perdita del marito

dott. Corrado Avagnina

— Genova, 3 maggio 1985.

Franco e Pierangela Migliau si uniscono al dolore della famiglia per l'improvviso scomparsa del

dott. Corrado Avagnina

— Genova, 3 maggio 1985.

L'ingegner **Riccardo Passoli** partecipa commosso al dolore della signora Costanza Cervetto Pacchiotti per la perdita del marito

dott. Corrado Avagnina

— Vicenza, 3 maggio 1985.

Riccardo e Ignazio Restano profondamente colpiti sono vicini alla signora Costanza Cervetto Pacchiotti nel grande dolore per la perdita del marito

dott. Corrado Avagnina

— Vercelli, 3 maggio 1985.

Con affetto attorno:
Ugo, Maria Campanella
Renato Tanzi Leoni
Maddalena Dadà
Beppe Negri
Gabriella, Domenica Carpanedo
Pierluis, Giuliano Carini

La zia **Francesca** con i cugini **Alberto, Aldo, Luisa, Franco Avagnina** e **Giuseppe Delfino**, con le rispettive famiglie, si associano al grande dolore della mamma e della moglie per la scomparsa del caro **CORRADO**.
— Pessano, 3 maggio 1985.

Gigi e **Edy de Lastanet** con **Cilla** e **Alessandro** si stringono affettuosamente a Zina nel ricordo caro di

Corrado Avagnina

— Roma, 4 maggio 1985.

A funerali avvenuti annunciano la dolorosa scomparsa del loro caro

Maurizio Vitale

la moglie Vittoria, i figli Bruno, Riccardo, Aldo e la loro famiglia con nipoti e pronipotino.
— Tel Aviv, 1 maggio 1985.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

GENERALE DI DIVISIONE
cav. Emanuele Rèmica
anni 84

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie **Olga**, il figlio **Achille**, la nuora **Gabriella** e la nipotina **Gabriella**. La presente è di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 maggio 1985.

E' mancata
Irma Rivara
ved. brigad. C.C. Pendola

Addolorati la annunciano la sorella, cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali in Cassinotto (Asti) domenica 5, ore 11, partenza, ore 10,30, dall'Ospedale di Nova Monferrato
— Casalotto, 4 maggio 1985.

Cristianamente è mancato
Francesco Varvelli

A funerali avvenuti con dolore lo annunciano la sua **Fernanda**, cognata, cognato, nipoti, pronipoti, parenti tutti. La casa salma riposa nella tomba di famiglia a Cerrina Monferrato. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 maggio 1985.

Lino e Angioletta sono vicini a Fernanda con tutto il loro affetto.

Gilda con mamma, **Aldo, Fabrizio** piange zio **FRANCO**.

Partecipano al dolore di Fernanda i cugini **Varvelli** e **Magnone**.

E' mancato
Giuseppe Panzera (Mario)
anni 80

Lo annunciano: la moglie **Luciana Ramasso**, i figli **Renato** e **Silvana** con le famiglie, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi, ore 15, via Battisti 32. E' partecipazione e ringraziamento.
— San Mauro Torinese, 3 maggio 1985.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Luciano Gaia
Ansaldo FIAT

Lo piangono: mamma, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi, ore 15,30, Ospedale «S. Vincenzo» e alle ore 16 ad Ascoglio (Cn). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 maggio 1985.

Il 1° maggio 1985, a Torino, dopo lunga malattia, è mancato il

SACERDOTE
don Salvatore Vallare

A funerali avvenuti, per espressa volontà dell'estinto, ne danno l'annuncio i famigliari, la reverenda suora e gli ospiti della Casa di riposo Cottolengo di Giaveno della quale era cappellano. Confida nel benevolo ricordo di quanti l'hanno conosciuto implorandone preghiere di cristiano suffragio. Un vivo ringraziamento alle cliniche reverende suore del Cottolengo di Giaveno per l'assistenza sollecita prestata.
— Giaveno, 1° maggio 1985.

E' serenamente mancata
Antonietta Romano
ved. Muzzi
anni 93

Lo annunciano con dolore la figlia **Concettina Persico**, il genero **Franco**, la sorella e i parenti tutti che ringraziano coloro che vorranno partecipare al loro dolore. Un particolare ringraziamento ad Adina che l'ha assistita amorevolmente. Funerali lunedì ore 8,30 partenza via Baltimora 85.
— Torino, 3 maggio 1985.

Provvidenza, prostata, desunti, non dolenti, stanno lottando Don Massimo partecipano al grave lutto.

(Continua a pag. 8)

12 maggio

IL CANDIDATO PARLA...

di sé, degli altri, della città, della Regione

a cura di **Gian Mario Ricciardi** e **Luciano Borghesan**

Debutto di due nuove liste

VERDI E PENSIONATI ESORDIO DI MAGGIO

Per loro è una premiere con le ansie, le paure, i timori e le speranze della vigilia. I candidati cercano il «consenso» della gente con mille iniziative e tanta fantasia. Alleanza Pensionati e Verdi s'affacciano per la prima volta il 13 maggio sullo scenario politico locale. In comune le due liste hanno la scarsità di risorse per poter finanziare la campagna elettorale e la genuinità degli ideali che le spingono a destreggiarsi tra altri undici formazioni politiche.

Apre l'elenco dei candidati di «Alleanza Pensionati» a Palazzo di Città Giovanni Viarengo, 73 anni, giornalista ed ex direttore Rai. Con lui parecchi altri personaggi in pensione che hanno scelto di battersi per un ideale, di perdere ore di sonno, di correre da una parte all'altra del Piemonte per illustrare il programma della neonata formazione politica. Ci sono un generale della polizia di Stato, Mario Aubert, 64 anni, medaglia d'oro, il presidente dell'associazione radioamatori, Giovanni Brianti, di 73 anni, il segretario nazionale dell'Unione Difesa Pensionati, Attilio Neutrali, 71 anni. Buona la rappresentanza dei pensionati, ma numerosissima la componente di giovani. Ci sono ventenni, trentenni, quarantenni che hanno deciso di entrare nella «Alleanza Pensionati» perché ne hanno apprezzato gli obiettivi e il programma. Tra gli altri ecco Ulisse Averna, 35 anni, consigliere nazionale dell'Unione Difesa Pensionati, Michelangelo Greco, 24 anni, Egidio Greco di 31 anni, Laura Varetto di 24 anni. La più anziana del gruppo ha 65 anni e si chiama Vittoria Cornaglia.

Anche i «verdi» debuttano. E lo fanno in grande stile. Tra di loro professori d'università, insegnanti, persone che da anni si battono in nome dell'ecologia e della lotta all'inquinamento. Ma non solo per questo. Ecco perché partecipano alle elezioni amministrative in Piemonte come nel resto d'Italia. Per la presentazione delle liste hanno seguito la strada dell'elenco alfabetico. Scorrendolo si notano rappresentanti di molti enti e associazioni come Paolo Barucci, psicologo, del Movimento Non violento di Torino; presidenti di circoli come Tea Scaballo Cravario, Marco Francone, segretario di Pro Natura, Ennio Maioero, segretario regionale Lega Ambiente, Giuliano Martignetti del Comitato per il controllo delle scelte energetiche, Gianni Mattioli, docente di Fisica all'Università di Roma, Enrico Peyretti, insegnante, direttore de «Il Foglio», Massimo Scalia, docente di Fisica, Laura Cima del Centro documentazione Salute Donna, Giuseppe Sammatrice dell'Associazione Radicale ecologista, Gianna Tavella dell'Associazione Economatura.

La vigilia è stata dominata dall'incertezza. Sembrava che una sola lista «verde» avrebbe rappresentato gli ecologisti. Le trattative sono proseguite fino alla presentazione delle candidature. In mancanza di accordo, le liste di ispirazione ecologica sono due. Le polemiche tra le due formazioni sono accese, certo continueranno anche dopo il giudizio degli elettori.

ALBERTON (DC)

Tre cose da far subito per il Piemonte

Ezio Alberton è candidato della democrazia cristiana per la Regione nella circoscrizione di Torino. Dopo dieci anni d'opposizione alcuni accusano la dc di aver criticato senza presentare però proposte alternative. E' vero?

«Siamo stati all'opposizione in Comune, Provincia, Regione, Comprensori e Usl, privati quindi di operatività gestionale. Tuttavia la dc non ha formulato solo critiche, ma controproposte organiche: già nella legislatura '75-80 su programmazione, diritto allo studio, legge urbanistica, formazione professionale, progetti alternativi all'Usl 1-23. Per gli ultimi 5 anni si pensi al piano di sviluppo, ai progetti di legge sull'assistenza e le opere pubbliche».

Tre cose da fare subito per non lasciar morire la Regione? *«Promuovere una partecipazione attiva: è lo strumento principale in democrazia per un controllo effettivo dell'azione dei politici. Condizione essenziale perché questo sia possibile è un'informazione corretta e non falsa per precostituire consenso. E' poi necessario un metodo di misura della qualità e della quantità dei servizi della pubblica amministrazione che permetta la verifica della gente. Va poi distinto il ruolo del politico da quello del funzionario con una maggiore responsabilizzazione di quest'ultimo».*

Il peccato più grave della giunta rossa e la più grave debolezza della dc? *«La giunta rossa si è mossa senza idee-guida per lo sviluppo. Assorbita dalla gestione quotidiana non è stata efficiente e non ha valorizzato le autonomie pubbliche e private. La debolezza più grave della dc è stata quella di non essere riuscita a rendere partecipe della propria battaglia i cittadini. Occorre perciò un nuovo modo di essere del partito: valgono i valori ispiratori della dc ad una più rigorosa capacità di progetto operativo. In questo senso le "primarie" sono state un importante momento d'apertura».*

MACCARI (PSI)

Perché il presidente lascia Palazzo Cisterna

Eugenio Maccari, presidente della Provincia, lascia palazzo Cisterna per guidare come capolista la formazione socialista in Regione. Perché? *«Ho alle spalle quindici anni di sindaco e di presidente in una Comunità Montana, oltre cinque anni di Provincia. E' una esperienza che pochi hanno e che mi darà la possibilità di capire meglio, dal governo regionale, i problemi sociali ed economici dei Comuni del Piemonte».*

Che cos'è mancato, in questi anni, all'azione della Regione? *«Una maggiore incisività nell'inserimento del Piemonte tra le grandi aree d'Europa».*

Che cosa propone il psi per dare più trasparenza all'azione dei politici? *«Leggi e norme chiare; l'obbligo di usare gare d'appalto di totale trasparenza; un sistema di controlli che permetta una verifica; la riforma della finanza locale. Vorrei ricordare che in Piemonte i Comuni sono 1209, gli amministratori almeno 24 mila: non si può fare di ogni erba un fascio. Il tessuto è sano».*

La Regione ha 15 anni, che cosa si può fare per rivitalizzarla? *«L'obiettivo è quello di costruire un Piemonte dinamico, attivo, pieno di iniziative nei settori industriali, turistici, delle attività terziarie. In poche parole una grande regione europea che sia cerniera tra l'Europa e l'economia italiana e che veda una Torino viva e non ripiegata su se stessa a rimpiangere il passato risorgimentale o delle occupazioni delle fabbriche dei tempi di Gramsci».*

Gli enti strumentali che ruotano attorno alla Regione sono tutti utili? *«Negli anni '70 abbiamo moltiplicato enti, organismi, comitati più di quanto Gesù Cristo abbia fatto coi pani e coi pesci. E' ora di semplificare il sistema istituzionale. Da 5 anni ho intrapreso questa battaglia in Piemonte. Proprio in questi mesi ho segnato un punto: cesseranno il vivere 15 comprensori e 21 Consorzi Trasporti. E' un primo passo».*

Un eurodeputato capolista per il Piemonte

JAS GAWRONSKI (PRI)

«Torino ha bisogno di amministratori seri»

Jas Gawronski, giornalista, eurodeputato, guida come capolista la formazione repubblicana per la Regione nella circoscrizione di Torino.

Perché un deputato europeo sceglie il Piemonte e la Regione? *«Non sono un professionista della politica. Credo tuttavia che Torino e il Piemonte abbiano bisogno di amministratori seri e capaci e, contemporaneamente, di persone in grado di stabilire collegamenti sicuri e produttivi tra la nostra regione e il resto dell'Europa e del mondo. Ci sono mille opportunità da cogliere per contribuire a sprovincializzare il Piemonte e fargli giocare tutte le sue potenzialità in Europa. Ecco perché ho scelto di candidarmi. Senza dimenticare poi che sono particolarmente legato a questa terra da una famiglia che qui ha radici profonde, quelle dei Frassati».*

Il pri è uno dei più spietati accusatori delle giunte rosse. Qual è la colpa maggiore di coloro che da anni governano la Regione?

«Sarebbe troppo facile dire, sotto elezioni, che tutto ciò che è successo di male è colpa delle giunte di sinistra che si sono alternate al timone della Regione. Certo la loro presenza coincide con un gravissimo momento di crisi economica mondiale che anche qui ha riversato i suoi effetti. Penso invece che dopo dieci anni di amministrazioni socialcomuniste sia ora di cambiare per i ritardi che hanno accumulato, per gli errori che hanno compiuto».

Ma il Piemonte non ha sfruttato appieno le possibilità di finanziamenti Cee?

«Niente affatto. Molti dei fondi per la formazione e per l'assistenza regionale non sono stati utilizzati».

Andando in giro tra la gente che clima ha trovato? E' recuperabile l'abisso di sfiducia che si va creando?

«Certo, ho incontrato gente stufa di politica e di elezioni. Credo però che il Piemonte abbia enormi potenzialità e possa superare questi momenti con interventi precisi, mirati, scelte coraggiose. Cioè con il programma proposto dal pri. Il Piemonte possiede una delle zone dove la tecnologia ha fatto i maggiori passi in avanti. Si tratta ora di dare alle aziende gli strumenti e i canali per poter partecipare a questa sfida tecnologica, l'appuntamento più importante dei prossimi anni».

L'assessore ai Trasporti si ripresenta

GIUSEPPE CERUTTI (PSDI)

In questi anni abbiamo lavorato bene

Giuseppe Cerutti, socialdemocratico, è assessore ai Trasporti e ora, candidato del psdi per la Regione nella circoscrizione di Novara. Assessore che cosa è mancato, in questi anni, all'azione della Regione?

«Certo si sarebbe potuto fare di più e meglio, anche se la perfezione è difficilmente raggiungibile. Ritengo però che sia ora fondamentale rivedere la struttura e l'apparato operativo regionale in modo da creare nuovamente tutte le condizioni indispensabili, in fatto di professionalità e di attività operativa, della macchina burocratica di cui si vale l'ente locale».

Che cosa propone il psdi perché non si ripetano altri scandali delle tangenti?

«Pare che gli scandali abbiano colpito anche la Regione. Mi auguro che, se ciò è avvenuto, sia stato un episodio isolato. Tengo a sottolineare che il mio partito, tuttavia, non è stato minimamente coinvolto in queste vicende e ritiene, comunque, definitivamente superata questa amara parentesi negativa ed ha operato con opportune leggi affinché non si ripetano in futuro non solo fatti degenerativi, ma anche quelle condizioni che potrebbero permetterli».

Cosa non farebbe più e il primo obiettivo per il dopo 12 maggio?

«In questi cinque anni ho operato nell'esclusivo interesse della Regione, perciò ripeterei quanto ho fatto forse con maggiore incisività, ma nella ferma convinzione di avere svolto il mio dovere.

«Essere rieletto, a mio giudizio, significa in primo luogo ottenere dagli elettori un attestato di stima e di approvazione. La prima cosa da fare: impegno massimo per creare posti di lavoro».

Se ci saranno le condizioni, dopo il 13 maggio, il psdi tornerà in giunta col pci?

«Mi pare che questi anni si sia fatto decisamente un buon lavoro. In particolare, credo sia innegabile che gli obiettivi programmatici che ci erano posti sono stati raggiunti. Per il dopo-elezioni occorrerà valutare attentamente tutte le indicazioni che gli elettori ci daranno il 12 maggio, vedere quali saranno le convergenze sui programmi e quali saranno gli uomini che vorranno attuare questi stessi programmi».

Piemont

GREMMO

Roberto Gremmo è il leader e il capolista in Regione, Provincia e Comune di Piemont. Gli chiediamo che cos'è l'autonomia che la sua lista propone. *«La sola via per impedire gli sprechi spaventosi di quel pozzo senza fondo che è Roma. Vogliamo un'autonomia sul modello del Trentino o della Valle d'Aosta. Una ripartizione dei vantaggi: la fuga dell'identità dei piemontesi, l'utilizzazione in loco delle risorse. In Val d'Aosta per ogni abitante ci sono 6 milioni, in Piemonte 320 mila».*

Non c'è il rischio di alimentare un certo razzismo? *«Gli emeti non hanno nulla da temere. La nostra opposizione è diretta esclusivamente contro delinquenza e fannullerie. Per quello che mi risulta il razzismo è piuttosto rivolto contro i piemontesi. Due mesi fa due ragazzi sono stati aggrediti e picchiati da delinquenti che imponevano loro di parlare italiano».*

In quale parte dello schieramento politico si colloca Piemont? *«L'Unione Piemontese è dalla parte dei piemontesi. La nostra vittoria elettorale obbligherebbe tutti i partiti a misurarsi con i problemi reali della nostra regione e della nostra gente».*

Democrazia proletaria

STAGLIANO'

Igor Staglianò, segretario provinciale di dp, è candidato in Comune e Regione. Ha accusato Pannella di fare a Torino la testa d'ariete per il pentapartito, perché? *«Perché il pr gioca carte truccate. Alle ultime elezioni chiese voti per fare opposizione; in 2 anni con il non voto ha salvato 27 volte Craxi. Ora i radicali si travestono di verde per non pagare il conto».*

La polemica coi pci è solo elettorale? *«Proseguirà anche dopo. Se il pci continuerà a lavarsi le mani della nostra proposta di legge regionale contro i "ticket", se negherà ai piemontesi di decidere sulla scelta nucleare. Spiace che l'ex pdup Montefalchesi si presti a fare da foglia di fico: in Regione s'è battuto contro la centrale nucleare di Trino. Ora dice "contro il nucleare vota pci". La gente non è stupida».*

Dove starete dopo le elezioni? *«Nel '77 uscimmo dalla maggioranza quando pci e psi imbarcarono Biffi Gentili e Alasia: sentimmo puzza di "politica degli affari". Saremo all'opposizione se procederà la "rivoluzione copernicana" di Natta, cioè giunte con dc, pri, psi. Vogliamo maggioranze di sinistra*

Democrazia cristiana

METALLO

Pasquale Metallo, 33 anni, già dirigente cittadino e provinciale della dc. Ha lavorato per dieci anni in un'azienda pubblica, attualmente è impiegato in un'azienda privata. Dell'area dell'onorevole Lega, è candidato per la prima volta al Comune.

Ha uno slogan?

«Non ho formule, ma idee, è quello che cerco di realizzare grazie a chi mi voterà».

Idee per chi?

«Per i giovani: i problemi, purtroppo, li devono conoscere direttamente molto presto cercando un lavoro e una casa. Per gli anziani: una fascia di cittadini sempre più dimenticata».

Perché è nella dc?

«Mi sono avvicinato al partito occupandomi di sindacato, ma è stato dal '75, quando altri si allontanavano, che ho deciso di impegnarmi di più».

E ora il Comune: la candidatura è un'ambizione?

«Dopo tanta esperienza di partito mi pare una scelta consequenziale. Mi candido in Comune perché da buon lucano in questa città conosco le difficoltà degli immigrati. Vorrei contribuire a ricercare soluzioni per superare una crisi che la gente sensa maggiori peso di più».

I missini

BEDENDO

Giorgio Bedendo, 53 anni, consigliere comunale dal '70, vicecapogruppo del msi, membro del comitato centrale del msi, impiegato in un'azienda metalmeccanica.

Questi cinque anni meritano ricordati per lo scandalo delle tangenti. Il msi è sempre stato all'opposizione con il compito di controllare: come mai non vi siete accorti di quanto stava accadendo?

«Purtroppo i danni avuti tra l'80 e l'85 li pagheremo ancora per parecchi anni. Il dovere di chi sarà eletto è di cercare di riparare, e soprattutto sul piano morale. Certe cose vi sono passate sotto il naso? Il msi non ha amici tra funzionari che avrebbero potuto metterci sul chi va là. Questa lezione, comunque, dovrà servire per tutti i gruppi chiamati a svolgere il ruolo dell'opposizione».

Il msi dice: dalla protesta alla proposta, che significa?

«Significa che ha concluso il compito della protesta, che il msi esaminerà le proposte delle altre forze, proporrà a sua volta per essere un partito con cui confrontarsi».

Indipendentemente dalle alleanze di governo?

«Vogliamo un confronto sui contenuti, non sulle formule».

Alleanza pensionati

AUBERT

Mario Aubert, 64 anni, pensionato, Partigiano, deportato in Germania, è stato ufficiale della polizia dal 1946. Ha comandato i compartimenti di polizia stradale della Sardegna, del Veneto, della Lombardia e del Piemonte. E' candidato per il Comune nella testa di lista per «alleanza pensionati».

Alla prima esperienza? «Sì, sono ben contento di non averla avuta prima».

Perché ora sì? *«Perché un'esperienza come la mia è sprecata se non la metto al servizio della collettività, che ho già servito per oltre 30 anni. In particolare mi voglio occupare dei pensionati perché sono i più trascurati».*

In tutti i partiti c'è chi si occupa di pensionati: perché fare una lista apposita tanto più che c'era già quella del partito pensionati? *«Con il partito dei pensionati volevamo fare una lista unica, ma non ci hanno accettato nemmeno come indipendenti. Gli altri partiti tradizionali, infine, si occupano di pensionati soltanto sotto elezioni».*

Non è in Comune che si rifanno le leggi per i pensionati. *«Ci sono altri argomenti interessanti per gli anziani, e noi abbiamo idee nuove».*

12 maggio

IL CANDIDATO PARLA...

di sé, degli altri, della città, della Regione

a cura di Gian Mario Ricciardi e Luciano Borghesan

Le battaglie di due gruppi

VERDI CIVICI E TANTO PIEMONTE

La lista Piemont è ormai un tradizionale appuntamento per chi va alle urne in Piemonte. Si presenta per la sesta volta. La guida in Regione, in Comune, in Provincia, il suo leader storico, Roberto Gremmo. Ha trentacinque anni ed è segretario dell'Union Piemontèisa. Con lui molti altri esponenti della tradizioni e della cultura del Piemonte: Barba Toni Baudrier, 64 anni, uno dei maggiori interpreti della poesia piemontese contemporanea, Carlo Bardanello, 38 anni, redattore di «Piemontèis Anchieuj», Giampiero Riva Vercellotti, direttore di Piemont Verd, Gianni Settimo, direttore di Clypeus.

Tra gli altri candidati ci sono rappresentanti di svariatissime categorie: dai pensionati come Jean Baptiste Arnaud, ai liberi professionisti come Bernardo Bodo (imprenditore tessile), agli studenti come Luciano Bruno, agli operai come Bernardino Capucchio, Giovanni De Maria, ai commercianti o rappresentanti come Giovanna Isoardi e Luca Pesando, agli impiegati come Aurelio Poletti o Vittorio Sivera, alle casalinghe come Dolores Dessì, Teresa Riba. Gli obiettivi di Piemont sono molti. Tre i principali: autonomia sul modello di quelle del Trentino e della Valle d'Aosta, onestà e ridimensionamento dei politici di Roma, lotta contro la mafia. *«Abbiamo già chiesto — spiegano — una legge regionale contro il confino di polizia che riempie i nostri pazzi di "presunti mafiosi". Il confino di polizia ha oggettivamente permesso che la mafia dalle sue tane d'origine si impiantasse in casa nostra. Se entreremo in Regione lotteremo per questo primo concreto obiettivo».*

Dibattito invece della «lista verde civica». L'elenco dei candidati al Comune si apre con dieci nomi che rappresentano i diversi componenti della formazione politica: verdi, radicali, civici. La lista verde civica accoglie infatti candidati che arrivano da diverse esperienze politiche o culturali, impegnate in associazioni o gruppi, uniti ora dagli stessi obiettivi. Della nuova formazione politica fanno parte molti radicali ma anche esponenti di altre associazioni. Al primo posto Ferdinando Abbà seguito da Adriano Ballone, Paolo Chiaro, Adalberto Chiesa, Carlo Duployez De Sonnet, Elio Carlo Ferrero, Romolo Gobbi, Nicoletta Laudi Levi, Angelo Pezzana, Alfredo Viterbo, Adelaide Aglietta. Quindi, in ordine alfabetico, tutti gli altri, tra i quali Marco Pannella ed Ettore Tortora. Con loro esponenti di molte associazioni, centri, aree culturali e politiche diverse.

La lista per la Regione è guidata da Adelaide Aglietta cui seguono molti dei candidati che si battono anche per Palazzo di Città. I «verdi civici» hanno già fatto fin d'ora la scelta di stare all'opposizione. *«Perché — spiegano — finora è mancata. Noi offriremo alla gente un'opposizione pulita, seria e costruttiva, quella cioè che finora è mancata a tutti i livelli istituzionali. Saremo gli altoparlanti e i megafoni dei cittadini nelle sale dei Consigli comunali, regionale, provinciale. Cercheremo di essere il più possibile per poter offrire il maggior numero di informazioni possibile ai cittadini».*

GUASSO (PCI)

Qualche idea per la politica industriale

Athos Guasso è stato deputato e segretario regionale del pci. Ha vissuto tutta la scorsa legislatura a Palazzo Lascaris e si è occupato di buona parte dei problemi affrontati poi dalla giunta pci-psi-psdi. Ora è candidato nella circoscrizione di Torino per il Consiglio regionale.

Che cos'è mancato, in questi anni, all'azione della Regione? *«La Regioni, come si sa, non hanno avuto e non hanno alcun potere in materia di politica industriale».*

Debbono però esprimere pareri sui finanziamenti statali a ditte private... *«Sì, però i loro pareri anche sui finanziamenti pubblici alle aziende private (vedi il caso Fiat, destinataria di centinaia di miliardi dello Stato senza alcun vincolo per l'occupazione) non sono vincolanti. Ad esempio, insomma si lascia soltanto il carico dei prezzi sociali ed umani che la crisi determina».*

Ma pur in queste condizioni, la Regione Piemonte che cos'ha fatto per «governare» la crisi, arginare la recessione, provocare posti di lavoro? *«Nonostante questi limiti, la Regione Piemonte governata dalla giunta di sinistra ha compiuto uno sforzo notevole per fronteggiare una crisi senza precedenti con 170 mila disoccupati e 70 mila cassintegrati a zero ore. Precise iniziative sono state assunte per i cassintegrati (legge sulle cooperative, i cantieri di lavoro, i corsi di riqualificazione professionale, ecc...) progetti per i giovani (formazione professionale e cooperativa), per i disoccupati (corsi con indennità per redditi zero). Si è inoltre provveduto ad approvare il secondo piano di sviluppo, già espressione di una politica di programmazione che ha visto, in questi anni, concreti interventi per favorire la ripresa. E' comunque certo che occorre una svolta: va data cioè alle Regioni più ampia delega in politica industriale per consentire loro di essere protagoniste dello sviluppo e dell'occupazione».*

TAPPARO (PSI)

Che cosa fare per evitare in futuro gli scandali...

Giancarlo Tapparo, 43 anni, ex segretario Fim, socialista, assessore al Lavoro, è candidato alla Regione nella circoscrizione di Torino. E' laureato in Economia e Commercio, è nei consigli direttivi del Club Turati e della Lega Verde piemontese. Che cosa prova un assessore al lavoro nel confrontarsi con la gente in questa difficile campagna elettorale? *«Colgo che il problema del lavoro è centrale a tutte le richieste e a tutti i bisogni e a tale richiesta non possono dare soluzione soddisfacente il pubblico o il privato da soli o separatamente».*

La cosa di cui il Piemonte, oggi, ha maggiormente bisogno e che la Regione può dargli?

«La nostra regione necessita di forti politiche per l'occupazione. Parallelamente la Regione può e deve operare per favorire il processo di adeguamento tecnologico ed organizzativo del sistema produttivo e dei servizi».

Che cosa si può fare per evitare altri scandali delle tangenti?

«Nella formazione dei gruppi dirigenti di una società occorre far emergere sempre coloro che sono espressione diretta e reale della collettività nelle sue diverse articolazioni. Tale processo deve avvenire anche con correttivi al meccanismo esasperante della lotta per la preferenza».

Che cosa si può fare subito per rivitalizzare una Regione che sembra si stia allontanando sempre più dalla gente?

«Bisogna indicare ai cittadini priorità precise (lavoro, innovazione tecnologica, qualità dei servizi pubblici) e scelte concrete, fattibili, per dare contenuto a tali priorità. In questo senso diventa essenziale utilizzare il bilancio regionale e le scelte di investimento per rendere massimi gli effetti occupazionali e la ricaduta sull'apparato produttivo. L'operatività dovrà essere rapida e concreta. Spesso, più che i grandi progetti, è l'insieme di tante piccole azioni minori che potrà dare risultati tangibili».

Capolista dei candidati missini

NINO CARAZZONI (MSI)

La strategia delle interrogazioni

Nino Carazzoni, capogruppo del msi in Consiglio regionale, è capolista dei candidati msi per la Regione nel collegio di Novara. Nella vostra opposizione in Regione avete utilizzato molto la strada delle interrogazioni.

Ma è sufficiente limitarsi a denunciare?

«E' esatto che alle interrogazioni si è fatto largo ricorso (io stesso ne ho presentate oltre centocinquanta). Ma già l'interrogazione è uno strumento di critica attiva, con funzioni di stimolo o di correzione degli errori compiuti. L'opposizione, inoltre, è stata svolta in modo anche più costruttivo con la presentazione di alcune organiche proposte di legge. Insomma pensiamo di aver in tutto e per tutto applicato il nostro progetto che si esprime con lo slogan della protesta alla proposta».

La colpa più grave della giunta rossa e la colpa più grave dei partiti d'opposizione, mai compresa?

«Aver fatto perdere credibilità all'ente Regione — con lo scandalo tangenti — e con l'incapacità progettuale, con l'immobilismo davanti alla crisi economica. Ecco, sono queste le colpe più evidenti della giunta rossa. Il non essere riusciti a condurre un'opposizione unitaria e più incisiva, il torto, invece, dei partiti di minoranza. Per il msi-dn una colpa è l'essersi anche troppo sacrificato nel tentativo di favorire questa soluzione: ma tutto sommato potrebbe anche non essere una responsabilità che gli elettori vorranno addebitarci».

Nella prossima legislatura la Regione gioca forse le sue ultime possibilità per conquistarsi la sopravvivenza: le proposte del vostro partito per avvicinarsi di più la Regione alla gente?

«Anche nel prossimo quinquennio la Regione è condannata a sopravvivere, continuando però a rimanere lontana dalle attese, dalle speranze, dagli interessi della gente qualunque, del cittadino insomma. Il quale, invece, potrà essere riconquistato ad una partecipazione più sentita soltanto da una radicale riforma dell'Ente Regione, quale quella proposta dal Movimento sociale italiano-Destra nazionale, i cui cardini sono l'elezione diretta del presidente della Giunta e l'immissione di tecnici competenti nell'esecutivo della Regione».

Candidato nella circoscrizione di Alessandria

ARMANDO DEVECCHI (DC)

«Politica trasparente se i politici lo sono»

Armando Devecchi è candidato della democrazia cristiana nella circoscrizione di Alessandria. Quanto costa la sua campagna elettorale e come la finanzia? *«Sto spendendo solo alcuni milioni tutti di tasca mia. Alla fine delle elezioni presenterò un consuntivo dettagliato. Tengo però a ribadire che non ricevo aiuti economici da nessuno».*

Che cosa propone la democrazia cristiana per rendere più trasparente l'azione dei politici? A suo giudizio da che cosa si dovrebbe comunque incominciare?

«L'azione dei politici è trasparente se i politici stessi sono trasparenti. Nessuna legge obbliga ad essere onesti. Il singolo politico deve caratterizzarsi come persona morale e seria nel suo impegno. Vorrei a questo riguardo far presente che ovunque la democrazia cristiana ha al suo interno gente che da trent'anni si occupa di amministrazione pubblica. Su queste persone nessuno può sollevare un minimo dubbio».

Qual è la mancanza più grave della giunta pci-psi-psdi e qual è stata, d'altra parte, la vostra maggiore contraddizione?

«Il peccato più grave della giunta rossa è l'aver burocratizzato la Regione facendone un ente di amministrazione, un apparato di funzionari. Al contrario non è stato esaltato il momento legislativo. Tutto ciò ha contribuito ad allontanare i cittadini dall'istituzione e a far nascere un nocivo e dannoso centralismo. La debolezza più grave della democrazia cristiana sta nell'aver non sufficientemente denunciato all'opinione pubblica le disfunzioni e le carenze della giunta rossa».

Vi accusano di aver denunciato senza mai proporre...

«E' un'accusa che non possiamo non respingere e in modo categorico. La nostra attività legislativa con proposte dettagliate, alternative, tempestive, ha quasi sempre anticipato quella della stessa giunta. Ricordo le proposte di legge per il diritto allo studio (anche grazie alla nostra iniziativa gli studenti delle scuole non statali potranno godere dei servizi che ne garantiscono la frequenza), quella del volontariato, le nostre proposte nel Piano di sviluppo. Abbiamo toccato vari settori di interesse generale».

Piemont

SEGHESIO

Alberto Seghesio, chimico, candidato in Regione e Comune per Piemont. Perché una lista Piemont in una regione ad alta immigrazione come la nostra? *«Perché noi chiamiamo a raccolta i Piemontesi di nascita o per libera scelta che vogliono bene alla loro terra e vogliono difenderla».*

La questione morale che posto trova nel vostro programma? *«In una Torino in cui il levantinismo della classe politica ha creato spaventosi fenomeni degenerativi (parliamo delle tangenti e del malcostume ora sotto processo) è essenziale fare pulizia. Noi crediamo che ispirandosi ai principi della buona amministrazione di una volta abbiamo le carte in regola per costringere tutti i partiti a ritrovare diritto».*

Alcuni dei vostri obiettivi non sono però fuori dal tempo? *«Sono tre: Autonomia come è meglio del Trentino e della Valle d'Aosta; onestà e ridimensionamento dei politici di Roma, lotta alla mafia. Sono obiettivi vitali, da raggiungere al più presto. Il nostro slogan, del resto, è chiaro: o l'Autonomia o il caos. Non mi pare proprio fuori tempo».*

Democrazia proletaria

GUIDETTI S.

Bianca Guidetti Serra, avvocato, è capolista di dp in Comune. Non c'è il rischio che dp contribuisca alla già pesante polverizzazione delle sinistre? *«Al contrario. Dp per queste elezioni s'è alleata con molte altre organizzazioni di sinistra. Inoltre ha riunito nella sua lista molte persone indipendenti ma sicuramente di sinistra, cui possono fare riferimento coloro che non si sentono rappresentati dai partiti della sinistra tradizionale e che, magari, non avrebbero votato».*

Cosa propone dp per evitare il ripetersi di scandali? *«La questione morale sta, giustamente, alla base di tutti i problemi. Credo sia strettamente legata al funzionamento della democrazia. I cittadini hanno il diritto-dovere di essere informati, di concorrere alla gestione della cosa pubblica, di controllarla. Con nuove regole formali e di fatto che rendano possibili tali meccanismi di partecipazione i cosiddetti scandali (che poi sono reati) credo possano essere se non totalmente superati quantomeno contenuti».* Interessante in una giunta di sinistra? *«Personalmente ritengo una giunta di sinistra l'unico interlocutore valido».*

I verdi

SARTORIO

Gianni Sartorio, 37 anni, medico, è laureato con una tesi sull'Ipca, la cosidetta fabbrica del cancro. Da anni si occupa dei problemi ecologici. Candidato al Comune per i «verdi».

Che può fare un consigliere ecologista in Comune? *«Può funzionare da cassa di risonanza per la battaglia che il movimento ecologicista conduce sul territorio».*

Esempio? *«Impegnarsi per il controllo dell'inquinamento atmosferico: la Usl in tempo reale è possibile verificare e comunicare il tasso di inquinamento; per il controllo dell'inquinamento idrico; per la riduzione del traffico automobilistico e per la sua graduale sostituzione con il mezzo pubblico e con l'ampliamento dell'uso della bici».*

Le piste ciclabili non sono bastate? *«Ci vogliono autentiche piste ciclabili: alcune vie del centro possono essere riservate a pedoni e ciclisti, collegate con i controviali da un asse preferenziale dove apporre cunette possono disincentivare l'uso dell'auto».*

Ci sono ecologisti anche nei partiti tradizionali. *«Noi ci battiamo per l'ambiente, sappiamo far poco, ma quel poco lo sappiamo far bene».*

I verdi civici

PEZZANA

Angelo Pezzana, 45 anni, è candidato nella lista «verde civica» in Comune, Provincia e Regione.

Perché questa scelta di partecipare alle elezioni amministrative e perché nella lista verde civica? *«Perché i radicali hanno fatto le battaglie verdi (referendum antinucleare, anticaccia, ecc.) prima ancora che qualunque altro partito in Italia scoprisse la parola verde».*

In cosa si differenziano, al di là delle polemiche di questo periodo elettorale, la lista verde e la lista verde civica? *«La lista verde civica vuole riscuotere grosso successo per poter dare alle istituzioni locali quello che la partitocrazia ha fatto finora mancare: un'opposizione pulita, seria e costruttiva. Saremo gli altoparlanti della gente nei consigli comunale, provinciale, regionale per informare il più possibile la gente».*

Cosa ci fa un esponente del movimento omosessuale negli elenchi della lista verde civica? *«Ho deciso di candidarmi per agire in difesa e a favore di una larghissima minoranza che finora ha sempre trovato risposte negative alle sue esigenze da parte del potere».*

I missini

ANTINORO

Michele Antinoro, 56 anni, consigliere comunale per il msi dall'81, membro del comitato centrale del msi.

E se il pci sorpassa la dc? *«E' una pista falsa, è strumentale da parte della dc».*

Non crede possa avvenire? *«Anche fosse? Siamo contrari al bipolarismo, tutti i partiti hanno diritto di cittadinanza, siamo contro la partitocrazia, contro i partiti di regime».*

Lei si è battuto contro gli stanziamenti per le iniziative per celebrare il quarantennale del 25 aprile: in sala rossa ha parlato di sperpero di denaro pubblico, come mai quest'attenzione per manifestazioni riguardanti la Liberazione? *«Mi sono sempre battuto contro le spese spropositate di denaro pubblico. In tutte le commissioni in cui ho lavorato. Sono stato l'unico consigliere a contrastare l'eccessivo ricorso alle consulenze. Per la celebrazione della Liberazione? La mia è stata una critica sul piano amministrativo: un milardo di spesa per la città Torino una obiettivamente troppo. La gente ha bisogno di casa e lavoro. Quanto all'iniziativa è ora di mettere da parte l'odio, sentimento con cui non si costruirà mai nulla di buono».*

FIERA DI GENOVA
8-12 MAGGIO 1985

RIABITAT

RIABITAT
MOSTRA SUL RECUPERO RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE NELL'EDILIZIA

- TECNOLOGIE E PRODOTTI PER RISTRUTTURAZIONE E RESTAURO
- IMPIANTI TECNOLOGICI PER RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE
- MATERIALI E PRODOTTI PER RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE DI EDIFICI
- MATERIALI E PRODOTTI PER RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE DI OPERE D'ARTE IN CEMENTO ARMATO E CEMENTO ARMATO PRECOMPRESSO
- MATERIALI E PRODOTTI PER RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE DI AMBIENTI ABITATIVI
- IMPIANTI IGIENICO-SANITARI
- SERRAMENTI ED INFISSI
- ARREDO URBANO PER CENTRI STORICI
- ATTREZZATURE E MATERIALI PER CANTIERE

riabitat-energia
Mostra del risparmio energetico nell'edilizia.

riabitat-sicurezza
Mostra sulla protezione e l'antinfortunistica nell'edilizia.

Servizio telematico d'informazione per i visitatori della Fiera di Genova in collaborazione con la Nixdorf.

Fiera di Genova
P.le J. F. Kennedy, 1 – 16129 Genova
Tel. 010/53911 – Telex 271424 FIERGE I

BARYNIA

il nuovo profumo di
Helena Rubinstein
verrà presentato nel corso di un cocktail
lunedì 6 maggio alle ore 17.00
presso
PROFUMI Servetti
Via Bertola, 20 · Via C. Alberto, 31
C.so G. Cesare, 214 · Via Mazzini, 21
Via Di Nanni, 94 · Via Tripoli, 7
Un particolare omaggio sarà offerto a tutte le clienti di Helena Rubinstein da lunedì a sabato 11 Maggio*
(*) sino ad esaurimento
AUT. MIN. CONC. PIC.

Al salone partecipa una folta delegazione piemontese

IN MOSTRA A PARMA NUOVE TECNICHE AGRICOLE DEL CUNEESE

CUNEO — Quanto di meglio offre oggi la produzione agricola piemontese, e quella del Cuneese in particolare, viene presentato al 1° Salone dell'alimentazione italiana che si apre oggi a Parma.

Al «Cibus 85» (è il titolo della rassegna emiliana) partecipano gli enti pubblici, i consorzi di produttori, l'industria che in provincia trasforma i frutti della terra. Tra i promotori e sponsorizzatori della trasferta a Parma troviamo la Regione Piemonte, la Camera di Commercio, l'associazione cooperativa «Piemonte Asprofrut», il Consorzio di Difesa delle produzioni intensive della provincia di Cuneo, l'Associazione dei produttori vitivinicoli piemontesi, la FinPiemonte, l'industria alimentare Allione di Tarantasca, l'azienda Agrimontana di Borgo San Dalmazzo, le distillerie Sacchetto e Seda di Lagnasco, l'industria di trasformazione Galfrè, l'Istituto bancario San Paolo, il Piemonte Asprovit.

Esporgono i loro prodotti al Salone parmense l'Associazione Consorzi del Barolo, del Barbaresco e dei vini d'Alba, il Consorzio degli allevatori di vitelli di razza piemontese, il Consorzio della Barbera d'Asti e dei Monferrato, il Consorzio per la tutela dell'Asti e, sempre in rappresentanza dell'economia agricola della «Granda», i Consorzi per la tutela dei formaggi Bra, Murazzano, Raschera, Castelmagno, di recente denominazione di origine, e diverse industrie locali agroalimentari. Ancora per il Piemonte l'Ente Nazionale Risi, la società Fratelli Gualino, le Fonti di San Damiano e altri imprenditori pubblici e privati. L'organizzazione del padiglione cuneese è stata affidata alla società Allione.

Spiegano i dirigenti dell'Asprofrut che opera sull'intero territorio regionale e la cui sede è a Cuneo: «I promotori della partecipazione al Salone di Parma hanno scelto lo slogan *Piemonte Oggi* per dimostrare nel contempo l'importanza della nostra Regione nel settore agroalimentare e l'unità di intenti di rilancio di questa attività nella prospettiva di razionalizzazione e sviluppo della nostra economia agricola».

Domani alle 15, presso la sede dell'Unione Industriale di Parma è in programma un convegno dal titolo significativo «Piemonte Oggi: agricoltura e industria agroalimentare» con la partecipazione del presidente della Regione Aldo Viglione e del presidente della Commissione Agricoltura del Senato Carlo Baldi.

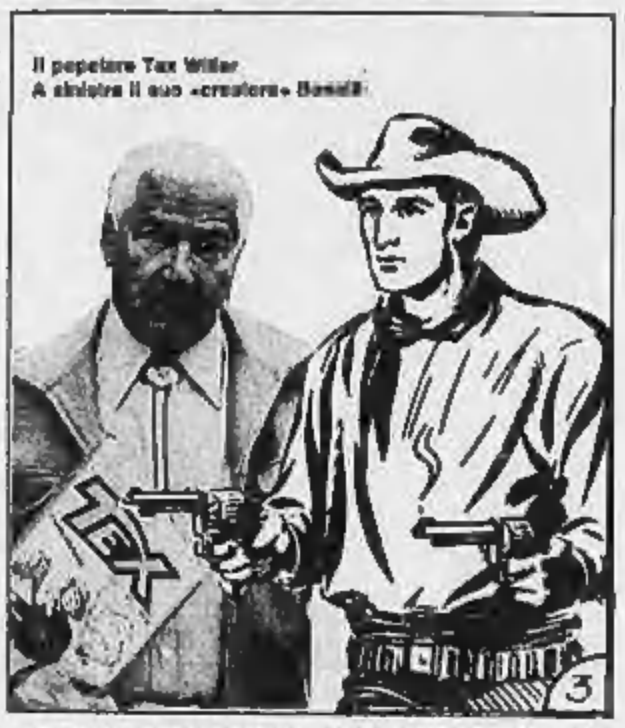
Tra le relazioni previste quelle di Vittorio Bonati, vicepresidente dell'Unione parmense degli industriali, e di Ernesto Allione, presidente dell'omonima industria di Tarantasca all'avanguardia nella trasformazione dei prodotti agricoli, che parlerà sulle «Tecnologie e ricerca nell'industria alimentare».

Numerosi pullman porteranno domani a Parma per la visita al Salone dell'Alimentazione (che chiuderà i battenti il 9 maggio) e al convegno del pomeriggio diverse centinaia di imprenditori agricoli del Cuneese.

Gianni De Matteis

SONO «NATI» IN LIGURIA I PIU' CELEBRI PERSONAGGI DEI FUMETTI

SANREMO — (a. de.) Si chiama «Figurina di Liguria» ed è la mostra che la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia ha allestito a Sanremo, al museo civico di Palazzo Borea d'Olmo, in corso Matteotti. Lo scopo, dice il presidente, avv. G. B. Dagnino, «è di valorizzare la lunga e meritevole attività svolta da questi hanno avuto un intenso dialogo con il mondo dei giovani ed anche quello degli adulti attraverso la tavola, la striscia o la singola vignetta». Uno spazio di rilievo è stato concesso ad Antonio Rubino, padre e maestro del fumetto italiano. La mostra, curata da Claudio Bertieri, resta aperta al pubblico sino al 12 maggio (orario: 9-12; 15-19). Gli autori liguri sono 32: ci sono Andrea Lavezzolo, creatore di Capitan Toro e Kinowa, e Luciano Bottaro (Pepito); Giancarlo Berardi (Ken Parker) e Marco Bussoni (il Lanciatore del carosello televisivo); G. B. Carpi (Nonna Abelarda) e Gallieno Ferri (Zagor e Mister No). E poi sceneggiatori e «cartoonists» come Loris Lucciati, i vignettisti «politici» e gli costumisti, come Pio Marconcini, Gualtiero Schiaffino (Skiaffino) e Origone (i fratelli Agostino e Franco Origone, i genitori di Nilus).



Il papà di Tex Willer e alcuni suoi «creatori» liguri

Zagor, Tex, Corto Maltese, Nilus, Piccolo Ranger? No, il personaggio dei fumetti del futuro più prossimo sarà ... Cristoforo Colombo. Incredibile, ma vero. Il navigatore genovese, forse per l'approssimarsi del 1992 che celebrerà i 500 anni della sua scoperta dell'America, data carica di indubbio fascino, sembra il personaggio destinato più di ogni altro ad impressionare i nostri più celebrati disegnatori: «E' un uomo completo di azione e di pensiero, pose se stesso di fronte al mondo ed al suo futuro in maniera cosciente e si rese artefice del divenire storico», dice Ferri Galliano. «Quale miglior personaggio potrei desiderare come spunto per una storia a fumetti?», aggiunge Aurelio Galleppini.

I nomi di Galliano e Galleppini, forse, al grosso pubblico dicono poco, ma in fatto di fumetti sono davvero due autorità: Galliano, genovese doc, tra le altre cose, è l'ideatore grafico di Zagor, uno dei più fortunati fumetti d'avventura; Galleppini, toscano d'origine ma ormai ligure d'adozione, disegna da più di trent'anni Tex, forse il più celebre dei personaggi fumettistici nostrani.

Due grossi nomi del settore, ma non gli unici che la Liguria può proporre. Lo si scopre visitando a Sanremo la mostra «Figurina di Liguria». Se vogliamo è tutta una scoperta: di Zagor e Tex abbiamo già detto, ma la mostra presenta ben 32 disegnatori diversi, padri e madri (sì che ci sono tre donne) di personaggi celebri come Capitan Toro, Tony Falco, l'Intrepido Bill, Piccolo Ranger, l'Invulnerabile, nati dalla penna e dalla fantasia di Andrea Lavezzolo che, nei momenti liberi della sua professione di assicuratore, si divertiva a creare storie e avventure, o come il modernissimo Nilus, fortunata creatura dei fratelli genovesi Agostino e Franco Origone, che rappresentano la nouvelle vague regionale dei disegnatori. Ma anche una buona parte delle storie italiane dei celeberrimi personaggi di Walt Disney hanno una matrice ligure, visto che le disegna Giovan Battista Carpi (autore anche dei dieci volumi de «I manuali» di Mondadori, fra cui quello celeberrimo «della marmotta»).

Quella dei fumetti non è una vocazione nascosta in Liguria. Proprio a Sanremo è nato quello che è considerato il vero papà del fumetto italiano: Antonio Rubino. I suoi coloratissimi disegni, stile liberty, hanno caratterizzato le tavole del primo «Corriere dei Piccoli» e del primo «Topolino», giornali di cui fu anche direttore. Rubino, morto nel 1964 nell'entroterra di Sanremo, è ormai un mito. Accompagnava le sue tavole con ottenari a rime baciate, rifiutando i cosiddetti «fumetti», cioè le parole scritte nella nuvoletta, tipiche dei fumetti che arrivavano dall'America.

E pionieri del fumetto possono essere considerati anche Giovanni Battini, altro sanremese, in arte Jean Buttin ed Enrico Castello, genovese, in arte «Chin». Anche loro, come i loro eredi dei nostri giorni, hanno trovato in Liguria fertile ispirazione, ma solo quella. Per vedere arridere alle loro storie ed ai loro personaggi fortune e successi hanno dovuto ricorrere alle iniziative editoriali e finanziarie di altre regioni. Un po' come è successo ai creatori della celeberrima scuola genovese. Una situazione amara che non intacca vocazione e tradizione. La Liguria, terra di marinai, è anche terra di fumetti. Sarà anche per questo che Corto Maltese, personaggio da antologia creato da Hugo Pratt, ha scelto di nascere proprio a Genova, in una ripida salita della città vecchia.

Bruno Monticone

Il famoso ricercatore parteciperà domani ad una cerimonia nella città in cui studiò

IL NOBEL DULBECCO FESTEGGIATO A IMPERIA

Terrà anche una conferenza per illustrare i progressi nella lotta ai tumori

Il professor Renato Dulbecco

IMPERIA — Renato Dulbecco, premio Nobel per la medicina nel 1975 (aveva individuato virus tumorali e studiato il legame tra il loro Dna e il materiale genetico), sarà festeggiato domani pomeriggio a Imperia, sua città d'adozione, dove ha compiuto gli studi giovanili, in occasione del decimo anniversario della consegna del prestigioso riconoscimento internazionale. L'omaggio a Dulbecco si svolgerà alle 17 all'Auditorium del Liceo Scientifico Vieusseux, a cura dell'amministrazione provinciale di Imperia. Dopo la presentazione del volume di Giovanni Lotti «Incontri con Renato Dulbecco», il premio Nobel terrà una conferenza sul tema: «Recenti progressi della ricerca sul cancro». Lunedì, a Sanremo, ancora alle 17, a Villa Nobel, si celebrerà, come ogni anno, la «Giornata Nobeliana», alla quale interverranno altri due premi Nobel, l'italiano Carlo Rubbia (fisica) e il tedesco George Kohler (medicina). Saranno presenti pure personalità svedesi, dal presidente della Fondazione Nobel di Stoccolma, Sune Begstrom, all'ambasciatore di Svezia in Italia, Erle Virgin. Durante la cerimonia, saranno consegnate a cinque giovani ricercatori italiani altrettante borse di studio da 10 milioni di lire ciascuna, istituite dall'amministrazione provinciale, dal Comune e dal Casinò municipale di Sanremo, dalla Fondazione Nobel e dall'Istituto nazionale del marmo.

a. d.

Gesto teppistico a Novi Ligure

CENTINAIA DI GOMME BUCATE DA VANDALI

ALESSANDRIA — (*a. c.*) Oltre cento automobili danneggiate e quasi 400 gomme forate: è questo il bilancio degli atti di teppismo che sono stati compiuti in un sola notte a Novi Ligure, un lavoro metodico e complesso che, oltre tutto, ha impiegato una certa fatica per chi lo ha realizzato. Gli autori del gesto sconsiderato hanno compiuto un vero e proprio raid nel parcheggio privato del condominio «Spazio Verde» quindi hanno agito in via Marconi e sulla piazza del collegio San Giorgio.

Tra le auto che sono state prese di mira, quasi tutte hanno avuto forate le quattro ruote con un danno assai rilevante per i proprietari. Un gesto vandalico che non trova spiegazioni di sorta: certo un episodio molto grave che, fra l'altro, si teme possa ripetersi.

Gli automobilisti sono in allarme e alcuni di quelli costretti a far cambiare le quattro ruote hanno dichiarato ai carabinieri che stanno svolgendo indagini, che i vandali hanno agito con estrema decisione. Sembra, ma la circostanza non è certa, che nel condominio «Spazio verde» siano stati anche aperti alcuni box per poter compiere l'opera distruttrice.

●VOGHERA — (*e. g.*) Ignoti hanno preso di mira i manifesti elettorali del pci a Voghera e Rivanazzano disegnandovi grandi svastiche. Il simbolo nazista è stato tracciato anche nelle bacheche del centro storico di Voghera dello stesso partito e nella vetrina del comitato ditribuito in via Garibaldi. Un atto vandalico, sempre nei confronti del pci è stato compiuto a Casteggio, dove sconosciuti hanno incendiato la bacheca della locale sezione. Dopo queste azioni che il pci attribuisce a «qualche isolato che si pone al di fuori del confronto tra i partiti» gli attivisti comunisti hanno istituito dei servizi di vigilanza nei maggiori centri dell'Oltrepò.

Il fatto è accaduto l'altra sera in pieno centro di Cossato

OREFICE PICCHIATO DURANTE LA RAPINA

I banditi, disturbati, sono fuggiti con un bottino scarso

Cossato. Il negozio di oreficeria rapinato l'altra sera

BIELLA — Ancora nessuna traccia dei tre banditi che l'altra sera, all'ora di chiusura, hanno rapinato un orefice di Cossato, Liliano Bada, di 62 anni, picchiandolo selvaggiamente. Il fatto è accaduto nella centralissima via Mazzini affollata di traffico, e a pochi metri di distanza da un bar zeppo di clienti.

L'orefice stava incidendo una medaglietta acquistata da due clienti di Novara. Mauro Cavinelli, 30 anni, autista di pullman e la moglie Giuseppina Tirani, 23 anni, cuoca all'Ospedale di Novara, quando una Lancia Delta di colore scuro, con tre uomini a bordo, si è fermata, negli appositi spazi, a poca distanza dal negozio.

Due uomini sono scesi e sono entrati nell'oreficeria, mentre il terzo è rimasto al volante dell'auto. I banditi entrati nel negozio si sono calati sul volto dei passamontagna, ed hanno estratto le pistole. L'orefice in un primo momento, impegnato nel retrobottega, non si è accorto di nulla, ma quando i rapinatori hanno fatto stendere sotto il bancone i clienti, il trambusto ha attratto la sua attenzione.

Il Bada è schizzato dal suo posto di lavoro, barricandosi in una stanza adiacente il retro. Dice l'orefice: «La porta però ha ceduto sotto le spinte dei banditi e a questo punto con la forza della disperazione ho tentato di reagire. Con una mano ho afferrato il polso di uno di loro, cercando di disarmarlo; con l'altra invece ho cercato di difendermi con uno spazzolone. Il secondo bandito però mi ha dato un colpo fortissimo in testa, forse con il calcio di un'altra pistola, e il sangue ha cominciato a scendermi sulla faccia, ho perso le forze e sono scivolato a terra».

I banditi ne hanno approfittato per picchiarlo selvaggiamente. L'orefice si è finto morto e solo a quel punto i malviventi hanno pensato al bottino. Sono stati disturbati però dall'arrivo della moglie dell'orefice, Gina Secchia, che richiamata dal trambusto si era affacciata al retrobottega. I banditi hanno afferrato alcuni plateaux dalla vetrina con anelli, catenine, bracciletti e altri oggetti d'oro, e sono fuggiti.

L'allarme è subito scattato, e dalla vicina caserma i carabinieri si sono posti all'inseguimento dei malviventi, mentre da Biella sopraggiungevano di rinforzo altre pattuglie di carabinieri e poliziotti. L'auto è stata ritrovata abbandonata sul piazzale di una fabbrica nei pressi di S. Giacomo di Masserano. Era stata rubata diversi mesi prima in un autosalone di Beusenego. Sembra che i banditi abbiano continuato la fuga verso Cattinara.

L'orefice trasportato all'ospedale di Biella, è stato ricoverato nel reparto di cardiologia. Le sue condizioni non sono gravi: dovrebbe guarire in una ventina di giorni.

Maurizio Alfisi

Un'iniziativa di successo sul Lago Maggiore coordinata da studiosi

ATTORI E MANAGER IN FERREI «RITIRI» RITEMPRANO A STRESA SPIRITO E CORPO

STRESA — *Tra il verde e la quiete del Lago Maggiore da qualche settimana protagonisti del mondo dello spettacolo, magnati dell'industria, professionisti famosi si sottopongono ad una sorta di «ritiro» per ritrovare la completa efficienza fisica, psicologica ed estetica. Ospiti di un grande albergo e delle sue attrezzature (parco, piscina, campi da tennis e da golf, palestra, sauna, oltre a sale di lettura e di relax) i «big» hanno una giornata cadenzata da orari ferrei: ore 8 passeggiata, mezz'ora dopo colazione, poi la cura per tre ore di attività ginniche ed estetiche; dopo il pranzo, e fino alle 18,30, altre tre ore di esercizi e trattamenti.*

Un programma che finora ha riscosso interesse soprattutto fra la gente dello spettacolo: «Si tratta di persone che svolgono un'attività particolarmente impegnativa o stressante — *afferma Michele Salvaggio, dello "Cigahotels service", responsabile organizzativo della nuova iniziativa, che si presenta col titolo Centro benessere di Stresa* —. Alcuni arrivano alla fine di una tournée o di un film completamente a pezzi, altri vogliono affrontare un impegno nella migliore forma fisica».

Salvaggio fa qualche nome di quelle che definisce «le prime adesioni»: «Abbiamo avuto come ospiti Valentina Cortese, Ombretta Colli, Sandra Milo, Sylva Koscina, Jean Sorel, Anna Maria Ferrero, il regista Leone». *Tutti si sono presentati con la cartella degli esami medici preliminari (sangue, urine, elettrocardiogramma), come raccomandato nelle «istruzioni» dettate dal direttore scientifico del centro, il professor Carlo Sirtori, autorità internazionale nel campo degli studi sulla senilità e sulle alterazioni metaboliche nei tessuti adipost e sulle conseguenze dello stress a livello cellulare, da 25 anni presidente della «Fondazione Carlo Erba» di Milano.*

Il coordinatore dell'equipe medica (specializzato in dietologia), che comprende un internista ed un cardiologo, li ha sottoposti a controlli per valutare lo stato del fisico, della cute, il grado di stress e la capacità polmonare; «Il trattamento è personalizzato — *prosegue Salvaggio* — perché bisogna tener presente le caratteristiche dei soggetti, se, ad esempio, sono dei sedentari o dei cardiopatici. Colloqui e conferenze, una delle quali tenuta dal professor Sirtori, li informano sulle conseguenze dello stress e sui modi per combatterlo».

La peculiarità del «Centro benessere» è — secondo quanto affermano gli organizzatori — l'«interdisciplinarietà» (ad imitazione di quelli già esistenti negli Stati Uniti), che lo rende unico per l'Italia, dove operano altre strutture caratterizzate però da un unico tipo di trattamento: dalla somministrazione delle tisane di Uscio (Genova), alle cure estetiche e sulla cute di Tirrenia, dalle essudazioni con fango caldo di Brezzanone, alle cure cosmetiche di Merano.

A Stresa l'attore, il regista, il manager fanno jogging, ginnastica, idromassaggio, massoterapia, esercizi di rilassamento, bagni turchi e saune. Poi si sottopongono alla depurazione e tonificazione della pelle (con trattamenti a base di erbe e formule naturali) e vengono istruiti (anche attraverso il «videotrucco») sulle tecniche cosmetiche. Ma il successo della terapia è legato, come sottolinea Sirtori, «al rispetto di un corretto regime dietetico».

Sconvolta, ha scritto al sindaco di Imperia

VEDOVA VA AL CIMITERO MA LA TOMBA E' SPARITA

IMPERIA — Va al cimitero per fare visita al figlio e alla madre defunti, e non trova più la tomba. Ad avere questa spiacevole sorpresa è stata una vedova, Margherita Gramaglia, che abita a Imperia, in via Nazionale 168. Sconvolta dal dolore, la povera donna ha scritto al sindaco Giovanni Barbagallo, per esporgli il suo caso pietoso. Spiega la signora Gramaglia: «E' con amarezza, che mi sono rivolto a lui, per esprimere la sconforto di una madre ferita in uno degli affetti più cari». E racconta: «Sono andata al cimitero di Castelvecchio, dove riposano mio figlio, deceduto in giovane età per un incidente stradale, e mia madre. Ma, con grande stupore, del sepolcro non c'erano più tracce». La signora Gramaglia è stata colta da malore. Una figlia l'ha soccorsa. Qualche giorno dopo, insieme hanno compiuto ricerche: «Siamo riuscite a sapere che i resti dei nostri cari erano stati rimossi, perché erano trascorsi i termini di tumulazione. Senza darci alcuna comunicazione, erano stati riposti nell'ossario comune, come se fossero di sconosciuti: il terreno dove erano sepolti, doveva essere ceduto per una tomba di famiglia». Prosegue lo sfogo della vedova Caronna: «Siamo riusciti a trovare i resti e a farli riporre in una cassetta. Anche se siamo povera gente, se fossimo stati avvertiti, avremmo fatto il possibile per garantire subito una decorosa sistemazione. Non ritengo questo comportamento civile e tanto meno rispettoso dei sentimenti altrui: spero che la mia protesta possa servire ad evitare ad altre madri simili esperienze». All'ufficio di polizia mortuaria del Comune rispondono che non era possibile fare altrimenti: «Il regolamento prevede lo spostamento delle cose ad altra zona quando sono trascorsi dieci anni dalla sepoltura. Non c'è obbligo di avvisare i parenti, ma, per evitare loro un brusco trasferimento dei resti nell'ossario, abbiamo previsto un deposito provvisorio in una specie di anticamera: e qui, appunto, la signora Gramaglia ha ritrovato le salme dei suoi cari».

Stefano Delfino

NEL CUORE DELLA NOTTE SCENDE IN GARAGE TROVA IL FIGLIO MORTO

Enrico Colombo

AOSTA — Mistero sulla morte di Enrico Colombo, 23 anni, appassionato di fotografia e apprendista elettricista. Poco dopo le 3 dell'altra notte il corpo senza vita del giovane è stato trovato dal padre Pierino, di 56 anni, pensionato, nel garage della loro abitazione in via Terre del Lebbroso 4. Il corpo del giovane era seminudo (indossava soltanto gli slip) e aveva una larga ecchimosi sulla faccia: probabilmente conseguenza della caduta.

Per adesso si esclude che la morte del Colombo possa non essere stata accidentale. Il magistrato che conduce l'indagine è però impaziente di conoscere i risultati dell'autopsia che sarà compiuta forse oggi stesso da un medico legale. Intanto si è saputo che i sanitari ai quali è stato affidato il compito di firmare il certificato di morte parlano di «probabile causa del decesso: collasso cardiocircolatorio».

Il giovane però non era sofferente di nessuna malattia. Il mistero sulla morte di Enrico Colombo attende di essere chiarito.

IN BORSA MERCATO SOLIDO MA SI ATTENDONO LE ELEZIONI

TORINO — Questa settimana borsistica, composta solamente da quattro riunioni per la festività del 1° Maggio, è da considerarsi moderatamente positiva per il mercato azionario. L'indice generale Comit s'è assestato intorno a quota 280 e gli scambi sono risultati piuttosto contrastati; in alcune sedute il listino ha iscritto diffusi recuperi, mentre in altre si è assistito ad assestamenti, ma nel complesso il mercato dimostra una buona solidità e sta vivendo un periodo di attesa prevedibile fino alla consultazione elettorale.

Anche nel settore dei premi l'attività è risultata improntata a cautela.

Il mercato, dopo aver superato le scadenze della liquidazione di aprile, sembra aver cambiato fisionomia, riacquistando una certa elasticità che non esisteva nel corso del mese precedente, anche in vista della massiccia campagna dividendi, in programma nei prossimi giorni, che per alcune società si prevede piuttosto sostanziosa.

Le riunioni di questo ciclo hanno visto al centro dell'attenzione l'acquisizione della maggioranza della Sme da parte della Ifip, venendo così a formare il più grande complesso alimentare italiano, di notevole importanza anche a livello internazionale. Il titolo della Sme s'è portato a quota 1320, guadagnando circa il 15% nel corso di queste ultime settimane.

Molto buono il comportamento della Montedison, che conclude la settimana in crescendo, a 1800 lire contro 1540 del precedente ciclo, mettendo a segno un rialzo superiore al 6%. Improvviso balzo in avanti per la Italmobiliare dopo un lungo periodo di letargo, con la quotazione a 74 mila lire, non lontana dai massimi, con un rialzo superiore al 10% rispetto ai prezzi di compenso.

Molto oscillanti le azioni Centrale, per le quali si è sempre in attesa di un definitivo chiarimento sul futuro della società, dopo la notizia dell'incorporamento del Nuovo Banco Ambrosiano per il quale mancano però ancora i rapporti di cambio in attesa delle valutazioni dei periti. Più debole invece la Fiat che, dopo aver sfiorato nel corso della settimana le 3000 lire, ha poi terminato a 2835 lire con il titolo ordinario, e a lire 2435 con il privilegiato. Fra i lavori locali in fermento la Fiorio, che alimenta anche un discreto giro di affari.

Nella settimanale seduta del mercato ristretto si è avuta un'impennata per le Unione Subalpina Assicurazioni, che s'è portata a 13.800 lire contro le 11.800 della riunione precedente in merito a voci che annunciano ormai imminente il passaggio di questo titolo al mercato ufficiale.

Fra gli altri titoli progressi anche per la Banca Subalpina, mentre gli altri valori hanno dimostrato una notevole debolezza.

m. c.

Il ministro Altissimo visto da Staino

DOPO LA CHIOCCIOLA IL SALVADANAIO: 20 PRODOTTI ALIMENTARI SOTTO CONTROLLO

ROMA — Sono 350 mila, i punti di vendita alimentari che partecipano quest'anno alla campagna di autodisciplina dei prezzi, lanciata dal ministero dell'Industria in collaborazione con le Camere di commercio di tutta Italia. Se l'anno scorso era una chiocciola ad indicare il «paniere» dei prodotti a prezzo controllato, ora è un salvadanaio che contraddistingue i «20 prodotti per risparmiare».

Si tratta di un vero e proprio accordo di mercato tra il rivenditore, che si impegna a contenere gli aumenti di prezzo dei 20 prodotti entro il tetto programmato del 7% d'inflazione, e il consumatore che viene posto nella condizione di capire e controllare il meccanismo, facendo i necessari confronti tra le varie rivendite.

Gli esercenti grandi e piccoli che partecipano a questa campagna esporranno il simbolo del salvadanaio e il listino dei prezzi controllati. Quando ci sarà un aumento, il vecchio prezzo dovrà essere sbarrato (ma leggibile) e nella colonna accanto comparirà quello nuovo.

E. P.

Intervista con il ministro Renato Altissimo

«UN AIUTO AL CONSUMATORE E UN FRENO PER IL CAROVITA»

ROMA — Signor ministro dell'Industria, lei crederà di calmierare dei venti prodotti alimentari protetti dal salvadanaio? «Penso di sì — risponde Renato Altissimo — perché la campagna di quest'anno ha diversi obiettivi. Il primo è quello di informare i consumatori sulle iniziative di contenimento dei prezzi affinché si rendano conto e scelgano nel miglior modo possibile; il secondo obiettivo è migliorare la conoscenza dei fenomeni che concorrono alla formazione dei prezzi; e infine, aumentare la competitività tra le fonti di offerta».

Cosa c'è di nuovo, rispetto all'operazione chiocciola?

«Nella fase di avvio, sul finire del 1983, l'iniziativa riguardava solo la grande distribuzione, e l'anno scorso ha coinvolto anche le altre organizzazioni commerciali. Quest'anno è aumentato il numero degli esercizi che esporranno il listino concordato».

Quale è stato il bilancio dell'esperienza fatta finora?

«Buono direi, se l'inflazione è scesa dal 12 al 9,6% in un anno.

Cosa ci guadagna un commerciante, ad applicare questo paniere?

«Se i suoi clienti sanno o vedono che mantiene i prezzi entro il tasso di inflazione programmato, ne sarà accresciuta la fiducia verso di lui e la sua immagine commerciale».

Se non verrà rispettato il tetto del 7 per cento, ai commercianti verrà tolta la fiscalizzazione degli oneri sociali?

«No, per quest'anno la fiscalizzazione degli oneri sociali è stata già concessa al commercio. Ma vorrei mettere in rilievo che l'inflazione non dipende solo dalle tariffe, dai prezzi e dai commercianti. Ci sono altri importanti fattori che condizionano la dinamica dell'inflazione: la spesa pubblica, il contenimento del costo del lavoro, il recupero di produttività. Non ci sono soltanto i commercianti».

Ma intanto, la tendenza generale indica già che qual tetto dell'inflazione verrà sfondato.

«Effettivamente, per ora siamo fermi all'8,6%, e in aprile è lievemente aumentato, ma non bisogna perdere le speranze. Se l'obiettivo iniziale era quello del 7%, direi che se alla fine risultasse del 7,6%, sarebbe già buono, anche se non perfetto. Ma non bisogna abbassare la guardia».

Quali provvedimenti giudica più urgenti, per «non abbassare la guardia»?

«Una dinamica della spesa pubblica diversa: siamo intorno ai 95 mila miliardi, e penso che si debba ulteriormente diminuire. E poi il costo del lavoro, con il referendum che ormai è più di una minaccia, e richiede ogni sforzo, perché può ancora essere evitato».

Gianni Pennacchi

Attenti ai listini

QUESTO IL PANIERE RISPARMIO!

Ecco i 20 prodotti:

- Pasta di semola di grano duro
- Riso originario
- Farina di grano tenero
- Biscotti frollini
- Fettine di posteriore di vitellone
- Punta di petto senz'osso
- Prosciutto crudo stagionato oltre 8 mesi
- Mortadella di puro suino
- Grana padano stagionato minimo 14 mesi
- Latte parzialmente scremato a lunga conservazione
- Burro da gr. 250
- Olio di oliva
- sei uova categoria A
- Pomodori pelati gr. 400
- Tonno all'olio di oliva
- Vino comune da tavola in confezione a perdere
- Caffè tostato macinato in confezione da gr. 200
- Flacone detersivo per lavatrici
- Detergente liquido per stoviglie
- Sapone da bagno

Un accordo sperimentale della «Bosca» di Canelli in otto città

DUECENTO NEGOZI DELLA POLONIA VENDERANNO IL VINO PIEMONTESE

CANELLI — Vino piemontese in 200 negozi di otto città della Polonia.

L'importante accordo è stato siglato dalla Luigi Bosca spa di Canelli e prevede un primo invio di 12 mila casse (circa 150 mila bottiglie) di «Rovetto», un vino rosso lanciato pochi mesi fa dalla Bosca.

E' ottenuto da uve Barbera, vinificate — spiega l'amministratore delegato Luigi Guglielmo Bosca — «con le tecniche più moderne messe a punto negli stabilimenti di Canelli nell'ambito delle iniziative sperimentali condotte da tempo dalla Bosca per contribuire con idee nuove al rilancio di un prodotto piemontese importante come il Barbera».

L'intesa prevede un primo invio di 12 mila casse (circa 150 mila bottiglie) di «Rovetto» un rosso lanciato pochi mesi fa

Con queste prime bottiglie di Rovetto, che saranno spedite nei prossimi giorni con dieci autotreni, sarà effettuato un test di vendita in 200 magazzini Fiera di Varsavia, Poznan, Danzica, Breslaw, Katowice, Lubitno, Opole e Czesthokowa.

Un altro importante analogo test è stato avviato dalla Bosca con circa 250 mila bottiglie, sempre di Rovetto, anche in una serie di punti di vendita di quattro Stati degli Usa (quelli di New York, del New Jersey, dell'Ohio e dell'Indiana).

Anche in Italia il nuovo prodotto sta incontrando un notevole successo di gusti e di vendita.

Con lanci di razzi e petardi (qualche ferito)

AGRICOLTORI IN PIAZZA

A Bruxelles contro i ministri dei Dieci

Un momento della manifestazione a Lussemburgo nel corso della quale ci sono stati tafferugli

LUSSEMBURGO — Tafferugli con lanci di razzi e petardi, che hanno provocato il ferimento di due poliziotti, sono avvenuti ieri durante la manifestazione alla quale hanno partecipato alcune migliaia di agricoltori provenienti da tutti i Paesi Cee per protestare contro il ritardo della definizione dei prezzi e dei regimi per la campagna agricola 1985-86.

Alla manifestazione, che si è svolta davanti al Centro europeo, dove i ministri dell'Agricoltura dei Dieci erano in riunione da giovedì, ha partecipato un folto gruppo di agricoltori italiani, provenienti per la maggior parte da Piemonte, Lombardia e Veneto. Paolo Micolini, vicepresidente della Confederazione europea delle professioni agricole (Copa) rivolgendosi alla folla ha detto che la presenza degli agricoltori italiani «significa buona volontà per risolvere i problemi del latte, ma anche quelli dell'ortofrutta, e soprattutto per esaltare i principi fondamentali dell'equità regionale».

Il presidente della Federazione nazionale francese, François Guillaume, che ha chiuso il ciclo degli interventi che si sono succeduti durante la manifestazione, ha avuto parole di fuoco verso i ministri dell'Agricoltura dei Dieci additandoli alla folla come i diretti responsabili dell'abbassamento del reddito degli agricoltori europei e accusandoli di avere aperto la porta della comunità a Spagna e Portogallo senza approntare misure adeguate di difesa per le produzioni degli agricoltori Cee.

Da gennaio a marzo

VAL D'AOSTA TURISMO IN CRESCITA

AOSTA — *(g. m.)* Nel primo trimestre di quest'anno il turismo valdostano ha registrato, rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, una lieve crescita in arrivi (+2,62%) passati da poco più di 200 mila ad oltre 210 mila e nelle giornate di presenza (+6,37%) che sono state di quasi un milione e mezzo contro il milione e 400 mila dell'anno scorso. Per gli italiani si è avuto un aumento del 2,45% negli arrivi e dell'8,49% nelle giornate di presenza, mentre per gli stranieri un aumento del 3,29% negli arrivi e calo del 4,16% nelle giornate di presenza.

Notevole l'incremento degli arrivi in albergo passati da circa 44 mila del primo trimestre dell'anno scorso ad oltre 57 mila e 600 di quest'anno (+30,82%), mentre le giornate di presenza sono state quasi 228 mila contro le poco più di 189 mila dell'anno scorso (+20,37%). Negli esercizi extralberghieri si è avuto un calo dell'8,40% negli arrivi (3000 in meno) ed un aumento di circa 54 mila giornate di presenza (+18,04%).

Per gli italiani l'aumento è stato del 14,32% negli arrivi in albergo (+4,28% gli stranieri) con una crescita del 13,64% nelle giornate di presenza (-3,11% gli stranieri); negli esercizi extralberghieri flessione del 7,85% negli arrivi degli italiani (+10,59% gli stranieri) con un aumento del 6,48% nelle giornate di presenza (-16,33% gli stranieri).

Una notevole incidenza positiva sul turismo valdostano si è registrata nello scorso mese di marzo con una crescita di arrivi, rispetto al marzo 1984, del 13,06% (+11,11% gli italiani e +22,54% gli stranieri) e dei 18,95 le giornate di presenza (+21,34% gli italiani e +6% gli stranieri). Sul piano economico indicazioni di massima dicono che il turismo ha portato in Valle d'Aosta, negli ultimi tre mesi, non meno di 150 miliardi di lire.

● **MIRA LANZA.** Approvato all'unanimità dai 19 azionisti presenti (pari al 63,36% del capitale) il bilancio dell'esercizio '84 della Mira Lanza di Milano. L'anno si è chiuso con un utile netto di 10,5 miliardi di lire contro i 5 miliardi dello scorso anno. L'assemblea ha approvato la distribuzione di un dividendo di 1800 lire contro le 1400 lire dell'83, che sarà in pagamento a partire dal 17 maggio.

Eurocasion
CITRÖEN
Garanzia 12 mesi
Assistenza 24 ore su 24
Rate con Citröen Finanziaria
Usato contro Usato

Le occasioni della settimana

Fiat Regata 705	1983	9.500.000	UNA 650	1982	4.300.000
Ford Escort 1,3	1982	6.000.000	VISA 650	1982	4.700.000
Inn. Mini 90	1981	2.950.000	VISA Diesel	1984	8.500.000
Alfa Romeo Giul.	1983	10.500.000	Fiat Ritmo D.	1982	6.500.000
Audi 100 CD 5	1981	7.500.000	Fiat 127 sp.	1982	5.500.000
A 112 Elite	1981	4.500.000	Opel Kadett 16 D	1984	6.900.000
CX 2000 (A. Cond.)	1985	10.900.000	BMW 323i Av.cond.	1984	18.000.000
CX 2500 D.Pallas M.	1982	10.500.000	BMW 323i	1981	9.200.000
Diane 6	1985	3.900.000	UNO ES	1985	7.900.000

CONCESSIONARIA CITRÖEN
RUSPA-AUTO
C.so Vigevano, 62 TO - TEL. 85.79.56

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI, INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO.
Corso Vitt. Emanuele, 107
Telefoni 511.034 - 539.682

Dal 25 maggio al 2 giugno 85
FIERA DI VENARIA REALE
delle VALLI DI LANZO e del CANAVESE
PRENOTAZIONE STAND
EUROFIERE 0175 36.044

PROGETTO PER L'AREA TEXIRIA

VOGHERA — (a. g.) Il gruppo commerciale Esselunga, interessato all'acquisto della vasta area di 30 mila metri quadrati su cui sorge lo stabilimento tessile della Texiria di viale Montebello ha illustrato agli amministratori comunali di Voghera il progetto che intenderebbe realizzare se otterrà il consenso del Comune e dei sindacati e se il Comune concederà, all'azienda il richiesto concordato preventivo.

L'area verrà suddivisa in due parti uguali: 12 mila mq saranno donati al Comune, mentre negli altri 15 mila il gruppo costruirebbe 70 appartamenti delle dimensioni medie di 100 mq, un supermercato di circa 4000 mq e un parcheggio per 300 posti auto.

In testa il cinema, subito dopo il ballo

SPESI IN DIVERTIMENTI OLTRE 1600 MILIARDI

ROMA — Continua a essere il cinema la *star* dei divertimenti degli italiani che in spettacoli e manifestazioni sportive hanno speso nel 1983 quasi 1556 miliardi di lire (+15,5% rispetto al 1982).

Secondo i dati Istat riportati nella pubblicazione *Le regioni in cifre*, la spesa pro capite per questo settore, nel 1983, non ha superato le 29.000 lire.

Subito dopo gli spettacoli cinematografici, che assorbono il 30,7% dell'intera somma spesa dagli italiani, viene il ballo con il 19,7%. I ballerini più sfrenati sono i piemontesi mentre i calabresi disdegnano quasi del tutto questo divertimento.

Nel 1983 c'è poi stata una grossa novità. Con l'avvento dei video games la cifra spesa per apparecchi da divertimento, biliardini e juke-boxes è balzata dal 3,4% del 1982 al 13,6%. I patiti di questo gioco sono concentrati soprattutto in Basilicata.

In crescita è anche la quota per la partita al pallone: dal 7,8% al 9,2%. I più accaniti sostenitori del foot-ball sono i molisani, seguiti dai friulani.

Diminuisce, invece, la cifra destinata al teatro, ai concerti e al balletto: i più affezionati a questi spettacoli sono i laziali, i più disaffezionati i molisani.

IMPRESA COSTRUZIONI
vende direttamente

IN CANDIOLO - Via Pinerolo, angolo via Kennedy
— Alloggi due, tre camere, soggiorno, doppi servizi e box.
— Ville a schiera con giardini privati, tre camere, salone, cucina, doppi servizi, tavernetta.

IN CARMAGNOLA - Via Tumedei Casalis
— Ultimi tre alloggi di due, tre camere, soggiorno, cucina a prezzi convenzionati con il Comune e mutui agevolati.

IN TORINO - Via Boston 22/6
— Autorimesse private per 1-2-3 posti macchina.

IN TORINO - Via Barbaroux 7
— Alloggi ristrutturati di una, due, tre camere e servizio.

MUTUI - DILAZIONI DI PAGAMENTO
Visite in cantiere su appuntamento anche sabato e domenica
Per informazioni tel. 011 540.332 - 517.218

(Segue da pagina 8)

E' improvvisamente deceduto
n.d. Giò Maggiora Vergano Bonaccorsi

Lo annunciano il marito i figli la nuora il genero i nipoti. I funerali avranno luogo sabato 4 alle ore 14 dall'Ospedale civile di Asti per la chiesa parrocchiale di Quarto Superiore.
— Asti, 3 maggio 1985.

Si uniscono al lutto gli amici:
Giorgio e Marisa Amici
Elli, Enzo Maria e Consolata Bologna
Giovanni Marta e Ada Bozzo
Giorgio Carnevale e Giovanna Bellone
Osvaldo e Leontina Campassi
Mario e Ada Canuzzi
Nicola Chiabrando
Paolo e Egle Conte
Nanni Dagino
Italo e Ernestina Damiano
Alberto e Maria De Marchi
Enrico Enzo e Gigi Fiorio
Giuseppe Marucco Elvia e Franco Graziano
Umberto e Anita Guastagni
Lella e Andreina Jodice
Lina Lella Maurizio e Consolata Liceti
Luigi e Maria Nanetti
Maria e Luisella Lonoce
Remo e Pinuccia Pantrossi
Nina e Elena Partiore
Giovanni e Franca Pavese
Alfredo Anna e Mia Ruggero Passoni
Mario Perlotto
Massimo e Carlo Simonetti
Lele e Carla Stevano
Umberto e Lilli Tavolero
Lidia Rizzardi De Rizzardo

Partecipano al lutto gli amici:
Mario Arseca
Sandro Chiriotti
Carlo Ferrari
Rosellina e Antonio Guarsone
Piergiorgio Monticone
Teresa Parisi
Maria Grazia e Anna Maria Prosio
Gianfranco Valenta

Beppe e Mici Bosco con Ila, Gigi e Polina prendono viva parte al dolore della famiglia per la morte della
n.d. Giò Maggiora Vergano Bonaccorsi
— Canelli, 3 maggio 1985.

Nelly Tecce Rigazzi si unisce al dolore dei familiari per la morte della **CONSUOCERA**.

E' tornato a Dio l'anima di
Giovanni Bernascone
comm. di S. Silvestro Papa

L'annunciano i figli: Pinuccia con Mariuccia, Bianca e Gianni, Maria con Nicoli, Rossella, Maurizio ed Emanuela, la moglie Rosaria Giannetti e parenti tutti. Benedizione oggi ore 12,30 via Cossila n. 9, funerali ore 16 chiesa Madonna del Popolo in Omegna.
— Torino, 4 maggio 1985.

Responsabili, collaboratori, associati dell'Istituto delle Motivazioni di Torino, partecipano al cordoglio della famiglia Bernascone per la scomparsa del loro caro **PAPA'**.

Consiglio di amministrazione, dirigenti e dipendenti della Angst e Pfister S.p.A. partecipano al dolore del presidente e amministratore delegato della società sig. Mario Bernascone per la morte del padre signor
Giovanni Bernascone
— Milano, 4 maggio 1985.

Consiglio di amministrazione e collaboratori della Tahag Italia S.p.A. partecipano con vivo cordoglio al grave lutto che ha colpito il primo presidente ed amministratore delegato sig. Mario Bernascone per la morte del padre signor
Giovanni Bernascone
— Buccinasco, 4 maggio 1985.

Consiglio di amministrazione, dirigenti, impiegati e maestranze della Polyflex Resine S.p.A. prendono viva parte al dolore del presidente ed amministratore delegato della società sig. Mario Bernascone per la scomparsa del padre signor
Giovanni Bernascone
— Bollate, 4 maggio 1985.

Consiglio di amministrazione e collaboratori della Olson Italia S.p.A. partecipano al lutto che ha colpito il signor Mario Bernascone per la perdita del padre signor
Giovanni Bernascone
— S. Francesco al Campo, 4-5-1985.

E' mancato
Marcello Delsale
Addolorati l'annunciano: sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì ore 10,15 parrocchia «Madonna del Pilone». La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1 maggio 1985.

Per disposta volontà dell'estinto, a funerali avvenuti, è mancato
Enrico Bozzi
L'annunciano la moglie Margherita, la sorella Nina, il cognato Aldo, nipoti, pronipoti, parenti tutti. La cara salma riposa nel cimitero di Bra.
— Torino, 2 maggio 1985.

Cristianamente è mancato
Giorgio Gallo (Giors)
Addolorati l'annunciano la moglie Carlantonia, la figlia Carla col marito Ferdinando Ramella e figli Roberto e Valeria, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 16 via La Salle 11 Grugliasco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Grugliasco, 4 maggio 1985.

Pier Vincenza e Arnaldo Ramella con rispettive famiglie si associano al dolore della famiglia di Ferdinando per la scomparsa del signor
Giorgio Gallo
— Grugliasco, 4 maggio 1985.

La Maestranza della Ramella S.p.A. si associano al dolore della famiglia del signor Ferdinando Ramella per la scomparsa del congiunto signor
Giorgio Gallo
— Grugliasco, 4 maggio 1985.

La famiglia Maria partecipa al dolore per la scomparsa dell'amico di famiglia GIORGIO.

Famiglia Destefanis partecipa al dolore.

La famiglia Orsolino si unisce al dolore di Carla e Ferdinando.

Condominii, inquilini via Barolo 16 partecipano al dolore della famiglia Gialdo per la scomparsa della signora
Maggiorina Bonello
— Torino, 4 maggio 1985.

RINGRAZIAMENTI

Antonio Paolo Stefano Auriemma commossi ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa della cara
Ada Maurino Auriemma
— Torino, 3 maggio 1985.

Carlo e Maria Scavino ringraziano sentitamente gli amici che hanno preso parte al loro cordoglio per la scomparsa della sorella e cognata
Maddalena Scavino
Un ringraziamento particolare ai condomini di corso Lecce 72 per la affettuosa assistenza e partecipazione.
— Milano, 4 maggio 1985.

ANNIVERSARI

4-5-1945 4-5-1985
Emilio Rovero
Nel ventesimo anniversario i tuoi cari ti ricordano con affetto.

1984 1985
Giovanni Vitiano
Un anno, un'ora, i tuoi cari. S. Messa sarà celebrata martedì 7 maggio ore 18 chiesa S. Pietro in Vincoli, Settimo.

1984 1985
dott. Giancarlo Bertone
Dolce il ricordo, mitigato l'affetto e il rimpianto. Vanda, mamma, Pierpaolo, con Grazia e Giancarlo, Sa Messe domenica 5 maggio ore 12 chiesa dell'Assunta, Pinerolo (SV); lunedì 6 maggio ore 18,15 Sacro Cuore di Maria, via Campania 8, Torino.

Giannino ricorda con nostalgia e affetto il carissimo ZIO.

Elisa Conti vicina alla nipote Vanda ricorda il carissimo GIANCARLO.

La Beauty Mail Italiana srl ricorda con immutato affetto il caro
dott. Giancarlo Bertone
— Torino, 4 maggio 1985.

1984 1985
Nel primo anniversario della scomparsa del caro
Giacomo Folla
la moglie lo ricorda sempre. S. Messa lunedì 6 ore 8,30 Parrocchia San Giacchino, c.so Giulio Cesare.

1978 1985
DOTTORESSA
Maria Teresa Passanisi nata Rossi
Con infinito amore ti ricordano sempre i tuoi cari.

1970 1985
Piero Negro
Dal cielo vegila sul nostro cammino.

1981 1985
Margherita Turina Demichelis
Cari dolori.

1979 1985
Massimo Acia Georgetto
Indimenticabili.

3 maggio 1945 3 maggio 1985
Renato Dabbene
Forte nella fede non temesti la morte, ora vivi nella luce nel nostro ricordo.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli **Salone LA STAMPA**
Via Roma, 80
ore 9-12,30; 15-18,30. Sabato: 9-12,30

Sportelli **LA STAMPA**
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21
domenica dalle ore 18,30

EUROPA Un libretto sanitario?

FORSE POTREMO CURARCI GRATIS IN TUTTA LA CEE

VENEZIA — L'istituzione del libretto sanitario d'urgenza per i cittadini «ad alto rischio» che devono essere curati nel modo più opportuno in qualunque Paese della Comunità europea si trovino; la diffusione della vaccinazione contro il morbillo; i costi sanitari; la dialisi renale; la tossicologia; sono stati questi i temi esaminati ieri dai ministri della Sanità della Cee nella prima giornata dei lavori della conferenza informale, che ha riunito i Paesi della Comunità.

La riunione è stata presieduta dal ministro Costante Degan, che ha auspicato «il *rafforzamento di un'azione comune nel settore della sanità*» e, accennando al precedente incontro svoltosi nel 1984, ha rilevato che «*è importante che si dia avvio a una continuità di rapporti che, innovando rispetto al recente passato, ci consenta in questo delicato e impegnativo settore della sanità di trovare forme operative omogenee*».

Per quanto riguarda la vaccinazione contro il morbillo, è stato convenuto di non puntare all'obbligatorietà, ma di dare avvio a una campagna di sensibilizzazione degli operatori sanitari e della popolazione. E' stata quindi sottolineata l'opportunità di uniformare l'uso della vaccinazione nei Paesi della Comunità, almeno fino a raggiungere una percentuale del 95%.

Qualche difficoltà relativa alle diversità presenti nei sistemi sanitari dei vari Paesi è sorta a proposito del libretto sanitario d'urgenza: sette Paesi, però, si sono dichiarati pronti ad accogliere la proposta, formulata da Degan, di dare avvio, intanto, a una iniziativa di carattere sperimentale. Il libretto, in forma chiara e comprensibile dagli operatori sanitari di tutta la Comunità, dovrà contenere le informazioni indispensabili a un corretto trattamento di ogni singolo paziente.

In merito ai costi sanitari sono stati individuati alcuni punti che saranno ulteriormente approfonditi dal gruppo sanità della Cee (formato da alti funzionari ministeriali). Tra questi, quelli della «demografia» del personale medico e paramedico (è stato riscontrato un accrescimento sproporzionato dell'effettivo in alcune categorie e l'insufficienza in altre), dei costi ospedalieri e dei prezzi e consumi dei medicinali.

Per la dialisi renale, il problema fondamentale appare quello di assicurare a tutti coloro che necessitano di questo trattamento analoghe condizioni in caso di spostamenti in altri Paesi. In particolare, si cercherà di uniformare il tasso di alluminio nel liquido di dialisi.

Il problema delle tossicologie, infine, necessita di una impostazione unitaria specifica. Finora, infatti, era stato circoscritto indirettamente, dal punto di vista del libero scambio delle merci. Per questo è stata proposta una «divisione sanità» nella Cee.

Gigi Bevilacqua

Le norme in vigore

COSI' ORA L'ASSISTENZA

Attualmente, durante un soggiorno temporaneo nei paesi Cee (Lussemburgo, Belgio, Francia, Germania, Danimarca, Olanda, Gran Bretagna, Irlanda, Grecia) e nei Paesi con i quali sono in vigore accordi bilaterali sulle assicurazioni sociali (Austria, Brasile, Spagna, Jugoslavia, Principato di Monaco, San Marino), è possibile fruire di prestazioni sanitarie urgenti in regime di ricovero o ambulatoriali che vengono erogate gratuitamente. Prima della partenza, occorre munirsi di un apposito attestato (mod. E111), in alcuni casi è anche possibile ottenere il ricovero ordinario in ospedale o esteri.

ELEZIONI I politici a caccia di ecologisti

ORA MOLTI PARTITI SI COLORANO DI «VERDE»

ROMA — I «verdi» sono la grande novità delle prossime elezioni di primavera.

Per la prima volta il movimento ecologico-ambientale si presenta, più o meno in tutt'Italia, con un consistente numero di liste (130) e di candidati (più di seimila).

Se si considera poi la grossa sensibilizzazione dell'opinione pubblica su questi temi, si capisce perché anche i partiti tradizionali siano corsi ai ripari: argomenti verdi e candidati verdi sono presenti più o meno in tutte le liste.

● Il PCI si presenta con nomi di spicco, ben conosciuti tra chi ha seguito le battaglie ecologiche; a Milano ci sarà Ercole Ferrara ex assessore dell'Ecologia, membro del consiglio direttivo del parco Nord di Milano; alla Regione Lombardia, Domenica Giusto, docente universitario da anni impegnato sui temi del disinquinamento; Adriano Albinati, presidente della Lega Ambiente in Lombardia.

Giorgio Nebbia, ecologista «storico» della sinistra indipendente, sarà presentato dal pci al Comune di Massa, mentre Francesco Indovina (urbanista) è candidato come indipendente al Comune di Venezia.

A Roma i comunisti presentano Giovanni Berlinguer, docente universitario e membro del comitato scientifico della Lega per l'Ambiente, insieme a Vezio de Lucia (indipendente, urbanista e membro dell'Inu) e a Raffaella Bolini, dei comitati per la pace.

Ci sono poi membri del Wwf, come Francesco Panizzi che si presenta alla Regione Puglia; del comitato di controllo delle scelte energetiche, come Corrado Montefalchesi (Piemonte); della Lega «Amici degli animali», come Maria Carla Alessandrelli, candidata a Bari.

Quanto alla campagna elettorale, oltre ad una serie di convegni che i comunisti hanno organizzato, nello scorso mese a Milano, Roma, Torino, Venezia, Bologna, Napoli, Bari, Palermo, Cagliari, Catania, Trieste, Perugia, Ancona, Genova, Firenze, Pisa, Trento, Aosta, Campobasso, Potenza, Catanzaro, L'Aquila, Reggio Calabria, Trapani, Siracusa, Nuoro, Oristano, Sassari, Agrigento, Caltanissetta, Ragusa, Enna, Messina, Rieti, Viterbo, Frosinone, Latina, Isernia, Avellino, Benevento, Salerno, Matera, Foggia, Brindisi, Lecce, Taranto, Crotone, Vibo Valentia, Cosenza, Ascoli Piceno, Macerata, Pesaro, Rimini, Forlì, Ravenna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Parma, Piacenza, Mantova, Cremona, Lodi, Pavia, Como, Varese, Sondrio, Bergamo, Brescia, Lecco, Monza, Novara, Vercelli, Alessandria, Asti, Cuneo, Aosta, Imperia, Savona, Genova, La Spezia, Lucca, Massa Carrara, Livorno, Pisa, Grosseto, Siena, Arezzo, Perugia, Terni

8 parenti non si convertono Testimone di Geova li uccide

CITTA' DEL MESSICO — Un militare [illegible] in pensione si è tolto la vita dopo aver ucciso a colpi d'arma da fuoco otto parenti e averne feriti altri tre perché questi, cattolici convinti, non avevano voluto divenire, come lui, testimoni di Geova. Lo si è appreso ieri a Città del Messico da fonti della polizia.

German Garcia, ex sergente dell'esercito, aveva tenuto sequestrati, sotto la minaccia delle armi, tre adulti e dieci bambini per dieci ore in una grotta della Sierra Mixteca (600 chilometri a Sud di Città del Messico) prima di ucciderli e darsi poi la morte.

Tregua a Beirut dopo la battaglia

BEIRUT — Una tregua è stata raggiunta questa mattina a Beirut, dopo una violenta battaglia notturna che ha provocato almeno un morto e 17 feriti. Tutti i quartieri cristiani e musulmani a ridosso della «linea verde» che divide la città sono stati bombardati. Ieri sera un colpo di mortaio aveva provocato nove feriti in un gruppo di adolescenti che giocavano in un cortile della zona cristiana di Badaro.

La violenza degli scontri contrasta con il tono conciliante delle dichiarazioni dei loro protagonisti. Le «Forze libanesi», milizia cristiana, hanno diffuso ieri sera un comunicato nel quale affermano di «non avere alcuna intenzione di scatenare una battaglia a Beirut».

Anche dopo la tregua tuttavia i cecchini continuano a sparare e le strade fra il settore cristiano e quello musulmano sono chiuse.

Secondo radio Beirut il presidente della Repubblica Amin Gemayel «non esclude» la possibilità di mandare un emissario a Damasco per sollecitare l'aiuto siriano.

Due premi Usa per Primo Levi

NEW YORK — Secondo premio letterario per Primo Levi negli Stati Uniti. A conclusione del tour di circa tre settimane che lo ha portato a tenere conferenze, sempre affollatissime, a New York, Los Angeles, Boston e nell'Indiana, l'autore di «La tavola periodica» e «Se questo è un uomo» ha vinto il premio «Kenneth B. Emelson» per la categoria biografia-autobiografia sponsorizzato dal Jewish Museum, il museo ebraico. Il premio gli è stato assegnato proprio per «Tavola periodica» che, edito negli Usa da Schocken Books, sta riscuotendo un grande successo. Per la sezione narrativa, il premio, che è di 1000 dollari, è stato assegnato a Saul Bellow.

In precedenza a Levi era stato assegnato anche un altro riconoscimento letterario, sempre da un'organizzazione ebraica statunitense: si tratta del premio della rivista «Present Tense» dell'American Jewish Committee.

Dà alla luce sei gemelli dopo cura contro anoressia

LONDRA — Una donna britannica di 28 anni ha dato alla luce ieri a Cambridge sei gemelli dopo una cura contro l'anoressia che aveva modificato sostanzialmente il suo equilibrio ormonale. Lo ha reso noto un portavoce dell'ospedale dove la donna, Jane Underhill, ha partorito, precisando che la madre e i bambini, quattro maschi e due femmine, stanno bene.

I piccoli, che pesavano al momento della nascita complessivamente 4,05 chilogrammi, sono nati con parto cesareo e con tre mesi di anticipo sulla data prevista. Sono stati messi in incubatrice e le loro condizioni sono state definite soddisfacenti.

Jane Underhill e il marito John, un disoccupato di 30 anni, hanno sperato solo sei settimane fa di essere in attesa di sei figli. La donna era divenuta particolarmente fertile in seguito ad una cura per l'anoressia nervosa.

Oggi la seconda giornata del vertice mondiale

BONN, DIFFICILI LE INTESE FRA I SETTE «GRANDI»

BONN — I leaders dei sette grandi del mondo industrializzato si sono lasciati, al termine delle sessioni di lavoro della prima giornata del vertice, senza avere trovato un'intesa sul come progredire nella liberalizzazione degli scambi e nella riforma del sistema monetario internazionale.

Gli esperti delle delegazioni dei sette hanno lavorato, in serata e nella notte, per cercare di trovare una soluzione di compromesso, mentre i capi di governo, i ministri degli Esteri e i ministri delle Finanze sono impegnati in cena di lavoro separata.

Uno dei più attivi, nel tentare di ricomporre le divergenze, è il presidente del Consiglio italiano Bettino Craxi. Egli riconosce «la validità di principio sia di una nuova fase della liberalizzazione degli scambi, sia di una più stabile evoluzione dei mercati valutari». Per Craxi, «si tratta di definire le condizioni perché entrambe le esigenze possano essere soddisfatte, con il vantaggio complessivo di una crescita equilibrata dell'economia mondiale».

Le discussioni di ieri — e le analisi di esperti di varie delegazioni — sono praticamente servite a precisare, più che avvicinare, le rispettive posizioni. Sul fronte monetario, un'intesa di procedura, senza impegni di sostanza, appare più facile. Le riunioni del «gruppo dei dieci», a Tokyo in giugno, e del Fondo monetario internazionale, a Seul in ottobre, offrono la possibilità di rinviare ad allora eventuali decisioni su tempi e modi della riforma valutaria.

Sul fronte commerciale, un'intesa, anche solo di procedura, appare più difficile. Gli Stati Uniti, con il Canada, il Giappone, la Gran Bretagna e la Germania Federale insistono per fissare la data di un nuovo round, che dovrebbe iniziare l'anno prossimo.

La Francia è estremamente cauta e teme che una trattativa poco preparata (e non estesa ai servizi e al cosiddetto «commercio invisibile») finisca con il mettere sotto accusa la politica di sovvenzioni dell'«Europa verde», mentre, d'altro canto, i Paesi in via di sviluppo appaiono poco entusiasti di un nuovo negoziato commerciale.

Craxi suggerisce «di orientarsi verso la definizione di un'agenda ampia ed equilibrata dei negoziati da includere nella trattativa commerciale e di prevedere un calendario di lavori preparatori, con la possibilità di una verifica del consenso il più presto possibile». Nello stesso tempo, «occorrerà immaginare un foro appropriato per un esame dei risultati raggiunti nelle intanse monetarie».

I temi economici hanno dominato, ma non monopolizzato, le discussioni. I leader dei Paesi più ricchi hanno ampiamente discusso del dramma della fame in quelli più poveri. Il presidente del Consiglio italiano ha prospettato la necessità di «mantenere elevata la mobilitazione internazionale, per convogliare le risorse là dove sono necessarie e dove i bisogni sono più urgenti». Un tema che ha trovato larga eco positiva in tutte le sette delegazioni.

La lotta contro la carestia in Africa richiama il problema degli interventi a favore dei Paesi in via di sviluppo e, quindi, della concertazione sull'indebitamento dell'America Latina. Jacques Delors, presidente della commissione europea, ha ammonito che «le dittature ritornerannno in America Latina, se le democrazie non dimostreranno di sapere fare meglio. Il futuro è là».

Oggi il vertice prosegue, con il consueto corredo di incontri bilaterali. Fra gli altri Craxi, che ieri sera ha visto il cancelliere tedesco Helmut Kohl, incontrerà a colazione il presidente francese François Mitterrand e, più tardi, il presidente americano Ronald Reagan.

Monaco, il presidente dell'associazione ebraica americana, Theodore Mann, commemora le vittime del Lager nazista di Perlach, uccise negli ultimi mesi della seconda guerra mondiale. Numerose manifestazioni ebraiche si sono svolte in varie località della Germania Federale per protestare contro la visita del presidente americano Reagan al cimitero di Bitburg

OLTRE A PINOCHET, ANCHE I VESCOVI CHIEDONO CHE IL PAPA VADA IN VISITA IN CILE

SANTIAGO — I vescovi cattolici cileni «desiderano e sperano» che papa Giovanni Paolo II visiti il Cile: lo ha affermato a Santiago il presidente della Conferenza episcopale cilena, mons. Bernardino Pinera, smentendo versioni secondo le quali i vescovi cileni avevano raccomandato al pontefice di non visitare il Paese data l'attuale situazione interna.

Smentite le versioni secondo cui la Chiesa locale era contraria a un viaggio di Giovanni Paolo II

Alcuni mesi fa, quando il governo del generale Augusto Pinochet aveva rinnovato il suo invito al papa affinché visitasse il Cile, il vescovo di Punta Arenas, mons. Tomas Gonzalez, aveva espresso un'opinione discorde.

Papa Giovanni Paolo aveva promesso di visitare il Cile e l'Argentina quando questi due Paesi avessero risolto la controversia per il canale di Beagle, con la mediazione della Santa Sede. Conclusa questa vertenza, si era pensato alla venuta del papa, ma il vescovo Gonzalez ha detto che non era sufficiente che il Cile risolvesse la controversia con l'argentina perché fosse realizzabile la visita. Era piuttosto necessario, aveva aggiunto, che vi fosse la pace tra i cileni e la loro riconciliazione.

Da parte sua il governo del generale Augusto Pinochet auspica che si realizzi la visita del papa in Cile. L'invito è stato rivolto varie volte e ripetuto ieri in Vaticano dal ministro degli Esteri Jaime Del Valle alla fine della cerimonia di ratifica del trattato di pace con l'Argentina. I settori dell'opposizione cilena, però, credono che la visita del papa in questo momento non sia opportuna e che essa verrebbe strumentalizzata come propaganda dal governo di Santiago.

Nessun incidente grave. Cortei anche a Danzica

MANIFESTAZIONI IN FAVORE DI SOLIDARNOSC LA POLIZIA INTERVIENE A VARSAVIA

VARSAVIA — Una manifestazione si è svolta ieri sera nella città vecchia di Varsavia, al termine di una «messa per la patria e per l'anniversario della costituzione del tre maggio (1791)» celebrata nella cattedrale di San Giovanni.

Alla messa erano presenti circa ottomila persone. All'uscita alcune migliaia di esse hanno inscenato una manifestazione gridando «Solidarnosc, Solidarnosc» e chiedendo la «liberazione di tutti i prigionieri politici» in particolare di Jacek Kuron e Seweryn Jaworski che erano stati condannati proprio ieri a tre mesi.

La polizia ha chiesto ai dimostranti di disperdersi ma essi hanno risposto: «E' una dimostrazione pacifica».

Circa cinque-seimila persone sono avanzate dalla Piazza del Castello lungo Krakowskie Przedmiescie, la grande strada che collega la città vecchia a quella nuova, ma la polizia è intervenuta per disperderle senza far uso della forza, limitandosi a battere gli sfollagente contro gli scudi di plastica per intimorire i manifestanti.

Questi si sono dispersi ma alcuni gruppi di qualche centinaio di persone continuano a manifestare lanciando slogan a favore del sindacato disciolto e dei prigionieri politici.

Cortei inneggianti a Solidarnosc durante la manifestazione che si è svolta a Varsavia

Dopo circa due ore la manifestazione si è definitivamente conclusa senza incidenti di rilievo, la polizia è intervenuta con decisione ma senza far uso della forza disperdendo prima il grande corteo di cinque-seimila persone spingendolo verso la Vistola, e poi sciogliendo con piccole azioni i gruppi superstiti di qualche centinaio di persone che cercavano di ricostruire il corteo.

Numerose persone sono state fermate.

A Danzica, invece, circa ottomila persone hanno preso parte alla messa a Santa Brigida, cui era presente anche Lech Walesa, nella massima calma e si sono disperse dopo la cerimonia. Il parroco padre Henryk Jankowskia aveva rivolto un appello alla calma.

Non risulta che altre manifestazioni siano state organizzate in altre città, ma le notizie provenienti dalle province sono ancora confuse. In un primo tempo nella stessa capitale polacca si erano diffuse voci secondo le quali si erano verificati violenti scontri fra i dimostranti e la polizia nella città vecchia.

Secondo queste voci gli agenti avrebbero caricato il corteo che inneggiava a Solidarnosc e avrebbero picchiato con i manganelli decine di persone prima di riuscire a sciogliere la manifestazione.

Queste notizie sono poi state smentite da numerosi partecipanti al corteo, anche se è possibile che si siano verificati piccoli scontri fra gli agenti e gruppi isolati di dimostranti.

Contro sanzioni Usa

MANAGUA RICORRE ALL'ONU

NEW YORK — Lunedì il Nicaragua chiederà formalmente la convocazione del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite per denunciare, in quella sede, le sanzioni economiche imposte dagli Stati Uniti nei confronti del governo sandinista. Nel preannunciare il passo l'ambasciatore nicaraguense all'Onu Javier Chamorro Mora ha affermato che l'embargo commerciale americano costituisce «un pericolo per la pace e la sicurezza».

Il diplomatico ha aggiunto di essersi consultato con dieci dei quindici componenti effettivi del Consiglio di sicurezza e di aver constatato che tutti considerano necessario convocare il massimo organo esecutivo dell'Onu.

Il Messico, al pari degli altri tre Paesi del cosiddetto «Gruppo Contadora», Colombia, Venezuela e Panama, ritiene che le sanzioni economiche decise dall'amministrazione Reagan nei confronti del Nicaragua potrebbero ripercuotersi negativamente sulle iniziative che l'organizzazione sta da tempo avviando per riportare la pace.

Nel comunicato rilasciato dal ministro degli Esteri messicano si afferma che le iniziative del Gruppo di Contadora sono l'unico modo per risolvere i conflitti della regione.

Altre 24 ore di esperimenti

FORSE PROLUNGATA MISSIONE SPACELAB

L'andamento della missione ha suscitato «eccezionale entusiasmo» fra gli scienziati di Houston. Ma la Nasa è scettica: ci potrebbero essere problemi con le riserve di combustibile a bordo

HOUSTON — Al quinto giorno della missione del traghetto spaziale Challenger, la Nasa, l'ente spaziale degli Stati Uniti, prevede di prolungarne la missione di ulteriori ventiquattr'ore per permettere ai sette astronauti di proseguire nei loro esperimenti scientifici.

Ufficialmente ieri sera non era ancora stata decisa nulla in merito ad un prolungamento della missione del Challenger e l'atterraggio è quindi ancora previsto, come da programma, per lunedì sera alle 18,03 (ora italiana) sulla pista della base aerea Edwards in California, ad una settimana di distanza dal suo lancio avvenuto a Cape Canaveral in Florida.

Mentre i ricercatori a terra sono estremamente favorevoli ad un prolungamento della missione del traghetto, la Nasa deve invece tener conto delle esigenze della sicurezza, specialmente per quanto riguarda le riserve di combustibile a bordo del Challenger.

Gli astronauti del Challenger sono frattanto riusciti a compiere due esperimenti a cui sembrava avrebbero dovuto rinunciare ed hanno iniziato la seconda parte della loro missione scientifica con 13 dei 15 strumenti di bordo in piena efficienza.

«L'equipaggio lanciato con un'attrezzatura difettosa ne riporta a terra una in ordine», ha spiritosamente commentato il pilota Fred Gregory dopo il buon esito delle riparazioni che hanno permesso di sperimentare un rilevatore di raggi cosmici e di compiere alcune prove sulla dinamica dei fluidi.

Joe Cremin, coordinatore della missione Spacelab, ha dichiarato che questo successo ha provocato eccezionali manifestazioni di entusiasmo fra i solitamente impassibili scienziati della sala di controllo.

3000

MAGNETI MARELLI

GRAN PREMIO DI SAN MARINO

MAGNETI MARELLI E' PRESENTE.

E' presente con le apparecchiature più avanzate sui Team più prestigiosi. E' presente con gli uomini dell'assistenza per risolvere ogni problema in tempo reale. E' presente per sperimentare e collaudare sistemi nuovi, al fine di meglio progettare il prodotto di serie. E' presente perché Magneti Marelli crede fermamente nel contributo delle corse al progresso tecnologico.
Ferrari, Renault, Alfa Romeo, Lotus, Ligier, Osella, Minardi, Toleman, Spirit, Ram e Zakspeed collaborano per voi con Magneti Marelli.

DALLE CORSE LA NOSTRA ESPERIENZA.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Mercanti 32; MILANO, via Cesare Negri 2/10; BOLOGNA, via Indipendenza 24; CAGLIARI, via Lamarmora 23; FIRENZE, viale Manzoni 24; GENOVA, via Cecchi 1/14; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 3; MODENA, via dei Giardini 19/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 3; PARMA, via Mentana 6; REGGIO EMILIA, viale delle Abbadesse 4; ROMA, via Gustavo Fontana 16; SASSARI, portici Crispo 5; SAVONA, via Astengo 1/1; SANREMO, via Gioberti 47, oltre che presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 38 battute, intervalli compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 3300 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 1650, tecnici L. 2100 dirigenti L. 2980. Rubriche 8 e 11 (domande) L. 1650. Avvisi urgenti della Sede o relativi: il doppio. Avvisi urgenti, data stesso urgentissimi il triplo.

Si ammette l'inclusione nel testo di letterine alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) a pari ognuna di esse sarà corrisposto un sovrapprezzo di L. 200. Coloro che desiderano rimanere ignoti e fanno pervenire un testo dattiloscritto da usare a servizio ossequio aggiungendo al testo dattiloscritto la frase: «Scrivere: Publikompass n.. 10100 Torino» e l'importo del solo canone è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alla casella. Sarà tra il dilino di vendere le lettere e di impedire la spedita queste sistematicamente inserendo agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se dalcuriate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere dettati a mezzo telefono al seguente numero 650.2100 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite

In tema di offerte di lavoro e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A. CREDIT a qualsiasi importo prestiamo a casalinghe, operai, impiegati e commercianti. Lunghe dilazioni. Aperto il sabato Telefonare 01 t 502.369.

A. ARTIGIANI commerciante dipendenti Pensionamenti Inps e 20 milioni in 48 ore accordiamo contributi Tel. 540.318.

AVETE capitali da investire? Ottimo tassi vantaggiosi. Scrivete: «Publikompass 488 — 10100 Torino».

FIAT finanziamenti su autovetture e furgoni. Celerità, riservatezza, tassi modici. Torino, via Avogadro 19. Telefoni 510.136 - 530.297.

FINANZIAMENTI
a tutti in 24 ore.
COSFIM
corso Re Umberto 27, tel. 515.969 - 516.049 Torino.

HOLFIN
risolve rapidamente ogni vostro problema di liquidità con prestiti e/o finanziamenti deducibili e senza protesti. Tel. 011 ±96.315±50.022

PERLA FIDI prestiti più rapidi, meno inchieste, rimborsi mensili naturali senza ipoteche. Telefonare 011 504.390, corso Re Umberto 54 - Torino.

PRESTITI rapidi a breve e lunga scadenza tasso 18% annuo, esempio: L. 5 milioni (restituiti 36 rate da L. 200 mila mese. Tel. 536.5449 - 535.476.

STIMA presta i soldi prima! Prestiti da L. 500 mila a 2 milioni senza formalità. Via N. Fabrizi 140 bis, tel. 011 749.6421.

3 Aziende, negozi

A.A. DI SALVATORE 547 133 587.606 corso Turati 13/D mantenuta superiore categoria e rilevi negozi e azienda.

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Commerciale (011) 859.2178 compra vende affitta di ogni genere e valore.

ADAMEC 311 531 accorc-ahue uomo serio fiutlice alla vale Giusi azione divertente chiamia assistenza cede.

CANNA ata mola azienda ciabatteriavare cede o ricerca tosto giovane attitudine commerciale. Di Salvatore 587.163.

CAVIT 598.992 cede bar super zona B. Rita ottima nuovo incasso L. 1 milione 900 mila al gi. effettivi.

CAVIT 598.922 cede ristorante zona Giulio 300 coperti incasso L. 350 milioni anno. Ottimi pagamento.

CAVIT 508.592 cede bar tremila zona commerciale ottimo porto arredi nuovi L. 300 milioni di stagioni.

UBAY 747.720 cede zona piazza Adriano acconciatura signora locale spaziosissimo arredatissimo 2 vetrine.

4 Terreni

AVIGLIANA posizione interessante vista lago lavorano con progetto per ristrutturare, 42 milioni Tel. 937.7082 16.30-18.

5 Locali e negozi

offerte

AFFARE laboratorio Mirafiori Nord mq 480 fronte strada acquisto vendo Tel. 396.706.

ATELIER convenzionato prestigiosi fabbricati in 48 ore, finanziamenti, leasing, mutui. Aperto sabato mattina. Tel. 448.164

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AZIENDA della cintura sud di Torino ricerca per il potenziamento del proprio organico responsabile di cantiere per realizzazione impianti elettrici industriali e/o tende macchine pluriennale esperienza minima disponibilità per trasferte. Scrivere curriculum a: «Publikompass 401 — 10100 Torino».

AZIENDA della cintura di Torino ricerca per il potenziamento del proprio organico montatori meccanici specializzati su impianti di movimentazione tramite elevatori con esperienza pluriennale in montaggi e avviamenti in cantiere massima disponibilità per trasferte. Scrivere curriculum a: «Publikompass 442 — 10100 Torino».

Impiegati

SOCIETA' immobiliare per apertura filiale ricerca acquisitori/trici. Adeguato fisso mensile. Telefonare 878.516.

15 Autovetture

A.A. ACQUISTO pagando massimo contanti autovetture, furgonate, veicoli commerciali, purchè non sinistrati. Cavalieri, c. Turati 37 Torino, t. 353.033.

ACQUISTO auto piccole e grosse cilindrate a permesso e fuori strada diesel o benzina Corso Umbria 38, tel. 481.674.

ACQUISTANSI auto pagando subito massima valutazione. Autosalone Orbassano 905.547, c. Agnelli 78 (sabato aperto).

ROLETTO libera capannone industriale mq 760, magazzini mq 400, uffici mq 360, ottimo, terreno, C.F. L'immobiliare 011 52.210- 011 320.524.

AUDI 100 Diesel fine '83 argento metallizzato ottimo vende con [redacted] Rinaldi, corso Francia 262, tel. [redacted]

AUDI 80 GTE nuova da immatricolare in garanzia tetti acciaio verde pennello sportivato, Tel. 011 538.114.

AUDI 80 1600 CD 1983 unico proprietario carrozzeria-meccanica perfetta verde con garanzia Rinaldi corso Francia 262, Tel. 716.596.

AUTOMATICA Volvo 343 DL km 37 mila originali. Autocondor, corso Palestro 4 bis, telefono 510.462.

BMW 320 1650 1980 meccanica carrozzeria perfette vetture con garanzia 12 mesi Rinaldi corso Francia 262, tel. 716.596.

FIAT Argenta turbo diesel 12 mesi km 6000 uetto spiaga turboriato Lega vettura. Tel. 749 2085 725 810.

GIULIA super 1300 anno 1978 bellissima vettura da amatore Lancer corso Regina 270, tel. 781.585.

GTI Golf 1800 anno 1979 cofano metallizzato garanzia gliente usato sicuro Lancer corso Regina 270, tel. 781 585.

RENAULT Concessionaria VW corso Francia 262, tel. 716.596 attici al tuo servizio anche nell'usato. Un vasto assortimento di vetture di tutte le marche accessitestate per trattative, consulenza e controllate.

SNYDER Chevy America 1983 km 20 mila metallizzato Maserati bruno anno '83 con Miata anno '83 amaranto vende Autocondor, c. Palestro 4 bis, t. 510.462.

TOYOTA S.W. SY80 accessoriato km 48 mila ottobre '83. Autocondor, corso Palestro 4 bis, telefono 510.462.

18 Acquisto alloggi

A. PROFESSIONISTA acquista libero in centro in Torino 3-4 camere servizi. Telefonare 304.170 ore 9-19 599.682.

ACQUISTO da privato alloggio [redacted] 4/5 camere cucina in Torino pagamento contanti. Tel. 983.711.

APPARTAMENTI, interi stabili, ville cessate in Torino Commercio paga bene contanti! Agenzia astenti pomeriggio 011 55.56 corso M. d'Azeglio 23, Torino.

CAUSA trasferimento acquisto alloggio in Torino comodo ai mezzi pubblici. Tel. 0141 329.34 ore negozio.

CERCASI zona centro S. Rita Francia 3-4 camere servizi balcone cortile. Studio Lusina 549.660.

19 Vendita alloggi

A. EDILITALIA libero corso Sebastopoli ascensore 2 camere grande servizi ampio ingresso. Tel. 448.671.

A. EDILITALIA libero via Nizza 70 (Campidoglio) 2 camere tinello servizi posto auto. Tel. 448.671.

A. EDILITALIA libero corso Re Umberto (corso Trieste) camere tinello cucinino inglese bagno. Tel. 448.671.

A.T. Bandissero vista panoramica mq 300 con parco mq 20 mila L. 320 milioni. Tel. 641 824.

A.T. corso Racconigi libero: 2 camere, studio, cucinino, servizio. Telefonare 508.864

A.T. corso Re Umberto libero salone, 3 camere, cucina, televisori. Telefonare 546.884.

A.T. Perotto vista panoramica: salone 4 camere tinello cucinino lavanderia box giardino. Telefonare 641.824.

AFFARE 6.4.888 vende libero Crocetta corso Duca Abruzzi 7° piano: 3 camere cucinotta terme bagno ascensore.

ALLOGGIO libero zona Torino Esposizioni piano rialzato 3 vani e servizi vendo. Telefono [redacted] 055.

ATTICO [redacted] Semplone ingresso living camera tinello bagno panoramica dilazioni. TG Immobili 482.789.

[redacted] appartamenti 1-2 camere servizio ripostiglio classe case prezzi di realizzo. De Giovanni 011 6377.

CARAMERCATO S 56 88 liberi 1-2-3-4 camere tinello casa tranquillo quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.

CASETTA indipendente Vela 28 km Torino salone 3 camere cucina bagno garage e giardino L. 68 milioni. Tel. 390 231.

CENTRO CASA 610.831 via Isernia 2 recenti moderni 3-4 camere cucina bagno box auto. Giardino condominiale, ore 9%.

COLLINA (colle della Maddalena) libero splendido minimo mq 300 box giardino. Luciana Vola tel. 667.024

CORSO U. Bovisio libero ampio signorile 3 camere tinello cucinino servizi piano alto. Montecorne 591.331.

CROCETTA adiacente zona pedonale prestigioso appartamento storo di 270 mq in villa d'epoca. Dilazioni di pagamento. De Giovanni 491.540 - 493.368.

CROCETTA zona pedonale appartamento prestigioso di 320 mq salone 5 camere cucina 3 servizi giardino privato box auto. De Giovanni, tel. 497.650.

HOLDING 741.3131 via Reale libero ingresso camera cucina terme bagno L. 34 milioni dilazioni senza cambiali.

IMM. GAI 837.602 vende libero Crocetta in palazzina d'epoca. Ingresso soggiorno camera cucina e bagno.

IMM. GAI 837.602 vende libero corso Vittorio: ludena camere cucina bagno, sufficienti 60 milioni dilazioni.

IMM. GAI 837.602 vende libero via Alfieri ingresso camera cucina servizi, L. 26 milioni.

IMM. GAI 837.602 vende [redacted] S. Paolo: soggiorno [redacted] camere tinello cucinino bagni, sufficienti L. 30 milioni più mutuo.

INVEST CASA 793.143 libera corso Massimo d'Azeglio signorile, salone 2 camere cucina 2 servizi box.

INVEST CASA 793.143 libero centrale monolocale appetibile con servizi. Facilitazioni di pagamento.

LA CASSA casetta prefabbricata indipendente con terreno di circa 3000 mq lire 40 milioni. Pram tel. 694.833.

LA GINEVRA 447.5081 libero 60 milioni camere tinello cucinino bagno L. 31 milioni dilazionati 8 milioni contanti.

LA GINEVRA 447.5661 libero zona Parella 2 camere cucina bagno terme secondore L. 46 milioni dilazioni con mutuo.

LIBERO A via Genova 2 camere tinello bagno terme L. 36 milioni più dilazioni no cambiali TG Immobili 472 494.

LIBERO A via De Sanctis: camere tinello bagno piano alto L. 30 milioni e mutuo. Te Immobili 488.789 - 488.972.

LIBERO corso Inghilterra ingresso soggiorno camera tinello cucinino doppi servizi L. 74 milioni. Pram tel. 694.918.

LIBERO corso Vercelli spaziosa ingresso camera cucina servizio box 18 milioni dilazioni. Pram tel. 694.833.

LIBERO via S. Donato signorile ingresso soggiorno 2 camere servizi cantina box 78 milioni. Pram tel. 694.918.

MONCALIERI alloggio libero 2 vani 3 ingressi. Tel. 640.7803.

MONCALIERI libero corso Trieste piano rialzato vicinissimi ingresso 3 camere cucina bagno. Studio Monglovi 441.080.

MONCALIERI strada Revigliasco vendo bella villa 170 mq abitabili giardino pressoché ultimata. Tel. 937.7082 16.30-18.

MONOLOCALI completamente rifatti con servizi zona Mirafiori L. 8 milioni e 9 milioni mutuo. Telefonare 283.448.

OCCUPATO via Grassini doppi ingressi 5 vani cucina doppi servizi. Studio Monglovi 441.080.

PALAZZOTTO dell'800 stile liberty 7 camere salone 3 servizi parco recintato mq 5000. Tel. 011 364.491.

PRECOLLINA vista splendida libero soleggiato 2 camere cucina servizio lavanderia box giardino. Telefonare 812.1561.

RIVA di Pinerolo casa padronale su 3 piani ogni piano con superficie di 200 mq. lire 200 milioni. Pram tel. 694.833.

RIVALTA libero piano alto ingresso camera tinello cucinino servizio cantina L. 28 milioni. Pram tel. 694.833.

RIVOLI in casetta libero sole 2 camere cucina bagno 2 box pertinenza dilazioni. Tel. 360.231 Gusi.

RIVOLI vero stile verde alloggio libero 2 camere cucina bagno L. 41 milioni. Tel. 937.7082 ore 16.30-18.

S. RAFFAELE Cimena rustico completamente ristrutturato con 3 camere cucina servizi L. 60 milioni. Tel. 594.533.

SANGIANO centro villa stile signorile 3 camere salone cucina ripostigli e giardino L. 310 milioni. Tel. 908.5168.

SETTIMO via S. Mauro IV piano 4 vani bisarvizi 120 mq libero presto indipendente. De Giovanni tel. 800.9838.

STUDIO SCSCO 947.9334 vende collina torinese storia recente villa unifamiliare ottima posizione comoda servizi, terreno. Agevolazioni pagamento. Possibile permuta con alloggio in Torino zona Vanchi.

VENARIA vendiamo appartamenti di varie metrature in palazzine di nuova costruzione dotate di tutti i conforts prezzi da lire 60 milioni più mutui agevolati lire 11.957. Preno tel. 504.362.

VIA Cittadella 2 camere tinello cucinino vetrati terrazzi mq 80 completo L. 45 milioni. Tel. 641 824.

VILLA Moncalieri unifamiliare recente composta ai servizi mq 150 ampio semiinterrato giardino. Terreni-Case 641.836.

VILLA recente in Moretta 4 camere salone cucina doppi servizi giardino mq 1200 prezzo interessante. Tel. 011 364.491.

VILLA Rivalta (Gerbole) salone 4 camere cucinotta bagno garage giardino. Tel. 360.231 Gusti.

VINOVO libero in casa recente ingresso 2 camere tinello servizio box auto L. 70 milioni. Pram tel. 694.552.

20 Domande affitto

A.A. ABBIAMO necessità per nostra clientela selezionata di alloggi vuoti o arredati uso transitorio. Tel. 548.000.

21 Offerte affitto

CORSO Vittorio angolo corso Massimo d'Azeglio attigui uffici arredati panoramici segreteria recapito telefonico postale. Tel. 650 6345.

CROCETTA bella pedonale vuoto in palazzina serena cucina bagno giardino condominiale L. 350 mila. Tel. 632.264.

DOMUS AMMINISTRAZIONI 504.113 affitta pedonale mansardato con arredi particolari, riscaldamento autonomo, ne abitazione a L. 200 mila tutto compreso.

DOMUS AMMINISTRAZIONI 504.113 affitta S. Salvario signorile ben arredato di 2 camere cucina e bagno.

DOMUS AMMINISTRAZIONI 504.113 affitta centralissimo recente signorile arredato di 150 mq doppi servizi.

DOMUS AMMINISTRAZIONI 504.113 Moncalieri (Moriondo) vuoto nuovo 200 mq 3 servizi e giardino, uso transitorio.

INVEST CASA 793.143 affitta Crocetta in prestigiosa palazzina appartamento e rappresentativi ocuo canone: salone 3 camere cucina servizi mansarda cantina, mq 180 a L. 650 mila mensili.

SOFFITTA attigui studenti impiegati L. 70 mila mensili più cauzione non soltanto servizi esterni. Tel. 980.7284.

24 Mobili, arredi

PER mancata destinazione vendesi camerette nuove. Tel. 261.110.

36 Nautica

CANOTTI pneumatici nuovi modelli pertinute rigorosamente tutte le misure, prezzi concorrenziali. Garma, via Aosta 5.

(continua)

Nuova struttura
e nuovo spirito di servizio,
per una Concessionaria
sempre più professionale,
esclusiva, esemplare.

Concessionario BMW

ESSEVI biAuto
Via Cialdini 44/B
Tel. 011/443344
TORINO

Vestire è un piacere
e scegliere è facile

alla Facit, in un'enorme quantità di proposte di abbigliamento di qualità, secondo le tendenze moda più attuali ed intelligenti per l'estate.
Al Mercati della Confezione Facit è facile arredare, facile circolare, facile risparmiare, facile acquistare a prezzi d'ingrosso

Vieni a visitarci e ti divertirai a scegliere liberamente, risparmiando!

FACIT
Mercato della Confezione

Via Cigna 46
Via M. Pisa 2
Via Vigna 6

Via Nizza 368
Corso Novara 22
Corso Regina 26

Biella - Corso Botta

1911
pellicceria
durando
Via Roma, 27 - Torino
Esclusivista pellicce FENDI
ALTA MODA PRONTA
Abbigliamento DONNAcrre

oggi come ieri l'ottico di fiducia
montanaro
OCCHIALI E LENTI A CONTATTO
VIA CIBRARIO 38
TEL. 011-486565

NEW OPENING
IL CAPITELLO ANTICHITA'
IN FONDO A VIA MAZZINI
MOBILI-DIPINTI-ACQUARELLI
STAMPE-ARGENTI-SHEFFIELD
PORCELLANE DI OGNI EPOCA
VASTO ASSORTIMENTO OGGETTI
D'ANTIQUARIATO PER REGALI
IMPORT - EXPORT
VIA MAZZINI, 53 - TEL. 835163 - TORI[redacted]
orario: 10-12.30 - 15.30-19.30
CHIUSO IL LUNEDI'

«Antichi passi», la gara più eccentrica d'Italia

DIVERTIRSI, CHE FATICA...

DI VETTA IN VETTA CON TANTA ALLEGRIA

Successo e spossatezza generale per l'ultima edizione della prova di sopravvivenza in montagna che ha visto quest'anno la partecipazione di cento persone. Una competizione dura, forse più di quanto alcuni si aspettassero...

Leonardo Visentin, Ostia, origine slovena, ha telefonato la scorsa settimana agli organizzatori di Antichi Passi chiedendo: «*Mio la lama la sopravvivenza* l'utensile d'acciaio multiuso distribuito ai survivalisti - ndr) è *quello col pelo, che cammina?*», alludendo al quadrupede andino. In seguito il ragazzo (arrivato in ritardo alla partenza, con un bagaglio tutto da ridere), ha raccontato storie esilaranti sul viaggio da Roma fino a Sestriere: di essere stato drogato in treno con una birra col sonnifero, di gli sci (per altro non ammessi) e gli scarponi «da Telemark», e tutti i soldi. La gara non l'ha disputata, ma alla fine che è divertito un come lo stesso, andando su e giù per la Chitone tra le caserme della Rua di Pragelato, l'Alpe Pintas, la sala del Sestriere, chiedendo ogni tanto una sigaretta, qualcosa da mangiare o: «*Che non l'hot cammina?*».

L'edizione '85 della sopravvivenza in montagna, ha visto quest'anno in partecipazione cento persone, rappresentanze di numerose categorie sociologiche, professionali e psicologiche. Molti studenti, avvocati, artigiani, alpinisti preparati, escursionisti a raggio, vestiti da guerra, giovanotti che non avevano ben capito che il percorso era cosa dura e impegnativa e che richiedeva preparazione e attrezzature adeguate. A questo proposito ci sono stati momenti di tensione che per poco non sono sfociati in rissa, quando un gruppo di giovani è stato squalificato alla partenza della seconda tappa, perché non avevano tali adatte. Il direttore di gara Marco Marcellin e il colonnello Giorgio Minetti, responsabile della sicurezza, hanno mantenuto una gelida calma quando gli esclusi, inferociti, pretendevano partire a tutti i costi, pur avendo ai piedi doposci assolutamente inidonei percorso dura con traversate delicate pendii esposti.

Il bilancio è stato positivo, i ritiri sono circa il trenta per cento, non stati incidenti, a parte qualche malore dovuto affaticamento. Da ridere un concorrente che ha dato forfait cento metri dopo la partenza, lamentando l'insorgere istantaneo enormi vesciche ai piedi. Le estremità state comunque le vere protagoniste del trekking, poiché quasi tutti sono arrivati al traguardo con piedi piagati, e caviglie tumefatte. Tutti sono perfettamente sopravvissuti con poco cibo — in rapporto al grosso impegno fisico richiesto — si è confermato che l'unica vitale è l'acqua, indispensabile per bere (idrizionata magari a bustine idrolitina, visto che l'acqua di fusione è povera di sali), e per thè, minestre, brodo, caffè.

vediamo un po' di nasca.

Partenza alle otto del mattino da Pragelato, con nebbia bassa. I cento survivalisti, dopo un bivacco notturno sul pavimento duro e cementizio delle vecchie caserme degli alpini della frazione Ruà, lasciano il fondovalle a squadre, cronometrati. In poco più mezz'ora tutti sono sgranati sui pascoli ancora secchi, diretti al primo riferimento, la Grand Puy, a metri. La salita è diretta, per scorciatoie e scolari terrazzamenti; al d arto d'ora di da, traversando macchie di rovi. Dal Puy avanti c'è un sentiero ben segnato ma poco. La pena — pascoliva di larici — è fittamente ingiata dalle tracce del bestiame. Tanti segni tra l'erba, tutti uguali che vanno e vengono per la montagna. Le prime squadre perdono la via e s'inoltrano inutilmente verso l'alto. Le quattro dirocciate Paussimogna sono raggiunte a fatica, tra la nebbia persistente. La situazione peggiora andando avanti; orientarsi è un rebus. Tanto che il posto di controllo alla frazione Colletto, è saltato da molti. alpini sistemati ove, do- Umbrare i pettorali dei concorrenti, rimangono invisibili più.

Arrivati al piano non si vede di nuovo a trenta metri. Di qui fino alla conca del colle delle Finestre è tutto un falsopiano, a , ma pochi riescono a la direzione. Una squadra — fortissimi alienatissimi — sbaglia clamorosamente direzione a addirittura Oran Seren, di fronte, a 3800 metri. Arriveranno a termine con marce forzate, nella neve marcia, sposanti.

Bene o male, nel primo pomeriggio, dopo una marcia quasi alla cieca di circa 25 chilometri, quasi tutte le squadre arrivano all'Alpe Pin, dopo salite al controllo forte al colle delle Finestre.

Si bivacca nella stalla, preparando giacigli con fieno e paglia, assi di recupero, una vecchia brandina. Dentro e fuori si accendono fornellini e a metà per preparare qualcosa di caldo, guardando il mare di nebbia che na più in basso. La sera si chiacchiera a lungo fuori, intorno fuoco. L'indomani, sabato, il tempo è splendido. Partenza alle 8 tracciato della vecchia militare verso il colle dell'Assietta. La ingombra gran parte della carreggiata; ristagli stalattiti di ghiaccio sono appese agli sfasciumi dei pendii e si squagliano man mano che sale la temperatura. Il colonnello Minetti, della Taurinense, responsabile della sicurezza, procede a piedi e gli sci, insieme suoi alpini, in contatto radio con gli uomini soccorso alpino che hanno bivaccato a 2500 metri dieciotto di sotto zero.

del secondo pernottamento, i ricoveri dell'Assietta, costruzioni militari dei primi del secolo, mangiate tempo e intemperie, semisepolte dalla neve.

arriva presto nel pomeriggio con sole splendente, mentre comincia a tirare un vento artico e tagliente. recchie squadre cominciano subito a costruire i ricoveri per la notte, scavando nella neve.

La terna Saccone, Cirone, Soave, lavora a lungo, e struisce un igloo perfetto. Gli altri se meglio. Tutti dormiranno fuori, desio di condizioni migliori di quanti hanno scelto le gelate scuderie dei muli, aperte alle correnti impetuose, e ingombre di neve. Il pomeriggio passa con le altre prove speciali: tiro con l'arco, e simulazione di soccorso. Un elicottero del Sestriere su fotografi, giornalisti e cineoperatori. La conca, battuta dalla tempesta di vento, ha un aspetto da retrovia, con gente che va e viene affondando nella neve molle, salmerie bivacchi provvisori, morti di fatica sepolti nei bassi spazi asciutti.

La notte è lunga e assiderante: 15 gradi. Anche chi ha dormito nelle tende (i due medici di servizio ed Enzo Maolucci, l'inventore di questo «gioco organizzato») ha battuto i denti, così come i che hanno aventolato fragorosamente fino all'alba. Domenica alle sei tutti in piedi per l'ultima scroppata fino a Sestriere, creata tra Valsusa e Val Chisone. Colle Lauson, Colle Biegler, Colle di Costa Piana, Colle Sourgeat e Col Basset. La neve è dura, ma il freddo è insopportabile, tanto che molti potranno bere solo all'arrivo, in quanto l'acqua è ri gelata nelle borracce per tutta la mattina. Il vento soffia a 60/90 chilometri orari.

I primi concorrenti arrivano sul piazzale delle funivie Sestriere alle 9.30; entro mezzogiorno tutti gli altri, cotti di fatica, bruciati dal sole e vento, ma ultrasoddisfatti.

l'organizzazione ha funzionato in modo perfetto, né accaduti incidenti alle persone. due cose spiacevoli: il fatto che gli alpini ab dovuto darsi a far pulizia nei posti tappa, poiché i lasciato una a poccheria, e il furto una perpetrato danni chi scrive, durante primo pernottamento all'Alpe Pintas.

Conclusioni tutto positive, alla fine, per organizzatori e patrocinatori: Regione Piemonte, Brigata Alpina Taurinense, Provincia Torino, Comuni di Sestriere e Pragelato, la Comunità Montana Alta Valle di Susa e Chi e Germanasca, Sestriere spa e Sporting Club, e International Survival Association. Tra qualche giorno si sa anche i risultati del concorso fotografico riservato ai concorrenti. La giuria è posta dalla redazione «*Infinito*» e «*Alp*», delle edizioni Vivalda di Torino. La gara, unica in Italia, avrà probabilmente un'altra versione, estiva, più e meno selettiva, sempre organizzata nella zona di res.

Renato Scagliola

«SOPRAVVIVERE» E' FACILE (MA LA MONTAGNA RESTI PULITA)

La salita al colletto Colle, è selettiva: qualcuno comincia a «*tirar l'ala*» come si dice, a «*trovar schelatrico*», come dicono altri, reduci freschi naja. Alcuni trovano strada giusta, altri salgono per una pietraia erta: i massi sono di licheni freschi, verdi su gnaise che degli sprazzi di sole colorano di viola.

Dopo il controllo al piccolo valico bisogna scendere a precipizio nella valletta dei Cerogne, per un canalino obbligato, pieno neve. La discesa è una comica: la neve è molle, si affonda fino al ginocchio. Qualcuno fa la slitta con lo zaino, altri rotolano, s'infradiciano, tirano sacramenti, si ammucchiano, inciampano nei rami.

Arrivati al piano non si vede di nuovo a trenta metri. Di qui fino alla conca del colle delle Finestre è tutto un falsopiano, a , ma pochi riescono a la direzione. Una squadra — fortissimi alienatissimi — sbaglia clamorosamente direzione a addirittura Oran Seren, di fronte, a 3800 metri. Arriveranno a termine con marce forzate, nella neve marcia, sposanti.

Bene o male, nel primo pomeriggio, dopo una marcia quasi alla cieca di circa 25 chilometri, quasi tutte le squadre arrivano all'Alpe Pin, dopo salite al controllo forte al colle delle Finestre.

Si bivacca nella stalla, preparando giacigli con fieno e paglia, assi di recupero, una vecchia brandina. Dentro e fuori si accendono fornellini e a metà per preparare qualcosa di caldo, guardando il mare di nebbia che na più in basso. La sera si chiacchiera a lungo fuori, intorno fuoco. L'indomani, sabato, il tempo è splendido. Partenza alle 8 tracciato della vecchia militare verso il colle dell'Assietta. La ingombra gran parte della carreggiata; ristagli stalattiti di ghiaccio sono appese agli sfasciumi dei pendii e si squagliano man mano che sale la temperatura. Il colonnello Minetti, della Taurinense, responsabile della sicurezza, procede a piedi e gli sci, insieme suoi alpini, in contatto radio con gli uomini soccorso alpino che hanno bivaccato a 2500 metri di sotto zero.

del secondo pernottamento, i ricoveri dell'Assietta, costruzioni militari dei primi del secolo, mangiate tempo e intemperie, semisepolte dalla neve.

arriva presto nel pomeriggio con sole splendente, mentre comincia a tirare un vento artico e tagliente. recchie squadre cominciano subito a costruire i ricoveri per la notte, scavando nella neve.

La terna Saccone, Cirone, Soave, lavora a lungo, e struisce un igloo perfetto. Gli altri se meglio. Tutti dormiranno fuori, desio di condizioni migliori di quanti hanno scelto le gelate scuderie dei muli, aperte alle correnti impetuose, e ingombre di neve. Il pomeriggio passa con le altre prove speciali: tiro con l'arco, e simulazione di soccorso. Un elicottero del Sestriere su fotografi, giornalisti e cineoperatori. La conca, battuta dalla tempesta di vento, ha un aspetto da retrovia, con gente che va e viene affondando nella neve molle, salmerie bivacchi provvisori, morti di fatica sepolti nei bassi spazi asciutti.

La notte è lunga e assiderante: 15 gradi. Anche chi ha dormito nelle tende (i due medici di servizio ed Enzo Maolucci, l'inventore di questo «gioco organizzato») ha battuto i denti, così come i che hanno aventolato fragorosamente fino all'alba. Domenica alle sei tutti in piedi per l'ultima scroppata fino a Sestriere, creata tra Valsusa e Val Chisone. Colle Lauson, Colle Biegler, Colle di Costa Piana, Colle Sourgeat e Col Basset. La neve è dura, ma il freddo è insopportabile, tanto che molti potranno bere solo all'arrivo, in quanto l'acqua è ri gelata nelle borracce per tutta la mattina. Il vento soffia a 60/90 chilometri orari.

I primi concorrenti arrivano sul piazzale delle funivie Sestriere alle 9.30; entro mezzogiorno tutti gli altri, cotti di fatica, bruciati dal sole e vento, ma ultrasoddisfatti.

l'organizzazione ha funzionato in modo perfetto, né accaduti incidenti alle persone. due cose spiacevoli: il fatto che gli alpini ab dovuto darsi a far pulizia nei posti tappa, poiché i lasciato una a poccheria, e il furto una perpetrato danni chi scrive, durante primo pernottamento all'Alpe Pintas.

Conclusioni tutto positive, alla fine, per organizzatori e patrocinatori: Regione Piemonte, Brigata Alpina Taurinense, Provincia Torino, Comuni di Sestriere e Pragelato, la Comunità Montana Alta Valle di Susa e Chi e Germanasca, Sestriere spa e Sporting Club, e International Survival Association. Tra qualche giorno si sa anche i risultati del concorso fotografico riservato ai concorrenti. La giuria è posta dalla redazione «*Infinito*» e «*Alp*», delle edizioni Vivalda di Torino. La gara, unica in Italia, avrà probabilmente un'altra versione, estiva, più e meno selettiva, sempre organizzata nella zona di res.

Renato Scagliola

atto: si bivacca alla meglio per la notte. C'è anche chi riesce a costruirsi un igloo in piena regola

a fianco: I vincitori della competizione: Milano, Pellegrino e Castiglia. Assieme a loro, col cappello, uno degli organizzatori dell'International Survival Association. In basso: discesa fra la nebbia Il vallone dal Cerogne nella prima giornata

Scacchi

FESTIVAL DI PINEROLO SPARTACO SARNO VOLA ALLA GRANDE

Grande affermazione per i colori della Società Scacchistica Torinese al Festival internazionale di Pinerolo. Spartaco Sarno si è imposto nella gara magistrale cogliendo un che ha pochissimi precedenti negli annali del sodalizio e che interrompe il lungo predominio dei giocatori jugoslavi.

La gara vedeva al via 10 concorrenti: Ricca (punti Elo 1000), Sarno (2245), Rossi (1944), Genina (1900), (1981), Bruno (2207) più i jugoslavi Mrdja (2425), Ljubisavljevic (2400), Todorcevic (2415) e Vujovic (2370). proprio la pattuglia slava a godere dei favori del pronostico, schierando i maestri internazionali. Sarno, con una partenza ottima, si portava subito al comando accu un'unica ba d'arresto ad opera di Mograd Todorcevic. Decisivo risultava l'ultimo turno di gioco che vedeva opposti il nostro portacolori e Milorad Vujovic. Vittoria torinese e quindi meritato primo posto . Ecco ora la finale: Sarno punti 7,5 9; Todorcevic 6,5; Mrdja e Vujovic 6; Bruno 5; Rossi e Bianco 4,5; Ljubisavljevic 3,5; Ricca 1,5; Genina 0.

Il successo lancia Spar Sarno verso orizzonti internazionali. Il suo potenziale di gioco è ormai maturo per permettergli gareggiare in tornei più impegnativi.

Veniamo alle altre che componevano il quadro del Festival. Innanzitutto riportato il r dei partecipanti: 95 un sensibile incremento rispetto 83 passata edizione. In 1ª categoria affermazione del torinese Franco Di Giugno davanti ad Abdel Monem e Mario Pastorini. Nel seconda classe si è imposto Gian Paolo Costantino; nel terza categoria (gara svoltasi, unitamente a quella per esordienti ad Orbassano) al primo posto troviamo un quartetto formato da Brandolo, Porporato, Uriati e Battistini. Infine, tra gli esordienti, affermazione di Nicola Jerace.

Ecco la partita che ha deciso vittoria nel «Ma c»: **Vujovic-Sarno** (Caro-Kann): 1. e4, c6 2. d4, d5 3. Cc3, dxe4 4. Cxe4, Cd7 5. Ac4, Cgf6 6. Cg5, 7. Cf3, h6 8. Ch3, 9. Cfg1 (teorica è 8. Chg1), e6 10. dxe5, Cxe5 11. Dxd8+, Rxd8 Ab3, Ab4+ 13. Rf1? migliore 13. Ad3), 14. Ae3, b6 15. Cd3, Ae7 Chg1, 17. a3, Ac6 18. Axc5, bxc5 19. Td1, Tb8 20. Tb1, e4 21. Ad4, c4 22. Ab3, cxb2 23. Txb2, Cc4 24. Ta2, Cd2+ Re1, Cxb3 26. cxb3, Txb3 27. f3, Tb1+ 28. Rf2, Cd3 h4, Axe2 Txe2, Txe2+ 31. Rxe2, Cf4+ 32. Rf2, Tb2+ 33. Rf1, Cd3 34. Ch3, Tb1+ Re2, Txh1 36. Rxd2, Txh3 37. gxh3, gxh4. Il bianco abbandona.

Calendario delle prossi il 10, 11 e 12 maggio, la Scacchistica via Galliari 6, terza edizione del torneo formula weekend, 5 partite nell'arco giornate. Si inizia venerdì 10 alle ore 20,30. Tempo riflessione 1 ora 45' per le prime 40 16 minuti semilampo. Pre domenica 12 alle 19,45. Iscrizioni L. 10.000.

Il 19 e 20 maggio, al Circolo Garibaldi di via Gioria 56, torneo zonale dell'Associazione Arci-scac valido per il campiona nazionale italiano. Quattro i turni di gioco i giocatori suddivisi per categorie. Il maggio, a Carmagnola, in se si svolgerà la Partita a scacchi viventi che aprirà le manifestazioni della Cloaca dei delfini.

A cura di
Ferruccio Penzuto

Bridge

LA FLOTTA IN L IA IN UN NUOVO VOLUME OLMO L'EGOLATRIA

«*A bridge, qualsiasi gioco, si gioca con il preciso scopo vincere.*

«*Ci sono tuttavia giocatori che danno l'impressione di non giocare per vincere, per procurarsi il gusto di al compagno che egli un perfetto deficiente.*

«*Questi energumeni stanno sempre sul chi vive in cerca dell'occasione per aggredire il malcapitato quale affrettano a dare la colpa tutti gli insuccessi...*».

«*Ci sarebbe veramente da stupirsi che determinati individui trovino chi è disposto a sopportarli se non fosse provato il bridge esercita un'attrattiva irresistibile molti masochisti*».

Sono parole Camillo Pabis Ticci e dobbiamo altro credere che nel loro fondo qualcosa di giusto ci sia, data caratura dell'uomo e giocatore che enuncia.

Forse masochismo di molti briggisti non ci sono dubbi ma aggiamo anche che molte cose ben degne d'attenzione nel campo della creatività provengono da qualche «*storturo*» come sappiamo che tutto ciò che sul binario della normalità, re del nuovo.

questi masochisti ge, di quelli che si sublimano nel «*creativo*», fa parte l'architetto Passadore da Milano che ci invia, facendolo precedere da due righe cui leggiamo la sua estrema riflessione per il «*nuovo nato*», un e spesso volume su un sistema licitativo che l'autore ha la modestia di non proporre come «*suo*».

«*Ho solo voluto cogliere — dice Passatore — fior fiore tutto quanto di meglio è stato scritto sul "naturale" per sintetizzarlo e adattarlo ad un filo logico e organico*».

«*Alcuni hanno scritto cose brillanti sul "naturale", ma sporadicamente. Nessuno ha mai presentato "naturale" che potesse usato un certo livello da giocatori non disposti a memorizzare le innumerevoli convenzioni di pur ottimi sistemi artificiali*».

Ma sa che cogliendo fior da fiore, meglio da meglio, degni da competizione, dove tutto è calibrato per raggiungere la massima efficacia.

Ne «*Il Naturale competizione*» (Murcia, pagine, 25.000 lire) l'autore offre un sofisticatissimo mezzo a chi voglia veramente «*studiare*» il bridge, «*collaudarlo*». Se prendiamo in prestito i automobilistici non è un . Veramente, chi pigli in il libro e decida a un suo studio, ha l'impressione emozionante di trovarsi seduto nell'anfiteatro a una misura di una Formula Uno.

Ho detto «*a sua misura*» perché in materia tanto complessa del «*Naturale*» e dei sui rami infiniti, nel corso di tutte le pagine del sembra tagliata addosso al lettore, di modo che questi si agguzza disorientato e si trova co in passaggini esaurienti. Grande merito, questo, di libri tecnici, in cui la chiarezza espositiva è qualità essenziale. Dalla pro fessione, forse. Passadore ha avuto naturale l'abito mentale per districarsi in tanto difficile labirinto.

Libro nuovo, si diceva, come proposte e contenuti, che non dovrebbe mancare nella biblioteca del briggista veramente appassionato e studioso del suo gioco. Ma vorremmo che la biblioteca il volume restasse poco, che circolasse piuttosto su tavoli e tavolini, nei circoli, e venisse interrogato, perché le risposte ci fornire tanto, a misura giocatore, a misura di agonista.

Una curiosità: forse a compensare tanta tensione, tanta sofisticazione, in appendice al volume trova posto interessante parte filatelica nella quale sono riprodotti i franco e gli di tutto il mondo illustranti o esaltanti il gioco del bridge.

A cura
Paolo Brunati

G.P. SAN MARINO
Circuito di Imola

5 MAGGIO 1985

DENIM

Per l'uomo che non deve chiedere. Mai.

Piloti: *K. ROSBERG*
N. MANSELL

ECONOMICI

36 Nautica

COLOMBO motonautica l'estate in barca con piccolo anticipo e la rimanenza con comode rate. Torino, corso Umberto 47, telefono 484.715.

38 Animali e veterinaria

BARBAGNINI alleva yorkshire pechinesi bulldog bobtail pincer volpini maltesi pocket fauteuil gatti persiani vendo. Telefonare 011 543 883.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. 35 km Torino cascinale 6 camere mattoni herde portichi 600 mq terreno comodità autostrada To-Mi L. 85 milioni trattabili. Chiam 860.3053.

A.A.A. CARETTA stupendo 40 km Torino 4 vani stalla pertile terreno mq 800 L. 38 milioni. Tel. 011 814.420.

A.A. BAGNOLO Piemonte Casamercato 5588 rustico abitabile completamente indipendente 2500 mq terreno 2 diverse cucine servizi letto matrim L. 33 milioni minimo anticipo max 30 rate.

A.A. PROBASCO (Pinerolo) villa 5 camere cucina bagno semiarredato 1600 mq terreno. 135 milioni. Comita 383 711.

A.A. MELLE Casamercato 5588 casetta completamente ristrutturata abitabile subito 4 camere cucina bagno terreno 800 mq L. 39 milioni minimo anticipo e stazione 60 rate.

A.A. VILLAFRANCA Piemonte casa in ristrutturata 4 camere bagno garage 800 mq terreno L. 60 milioni. Comita 383.711.

ACQUISTASI rustico o casetta con terreno massimo 30 km Torino. Tel 839.8408.

ACQUISTO

case rustici con terreno. Tel. 383.711.

AL mare affare pagamento contanti vendo alloggio al confine Costa Azzurra finiture lussuose 5%. Tel. 0182 20 873.

ANDORA Albenga 300 mt attaltivi mare, ampio 4 locali, pagabile 24 mesi senza interessi prezzo vantaggioso impresa vende direttamente mono-bi-trilocali di posizione eccezionale e servita. Ampia terrazza-loggia e giardino comune, termoautonomi posto auto. Tel. 0182 553 760 011 784.902.

BARDI vendo rustico 2 vani cucina servizio sopra 4 letti terreno L. 22 milioni. Tel. 0186 764.97, pasti.

BORGHETTO libero recente bilocale più servizi, balconi, cantina, L. 30 milioni più dilazioni. Privato. Tel 019 644.287.

BRICHERASIO adiacente paese villa 3 camere tinello servizi mansarda box terreno. G.R. l'Immobiliare 011 320.524.

CANTALUPA casa bifamiliare libera 3 camere salone cucina 3 servizi cadauna terreno. G.R. L'Immobiliare 320.524.

CANTALUPA villetta 2 camere soggiorno cucina servizi ad ammezzato terreno. G.R. L'Immobiliare 011 320.524.

CARMAGNOLA bellissima unifamiliare 3 camere salone cucina 3 servizi box sotto offerta. De Giovanni 871.5877.

CASAMERCATO A 016 55 68 compravendita rustici, ascolta, cascine, baite, alberghi, ville in ogni zona. Paga bene contanti. Aperto sabato pomeriggio.

CASETTA campagna (35 km Torino) per vacanze 5 vani giardino 200 mq L. 39 milioni e 15 milioni mutuo. Tel. 383.445.

CERIALE alloggio vista mare camera cucina servizi L. 28 milioni. Tel. 0182 906.65 ore pasti o pomeriggio.

CERIALE alloggio cucina quarto 60 mq. comodo mare. Prezzo interessante. Tel. 019 644 287.

CONDOVE San Ambrogio Alpiese vendesi alloggi varie metrature ottima posizione. Tel. 904.4800 930.693.

CUMIANA ottima posizione casa indipendente 5 camere servizi 2500 mq giardino vendesi L. 147 milioni. Tel. 906.8306.

CUMIANA per villeggiatura in bella borgata 800 mt altezza vendo bene rifatta abitabile L. 35 milioni. Tel. 906.8306.

DRUENTO casetta varie metrature completamente ristrutturata o da ristrutturare. De Giovanni tel. 884.6641.

GAVENO da Valsangone immobiliare davanti al Municipio tel. 937.8227 aperta tutti i pomeriggi sabato e domenica tutti i giorni tranne i venerdì immobili per acquisti e vendita in zona.

GIAVOLETTO villa casetta rustici indipendenti ristrutturati con terreno disponibili. De Giovanni tel. 884.6641.

L. 18.000.000

rustico e fabbricato tel. 383.445.

LÖHNO (Bolzano) agenzia Italia vende villino indipendente 3 vani e servizi giardino posto auto esterno coperto panoramicissimo. Prezzo interessantissimo L. 135 milioni. Tel. 0182 971 971 970 227.

PIETRA Ligure zona residenziale alloggio composto da ingresso camera cucinino servizi balcone, L. 35 milioni più rata mensile. Telefonare 019 644.287.

PRA boccetta su 2 piani, mq 48 con posto auto L. 45 milioni. Tel. 556.308.

RIVIERA adriatica Porto Verde Cattolica Residence piscina locali privato vende 2 alloggi ottimi caps ci 70/45 mq terrazzo box. Tel. 011 853 369 386.706.

S. SECONDO via cecchi palazzo signorile 3 camere cucina 2 bagni box tavernetta terreno. G.R. l'Immobiliare 011 320.0421.

S. STEFANO Mare km 8 da Sanremo impresa vende ultimi alloggi sul mare a partire da L. 43 milioni. Tel. 0184 42.297.

SANREMO Capodaglio vende alloggi ampi vista varie metrature prospicienti parco, mare. Tel. 0184 64 212 - 82 258.

SANREMO Porta Sole 200 mt dal mare recente 2 camere cucina e servizi con ampio posto auto vendesi ristrutt. L. 90 milioni trattabili. Tel. 011 480.984 796.421.

SASSELLO Agenzia Italia vende villetta indipendente: 4 vani, servizi, grande garage, mq 600 ca giardino tutto recintato, ammobiliato, panoramicissimo. Prezzo L. 135 milioni. Telefonare 0182 971.071 - 970 227.

VALLE Lanzo Fenestrelle alloggio ristrutt. 2 camere cucina servizi L. 35 milioni dilazionabili. Orvim 506.081.

VIU' privato vende o permuta alloggi nuovi in palazzina 2-3 vani servizi da L. 35 milioni. Tel. 884.599 099.706.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

CERIALE affittasi alloggi arredati giugno luglio agosto vicino mare. Tel. 0182 90.081. Ore pasti o pomeriggio.

52 Varie

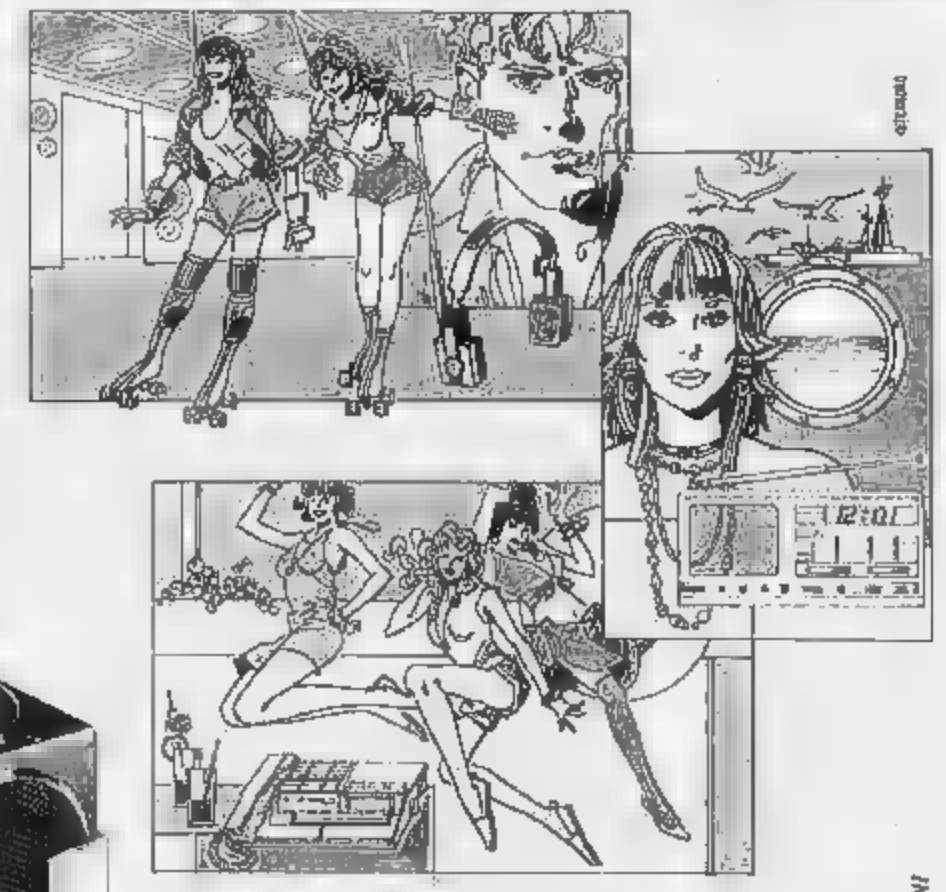
A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra ora argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 151, tel. 334 832.

A.R.I.A. COMPERIAMO argenteria preziosi pinacoteca vecchia antica valutando magazzino. Tel. 878.327 via Mazzini 27.

ACQUISTASI prestiti ed importi valutazioni di mercato più 10%. Tel. 011 483.338 - 482.832.

ASTROLOGIA carismatica risolve problemi la tornare persone amate; matrimonio, affari sicuri. Tel 740.8873 - 783.315.

LETTINI carrozzine, box, seggiolini, camerette, vasta esposizione per l'infanzia corso Taranto 98. Telefono 725.013.



dalla Irradio la più grande gamma di portatili

IRRADIO vi propone un modo nuovo, più vivace e più giovane di vivere la vostra musica, quando e dove volete. IRRADIO vi offre una vasta gamma di grande tecnologia HiFi portatile: dal sofisticato W 250, radioregistratore a doppia cassetta, per vivere in stereo ogni attimo della vostra giornata, ai simpatici Tripper, i riproduttori superportatili con cuffia, per i momenti musicali più vostri; all'apparecchio TV Exclusive, 4,5" ad altissima definizione con radiosveglia elettronica incorporata, alle radiosveglie dal design allegro e funzionale.

Nuovo W 250:
un radioregistratore
stereo a doppia cassetta per
duplicare i vostri nastri. Due
velocità, equalizzatore grafico, due microfoni per
la registrazione diretta, presa microfono esterno e
una per cuffia, 4 altoparlanti e
doppia alimentazione fanno del
nuovo W 250 un grande portatile veramente completo.

Distribuiti in tutta Italia nei migliori negozi HiFi ed elettrodomestici.

GARANTITO DA MELCHIONI

IRRADIO
Fabbrica Italiana dell'hi-fi

[illegible]

[illegible] cavalli per la giornata «gentlemen». Un record per Vinovo. Nove [illegible] abbinate [illegible] nella Trio, [illegible] exploit difficilmente eguagliabile sugli ippodromi nazionali. Una ventina gli «amatori» [illegible] in pista, più le [illegible] amazzoni torinesi autorizzate a gareggiare con i «puri». Alessandra Cocchi, campionessa italiana 1984, Donatella Scampolini e Carla Bosco. Manca la quarta guida femminile locale, Eugenia Conti, impegnata ad allattare Carlotta, appena nata alla clinica Sidoni.

I «delivery» professionisti rimarranno a guardare dai bordi della pista come comuni spettatori. Per un giorno scenderanno a 9 corse l'anno dalla spaziosa, privo delle tattiche temporeggiatrici che [illegible] so i «puri» propinano al pubblico: scatto iniziale, lasso intermedio superiore e finale a tutta birra.

Oggi avremo cambi di «bardatrice» ogni cento metri e la distanza d'arrivo i superstiti della varia selezioni ingaggeranno battaglie furiose per guadagnarsi la coppa destinata al vincitore da portare nel salotto di casa ad arricchire i trofei personali di ciascun driverista.

Difficile fare i pronostici di rito.

«STEEPLE»

[illegible]

Riunione di galoppo ancora all'insegna degli ostacolari ai quali sono riservate tre delle otto corse in programma domani.

Il prova «clou» è il Premio Carlotta di Verres, una «steeple» di 25 milioni. Sull'impegnativo percorso di 4 mila metri al cimentarsi 6 specialisti con Ginistrelli e Selsavario favoriti sugli avversari. Ginistrelli ha vinto la sua ultima gara un mese fa a S. Siro, stimolo a contenere l'[illegible] in Anna Cesarini di una vittoria a Merry Mount. Ma Ferdinando Sappiano è certo di avere in mano un saltatore [illegible] quindi in grado di ben figurare al Testo.

«Siepi» milanesi anche nel Premio Castiglione Torinese riservato ai «3 anni». Gli otto contendenti sono alla prima uscita nella specialità, sicuri edificatori [illegible], il più «navigato» sembra Scaramantico.

Terza prova sugli ostacoli il Il Premio Castello d'[illegible]os, con 8 «4 anni» schierati ai 3100 metri. Che Diable vincitore due [illegible] la a Vinovo con [illegible] la rivincita a Prince Brigadier.

Nel Premio Cimabue amazzoni e gentlemen si misurano in sella a 8 cavalli anziani. Jeanne Morra con [illegible] Dilch caricato di peso (77 chili) avrà un compito estremamente difficile da svolgere. Più agevole quello di Marina Mascari che salirà in [illegible] a Malanbruno [illegible] chili.

deb.

TROTTO

SABATO [illegible]

Prima [illegible] ore 14,30
PREMIO ALLEVAMENTO DEL RIO
L. 4.400.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Edel [illegible] Versino)	-	1	0	—
2.	Ellemagie (G. C. Bochi)	1	1	0	31.9
3.	Englesia (R. Montaldo)	-	-	0	—
4.	El Dallarista (L. Calorio)	-	-	4	—
5.	Emilia (G. Bechis)	3	0	0	22.5
6.	Encalago Farm (R. Scapolo)	-	-	0	—
7.	Endrius (E. Fellissaro)	5	0	5	21.5
8.	Everglde Gi (D. Garigilo)	0	0	0	25.1
9.	Eglesa (M. Garigilo)	4	0	0	22.5
10.	Eldor D'Assia (G. Restelli)	0	9	4	23.7
11.	Erza (E. Saitz)	5	0	5	22.1
12.	Eliga (P. Vita)	0	6	0	—

Favoriti: Ellemagie, Endrius, Eglesa

Seconda [illegible] ore 14,55
PREMIO [illegible] HOTEL SALZEA
L. 4.725.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Dinastesa (G. Rocca)	-	0	0	22.7
2.	Don Beauty (E. Pellissaro)	1	3	4	19.8
3.	Dechema (M. Sidoni)	2	0	0	19.5
4.	Dobs (C. Versino)	1	5	A	20.1
5.	Drago Piaby (B. Visco)	rientra			—
6.	Doria Red (E. Malvicini)	5	5	5	—
7.	Diella Sir (B. Restelli)	4	6	3	21.5
8.	Dora del Bosco (M. Montaldo)	2	4	2	21.6
9.	Dakota Lp (A. Zubiena)	0	0	3	—
10.	Dauday (A. Cocchi)	0	0	4	24.2
11.	Defarione (M. Garigilo)	0	3	4	21.3
12.	Deperis (F. Trivelli)	1	3	0	21

Favoriti: Don Beauty, Dobs, Dora del Bosco

Terza corsa [illegible] 15,25
PREMIO VOLVO
L. 6.600.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Elmologia (G. C. Bochi)	-	1	1	22.8
2.	El Corral Lp (B. Restelli)	0	4	0	21.7
3.	Eguero (A. Grosso)	3	0	3	23.8
4.	Elrlovo (R. Scapolo)	-	-	1	21.5
5.	Erica di Valle (A. Zubiena)	5	4	3	21.9
6.	Elva del Pri (D. Scampolini)	4	2	0	23.2
7.	Excalibur (M. Garigilo)	5	0	0	23.2
8.	Emblagay (G. Garigilo)	4	2	2	21.6
9.	Eba dell'Adda (M. Sirani)	0	3	1	21.5

Favoriti: Elmologia, Eba dell'Adda

Quarta [illegible] ore 15,45
PREMIO IL SINDACO CITTA' [illegible] TORINO
L. 6.285.000 - Corsa Trio - m 2100

1.	Damota (A. Mannino)	3	5	5	19
2.	Dragonero (Gio. Rocca)	R	5	0	—
3.	Dia di Pavone (G. Malvicini)	4	5	1	—
4.	Diadema (M. Pinaldi)	9	2	5	22.5
5.	Dilon (B. Visco)	3	0	0	—
6.	Dogo del Pri (A. Calorio)	2	1	0	—
7.	Dollpoli Mp (Carla Bosco)	3	0	3	—
8.	Destrarrata (G. Rampini)	9	0	0	—

Favoriti: Dia di Pavone, Dogo del Pri

[illegible] [illegible] 16,15
PREMIO SCUDERIA LA GHIACCIAIA
L. 5.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Aremberg (Gio. Rocca)	3	4	0	19.2
2.	Briley (M. Montaldo)	2	1	0	19.7
3.	Codir (S. Pellissaro)	2	4	3	19.7
4.	Cavalcaro (E. Malvicini)	3	0	0	20.1
5.	Bellini Red (M. Sirloni)	3	1	6	20
6.	Orlando (B. Restelli)	3	0	4	19.2
7.	Abesc (L. Calorio)	3	2	4	19.3
8.	Canastro (G. Bechis)	3	1	3	19.7
9.	Centenario (A. Mannino)	4	4	1	19.2
10.	Cuarose Ar (A. Zubiena)	3	1	1	20.2

Favoriti: Canastro, Codir

Sesta corsa ore 16,45
PREMIO [illegible] TORINO
L. 14.000.000 - Corsa Trio - m 2060

1.	Abbey Or (L. Calorio)	4	3	0	19.4
2.	Girovago (G. Bechis)	1	6	3	—
3.	Krisa (L. Ramadio)	3	2	1	19.7
4.	Cercano (Gio. Rocca)	2	0	1	21.8

m 2080

5.	Matasco (P. Prati)	0	R	1	10
6.	Montagneux (E. Malvicini)	3	0	0	18.9

m 2100

7.	Anlay (S. Pellissaro)	4	2	2	20.5

Favoriti: Montagneux, Krisa

Settima [illegible] ore 17
[illegible] CARNI SUINE
L. [illegible] - Corsa Trio - m 2080

1.	Cavaliere (C. Versino)	2	2	3	22.8
2.	Ambio (A. Grosso)	0	0	3	22.3
3.	Budi del Ronco (F. Rampini)	0	3	4	—
4.	Abrantes (V. Scampolini)	0	3	3	20.2
5.	Goncourt (M. Garigilo)	1	4	0	23.7
6.	Cockney Gana (E. Malvicini)	5	2	5	—

m 2090

7.	Saduta (G. Bechis)	2	3	4	20.2

Favoriti: Beduta, Abrantes

Ottava corsa ore 17,30
PREMIO SCUDERIA DUEMILA
L. 3.000.000 - [illegible] Trio - m 1600

1.	Bambol (M. Garigilo)	2	0	1	21.3
2.	Askelon (M. Cisotto)	4	9	4	22.1
3.	Gallego (F. Allara)	4	R	0	23.1
4.	Artimia (T. Biava)	0	4	0	21.1
5.	Arabel (D. Garigilo)	3	6	0	22.7
6.	Orsin (E. Malvicini)	rientra			—
7.	Arimenia (A. Mannino)	1	0	0	22.9
8.	Alirol (B. Visco)	0	0	1	—
9.	Alboroz (Gio. Rocca)	3	9	4	21.3
10.	Sirileg (C. Luciano)	0	0	0	21.4
11.	Colleoglo (V. Scampolini)	0	0	0	—
12.	Capriola (A. Zubiena)	0	0	3	21.8
13.	Accordion (R. Scapolo)	2	6	0	22.5
14.	Bambo Dm (E. Colombino)	6	3	0	21.8

Favoriti: Alirol, [illegible], Arimenia

Nona corsa [illegible] 17,55
PREMIO [illegible] AGRICOLA PRIOLA
L. 4.400.000 - Corsa Trio - m 1600

1	Grabaur (A. Cocchi)	1	2	0	19.6
2	Sicilbelg (R. Montaldo)	8	0	3	19.9
3.	Charonte (S. Pellissaro)	0	0	0	20.4
4	Cadolago (G. Garigilo)	0	4	0	—
5.	Bastogi (G. Rampini)	3	0	0	22.5
6.	Calarega (D. Scampolini)	0	0	0	30.1
7.	[illegible]o PO. Bechis)	4	3	3	—
8.	Ciclista Gio (B. Visco)	0	3	1	21.5
9.	Cherokee (Carla Bosco)	4	5	5	—
10.	Centumbaca (T. Diava)	0	4	2	21.3
11.	Adiel di Noè (M. Garigilo)	4	2	2	20.2

Favoriti: [illegible], Sicilbelg

LEGENDA:
1, 2, 3, 4 = ordine d'arrivo delle ultime 3 gare disputate.
0 = non piazzato.
S = squalificato.
R = ritirato.

Oggi a Vinovo [illegible]ra di trotto riservata [illegible] «gentlemen»

PADRI E FIGLI CONTRO SI SFIDANO IN PISTA NELLA GARA DEI «PURI»

La primavera si addice al «gentleman-driver». [illegible] trotto. I guidatori dilettanti hanno gareggiato sabato scorso a S. Siro, giovedì a Modena, oggi [illegible] alle Torrette.

La categoria è da giorni in fermento. Il presidente dell'associazione Piemonte-Liguria, rag. Cristiano [illegible]gneri, non sta più nella pelle. Ne va del prestigio dell'ippodromo torinese. Un prestigio più che onorato se i cavalli partenti hanno raggiunto [illegible] cifra monstre [illegible] novanta.

Segno che i dilettanti locali sanno operare in profondità. [illegible] abnegazione e tenacia. L'intitolazione di una corsa al sindaco [illegible] città [illegible] Torino [illegible] il [illegible] felice di un disegno che trova [illegible] interesse [illegible] autorità cittadine verso un'attività [illegible] sempre guardata per il giusto verso.

Eppure l'ippica, ed in particolare l'ippica riservata ai «puri», è una componente base dell'impiego del tempo libero. Vi possono partecipare persone di ogni ceto, non è più dispendiosa di altri sport, la sci, il tennis, il canottaggio. Per ottenere la patente [illegible] «amatore» [illegible] avere la licenza di [illegible] media e partecipare, ovviamente, ai corsi che ogni anno l'Enca (l'Ente nazionale corse al trotto) indice nelle varie piazze d'Italia.

A Torino, nell'Associazione Piemonte Liguria sono iscritti [illegible] gentlemen e 4 amazzoni. Questi ultimi [illegible] equiparati a tutti gli effetti [illegible] colleghi maschi, nel senso [illegible] gareggiano [illegible] pari nelle [illegible] riservate agli «amatori». Una caratteristica peculiare all'associazione presieduta da Cristiano Castagneri, professionista di Pont Canavese è titolare della scuderia La Verdassa, è che dei 44 iscritti una buona parte appartiene allo stesso nucleo familiare.

Citiamo, gli Scampolini, Vittorio e Donatella, padre e figlia. Qualche volta sono in pista nella stessa [illegible] Carla Bosco e Giovanni Bechis, cognati, [illegible] gareggiano nella 9ª corsa pomeriggio. Manca nell'occasione Carlo Bosco, padre di Carla, altrimenti avremmo assistito ad una gara in famiglia.

Nella stessa corsa, però, sono assieme Dario [illegible] mo Garigilo, padre e figlio, che prenderanno parte anche alla terza e all'ottava corsa.

Altre famiglie di guidatori [illegible] quelle [illegible] Montaldo, [illegible] Racca, dei Colombino. I vincoli di parentela contano qualcosa quando si hanno nelle mani redini che fremono per [illegible] fogn della lotta? Sembra proprio di no. Anzi pare che una rivalità incontrastata [illegible] si sopravvento sull'opportunità di favorire o meno il consanguineo nell'arrivo [illegible] decidere a chi debba andare la vittoria. Poi a casa, dicono, si faranno i [illegible] magari alzando il tono della voce, ma in pista i calcoli sono aboliti.

L'associazione Piemonte Liguria ha rinnovato un anno [illegible] cariche consiliari. Il nuovo Consiglio, oltre ad aggiornare [illegible] statuto, ha [illegible] il via ad una iniziativa che mira a legare fra loro i vari associati. Ogni [illegible] mesi viene redatta una classifica fra i «gentlemen» che hanno preso parte alle riunioni [illegible] Vinovo. Oltre al punteggio in positivo per le vittorie e i piazzamenti ottenuti la graduatoria (festeggiata con apposite libagioni) tiene conto delle multe e degli applicamenti comminati dalla giuria. Ogni giorno [illegible] allontanamento dalle piste per infrazioni al regolamento vale un punto [illegible] penalità. E' già successo che il gentleman [illegible] vittorioso ma poco corretto [illegible] stato scavalcato [illegible] collega più disciplinato.

In questa norma la capolino lo spirito di de Coubertin per il quale [illegible] più la partecipazione che la vittoria. In pista, però, il marchese [illegible] francese viene [illegible] dimenticato. In particolare oggi che è la «giornata gentlemen» più lunga dell'anno e che avrà [illegible] spettatore eccezionale [illegible] sindaco Cardetti.

a. deb.

Un giramondo molto bravo a saltare ostacoli

CLAUDIO ROMANO CIRINI, DANDY DA DUECENTO VITTORIE A CAVALLO

Claudio Romano Cirini deve il suo altisonante e classico nome di battesimo alla passione del padre per la storia romana, che del figlio avrebbe voluto fare un capitano di marina. Ma Claudio (intanto si era accorciato il lungo nome), oltre all'istituto nautico di Livorno frequentava con successo i maneggi vicini la natia Pisa, e la passione per i cavalli ebbe il sopravvento su tutto, anche sul legame che intanto lo aveva unito a una compagna di studi [illegible] quale aveva avuto un figlio, oggi diciottenne, che si chiama... Claudio anch'egli.

Così nel 1972, dall'incontro con l'allenatore d'ostacoli Giuseppe Chiodini, nacque la sua carriera di fantino d'ostacoli, mestiere affascinante, ma duro e pericoloso, in sella ai cavalli che volano oltre le siepi, gli «oxer», i muri, i «bull finch».

Giudo ha un ottimo ricordo di quel periodo con Chiodini, che ritiene il migliore allenatore d'ostacoli e che gli fece montare, con successo, Jacopo Robusti nel classico Premio del Prato.

Nonostante un grave incidente a Merano nel 1980, Cirini non abbandonò il pericoloso mestiere, anzi chiese e ottenne la patente di allenatore e si mise in proprio, con undici cavalli.

Ora Cirini è diventato un giramondo, e va con i suoi cavalli dove sono in programma le corse per i suoi saltatori.

Fisico asciutto, pesa 69 chili che non fatica a mantenere, concedendosi quasi tutto a tavola, è il classico «dandy» che ha fortuna con le donne, per quella sua aria ritrosa e comunicativa, ma in pista si trasforma, entra in simbiosi col suo cavallo (attualmente ne ha quindici) e tutti e due volano oltre gli ostacoli, per conquistare una delle 200 vittorie che finora costituiscono il suo carnet.

Omicron

PITTURA

Concorso di pittura, scultura [illegible] grafica [illegible] tema ippico:

L'IPPODROMO DI VINOVO E I SUOI ASPETTI

Per informazioni rivolgersi all'ENPAC, via [illegible] 4, Torino, [illegible]. 011-724.780, [illegible].

Grand Hôtel Billia
Saint-Vincent

CLASSIFICA GENTLEMEN DRIVER DOPO LA [illegible] GIORNATA

Giovanni BECHIS	Punti	77
Giuseppe RACCA	»	[illegible]
Carlo VERSINO	»	52
Massimo GARIGLIO	»	[illegible]

GALOPPO

[illegible] 5 MAGGIO

Prima [illegible] ore 15
PREMIO ARMERIA REALE
L. 9.000.000
m 2200 (pista grande)

1.	Orsat Preiese (V. Bartolotta 54) (P)	0	0	1	2
2	Marco Valerio (F. Ligas 51) (All)	2	3	2	3
3	Star Powerful (J. Mossard 54)	1	3	1	4
4	Mister Docatilo (G. Frontini 51)	3	4	0	3
5.	Accegio (E. Tasende 54)	4	1	4	0

Favoriti: Star Powerful, Orsat Preiese

Seconda corsa [illegible] 15,25
P. CASTELLO D'ISSOGNE (Steeple-chase)
L. 22.000.000 - Corsa Trio
m 3100 (percorso n. 1)

1	Mercurio (M. Semineli 54) (P)	2	3	0	3
2.	Sir Mahatma [illegible]. Bertolini 55½) (P)	1	1	0	0
3.	Ono Desire (A. Santoni 59)	0	2	4	1
4.	Verdurio (P. P. Alberelli 56½)	0	0	0	2
5	Monti Sud (M. Caimi 70½)	1	4	3	3
6	Prince Brigadier (G. A. Colleo 54)	0	0	0	2

Favoriti: Ono Desire, Prince Brigadier

Terza [illegible] [illegible] 15,55
PREMIO ALLEVAMENTO S. GRATO
L. 11.000.000 - Corsa Trio
m [illegible] (pista grande) (2° traguardo)

1	Ostiano (A. Lai [illegible]	- - - 0
2.	Arrarema (V. B[illegible]ta 53½)	debutta
3.	Mantua (G. Pinto 53)	debutta
4	Salon (A. Lamparelli 54½)	debutta
5	My Dansan (G. Casalu 54½)	debutta
6	Alleinod (G. Frontini 53)	debutta
7.	Soiman Boy (F. Ligas 54½) (All)	debutta

Favoriti: Arrarema, Mantua

Quarta [illegible] [illegible] 16,25
PREMIO [illegible]
L. 19.500.000 (siepi) - Corsa Trio
m 3000 (percorso n. 2)

1	Scaramantico (R. Cimra 64)	3	2	2	2
2	Admirable (P. Piano 64) (P)	0	3	0	4
3	Barichiere [illegible]. Sartoni 64) (P)	debutta			
4	[illegible] Spirit (F. Coccia 65)	debutta			
5	Atuma (L. [illegible] 64) (All)	debutta			
6	Indoor (L. Mele 64)	3	4	0	0
7	Scrimmar Storm (M. Simondi 64)	-	0	0	0
8	Caligolà (G.A. Colleo 64)	-	-	-	3

Favoriti: Scaramantico, Caligolà

Quinta [illegible] ore 16,55
PREMIO PALAZZO GRANERI
L. 5.000.000 - [illegible] Trio
m 1600 (pista grande)

1.	Arsutare (V. Bartolotta 61) (P)	0	0	0	0
2.	Italo d'Ascagnano (G. Frontini 60½) (P	2	0	0	1
3	Anouk (E. Tasende 56½)	0	0	2	2
4.	Salmeggia (O. Pastore 54)	1	4	0	4
5	Mimi Pinson (G. Ca[illegible] 53½)	3	0	3	4
6.	Nardone (A. Lai 53)	0	2	0	4
7.	Baiulla (A. Lamparelli 52)	0	4	3	0
8.	Romantica Bijou (G. Pinto 49½) (P)	0	0	0	0
9.	Pueblo (F. Ligas 48) (P)	4	0	0	0
10.	[illegible] Off (M. Arienti 47½) (All)	0	0	0	0

Favoriti: Anouk, Italo d'Ascagnano

[illegible] ore 17,25
[illegible] CASTELLO DI [illegible] (Steeple)
L. 25.000.000 - [illegible]
m 4000 (percorso n. 3)

1.	Flesa (M. Senhouin 64)	4	0	3	3
2.	Dancing (P.P. Alberelli 64½)	0	0	0	1
3.	[illegible] Coast Girl (A. Berau 64½)	-	-	0	0
4.	Ginistrelli (F. Seggiaro 68)	1	4	1	1
5.	Selsavario (P. Cadeddu 68)	1	1	4	3
6.	Star's Pride (G.A. Colleo 64½)	0	3	2	4
7.	Pink Priede (O. Pastore 65)	0	0	2	4
8	Hello Joe (I. Cecchini [illegible]	0	3	1	2

Favoriti: Ginistrelli, Selsavario

[illegible] corsa [illegible] 17,55
[illegible] CINABUE (G.R. e Amazzoni)
L. 6.000.000 - Corsa Trio
m 2200 (pista grande)

1.	Devil's Ditch (J. Mo[illegible] 77)	2	4	2	1
2.	Hail to go (S. Rossi 71)	1	2	0	0
3.	Iena Plinsky (L. Piu 67)	3	0	2	0
4.	Priamo (M. Maschas 66½)	-	3	3	0
5.	Malambruno (M. Massari 65)	4	3	3	0
6.	Yellowstone (C. Bartolio 65)	4	4	2	0
7.	Borgospesso (G. Conenti 65)	0	0	0	0
8.	Quibi (E. Turrisi 65½)	-	-	-	-
9.	Zaga (M. Gerosa 65)	0	0	0	0

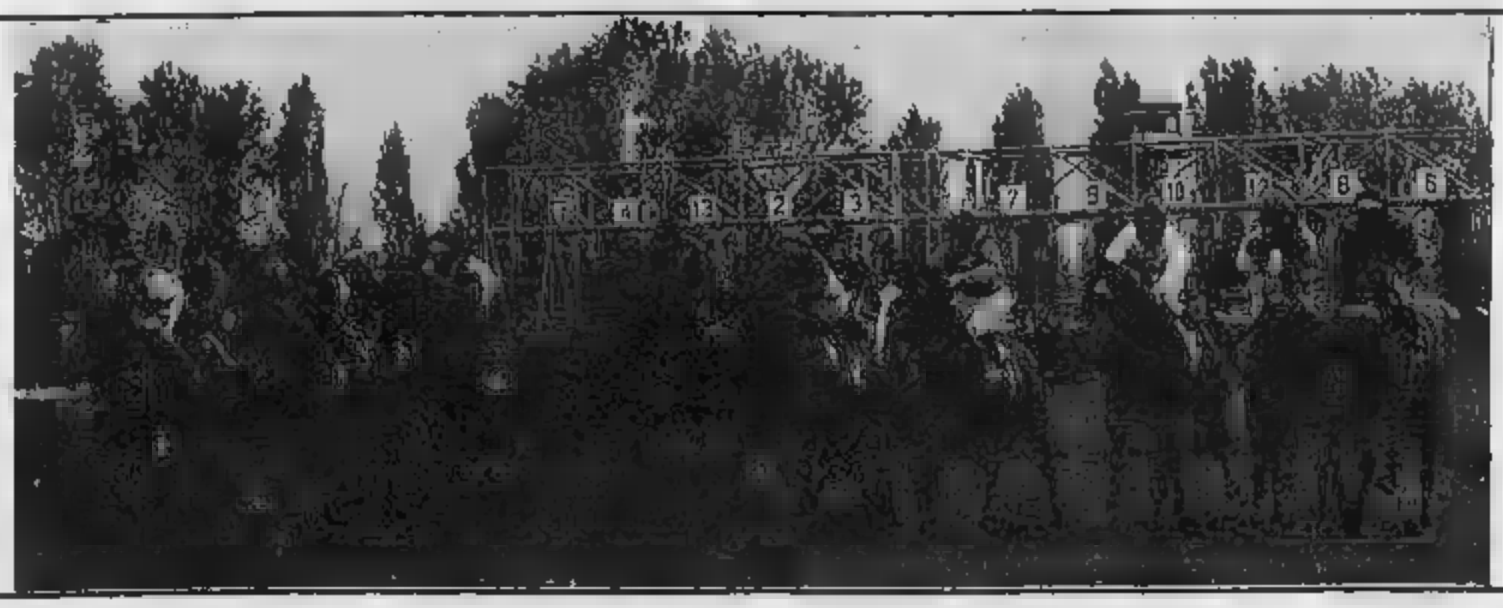
Favoriti: Hail to go, Devil's Ditch

Ottava [illegible] ore 18,25
[illegible] CASTELLO
L. 9.000.000 - Corsa Trio
m 1400 (pista grande)

1	Nadin (O. Pastore 50½)	3	2	4	2
2.	Borgo Prati (F. Ligas 57) (P) (All)	[illegible]	3	2	2
3	Summa (G. Pinto 52½)	-	-	0	4
4.	Grinzane (E. Tasende 54)	0	2	3	4
5	Tomatoa (J. Morra 54)	4	0	0	2
6.	Blackburn (V. Bartolotta [illegible]	rientra			
7.	Flogarth (M. Sgobba 54)	[illegible]			
8.	Rullies (J. Massard [illegible]	4	1	2	1
9.	Tou Blanc (A. Lamparelli 52½)	-	-	-	4
10.	Annaberg (G. Frontini 52½)	-	3	3	3

Favoriti: Rullies, Nadin

[illegible] Ds:
1, 2, 3, 4 = ordine d'arrivo delle ultime 4 gare disputate
[illegible] = non piazzato.
[illegible] = parecchi.
(All.) = allievo fantino.



[illegible]
[illegible]

IPPODROMO «F. TESIO»:

1.000[illegible] di metri quadrati [illegible] verde - [illegible] [illegible] purosangue in piano e ostacoli con prove internazionali - ghiaia [illegible] moda - parco giochi con mini campi di calcio e di basket - scuola [illegible] [illegible]namento, con gare regionali e promozionali, di[illegible].

IPPODROMO «STUPINIGI»:

corse diurne e notturne di trotto con prove internazionali - ristorante panoramico - tavola calda - tribuna riscaldata - parco giochi - sala tv.
Tv a circuito chiuso - [illegible] elettronica [illegible] [illegible] 80 terminali - Parcheggio auto interno.

Come si arriva all'Ippodromo?

— [illegible] pullman parte da [illegible] Nuova (via Sacchi) — un'ora prima dell'inizio delle corse — [illegible] ferr[illegible] intermedio (corsa la linea 63) e, ritorno [illegible] capolinea, dopo le corse.

Quanto costa il biglietto d'ingresso agli ippodromi?

— L. 3000 e i giovani, sino ai 14 anni, [illegible] gratis.

Ottimismo in casa Ferrari alla vigilia del Gran Premio di S. Marino

DOPO DUE SECONDI POSTI ALBORETO VUOLE DARE LA PRIMA STOCCATA DECISIVA

DAL NOSTRO INVIATO

IMOLA — Secondo il Brasile, vincendo in Portogallo, secondo nel primo turno di qualificazione del Gran premio di San Marino, Michele Alboreto sembra abbonato a questa posizione che non gli piace troppo. Eppure con la Ferrari il milanese non è andato oltre a questo pur brillante piazzamento alle spalle del fantastico Ayrton Senna. Se il brasiliano ha confermato le doti velocistiche, però, la Ferrari di Michele ha dimostrato di essere in netto progresso.

La Lotus non è forse una macchina da gara sull'asciutto, come lo era stata all'Estoril sul bagnato. Si dice, e forse questo è vero, che la vettura inglese abbia dei punti deboli nei consumi bensì e anche nella distribuzione dell'assetto che le consentirebbe di essere velocissima in prova meno efficace durante le corse. Tutto questo, ovviamente, è da verificare a quanto pare Michele Alboreto e sembra.

«*Non mi va bene tentare la scalata al titolo mondiale* — dice — *solo con dei risultati che mi portano qualche punticino qui e là. Bisogna vincere, bisogna dare la stoccata decisiva agli avversari al più presto, nelle prime della stagione, per non trovarsi a affanno nel finale. Questo è il momento buono, forse decisivo, per cercare di togliere la supremazia allo McLaren che ha incontrato qualche difficoltà nell'ultima prova portoghese. Sono sempre Prost e i miei favoriti noi della Ferrari abbiamo buone chances*».

Il pilota italiano dunque è I motivi di favorevole devono ricercare nella vettura, la 156/85 che sta maturando via via con un crescendo abbastanza impressionante. Il motore è molto potente e il rifacimento della sospensione posteriore ha dato dei buoni risultati nella trazione

Sperando che sull'asfalto asciutto la Lotus di Senna vada bene che sul bagnato, nel clan di Maranello c'è molta fiducia dopo gli ultimi miglioramenti compiuti nelle prove

delle ruote.

«*Mi sembra giunto il momento* — afferma ancora Alboreto — *che un pilota italiano vinca ad Imola. Non è mai successo, in mille prove disputate finora, potrebbe essere questa la volta buona. Ma non sono solo io a candidarmi per un successo. Anche il mio compagno di squadra Johansson potrebbe ottenere un ottimo risultato*».

La Ferrari ha già vinto due volte sulla pista di Imola: una con Pironi e l'altra con Tambay. Forse Michele punta al famoso detto del «non c'è due senza il tre». Ma anche Nelson Piquet, seppure in difficoltà con la Brabham che ha tiene il strada, ha già conquistato successi sulla stessa pista. il brasiliano pensa di il colpo gobbo ma l'efficacia della sua monoposto sembra dargli delle grosse prospettive per domani.

Sarà sicuramente una lotta incerta, a quanto pare, con Senna nel ruolo di lepre e tutti gli altri costretti ad inseguire. I bookmakers locali puntano sulle McLaren e Lauda e Prost, ma qualcuno azzarda delle scommesse sulla Ferrari. E', anzi, ciò che tutti vorrebbero con la speranza di centrare giusto.

Fra gli avversari più si trova Keke Rosberg il quale però la sua Williams può puntare soprattutto a conquistare oggi nel secondo turno qualificazione una pole position. Poi la possibilità della squadra non sono notevoli. La Williams finora si è dimostrata una vettura potente, veloce ma affidabile. Lo stesso pilota finlandese appare convinto delle proprie possibilità: «*Vedo bene McLaren, Lotus e Ferrari* — dichiara Keke — *ma per quanto mi riguarda certamente non mi dò per vinto prima della partenza. Cercherò di fuggire al via poi vedremo quello che succederà. Anche a Dallas, lo scorso anno, quando presi la partenza, non avevo molte speranze. E poi arrivai primo al traguardo. Certo questa è una pista diversa ma penso che potrebbero anche esserci delle sorprese*».

Il via per domani è previsto alle ore 14,30. Ci sarà una vettura di Maranello in prima fila davanti a tutti? E' l'interrogativo che molti si pongono ma le domande riguardano soprattutto la corsa. I 100 mila del «Dino Ferrari» vorrebbero veder sfrecciare per prima sul traguardo una delle rosse monoposto del cavallino rampante.

Cristiano Chiavegato

Johansson, il nuovo pilota della Ferrari, a colloquio campione

E' quasi un record

SQUALIFICATI E GIOCATORI A CHIVASSO

CHIVASSO — La partita giocata domenica scorsa contro la Rivarolo è molto cara all'Amicizia Chivasso, che nel girone C di prima categoria. Oltre a rimetterci i due punti (i padroni di l'hanno spuntata con risultato all'inglese) i chivassesi infatti hanno perso la bellezza di otto titolari, appiedati per uno o più dal giudice sportivo.

Ben tre di loro infatti erano usciti anzitempo dal campo, inviati dal direttore di gara: Roberto Livigni, Massimo Tucci e Marco Gatti. Questi ultimi resteranno fermi domani, mentre per il primo (quattro turni) il campionato è già finito.

A loro vanno aggiunti Patrizio Mulargia (una gi per somma di ammonizioni), Rocco , Nicola Fichera, Franco co e Flavio Mittica, appiedati per aver offeso l'arbitro termine dell'incontro.

Tanto meglio per l'Aurora Venaria, dunque, che domani scenderà a Chi per affrontare i «resti» dell'Amicizia in una partita che, fortunatamente, non conterà nell'economia del torneo. Ambedue le squadre infatti, purtroppo-promosse, hanno già raggiunto da un pezzo la salvezza.

g. p.

● PARIGI — La squadra di pallacanestro della facoltà di Economia dell'Università di Torino ha vinto a Joy en Josasses il sesto «Mercuriale», torneo internazionale organizzato dalla Scuola superiore di Economia francese. Otto squadre europee, finale italiana, con Bocconi di resi (che avevano vinto anche la scorsa edizione) per 3-2. Dei nove giocatori, sono del Lesmo, del Cecchin e del Mondovì.

Domani la «classica» piemontese

DA TORINO A S. VINCENT QUASI DI CORSA

Domani si la Torino-Saint Vincent. Ventitrè anni sono tanti per una corsa podistica, anche se quanto a più o pubblicitario i fuochi pirotecnici «Supermaratona di primavera» non ha mai finito di stupire. Da tre edizioni a questa parte, però, il suo ideatore, Fo Frazzetta, ha lasciato il posto all'Atletica chierese A&O.

«*Non è più la popolare di un tempo* — dice Franco Badoglio, degli organizzatori — *oggi la gara è riservata ai tesserati Fidal e basta. Non possiamo quindi puntare a partecipazione di più o meno folcloristica, ma al massimo 500 atleti, tutti di certo livello. A guadagnare l'organizzazione, l'assistenza e la serietà della manifestazione*».

«*Solo a livello organizzativo, domenica, lungo le strade del Canavese e della Valle d'Aosta saranno mobilitate altre persone* — prosegue Badoglio —: *la Croce Rossa, i del soccorso, la protezione civile, i radioamatori, i motociclisti del Moto Club Rivi di Chieri. Abbiamo anche notevolmente potenziato il numero dei punti di ristoro, che è stato portato a . La Cassa di Risparmio Torino ha confermato sua fiducia lo rinnovando il patrocinio*».

Quali sono le novità dell'edizione «*Sostanzialmente sono due* — Franco Badoglio —: *la prima, la partenza verrà data da Pizzo . Secondo, è stato un traguardo intermedio fisso, dopo 54 km. Una gara nella gara, insomma*».

Il vincitore dello scorso anno, Bakmaz, un podista di sangue e nome slavo, ma residente a Palermo, sarà al via pronto a fare il bis. Il suo rivale più quotato, almeno sulla carta, è il tedesco Helmut Urbach, già vincitore nelle edizioni del 1973, '74, '75 ed '81. Con lui altri due connazionali, Perut di Colonia e Welchert Monaco. La partenza è prevista per ore 8: il traguardo è fissato come al solito, alle Terme, dopo 100 km carichi di gara.

Marco Sannazzaro

Quarta prova, in programma ad Arsago (Varese)

MOTOCROSS MONDIALE RINALDI E DOLCE A CACCIA DI PUNTI

Michele Rinaldi (Suzuki) e Maurizio Dolce (Honda) saranno i protagonisti, molto attesi, del Gran Premio d'Italia di motocross cl. 250 in programma domani ad Arsago Seprio (Va) valevole come quarta prova del mondiale.

Entrambi hanno i ti e difficili obiettivi: Ri attualmente secondo nella classifica iridata a soli 7 punti da Vimond, dove cercare di ottenere il massimo punteggio per superare l'avversario della Yamaha e po' respiro. Un duro compito perché Jacky Vimond è pilota tenace molto regolare ed in possesso di una moto mente affidabile.

Per Dolce, pilota di casa nostra ma iscritto proprio al Mc Arsago, si tratta di confermare le doti che gli hanno consentito uno strepitoso inizio di stagione in Italia e recuperare il terreno nei primi sfortunati appuntamenti mondiali.

Dunque, Rinaldi, Dolce e Vimond: nel terzetto di fuoco sono tutti ingredienti per movimentare questo Gran Premio che la Mondial Cross con il Mc Arsago ha organizzato su uno dei più bei circuiti italiani, il «circuito sabbia» e dotato per l'occasione tribuno in grado di contenere 10.000 persone sedute.

Si gareggia nella categoria delle quarto di litro

Alle spalle dei magnifici tutto può succedere: molto attesi a questo appuntamento mondiale sono i nostri piloti Arno Drechsel (Ktm) in continua escalation, Alberto Barozzi (Honda Tresoldi), Giuseppe Gaspardone (Yamaha) e l'americano con licenza italiana Dennis Cantalupi sull'Husqvarna preparata dai fratelli Vertemati. squadra azzurra sarà completata da Ferrarini (Ktm) e Bartolini (Ollero).

I pericoli maggiori per Dolce e Rinaldi vengono però da alcuni piloti stranieri che hanno offerto in questo inizio campionato prestazioni alterne: tra questi lo svedese Nilsson e l'olandese Van (rispettivamente quarto e terzo nella classifica provvisoria) ancora in lizza per il titolo seppur con scarse e l'austriaco campione in carica 250, Heinz Kleignidner Ktm, poco aiutato mezzo meccanico (ma attenzione, in arrivo qualcosa di nuovo).

Tra le curiosità del futuro Gran Premio d'Italia segnaliamo presenza al via di due grandi campioni del passato, il volte campione del mondo, Gwennady Moiseev (37 anni suonati!) e il belga quattro volte campione del mondo, Harry Everts, 33 anni).

Il week-end mondiale di Arsago inizia oggi con le pre libere e le prove di qualificazione. Domani ore 9 turno di prove libere; quindi e cronometrate per determinare lo schieramento di partenza. La prima delle manche mondiali partirà alle 14,15, la seconda alle 16,15.

Bignamini

TUTTI LA DEFINISCONO MARATONINA MA E' DIVENTATA UNA CORSA SERIA

E' riservata ai bancari e si disputa in Val S Da battere il record di Catania: un'ora e 7 minuti

Il campionato italiano interbancario di maratonina compie 10 anni. Domani a Susa si corre infatti la classica manifestazione podistica riservata a dipendenti, sia uomini donne, istituti di credito. Il percorso si snoderà attraverso le vie di Susa, quindi dirotterà frazioni Pietrastretta, Trinità, Grangia, S. Giuseppe Torre raggiungendo Venaus. Ci na valsusina la gara proseguirà per Cornale, Pradonio e farà ritorno a Susa. Le cinque categorie maschili correranno complessivamente 3 giri pari a 20,6 chilometri, mentre le donne impegnate su un solo giro di 10,8 chilometri.

«*Si tratta a tutti gli effetti di una maratonina di valore nazionale* — ha spiegato Marco Canavese, Sport Comune che cura collaborazione l'Istituto San Paolo di Torino e la Fidal l'organizzazione della —. *Il tracciato è stato infatti regolarmente omologato dalla Federazione Atletica Leggera, che metterà a disposizione numerosi commissari e giudici*».

In effetti proprio tra i bancari si sono sempre rati grossi nomi del podismo : dal Adriano Aschieris ai bolzanini Alfredo Monsorso, al modenese Vincenzo Giorgio, al napoletano Francesco Curcio, poi arrivare a Claudio Perlotti vincitore di ben due edizioni e a Massimo Catania, trionfatore dell'ultimo campionato nazionale interbancari tenutosi a Novi Ligure. Lo Catania l'anno scorso lece registrare un tempo di tutto rispetto sui chilometri di gara: 1 ora e 7 minuti.

Interviene Renato Pesenna, Circolo ricreativo San Torino: «*In realtà molta gente considera gare dei bancari come spambate di fantosziana memoria. In realtà podismo nell'ambito interbancario è alquanto vissuto. Basta sfogliare l'albo d'oro per rendersi conto che molte, moltissime prestazioni in assoluto di valore nazionale*».

Per quanto concerne competizione di domani, il via sarà dato 9,15 per le femminili (le iscrizioni hanno superato quota 30) e 15 minuti più tardi per oltre 450 uomini.

Conclude Pesenna: «*Oltre ad una classifica individuale verrà stilata una graduatoria a squadre, riservata in pratica a tutti gli istituti di credito che hanno aderito manifestazione. Il tempo massimo è fissato in un'ora per il gentil sesso e in due per uomini*».

Piero Abrate

CAMPIONATO DI BOCCIATA SUINI BATTE GRANAGLIA

Mario Suini, portacolori Ci rlacese, s'è del ligure (con 390 punti) nella gara di del campionato italiano delle Bocciofile, disputatasi il primo maggio nel bocciodromo castiglionese battendo di stretta misura Granaglia (385 punti) Colombo di Genova.

Il campione ha dimostrato ancora una volta di possedere la giusta grinta e determinazione delle passate stagioni agonistiche. Altrettanto eccellente è sostenuto da Flavio Aversa della Valsa piazzatosi al terzo posto con 358 punti.

Il giovane monregalese, purtroppo, ha mancato qualche bersaglio determinante perdendo così punti preziosi nei riguardi suoi diretti avversari.

Degna di e Adriano Regibus (Cal. S) che e sorprendente precisione il guadagnato un onorevole quarto posto (310). Franco Dalfolmo (Nizza-Torino), alfiere della del titolo di Campione d'Italia, ha deluso invece in parte le ispettative rimanendo escluso dal gruppo dei finalisti.

Dei sessantasei concorrenti scesi in gara (50 di A e 17 di B), venti di questi parteciperanno alla finalissima: Suini, Granaglia U., Aversa, Regibus, Priotti, Lucente, Clerico, Lucilli, Vallone, Di Gregorio, Agheni, Andreoli, Trucco, Granaglia E., Accossato, Riviera, Gobbato, Depetris e Mi no.

Nella gara selezione ligure (Genova A.S.G.) bocciatori, fra i quali figurano Macario, pertito, Mignone e Persia, hanno o i loro dispetti turni e nella prima settimana di luglio (assieme ai venti selezionati a Castiglione) si contenderanno nella ude ligure maglia tricolore.

e domani avrà luogo ad Alessandria (S.S. Familiare) la sessantunesima Coppa «Città di Alessandria», gara nazionale a quadrette valevole per la settima prova campionato italiano di .

I genovesi della Colombo, pur subito battute d'arresto a Vado Ligure, continuano ad si comando classifica, tallonati dalla Sestese che l'ultima prova s'è imposta agevolmente (Lagaro-Spinello) sto e due lunghezze dalla ta.

● A Rivoli (U. S. Rivoliese) si disputa e domani la seconda Cast, campionato regionale a quadrette articolato in cinque giornate di gara. Gli assembrini della Familiare, dopo il brillante ottenuto ad a spese della Sommariva, dovranno ad ogni difendere il loro prestigio avendo alle spalle quotatissima la Sitpa e la Univor Robilante.

c. c.

Junior mette in guardia i compagni da possibili brutte sorprese

«PARTITA FACILE... SULLA CARTA»

«DOVREMO FARE ATTENZIONE AL CONTROPIEDE DELL'ATALANTA»

Domani il Torino avrà un'occasione unica [illegible] mettere al sicuro l'importante bottino che è riuscito a [illegible] quistarsi giornata dopo giornata, smantellando pregiudizi e suscitando meraviglie che, con il trascorrere dei [illegible], si sono trasformate in altrettanti consensi. Un'impresa che non ha però meravigliato Junior, l'[illegible] artefice [illegible] in [illegible] gratinata, e quindi forse il meno indicato [illegible] azzeccare [illegible].

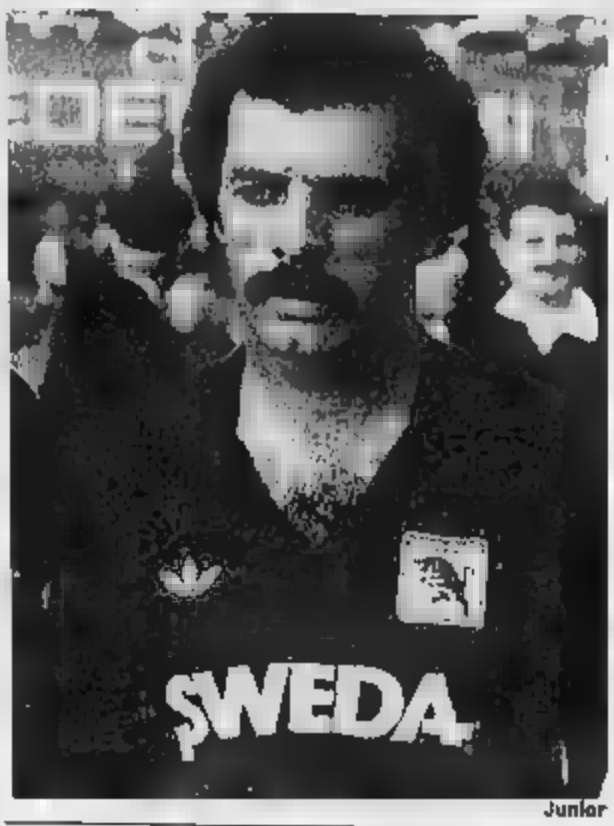
Sentitelo: «*Dopo due o tre giornate di campionato, mi* [illegible] *reso conto con una certa esattezza* [illegible] *valori che il campionato stava esprimendo. E contemporaneamente aveva capito che sarebbe stato ben difficile contrastare la marcia del Verona, una squadra che successivamente ha dimostrato di essere veramente irraggiungibile*».

E il Torino? «*Dopo aver sofferto in Coppa Italia nel* [illegible] *so della quale abbiamo rimediato anche qualche brutta figura, la squadra* [illegible] *è assestata e, sconfitta di Cremona a parte, i primi risultati* [illegible] *campionato* [illegible] *hanno dato ragione. A quel punto, mi sono* [illegible] *conto che possedevamo i mezzi per disputare* [illegible] *grande stagione*».

Al momento [illegible] concludere [illegible] trattative per il trasferimento [illegible] Brasile, ha [illegible] lo [illegible] approdare in una formazione da scudetto?

«*Forse un pensierino* [illegible] *tal senso l'ho fatto ma prima di orientare* [illegible] *mia aspirazioni ho preferito attendere di* [illegible] *nascere la difficile realtà di* [illegible] *campionato del quale* [illegible] *soltanto adesso parlare. Un conto sono i sogni e un altro la realtà. E la dimostrazione è data dalla Juventus, una squadra che ancora una volta non nascondeva le* [illegible] *aspirazioni di primato*».

Ed ecco perché Junior si sentì autorizzato a concedere tanta fiducia al Torino. «*Mi rendevo conto che le difficoltà che ci avevano frenato ai primi contatti con il pallone* [illegible] [illegible] *dissolvendo e che il gioco fluiva ormai spontaneo*».



Junior

L'arco del campionato si sta ormai avviando e per il Torino quella di domani potrebbe rappresentare [illegible] giornata [illegible] grande entusiasmo. Propiziata, tra l'altro, [illegible] calendario, [illegible] quest'ultima considerazione, però, il brasiliano preferisce battere la strada della cautela. «*Dovremo prestare grande* [illegible] *stanza perché l'Atalanta* [illegible] *sarà un avversario facile. Domenica scorsa* [illegible] *raggiunto* [illegible] *tranquillità e ora* [illegible] *divertirà a procurare fastidi agli altri. Giocherà in contropiede e noi dovremo fare* [illegible] *tutto per mantenere il più a lungo possibile il controllo della palla. Andare in svantaggio potrebbe essere molto pericoloso, tantomeno possiamo permetterci di perdere. Insomma, la partita* [illegible] *domani è una grande occasione ma soprattutto sulla carta*».

Pazienza e tranquillità, queste le doti che saranno indispensabili al Torino per saltare anche il difficile ostacolo bergamasco. «*Soltanto se* [illegible] *perderemo la testa riusciremo nel nostro intento*», ribadisce il brasiliano.

Il quale dedica pure un appello al pubblico. «*Le stesse qualità che dovremo manifestare noi saranno richieste ai tifosi che ci seguiranno in questa fatica tanto importante. Avremo bisogno del loro aiuto e loro dovranno sostenerci con l'incitamento ma pure con la comprensione*».

Fin qui, Junior. Per quanto concerne Radice si deve riferire che, almeno dal punto di vista della disponibilità, il compito dell'allenatore non potrebbe essere più facile. Tutti i granata (salvo lo squalificato Ferri) sono pronti a rispondere all'appello e a battersi per trasformare in certezza le aspirazioni di un'intera annata.

● Oggi alle 16,30, la squadra granata parteciperà a Superga ad una [illegible] in suffragio dei giocatori, dirigenti e giornalisti periti nella disgrazia del 4 maggio 1949.

Piercarlo Alfonsetti

TORINO		[illegible]
Martina	1	Piotti
Danova	2	Osti
Francini	[illegible]	Gentile
Zaccarelli	[illegible]	Perico
Junior	5	Rossi
Beruatto	6	Magnocavallo
Pileggi	7	Stromberg
Sclosa	8	Vella
Schachner	[illegible]	[illegible]
Dossena	10	Agostinelli
Serena	11	Pacione
ARBITRO: [illegible]		

Caso-Inter: dopo la sentenza ribadito un concetto

NEL CALCIO «DEBBONO» VEDERE SOLO GLI OCCHI DEGLI ARBITRI

Bocciata anche in sede di appello la società nerazzurra dovrà pagare le spese processuali (compreso il volo dall'Inghilterra dell'arbitro Valentine). Dure le repliche di Pellegrini e Prisco

ZURIGO — Povera Inter, non ne indovina più una: anche la [illegible] d'appello dell'Uefa [illegible] lo ha dato molto credito bocciandola sfacciatamente anche se gli «inviati» nerazzurri [illegible] erano presentati al Movenpick carichi di perizie mediche [illegible] da illustri personaggi. Niente [illegible] fare, la commissione presieduta dallo svizzero Zorzi aveva già la sentenza scritta: tant'è vero che non ha praticamente fatto domande più o meno inal[illegible] ai vari teste che si sono presentati davanti al «tribunale» [illegible] grado.

Prisco, polemicamente, ha risposto leggendo a [illegible] volta il commento mentre in Italia Pellegrini era ancora più duro, se non proprio feroce nelle sue osservazioni. L'Inter [illegible] si aspettava un simile trattamento [illegible] doveva immaginarlo: oltretutto dovrà pagare anche i danni, cioè le [illegible] processuali. Saranno dunque a suo carico il volo dell'arbitro Valentine dall'Inghilterra e le [illegible] degli altri ospiti dello pseudo-processo protrattosi per appena tre ore nell'albergo zurighese.

Zorzi, il presidente della Commissione, non [illegible] neppure dato credito al [illegible] concittadino Mornirolli, presidente dell'Ordine degli avvocati del Canton Ticino.

«*Bergomi* — aveva scritto nella sua perizia medica — *è come un pugile colpito* [illegible] *kappao*».

Allora perché [illegible] giocato [illegible] [illegible] la Cremonese? Ai pugili [illegible] si ordinano quaranta giorni di riposo?, hanno chiesto polemicamente i dirigenti del Real Madrid.

L'allenatore Castagner

La risposta del medico svizzero [illegible] è stata tempestiva ma non esauriente.

Il tribunale calcistico si [illegible] trincerato dietro gli alibi rappresentati dall'arbitro e dal delegato Uefa che hanno ribadito [illegible] avere visto nulla. E poi [illegible] mano l'ha data anche Bergomi: un giocatore colpito a freddo da una biglia di vetro doveva per lo meno avanire, invece [illegible] ragazzo ha continuato a stringersi la testa, a tentare [illegible] rientrare in campo.

Insomma, anche [illegible] avessero violonato [illegible] filmato i giudici non avrebbero riscontrato quegli elementi che, stando all'Inter, potevano indurre la commissione d'appello a fare ripetere la partita mercoledì prossimo, presumibilmente sul campo neutro di Parigi.

Invece sarà [illegible] Real a giocare contro [illegible] un'haresi del Videoton con gran pace per Bearzot, che altrimenti rischiava di perdere [illegible] la tournée messicana non soltanto i calciatori juventini ma anche quelli nerazzurri.

L'Uefa era talmente sicura del verdetto da essere indotta a comunicare con anticipo l'elenco degli arbitri chiamati a dirigere le tre finali. Dunque, nessun dubbio se non la volontà di ribadire che nel calcio contano soltanto [illegible] occhi dell'arbitro e [illegible] delegati di turno. Neppure l'occhio magico [illegible] telecamere può ribaltare una situazione sancita [illegible] sacro referto arbitrale. Il calcio non vuole cambiare le sue regole, antiche ma sagge, forse per non fare [illegible] fine [illegible] troppo avveniristico football «*made in Usa*».

Giorgio Gandolfi

Trapattoni, probabilmente, utilizzerà Tacconi al posto di Bodini

BRIO LANCIA LA SFIDA A DIEGO MARADONA «LA JUVE A NAPOLI PER VINCERE»

Lo stopper dà esempio di umiltà: «La squadra è andata bene anche senza di me». Non giocheranno Briaschi e forse Boniek. I possibili sostituti sono Vignola e Prandelli

Maradona promette sfracelli. «*Abbiamo battuto Inter e Torino — proclama —. Batteremo anche la Juventus*». [illegible] poi [illegible] promesse [illegible] mantenute è tutto [illegible] vedere, ma è comunque fatto incontestabile che la prima parte del discorso non fa una grinza. Nel girone di ritorno il Napoli sembra [illegible] dimenticato le incertezze iniziali e, appunto, l'Inter e il Torino sono state le sue vittime illustri.

Ben venga, dunque, il rientro di Brio, un uomo che rivela tutta la sua importanza soprattutto quando... non c'è. Ieri, prima dell'allenamento, la ferita alla testa è stata esaminata un'ultima volta dal dottor La Neve e dai consulenti cantari della società professori Merulo e Musso: il responso è stato favorevole e lo «*stopper*» sarà in campo.

«*Personalmente sto bene e spero di rendermi utile* — spiega il giocatore —. *Comunque si è visto che la squadra gioca bene anche senza di me. Ha vinto contro il Torino e l'Inter, ha passato il turno di Coppa: non credo di essere determinante. Bisogna rendersi conto del proprio valore. Un po' di modestia non guasta mai, nella vita*».

E' fuori di dubbio, però, che la presenza di Brio al centro della difesa garantirà una buona ragione di sicurezza in più, di fronte agli attacchi di Maradona e Bertoni. «*Certamente sarà una partita difficile* — conferma il giocatore —, *fa questo momento il Napoli sta giocando molto bene e noi non abbiamo nessuna intenzione di lasciare al San Paolo i due punti. Come andranno le cose lo vedremo sul campo, comunque la Juventus gioca sempre per vincere. La classifica parla chiaro: il successo ci è necessario per guadagnare il posto in Coppa Uefa e [illegible] possiamo più permetterci il lusso di battute d'arresto*».

Tipo quella di domenica [illegible] ad esempio... «*E' stata [illegible] sconfitta cocente* — spiega Brio —. *Ha visto la partita dalla tribuna e sinceramente devo [illegible] che avrebbe dovuto finire in parità. Anzi, qualche occasione in più per noi, ad essere onesti, visto che [illegible] primo tempo avevamo avuto parecchie buone occasioni. Se Pasarella non [illegible] indovinato quel tiro [illegible] stato un pareggio. Non dimentichiamo, poi, [illegible] i miei compagni avevano giocato e [illegible] molto in Coppa [illegible] mercoledì, avevano quindi il diritto [illegible] [illegible] stanchi. Domani [illegible] un'altra [illegible] vogliamo la Uefa e ci arriveremo*».

Se però, [illegible] tutti sperano e non sembra neppure troppo [illegible] improbabile, si dovesse finalmente centrare l'obiettivo Coppa dei Campioni, tanto accanimento [illegible] agguantare il posto in Uefa finirebbe per essere sprecato?

«*Non si sa mai* — mette in chiaro Brio —. *Evidentemente noi puntiamo tutto sulla Coppa dei Campioni, però prima bisogna finire il campionato e qui il [illegible] traguardo è [illegible] Uefa. Vogliamo ottenerla soluzione di riserva?*».

Nessuna distrazione e rilassatezza nei confronti del Napoli, dunque?

«*Di cose del genere non ammetto neppure che si parli — quasi si scandalizza il difensore bianconero —. [illegible] si [illegible] a Napoli per vincere. E, ripeto, sarà dura. Il Napoli [illegible] è solo Maradona: [illegible] altri [illegible] mini come Bertoni, Bagni, Castellini, [illegible] è da schiarare*».

Nota di cronaca: [illegible] in porta rientrerà Tacconi, come [illegible] anticipato alcuni giorni fa.

Giorgio Desiefanis

NAPOLI: Castellini; Bruscolotti, De Simone; Celestini, Ferrario, Marino; Bertoni, Bagni, Caffarelli, Maradona, Dal Fiume.

JUVENTUS: Tacconi (Bodini); Favero, Cabrini; Bonini, Caricola, Scirea; Prandelli (Vignola), Tardelli, Rossi, Platini, Vignola (Boniek).

Bertoni, l'altro argentino, avvisa i bianconeri

«APPENA SCENDEREMO IN CAMPO CAPIRANNO CHE ARIA TIRA...»

NAPOLI — Napoli sportivo è al fianco di Maradona. Pur di sapere che è felice, accetterebbe di vederlo partire per l'Argentina domenica sera. Magari dopo aver battuto la Juve. [illegible] la Lega [illegible] già espresso il suo parere. [illegible] stranieri dovranno restare sino [illegible] termine del campionato. Ieri Diaguito ha appreso la notizia da un giornalista. Si è rabbuiato, è scappato via dicendo: «*Non dico niente, non dico niente*».

I tifosi sono tutti con lui. Lo hanno eletto proprio beniamino. Gli [illegible] stringono attorno perché Maradona [illegible] bravo, perché con i suoi numeri li fa impazzire, perché ritengono che con lui si [illegible] agguantare, prima [illegible] poi, lo scudetto.

[illegible] Maradona lo ha [illegible]. Domenica [illegible] a Roma, ha incontrato [illegible] futuro manager partenopeo Dieguito ha suggerito quanto aveva già detto esplicitamente [illegible] Ferlaino. «*Non [illegible] alternativa. [illegible] Napoli dovrà avere una squadra in grado di lottare per lo scudetto. Basta [illegible] i piani di potenziamento biennali e triennali. Questi meravigliosi tifosi [illegible] possono più attendere*».

Diego, sai che domani [illegible] napoletani [illegible] potranno [illegible] assistere alla partita perché il San Paolo [illegible] i suoi [illegible] mila posti è piccolo? «*Sono dispiaciuto. Questa è una partita che tutta la città dovrebbe vedere. Ho letto che ampliceranno lo stadio. E' vero?*».

Purtroppo [illegible] sorti contrasti di [illegible] politica per la questione stadio. Sindaco socialista ed assessore allo sport democristiano, si fanno la guerra. Per rifare il San Paolo, per renderlo più ampio e funzionale, occorrerebbero più dei 12 miliardi di cui si è parlato. La cifra supererebbe i 50 miliardi.

Domani il San Paolo farà registrare un magnifico colpo d'occhio. Quasi certamente verrà battuto il fresco record d'incasso stabilito con [illegible] gara con l'Inter. Napoli sogna di battere finalmente la Juve. Ci riuscirà affidandosi a Maradona? Diego ha lanciato un emblematico messaggio a Trapattoni. «*La Juve farebbe bene a pensare alla finale di Coppa dei Campioni. A Napoli non avrà scampo. Meglio concentrarsi sulla importante manifestazione internazionale*».

[illegible] l'interessato suggerimento, la Juve? Maradona aggiunge: «*Anche a Castagner ho dato [illegible] consiglio. Non mi ascoltò. Tutti sapete com'è finita. L'Inter passa a Napoli ed è fuori [illegible] la Coppa*».

Maradona ha iniziato in anticipo il suo match con la [illegible] Signora. Non [illegible] dimenticato la sconfitta [illegible] all'andata. Darebbe una [illegible] di ingaggio per vincere. Avrebbe un motivo in più per chiedere [illegible] partire domenica sera. Napoli gli perdonerebbe il... tradimento. Anche nel caso piuttosto remoto di qualche chance Uefa.

Ma la Juve non dovrà stare attenta al solo Maradona. C'è [illegible] altro argentino in [illegible] spolvero. Bertoni [illegible] già battuto il suo record stagionale di gol in campionato. A [illegible] di reti sta costringendo Ferlaino e soci a ripensarci. Come si regolerà Allodi? Si troverà [illegible] difficoltà a cedere uno che segna e senza battere rigori. «*La ditta Maradona-Bertoni funziona. Perché chiuderla?*», dice con ironia Daniel. «*Qui a Napoli vivo benissimo. Vorrei restare. So che stanno varando uno squadrone. Mi piacerebbe brindare al primo scudetto*».

La Juve ha perso in casa con la Fiorentina. Verrà [illegible] Napoli con spirito di rivalsa. «*Mi spiace [illegible] i [illegible] Castrano appena entrati in campo che aria tira*».

Vittorio Ralo

Bertoni

Altro sfogo di Rossi

NON C'E' DIALOGO CON IL TRAP

Paolo [illegible] si è confidato con i giornalisti. Una specie di confessione, uno sfogo che vi riproponiamo. Ancora una volta, il «bomber dei mondiali spagnolo» pone l'accento sul feeling mancato o cessato fra lui ed i tifosi bianconeri. «Già, sono uno di... passaggio. Nei miei confronti non c'è stato quell'amore viscerale, quello che lega un calciatore all'ambiente per una questione di pelle (è il caso [illegible] Boniek, per esempio) ed [illegible] ultima risultante. E allora mancando il feeling reciproco, cosa ci [illegible] ancora a fare nella Juventus?».

«Eppure — prosegue Pablito — con la Torino calcistica ho avuto [illegible] buono sotto diversi aspetti. Con i [illegible] compagni di squadra, senza nessuna distinzione. Lasciare, andare via, [illegible] costa da un punto di vista esclusivamente umano».

Fatto tecnico. Paolo Rossi sottolinea il particolare di essere stato sostituito 13 volte. «Io capisco tutto — precisa — sacrificarsi a giocare in un modo che non è suo, lasciare il posto al compagno che in quel momento può dare di più e meglio alla squadra. Ma le 13 sostituzioni... e il fatto di non aver giocato mai centravanti... Con Trapattoni non riesco a parlare, [illegible] non c'è mai stato un gran rapporto fra noi, ma adesso non va proprio più».

Non si tratta di novità, poiché questi concetti [illegible] stati espressi ripetutamente e più o meno velatamente da Paolo [illegible] (l'ultima volta in occasione della partita amichevole fra Italia e Portogallo) e la notizia dalla sua partenza è soltanto ribadita [illegible] l'interessato: «Qui non ci sto più, a che servirebbe? Lasciare la Juventus [illegible] mi spaventa. Certo, anche io la prima persona come giocatore, ma non sono diventato grande grazie alla Juve...».

Pairetto a Milano

[illegible] DI [illegible] [illegible]	
Cremonese-Roma	Pieri
Fiorentina-Udinese	Lo Bello
Lazio-Avellino	Redini
Milan-Ascoli	Pairetto
Napoli-Juventus	Mattei
Sampdoria-Inter	Pezzella
Torino-Atalanta	Baldi
Verona-Como	Esposito

Mattei a Napoli

I campionati di C2 e D di basket alla volata finale

LA SFIDA FRA I CUS DI GENOVA E TORINO INAUGURA I PLAYOFF

Iniziano i giorni del gran fi- nel basket di serie C2 e D. Oggi si gioca il primo round dei play-offs, la formula adottata nei campionati di divisione inferiore per assegnare le promozioni. Per il primo round l'attenzione è per tre quarti polarizzata a Torino, dove si giocano Cus Torino - Erg Genova (serie C2), Istituto Bancario San Paolo - Univer Borgomanero e Ginnastica - Crocetta (serie D). Il quarto incontro in programma, sempre oggi, ad Alessandria, vede protagoniste Dima e Astense, rispettivamente prima e quarta nella classifica finale della regular season della C2.

Cus Torino - Erg Cus Genova — Si gioca in via Braccini i ido alle . E' derby tra Cus, un incontro che promette alti contenuti tecnici oltre che agonistici. Nella prima fase il bilanci è stato alla pari: vittoria per i torinesi, per i genovesi. entrambi i casi con uno di cinque punti.

L'Erg Genova viene da una serie strepitosa di vittorie, 12 su 13 partite (cioè tutte quelle del girone di ritorno) che l'ha clamorosamente rilanciato. Il suo punto di forza è la «guardia» Chilli, ottimo regista e cecchino infallibile (viaggia a oltre 20 punti di media), ma il Cus Torino è stato «riabilitato» dalla vittoria di Asti, che gli ha fruttato il secondo posto. «*La squadra si è sbloccata* — spiega il dirigente Carlo Clerici —, *siamo fiduciosi. L'Erg Genova è una formazione coriacea, ma siamo ottimisti, anche se ci mancheranno Fiorito e Scudeler. Il fanno sperare i miglioramenti Unia, che finalmente si è inserito negli schemi squa-dra*».

Dima - Astense — Il Dima, matricola della C2 e subito approdato, come gli era successo l'anno scorso quando era «novizio» in serie D, al play-offs, oppone il suo gioco ragionato al maggior estro e velocità dell'Astense. Due modi di intendere il basket che possono portare entrambi ad un ottimo risultato. Ed in effetti anche Dima - Astense che si gioca alle 21.15 è match equilibratissimo.

Istituto Bancario San Paolo - Univer — I torinesi «ammazzacampionato» mettono in gioco il loro primato costruito grazie compattezza di una squadra senza grossi punti deboli contro un Uni- Borgomanero spavaldamente guidato un palo giovani d'assalto. Più potente, più alto e più propenso al gionamento, il San Paolo deve temere tuttavia le folate del borgomanaresi, che però contro avversari particolarmente solidi sembrano in grado di sovvertire il pronostico. Si gioca al «Sociale» alle 18.30.

Ginnastica - Crocetta — E' il derby torinese della D. Fino a ore prima dell'incontro non si sapeva Tosetto, l'elemento di maggior spicco della Ginnastica, impegnato col servizio militare, sarebbe stato disponibile. In ogni caso, Ginnastica leggermente favorita dal fattore-campo, Crocetta in buona parte affidata alle mani del suo «lungo» Tiberti, diciannovenne che sembra in procinto tirare alla Berloni. I ranghi completi da ambo le parti, un confronto alla pari. Si gioca in via 11 inizio alle 21,15.

Renato

Il torneo di baseball

ALLA ILVE IL PRIMO SPAREGGIO

TORINO — Se c'era duro superare nel campionato di baseball, è il caso di dire che la Ilve Juventus lo ha superato nel miglior modo possibile. Opposta Secago nel primo «spareggio» del campionato di Serie A, la squadra di Milani ha inflitto due successi che non necessitano di commenti. Sono il risultato di un ottimo lavoro di squadra e soprattutto delle mazze di alcuni giocatori chiamati a recitare da protagonisti, e cominciano da Luca Costa, 17 anni.

che è un... lupo di mare dei diamanti, ha però fantasia ed estro per indurre la Ilve a giocare anche d'azzardo, come ha dimostrato la bianconera in più di un'occasione. «Baseball spregiudicato», l'hanno giudicato gli juventini, e cominciare dal presidente Bonisoli che squadra tanto simpatia come ne aveva anni fa la «Juventus 48» del geometra Bruno.

Costa, dicevamo, ha segnato 3 punti con 4 valide in cinque turni consecutivi alla fine le squadre (7 a 1 il punteggio) gli doveva abbastanza. Nel secondo incontro, c'è stata una crisetta dei giovanissimi lanciatore Stefano Celorio alla resa ripreso e per i lombardi sembrava giunto il momento della riscossa. Macché. Milani ha dato un appropriato «richiamo» alla propria squadra e la Ilve è tornata in carreggiata.

g. gand.

Domani Gigantissimo a Cervinia

QUATTROCENTO TUTTI GIU' DAL CANALONE

La gara valdostana chiude il ciclo di una serie di prove analoghe. Novanta porte, 1050 metri di dislivello

AOSTA — Dopo prova della Marmolada che ha aperto il «Gigantissimo per tre», sabato scorso è toccato Madesimo, stazione invernale della Valle spluga, ospitare questa manifestazione singolare a carattere turistico-promozionale, che terminerà oggi a Cervinia.

La ormai classica discesa del «Canalone», giunta nona edizione è, delle tre prove, quella più impegnativa e difficile. I millecinquanta metri dislivello dai metri della partenza portano ai 1850 metri dell'arrivo, presentavano dei passaggi non per i 400 concorrenti ambo i sessi presenti su questo pendio impervio con punte del 35 per cento pendenza.

tracciato gara, porte lunghe, di cui in parallelo (caratteristica di questo circuito) è stato percorso anche nomi prestigiosi dello sci passato presente. Paola Magoni alla Tonioli- da Richard Pramotton Ivana Edalini.

Nel settore maschile la vit- Madesimo è andata all'azzurro di Courmayeur, che corre per il Centro Sportivo Esercito, Pramotton, il quale non si è trovato a suo agio nella parte ale del percorso, molto lenta per via della forte pendenza, mentre recuperava nel finale molto più rilassante. Alle sue spalle si piazzavano due atleti che difendono i colori della Fiamme Gialle di Predazzo: Silvano Furli (secondo) e Luca Benetton (terzo).

Nel femminile, per il secondo anno consecutivo, conferma come la più veloce Paola Magoni Sforza, la quale le altre squadra Gianera (Sci Club Madesimo) e Paola Tonioli (Sci Monte Mondone) che si dovute accontentare rispettivamente del secondo e terzo posto.

Marmolada, una piccola pattuglia valdostana che oltre vincitore Richard Pramotton era presentata Ludovico Colombati (Sci Courmayeur) giunto 46°, Enzo Meynet 60°, Alberto Berioffa 79° e Brocherel 84°, tutti appartenenti al sodalizio dei Breuil, come Umberto Canora il quale è stato squalificato per il salto di una porta. L'unica atleta «rosa», Kelly Lombard (Sci Club Cervino), giunta settima in classifica generale e al primo posto nella categoria giovani.

Rimane adesso l'ultimo appuntamento di Breuil-Cervinia, con la prima edizione del «Gigantissimo del Ventina», dove sarà assegnato il titolo di «super combinata» tra gli atleti che hanno partecipato a tutte e tre le manifestazioni.

Piero Minguzzo

Gli sciabolatori nel «Luxardo»

PADOVA OSPITA I CAMPIONI DI LOS ANGELES

Il mese di maggio per tradizione è dedicato alla chiusura della grande stagione agonistica internazionale della scherma, in attesa dell'appuntamento iridato di Barcellona dall'11 al 21 luglio. Il primo post-Los Angeles, dove saranno presenti anche i che hanno boicottato le Olimpiadi, con uomini particolarmente affiliate.

palo d'eccezioni (il «Leone di Bonn»-fioretto; il «Charles Martel»-spada a Poitiers) i tornei più importanti si disputano Italia: ad Abano Terme nell'imminente weekend il «Trofeo Luxardo» sciabola; a Como la settimana scorsa il «Fioretto d'Argento Esperia» femminile; a Legnano a fine mese il «Trofeo Carroccio» spada. tratterà delle prove conclusive di Coppa quattro specialità schermistiche, di cui sono detentori il fiorettista mantovano A. Borella (uno splendido trio azzurro Cipressa e Numa), lo sciabolatore ungherese Gedovari; la «star» veneziana Dorina Vaccaroni; lo spadista francese Lerglet (secondo il milanese A. Mazzoni).

Soltanto il carabiniere Mauro Numa, duplice olimpico, sembra in grado di brindare in Coppa ini a Bonn, ma dovrà guardarsi dall'arrembante assalto di Omnes, il temibile parigino che lo incalza a lunghezze. A Padova invece saranno sciabolatori a battaglia nel prestigioso torneo che lo scorso anno suggellò il trionfo di Gedeovari, alla vittoria consecutiva, da conquistarlo in via definitiva, come Narduzzi Victor Sidiak ('72), Michele Maffei ('70).

L'Italia getterà nella mischia i cinque uomini d'oro Giochi californiani, il neo-tricolore Marco Marin allora secondo, come anni fa Abano l'incitamento del pubblico amico, affiancato dall'altro pallatolo padovano Dalla Barba, napoletano Meglio, dai siciliani Scalzo e no.

Impresa far breccia nel formidabile schieramento dell'Est, dai gemelli bulgari Elrepolski ai fratelli ungheresi Nebal, allievi a Gedeovari Csongradi, ai sovietici con l'intramontabile bi-olimpionico Krovopuskov, Alchan, Pogosov, la cui defezione ha agevolato il successo del francese Lamour a Long Beach.

A puro scopo istruttivo l'intervento di due ragazzi torinesi A. Porro e A. Genua, confidando che maturino nuova leva capaci di rinverdire lontani del Club Scherma. Alcuni son distinti nel «Trofeo Libertas» fioretto under 16 a Pistoia, col primato di Emanuela Chiari, il secondo posto Giorgio Vec- (entrambi figli di azzurri), il 10° di Laura Chiesa, mentre a Torino il trio R. Vecchione-Angotti-Bertone doveva cedere ai padroni di casa del nel nazionale che ricorda il maestro Nocerino.

Carlo Filogamo

PARTE LA SFIDA A FELICE BERTOLA DOMANI BIG MATCH CON BALOCCO

Nonostante l'età, il campione d'Italia resta favorito

Con la vittoria di Rodolfo di fronte a Giorgio Vacchetto Canale nell'anticipo della prima giornata, ha il «via». Il massimo torneo di pallone elastico. Dieci le società, due in meno dello scorso anno, che battono per la conquista del titolo evitare la retrocessione. : Albese, Santstefanese, Castelletto Molina, Canalese, Cengio, Andora, Astor Ceva, Doglianese, Caragliese, Merlese di Mondovì. Mancano la Magliansese la Subalpina di Cuneo, quest'ultima che ha rinunciato alla Serie A. Per domani è già programma un primo grosso scontro: a Stefano Belbo, se vedrà infatti il campione d'Italia, Bertola. Le altre gare: ad Andora: Alcardi-Tonello; a Ceva: Pavese-Pirero; a Caraglio: Paoletto-Berruti.

FORMULA. La Federazione è sempre alla ricerca della formula giusta per dare interanche il girone eliminatorio e non solo alle finali, quando i «big» per il titolo. Quella quest'anno potrebbe confermarsi la più indovinata se raggiungerà un equilibrio delle forze in campo. Le prime due classificate andranno di diritto finale: designare altre due necessarie partite di andata e ritorno: terza sesta, quarta contro quinta. In caso di una vittoria per parte, si la somma «giochi» realizzati. Poi il classico girone all'italiana a quattro, vista che le società che vanno per la maggiore non vogliono altro.

SCOMMESSE. Anche Alba e Santo Stefano Belbo si sono arrese: basta con le scommesse. Almeno quelle ufficiali, che attrail botteghino. La disputa con il fisco, sempre più oscuro, ha convinto i dirigenti dell'Albese e della a rinunciare a quel piccolo utile che derivava dalle cosiddette «traverse». Da domani anche queste due campi apparirà il cartello: «A norma di legge vietate le scommesse» che esiste già da tempo negli altri sferisteri. Toccherà forza pubblica far rispettare la legge, ma il gioco clandestino è difficile da estirpare perché praticamente è nato con lo sport.

I FAVORITI. tutti ancora un nome: Felice Bertola. Non si può non assegnare all'undici volte campione d'Italia il ruolo di favorito, nonostante i anni dell'orgoglioso atleta. Lo anno ha stracciato tutti gli anni, per la verità inferiori all'attesa, e potrebbe fare altrettanto nell'85 se Bal e compagni svegliassero. Non la perdita di Galliano, il campione dell'eterna giovinezza a mettere insieme una squadra eccellente. Non i suoi rivali che hanno in squadra giovani un po' un'incognita. Balocco, che non ha la tempra di Bertola, Alcardi, che non mantiene quello che promette, Berruti, che si sforza di arrestare il declino, i più probabili finalisti dovranno fare i conti con Bertola.

I GIOVANI. Sono dello (Tonello, Pavese, Pirero, Vacchetto, Paoletto) ma, a meno di clamorose sorprese, non dovrebbero essere in grado di competere con i «grandi». Lo scorso anno il battitore dotato si Walè Marco Pirero, anche se poi non riuscì ad arrivare per la finale: si ciuquest'anno, l'aiuto di Galliano, sarebbe un grosso colpo.

Piero Galasso

Pallavolo piemontese, avanti con i playoff

OGGI PER LA SAFA LIBERTAS C'E' UN OSTACOLO TOSCANO

La pallavolo piemontese non si ferma un istante. Fra playoff dei campionati di serie B e C1, i regionali giovanili e per il rinnovo delle cariche federali, i motivi archiviare troppi impianti «regular season» dei tornei nazionali e trascurare ultima battuta dei gironi serie C2 e D hanno emesso sentenza più attesa.

Playoff B-C1. Sono partiti mercoledì con le gare di andata del «preliminare» tra le seconde classificate dei gironi-promozione della C1. E' andata malissimo per il Pavia Ponti Romagnano che ha visto subito compromesse le chances di qualificazione sue due squadre, entrambe impegnate in casa: le ragazze subito pesante «cappotto» Legnano (2); i ragazzi hanno ottenuto un solo set contro la Libertas Vercelli Pilotti.

La partita ritorno di questa sera non dovrebbero quindi scondere insidie per lombe vercellesi che si garantirebbero il diritto promozione palo; Ciriè-Lanzo e Cus (terz'ultime delle poules retrocessione delle B): spareggio decisivo.

E' combricola invece ieri sera l'avventura nei playoff della Sa.Fa. Libertas e Pianta sta dando a Promedica Moglia e Concerie Arno Castelfranco) l'unico posto disponibile per poter ancora sperare nella A2, guadagnando l'accesso ai match finali, con la Thermoreco Palmia (nona del torneo cadetto). La squadra di Susanetto affrontato ieri i veneti del Mogliano (già eliminati alcune settimane fa) in Coppa di Lega) e oggi pomeriggio scenderà nuovamente in campo contro i torinesi Concerie Arno. Domani, infine, chiudono le Promedica-Concerie, contro che Sozza e compagni si augurano vivere del tutto inutile il la classifica.

giovanili. Ari (maschile) e Vallemosso (femminile) si aggiudicate settimana scorsa i titoli regionali (prioritari, i primi a livello giovanile che gono assegnati in questa stagione. I hanno preceduto (a Chivasso) Hobby Sport Novi e Sa- mentre e Vercelli. Valle- ha avuto ragione grazie al miglior quoziente-set Chieri e Accornero Savigliano.

Assemblea regionale. Si è svolta mercoledì a Torino l'assemblea delle società regionali per il rinnovo delle cariche del Comitato Piemonte e Valle d'Aosta. Alla guida del C.R. per il prossimo quadriennio è stato confermato Rolando Petrotti, che si avvarrà della collaborazione dei consiglieri Carlo Palla di Aosta, Giovanni Aime di Cuneo, Giovanni Dellarole e Giorgio Rabaglino di Torino (anch'essi tutti confermati) e dei nuovi eletti Mauro Demichelis di Casale e Pubblo Marangon di Torino.

Roberto Condio

ALFABMWCITRÖENFIATINNOCENTILANCIAMERCEDESMASERATISAABTALBOTVOLVOZAZ

DALL'UTILITARIA ALL'AMMIRAGLIA

LE ABBIAMO

TUTTE!

CON GARANZIA UN ANNO

EUROCASION

10% DI ANTICIPO

I NOSTRI "MINITASSI D'INTERESSE"
PERMUTE USATO CON USATO

FRANSCAR

C.SO (758282)
C.SO (323893)

PORCELLANE CRISTALLERIE

LISTE SPOSI

Guglielmetti

TORINO - RE UMBERTO 42

Oggi e domani in Piemonte interessanti regate nazionali

GLI AUBAGNALE NOBILITERANNO SUL LAGO DI CANDIA UNA «DUE GIORNI» DI GRAN CANOTTAGGIO

Parteciperanno alla gara anche Esposito e Verroca. Oltre milletrecento atleti e più di cento società iscritte. Il sindaco del paese si avvarrà della collaborazione dell'esercito

foto a fianco Abbagnale col timoniere Capua

Per due giorni Candia sarà al centro dell'attenzione degli appassionati dello sport del remo. Oggi e domani, infatti, sul pittoresco specchio d'acqua canavese si svolgeranno le regate nazionali di canottaggio, la manifestazione italiana più importante della stagione, soprattutto in vista del primo grande appuntamento internazionale, in programma a Vichy tra due settimane. Proprio per questo motivo milletrecento, per un oltre cento società iscritte, gli atleti che hanno letteralmente invaso il Canavese per partecipare a queste gare. Tra i tanti nomi presenti, fanno spicco quello dei fratelli Abbagnale, di Esposito e di Verroca, che insieme con molti altri atleti si daranno battaglia in questi due giorni, anche per conquistare un posto per Vichy, dato che il tecnico della nazionale, come sempre, trarrà parecchie indicazioni utili da queste regate. La manifestazione un'organizzazione complessa, in quanto l'opera di allestimento di un campo di gara per il canottaggio è sempre lunga e complicata. Per questo il presidente del Comitato regionale della Federcanottaggio, Massimo Pachiè, che è anche sindaco di Candia, si avvale della collaborazione dell'Esercito e di tutte le società piemontesi, senza dimenticare un buon numero di sponsor che sono stati ben lieti di contribuire alla buona riuscita di queste competizioni. parte lo va comunque locali, che con grande passione hanno saputo creare un campo gara tradizionale. disputeranno infatti nel prosieguo della stagione almeno due gare internazionali, come la «Coppa della gioventù» e l'incontro tra le rappresentative del Piemonte, della Savoia e della Svizzera Romanda.

Tornando alla manifestazione di questo week-end, saranno presenti anche molti dirigenti federali, con in testa il presidente Romanini, per tenere anche una riunione del consiglio e della consulta federali. Come si può notare, dunque, si stanno facendo le cose grande per migliorare sempre il nostro canottaggio, ma soprattutto in questo caso, offrire nei due giorni un buono spettacolo per gli appassionati, che già stamattina possono vedere all'opera Abbagnale e compagnia. L'unico problema, scelto, riguarderà le condizioni atmosferiche che in passato sono state sempre avverse. di pioggia niente perché sono stati organizzati anche dei posti coperto, dove gli spettatori potranno seguire le gare attraverso un impianto televisivo a circuito chiuso.

Maurizio Pignata

Guida alla scelta di un «vestito» per la casa

SE L'ARCHITETTO HA STOFFA...

«Le tende? Sono l'ultima ...» si sente dire spesso. E invece no. E' importante decidere subito perché alla fine siano in armonia con pavimento, mobili, tappezzeria. Per realizzare, insomma, quell'equilibrio che gli inglesi chiamano «tuning». Ma attenti a non strafare: il «coordinato» a tutti i costi può diventare un'assessione

Qui accanto e sotto: tessuti e ceramiche per l'arredamento

Quando si progetta una casa nuova o si medita di rinnovarne una vecchia i problemi sono davvero, forse continuo. Dai pavimenti al soffitto è tutto un susseguirsi di interrogativi, di idee, molti dei quali restano allo stato embrionale, altri si sviluppano, tutti, in un modo o nell'altro, vengono analizzati e sviscerati. L'ultima cosa cui si pensa sono le tende e i tessuti d'arredo in generale.

Anzi, se qualcuno, magari parlando con amici, esprime un parere sulle tende prima di aver terminato tutti gli altri lavori nell'appartamento, ecco che invariabilmente si sente rispondere: «*Sì, va bene, ma questa è l'ultima cosa...*». E invece no, non è l'ultima.

Il motivo è presto detto: se si progetta una casa come un tutto unico, dove ogni particolare deve armonizzare con gli altri e ad essi sposarsi nel modo migliore, che diventa importante, addirittura indispensabile, avere una visione globale della situazione.

Ed ecco che, se il mobilio è già stato scelto o se si utilizzano mobili preesistenti, sarà necessario scegliere tessuti che con esso si accordino. Se invece si va sul tutto nuovo, allora sarà bene valutare se un certo tipo di divano che ci piace tanto non condizionerà troppo, con quelle sue linee decise, un ambiente che finirà, con l'essere sovrastato da quest'unico punto di interesse.

Viceversa, se le linee fossero teneri colori pastello o delicate stoffe floreali, il rischio è di vederle scomparire, «schiacciate» da tendaggi troppo incombenti.

Gli inglesi, per questo tipo di attenzioni, usano una parola precisa: *tuning*, che in italiano sta per «intonare», «accordare», intonizzare» e varie altre cose ancora. Sostanzialmente significa mettere insieme pezzi diversi (di qualsiasi cosa, di un motore o un mazzo di fiori) in modo che il risultante sia un tutto armonico.

Architetti e arredatori insistono molto su questo punto, e loro è, spesso, che *chiamano in deserto*, dal momento che la clientela ritiene abbastanza superfluo preoccuparsi anche di queste cose.

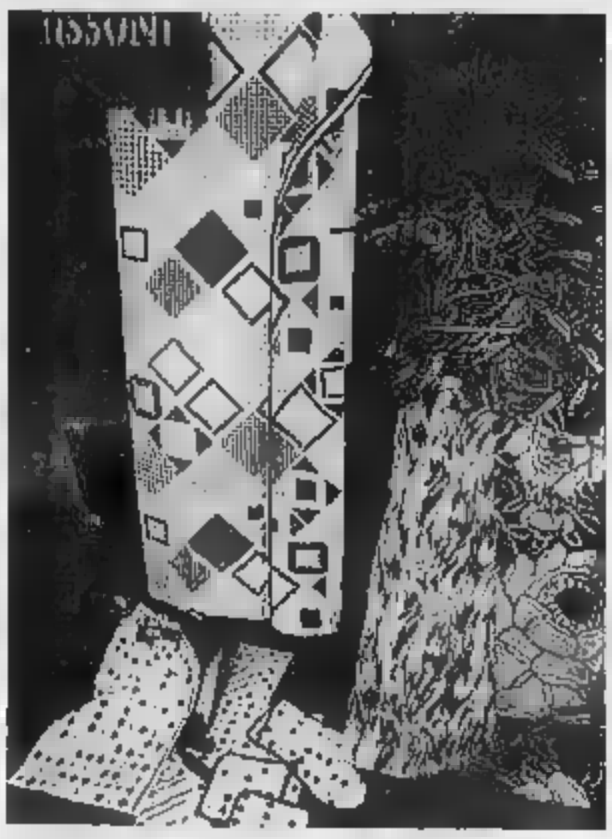
E, finché il cliente lascia fare al professionista, la possibilità di errori è scarsa. Ma se ci si mette di testa sua, allora la percentuale di probabilità aumenta a vista d'occhio.

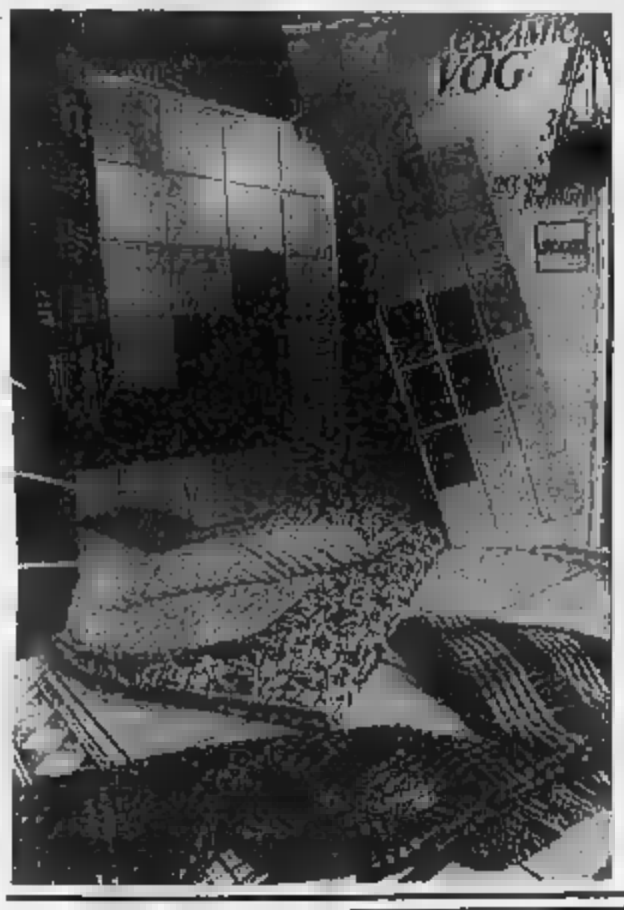
Il coordinato, inteso come identicità di disegno e colori, com'era di moda qualche tempo fa, sta decisamente tramontando. E, in effetti, si era arrivati ormai ad eccessi allucinanti, con tappezzerie, tende, rivestimenti di imbottiti e copriletti talmente uguali da creare un effetto generale da incubo, come trovarsi dentro una scatola dalle pareti infinite.

Oggi si tende a coordinare, sì, ma essenzialmente nei toni di colore, non più nei disegni. Si scelgono due o tre tinte, preferibilmente sul pastello, e si creano su quella falsariga alcuni motivi. In modo da non ossessionare l'occhio con ripetizioni monotone, ma d'altro canto creando gradevoli accostamenti di tinte che si rincorrono, si sovrappongono, si integrano l'una con l'altra.

Insomma, anche i tessuti d'arredamento, come molte altre cose nell'ambito casa, stanno conoscendo un'evoluzione. Si impongono anche qui le «*firme*» della moda che hanno in tanta misura segnato il successo dell'*italian design* nel mondo. I Missoni, Versace, Valentino, per citare solo i più noti, e senza dimenticare Mariuccia Mandelli, più conosciuta come Krizia, stanno cambiando il modo di si «*vestito*» della casa. I risultati sono innegabilmente buoni.

I TESSUTI NELL'ARREDAMENTO: COME CAMBIANO I GUSTI E LE MODE





Dai cotoni leggeri ai velluti di puro lino

E' IL TRIONFO DEL COLORE!

Ormai quasi scomparsi broccati e sete sulle pareti

Il tessuto nell'arredamento è immaginato, di solito, come «*tendo*». Ma non è certo questa l'unica funzione che può svolgere: copertura di mobili (e non solo divani e poltrone, ma anche letti), rivestimento di pareti, tappeti e «moquettes». La tenda, come tale, è certamente uno degli elementi fondamentali di un'ambientazione. Fra l'altro è proprio la tenda ad aver fatto segnare i balzi più notevoli, sia di fatto di estetica, sia di materiali.

Le ultime novità, di provenienza anglosassone, realizzano piacevoli variazioni di colore rispetto al tema fondamentale che, nei secoli, è sempre stato il bianco, operato quanto si vuole, ma bianco. Adesso, invece, fantasie morbidissime arricchiscono la gamma delle possibili scelte e sono le predilette di architetti ed arredatori per la facilità con le quali si prestano a coordinati ed accostamenti riuscitissimi. Quanto agli altri tessuti d'arredo, il colore trionfa. «*E' quando si parla di colore* — dicono da Stilfloor, esclusivista di "Missoni by tda) vestor" — *è d'obbligo pensare appunto a Missoni. Le ultime proposte sono estremamente interessanti ed anche la gamma dei prezzi è tale da renderle accessibili a fasce abbastanza vaste di pubblico*».

La produzione si articola in cotoni leggeri, utilizzati anche per le linee di biancheria, dal costo relativamente contenuto, intorno alle 35.000 lire al metro per passare a cotoni più consistenti che dalle 70.000 lire, sempre al metro. Più cari gli jacquard, che possono arrivare anche alle 120.000 al metro e che, detto per inciso, sono anche quelli che più rispecchiano il classico stile-Missoni. Poi ci sono i velluti che sfiorano le 200.000 ed infine i velluti di lino che le duecentomila le anche di un bel po'.

Cari? «*Beh, occorre valutare molte La "firma", che volere o no ha un suo prezzo, ed i materiali, veramente di alta classe, impiegati. E allora si vede che i prezzi sono poi così stratosferici. Certo, rivestire un salone con sei posti può costare anche qualche milione, ma come abbiamo sono solo i velluti di lino,...*». No, in effetti ci sono anche degli splendidi tappeti, anch'essi inconfondibili, dai colori di bosco o di mare, arancio, bruciato, oro autunnale oppure azzurro chiaro o verde acqua. I costi non sono proibitivi: il più grande, di 240x340 centimetri, costa poco più d'un milione. Il più piccolo, circa la metà in superficie, costa 520.000 lire.

Il tessuto sulle pareti, invece, ultimamente, non ha più moltissima presa. I problemi che comporta, infatti, in un'epoca in cui il personale di pulizia è sempre più difficile da reperire, hanno reso più scarso il numero delle persone che si rivolgono a questo tipo di soluzione. Broccati e sete, dunque, il vostro tempo è passato, addio...

Mauro Benedetti

Arredocasa
CHIAPPERO - VIANO
Tendaggi - Tappeti
Biancheria per la casa e intima - Arredamenti
Vendita e posa in opera
10098 COLLEGNO (TO)
Corso Francia 225
Frazione Leumann - Tel. 011 783.934

Tendaggi tappeti moquettes coperte telerie
casalegno tessilarredo
Via Torino 13
Tel. 011 606.0594 - Nichelino

NICOLINO OTTAVIO s.c.
FABBRICA SU MISURA
tessuti verticali, da sole, veneziane, rullo, cinigliа, neosil, pacchetto, pannello, plissé
ZANZARIERE
PORTE PIEGHEVOLI
COPRITERMO
Esposizione in sede - installazione
TORINO - V. Passo Buole 21 - Tel. 678.347 - 690.397

De Venezia
di G. Cima
Tendaggi
Tappeti
Moquettes
Confezioni a e posa in opera eseguite direttamente dal titolare
• Esposizione: via Monginevro 25
• Negozio: via Monginevro 21
TORINO - Tel. 383.531

TENDAGGI
BALOCCO
Tessuti arredamento
Copriletti
•
Confezione e posa tende
pacchetto pannelli e classiche
Via Tripoli 17 TORINO Tel. 353.004

c'è un punto di confronto per la tua casa
CORREDO CASA
Negozio: corso Orbassano 258
Esposizione: corso Orbassano 260
Tel. 300.5540

i tessuti d'arredamento
le moquettes i tappeti
li trovi solo alla
STILFLOOR
in via giolitti 4 Torino
tel. (011) 535326-532837

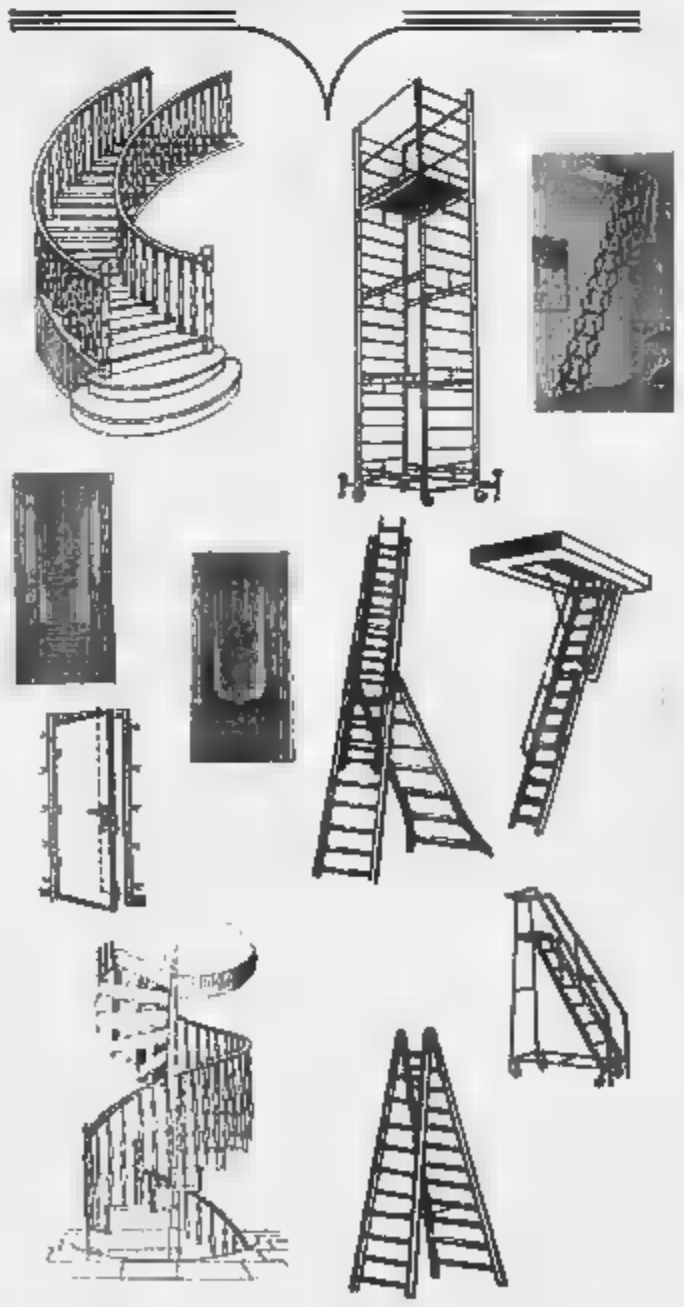
Roberto Lucà
IDEE PER ARREDARE
LAVORI SU DISEGNO
Tendaggi
Tessuti
Salotti
Confezione con posa in opera garantita
Torino da corso Vittorio Emanuele 61 -

Rovere A. & C.
Stoffe per arredamento tendaggi e Tappeti Persiani
VIA LAGRANGE 32 - TEL. 545.019 - 10123 TORINO

AVVERTIAMO TUTTI
CHE LA PRIMA VOLTA
CONTEMPORANEAMENTE
NELLE DUE SEDI
di Via B. Luini 20 - Via Borgaro 72 ang. Via [illegible] TORINO
ESPOSIZIONE
DEL MARKET
PRESENTA UNA
GRANDE VENDITA
PROMOZIONALE PER 4 [illegible] CON SCONTI
40 • 50 • 60 %
CON CENTINAIA DI AMBIENTI PER ARREDARE
CON GUSTO LA PROPRIA CASA
ACQUISTANDO QUANTO C'È DI MEGLIO
NEL MERCATO DELL'ARREDAMENTO
SPENDENDO POCO DENARO
EFF. COM. L. 40

COLORIFICIO
GIOLITO
[illegible] tonalità di colore pronte
subito per pitturare la vostra casa
Via Fréjus 127 - Torino
Tel. 331.282

profeta f. & C.
10144 TORINO - Via Ascoli, 41 - Tel (011) 48.64.82
PRODUZIONE E VENDITA



SCALE IN
■ LEGNO
■ VETRORESINA
■ ALLUMINIO
MATERIALI PRONTI A MAGAZZINO

Novità del «fai da te» domestico

MAQUILLAGE PER LA CASA CON POCA SPESA

L'industria mette ogni anno sul mercato decine di prodotti di facilissimo impiego. Basterebbe conoscerli per risparmiare cifre a volte piuttosto consistenti

[illegible] «rinfrescata» a rioggiare il [illegible] bastano vernice, pennello e... olio [illegible] gomito

Dare un volto nuovo alla casa in realtà è abbastanza facile e poco dispendioso. La prima norma da seguire è quella di fare da soli. L'industria sa che i costi degli artigiani sono tali da indurre il novanta per cento delle persone a tentare l'avventura del bricolage e ha creato gamme incredibili di prodotti di facilissima applicazione per far fronte a qualsiasi tipo di problema casalingo. Il fatto è che si tratta di prodotti in genere poco reclamizzati e conseguentemente poco usati. Una volta il lavandino otturato implicava necessariamente la chiamata dell'idraulico. Oggi si sa che esistono in commercio decine di liquidi in grado di sgorgare anche le otturazioni più tenaci a bassissimo costo e il problema non è più un... problema per nessuno. Se tutti conoscessimo l'enorme quantità di possibilità offerte dal mercato del fai-da-te domestico è certo che alcuni fra i più grandi drammi della manutenzione casalinga diminuirebbero di molto la loro portata.

Prendiamo ad esempio il deterioramento di vasche da bagno, wc, bidet, lavandini, piastrelle, frigoriferi, lavatrici, boiler e caldaie. Prima di buttare via la vecchia vasca per comprarne una nuova è consigliabile provare un prodotto che si vende nei colorifici, si chiama «smalto ceramico» ed è disponibile in dieci colori diversi (bianco, nero, marrone, verde scuro, verde pisello, azzurro, rosa, beige, blu e arancio). Viene fornito corredato da una sorta di kit comprendente guanti di plastica, una spatola in legno per mescolare, il solvente, la vernice vera e propria (in confezione da mezzo litro e da un litro) e le istruzioni. Serve per rismaltare qualsiasi superficie smaltata, non si graffia facilmente, resiste agli urti e, cosa più importante, resiste anche a tutti gli agenti chimici.

Avete un parquet vecchio e malridotto? «Vernice cristallizzante» è un liquido per proteggere il parquet e in generale tutto il legno con uno strato lucido, trasparente o colorato. Resiste a tutto, ravviva il colore (o lo trasforma, secondo i desideri) e toglie anche le macchie.

Se invece il problema è all'origine e ci si trova con una lastra di cemento per pavimento, dopo aver sentito il preventivo di un piastrellista la soluzione ideale è quella [illegible] usare «rivestimento ceramico», vernice densissima che si spalma direttamente sul cemento, impermeabilizza perfettamente, si livella da sé e asciuga in poche ore. Esiste anche nel tipo «decorato» che conferisce un aspetto più elaborato e fa sembrare il pavimento [illegible] di piastrelle di vari colori.

Supponiamo che il problema numero uno in casa sia quello delle fessure che si formano fra vasche o lavandini e le pareti, oppure direttamente sui muri, esterni o interni, per la causa più diverse. Esiste un formidabile tappabuchi, chiamato «Bista», e consistente in una pasta che si spalma con una sorta di pistola a stantuffo. C'è un «Bista» colorato (11 colori per bagni e sanitari), ce n'è uno per il vetro (se volete ad esempio costruirvi un acquario), c'è quello universale e quello per il legno. Esiste anche, nella stessa gamma, una schiuma universale che sostituisce il cemento e serve a chiudere giunti, riempire cavità e isolare tubazioni. Si inumidisce il muro, si spruzza la schiuma e si aspetta che questa si espanda. Dopo qualche ora si taglia via con un coltello quella in eccesso e il lavoro è eseguito alla perfezione senza nessuna fatica.

Rimedi semplici contro un vecchio nemico

COME DIRE STOP ALL'UMIDITA'

(e verniciare [illegible] sgocciolare...)

Chi vuole rivernicIare la casa da cima a fondo p[illegible] a farlo con «Manitù», rullo dal prezzo abbordabilissimo che non sgocciola e soprattutto si carica da solo. A prima vista, sul suo supporto, sembra un'apparecchiatura per flebotisi. «Manitù» consiste in un serbatoio per la vernice collegato ad un tubicino che arriva direttamente al rullo. Il serbatoio (a tenuta stagna) si infila a tracolla, mentre uno stantuffo fa [illegible] vernice al rullo mantenendolo carico a lungo. Quando la vernice viene a mancare si spinge una o due volte lo stantuffo e si riprende a dipingere. Per sgocciolare bisogna proprio mettercela tutta. Si tratta di una tecnica di verniciatura nuova. E' consigliabile, se ci si accosta per la prima volta, fare qualche minuto di esperimenti su un muro di prova.

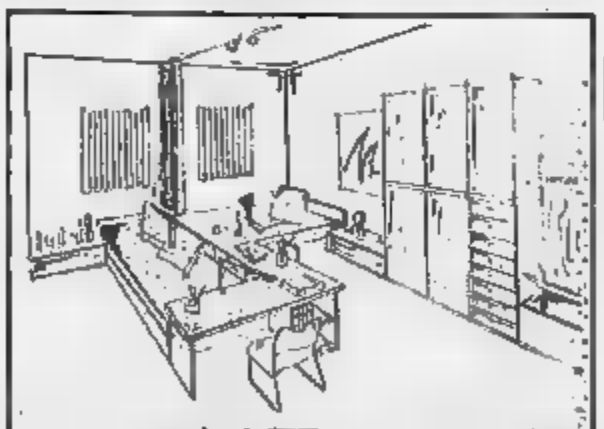
La linea «Cascalda Stanley» vede la sua clientela aumentare ogni anno da ottobre a marzo. Lo slogan che la reclamizza annuncia che assommando fra loro tutte le microscopiche fessure presenti fra gli infissi di una casa di media dimensioni si ottiene un buco di quaranta centimetri di raggio. Abbastanza per far passare tutto il freddo che si vuole. La linea dispone di profili sottoporta, «spazzolini autoadesivi» che garantiscono una tenuta ermetica anche ai serramenti più difficili, e arriva fino al «Duovetro», che è un sistema pochissimo costoso per l'applicazione dei doppi vetri su qualunque tipo di finestre di legno o di metallo.

Uno dei problemi più gravi è in genere quello dell'umidità. L'umidità — e questo per chi ne è assillato non è comunque una consolazione — è un fatto [illegible]. Praticamente si può dire che non esistono pareti che non siano umide e che il nocciolo della questione è quello di farle diventare umide in misura [illegible] sopportabile.

I muri si comportano grosso modo come le spugne, che assorbono l'acqua all'esterno e, per effetto della loro porosità, la trasportano all'interno. L'acqua piovana risale lungo le pareti fino a due - tre metri dal livello del terreno, e rimane al loro interno evaporando con estrema lentezza. La pioggia, un'eccessiva umidità della terra, e una cattiva manutenzione degli impianti (grondaie bucate, tubature a tenuta non perfettamente stagna) danno poi il colpo di grazia portando l'umidità in casa con tutte le sue spiacevoli conseguenze: macchie che si allargano, formano bolle e scrostano vernice e intonaco, «efflorescenze» saline (dovute al trafilaggio di umidità che porta con sé i sali minerali assorbiti dal calcestruzzo dei muri) e in ultimo muffe, che gli esperti classificano in tipi diversi (*Aspergillus, Penicillium, Pullularia* eccetera) e che la [illegible] le detesta innanzitutto per il cattivo odore [illegible] emanano.

Contro l'umidità [illegible] rimedio è quello di praticare dei fori nei muri e iniettare tramite questi silicone liquido che si sparge nelle pareti creando uno strato idrorepellente. Un sistema più semplice ed economico è invece quello di tentare con prodotti di linea come la «Rubson» o la «Camacutta», quest'ultima essenzialmente basata sull'abbinamento di un neutralizzante, un intonaco e una «pittura cementizia» che vanno applicati in successione, «guariscono» le pareti e impediscono il riformarsi dell'umidità. Dalla «Rubson», che offre una diversa gamma di prodotti analoghi ma con diverse caratteristiche, la novità più interessante è quella di un assorbitore di umidità, consistente in una sorta di pietra che va lasciata sul pavimento e agisce chimicamente sull'umidità dell'aria trasformandola in salnitro, e depositando questo in un contenitore.

Stefano Pettinati



quando i [illegible] crescono o due bambini [illegible] diverse devono dividere la stessa stanza possono sorgere grossi problemi [illegible] arredamento

ROGGERO
DL W
VIA BARBAROUX 42/B
[illegible], p.zza Arbarello
Tel. (011) 532.316
Linea Pavimenti
PIRELLI
oltre a bellissime moquette e tanti altri pavimenti e rivestimenti.
Le novità:
granit'90
Il pavimento in granito ricostituito già lucidato che per il basso peso e spessore può [illegible] applicato ovunque, anche su pavimenti esistenti, mediante incollaggio.
LEGOFLOOR
Il pavimento vinilico componibile ad incastro che tutti, quasi giocando, possono applicare.

EDOBRA
TORINO Via Petrarca, 4 (angolo via Nizza)
Tel. (011) 66.25.79
EDOBRA risolve l'ambientazione nella cameretta con progetti personalizzati anche con elementi costruiti su misura come:
[illegible] ANGOLARI - [illegible] -
SCRITTOIO CON DOPPIO TAVOLO
INSERITO PER IL 2° RAGAZZO

Loren in una scena del film di Boris Sagal «Angela», in onda su Retequattro lunedì 6 maggio alle 20,30

Una domenica alla radio (su Raidue)

GASPARETTO

Un programma dedicato a tutti coloro che, alla domenica «pattacono» la fine del week-end e l'atmosfera del rientro nella vita di tutti i giorni. L'idea l'ha avuta il professor Pierfranco Gasparetto, già autore di numerosi gialli radiofonici, immaginando gli umori un po' cupi di chi, ancora in automobile, torna in città per qualche giorno; ci sono le amiche-femministe (ma esistono ancora?) che per due giorni hanno lasciato i mariti a casa o sono andate a finire insieme la settimana; c'è l'auto che prende a bordo il ragazzino autostoppista, certo di fargli la paternale e scopre di avere molte cose da imparare lui stesso a proposito del proprio rapporto con i figli.

Tra un dialogo e l'altro vengono inseriti alcuni brani musicali, dalla canzone leggera al «metallaro». Il tutto per «drammatizzare», e per lanciare un vago sorriso sui nostri abitudini di italiani.

Presentato il programma: c'è pure Chet Baker

TORNA SETTEMBRE MUSICA

ABBADO, ASHKENAZI, PESKO, POLLINI, UGHI

Dal 26 agosto al 28 settembre la popolazione torinese, ma oramai anche quella proveniente da centri incredibilmente lontani, è invitata all'ottava edizione del festival di *Settembre Musica*.

Gli appassionati potranno scegliere tra 65 che come di ormai tradizione si svolgono in varie ore del giorno al Teatro Regio, all'Auditorium della Rai, al Teatro Nuovo, al Teatro Carignano, in Duomo, nelle chiese di San Filippo, Santa San Francesco, D'Assisi, della Gran Madre, del Carmine e dei Santi Martiri con concorso di un vero e proprio esercito di musicisti. Per orientarci nel maxicartellone seguendo la pista dei generi.

Protagonisti del concerto inaugurale, la sera del 6 agosto al Teatro Regio, sarà la famosa orchestra della *Dresdner Staatskapelle* diretta da Hans Vonk. La grande orchestra tedesca — in assoluto una tra migliori del mondo — si esibirà in un programma che comprende opere di Mendelssohn, Ligeti, Schumann e Strauss.

Si tratta solo dell'inizio di una serie di superbi concerti sinfonici che vedranno sfilare la *London Symphony* diretta da Claudio Abbado in opere di Ligeti, Stravinskij e Dvorak, l'orchestra sinfonica di Washington diretta da Mstislav Rostropovic in Beethoven e Sciostakovic, la *Kopai Philarmonia Orchestra* di Londra con Vladimir Ashkenazi che si esibirà anche come pianista nel terzo Concerto di Beethoven.

La rassegna delle grandi orchestre sinfoniche prende parte con il suo coro anche quella della Rai impegnata in alcuni programmi di grande interesse. In un concerto diretto da Zoltan Pesko seguirà il *Klagende Lied* di Mahler e *Atmosphères* di Ligeti. In un secondo diretto da Dietfried Bernet proporrà un programma interamente dedicato a Luigi Dallapiccola, infine un terzo concerto alquanto curioso dedicato alle opere del piemontese Leone Sinigaglia.

Il pianista e direttore d'orchestra sovietico Vladimir Ashkenazi

Alla categoria monumentale appartengono anche quei concerti sinfonico-corali fin dalle prime edizioni di *Settembre Musica* hanno incontrato le predilezioni di vastissimo pubblico. Tra questi menzioniamo l'esecuzione della Messa in si minore di Bach con i complessi del *Bach Collegium* di Stoccarda affidati alla direzione di Helmuth Rilling, il *Requiem tedesco* di Brahms con i complessi del Regio diretti da Milan Horvath, l'oratorio *Israele in Egitto* di Haendel con complessi inglesi diretti da John Gardiner e lo spettacolare *Te Deum* di Charpentier presentato dalla *Stefano Tempia* con la direzione di Alberto Peyretti.

Se dal sublime trattiamo dei concerti sinfonico-corali vogliamo accostarci ai più intimi e discreti della musica da camera nessuna difficoltà: potremo ascoltare i pianisti di Michele Campanella e Maurizio Pollini dedicati rispettivamente a Liszt e a Bach oppure metterci pazientemente in fila nella speranza di trovare un biglietto per qualcuno dei superbi concerti liederistici. La tradizione dell'eccellenza per questo genere di concerti è anche quest'anno pienamente rispettata e troviamo nel cartellone i nomi del tenore Peter Schreier e dei pressi Gundula Janowitz, Christa Ludwig, Elly Ameling e Frodie che affrontano un repertorio nel quale spiccano le di Mendelssohn, Schumann, Berg, Debussy, Mahler, Wolf, Schubert, Strauss, Bach e Haendel.

Anche la musica da camera strumentale offre occasioni superbe portando a Torino il quartetto Borciani, Pegreffi, Poggi, Simonini con l'*Arte della fuga* di Bach, Uto Ughi ed altro quattro archi illustri con opere di Schubert ed il gruppo parajazzistico intitolato *Guida and Friends*.

La ricorrenza d'obbligo rappresentata dagli anniversari di Bach e Haendel è rispettata in maniera vasta grandiosa: Accardo ed i suoi solisti promettono infatti l'esecuzione dei *Concerti brandeburghesi* e di alcuni concerti solistici di Bach ed intorno agli stessi ruotano i programmi dell'Orchestra da camera di Padova, dell'Orchestra da camera di Torino, dei *Berliner Philarmonische Kammerorchester*, *Chamber orchestra of Europe* e *La grande écurie et la chambre du Roy*.

Ancora Bach rivolge la maggior parte dei concerti organistici che annoverano tra gli interpreti Tagliavini, Nosetti, Fornero, Stathmary e Gothche.

Tra i settori intellettualmente più stimolanti di *Settembre Musica* si è venuto delineando quello dedicato alla musica contemporanea. E' ormai consuetudine, dopo le dedicate a Berio, Penderecki, Messiaen, Boulez, di circoscrivere l'impegno nel tracciare il profilo di un autore contemporaneo. La scelta è caduta quest'anno sull'ungherese György Ligeti al quale saranno dedicati i primi tre giorni del festival.

Lontano, *Atmosphères*, *Ramifications*, il *Kammerkonzert* i complimenti orchestrali in maggior spicco in questo maestro a eseguirli provvederanno le di abbiamo menzionato il profilo sarà con l'esecuzione di alcuni lavori cameristici come i due quartetti archi, vari componimenti pianistici ed il fantastico *Volumina* per organo, tutte opere presentate con il contributo di solisti illustri e nella cornice di conferenze e dibattiti.

Il panorama di *Settembre Musica* si completa con due lavori di musicale, l'opera buffa *Mare nostro* di Lorenzo Ferrero e *Il sole*, lavoro collettivo organizzato Sergio Liberovici ed alcuni giovani compositori per l'Opera dei bambini.

Concerti di musica antica, seminari, sfilate di bande e concerti jazzistici — parlino il trombettista Chet Baker — aggiungono al superbo programma varietà e colore.

Enzo Restagno

Al Festival della montagna una mostra allestita dal Museo Duca degli Abruzzi

NELLA TERRA DEL FUOCO

Bozzetto in veste di regista ha inaugurato il di Trento

TRENTO — E' stato Bruno Bozzetto a tagliare il nastro di partenza del 33° Festival internazionale del cinema di montagna e di esplorazione che si conclude domani nella nuovissima sede dell'Auditorium in S. Chiara. delle «comiche» dal vero della serie «*Sandwich*» — intitolata «*Alcole*» — e col brevissimo cartoon (due minuti) chiamato con chiaro riferimento a Freud «*Sigmund*», che nello spirito recenti Olimpiadi di Los Angeles mostra un bimbetto immedesimarsi negli «eroi» dello sport che gli vengono proposti dal piccolo schermo, finché a ridestarlo non è la voce della mamma.

I short hanno aperto rispettivamente i gruppi proiezioni pomeridiane e rali. Dove hanno pure trovato posto, accanto a campionatura di quel cinema-documentario che forma l'ossatura portante della rassegna trentina, rivolto a tutti i fenomeni sportivi e naturalistici, legati montagna, e così a nuove sensazioni offerti viaggi di scoperta, lungometraggi a soggetto. Svizzera quello passato nel pomeriggio, «*Le rapt*» che Pierre Koralnix ha ricavato dal «*La séparation* di Charles Ferdinand Ramuz, che già fosse cinquant'anni prima una versione filmata, divenuta celebre: francese, invece, quello sera, «*La trace*», che segna il debutto nella regia di Bernard Favre. Surrettizio da un copione cui ha anche messo mano Bertrand Tavernier: autore fra i più rigorosi dell'odierno cinema di finzione d'Oltralpe, con all'attivo, fra altri, «*La morte in diretta*» e «*Una domenica in*

«*Le rapt*» è un dramma ambientato anni lontani tra i cimenti. Due comunità di vallicani sono da vecchi e solidi rancori, rinfocolati dal rapimento che un giovane — Firmin (Pierre Clémenti) — compie nella di una ragazza villaggio. La confusione è tragica. Firmin finisce impiccato tre i rivali applicano il fuoco alle povere case di contadini oppressi come loro dalla stessa indigenza e dalle superstizioni.

Una testimonianza, anche, «*Le rapt*», fosse duro la vita del contadino di montagna, trasfigurata in bucoliche visioni da letteratura volutamente idillica e quindi falsa. E un astratto ma realistente legame unisce «*Le rapt*» a «*La trace*», il cui tono è invece da una sorvegliatissima psicologia ambientale (l'Alta Savoia e il Nord montano dell'Italia) e umana. Al centro, Giuseppe, che nella seconda metà sul finire dell'estate, abbandonato col proprio l'alpeggio d'alta montagna, geria sulle spalle e mulo carico di mercanzia, saluta moglie e figli per svernare lungo quei sentieri che gli consentiranno di vendere, da ambulante, gli oggetti più diversi.

Sono interessanti, i film di finzione di lungometraggio, ben accetti dal pubblico del festival trentino. Anche perché la loro scelta avviene attraverso una selezione attenta. E non raramente finiscono addirittura guadagnarsi il Gran Premio d'oro». Come avdi — ricordiamo — nel 1977, quando a vincere il film sovietico «*La nave bianca*» Bolotbek Sciamsciev (ma prima ancora, per citare, «*Banditi a Orgosolo*» Vittorio Beta, e «*Il tempo si è fermato*» di Ermanno Olmi) e lo scorso anno «*Gaspard de la Nuit*» del francese Bernard Chicquot sull'alpinismo e sulle guide attive nel contesto fine secolo quando arrampicare era una stravaganza che concedevano i soli ricchi.

Tra i film visti, il cortometraggio fuori concorso «*Trent'anni nella Terra del Fuoco*» del Agostini, che riassume i suoi viaggi esplorazione introducendo nel contempo lo spettatore alla mostra di documenti allestita nello stesso Auditorium Museo della Montagna Duca degli Abruzzi di Torino (un'altra interessantissima mostra che fa da co alle proiezioni, curata dall'Istituto Italo-africano e situata a Palazzo Pretorio, è formato di file di artisti etiopici risalenti alla fine del secolo scorso e inizi del nostro: una pittura apparentemente naif, evocante soggetti religiosi e d'armi e così, curiosamente, in quarantaquattro quadretti come un moderno racconto a fumetti, la leggenda della regina (= Saba) che unendosi al re Salomone mise al mondo il primo Menelik.

Inoltre, spettacolare mediometraggio italiano firmato da Giancarlo Ligabue insieme a Sergio Manzoni e Pino Careri, «*La foresta degli Sciamani*», altro anello un'importante collana di film e libri come documentazione dell'attività scientifica (paleontologica e antropologica, del Centro studi e ricerche Ligabue di Venezia). Indagine sulla vita delle popolazioni dell'Amazzonia, ma anche uno degli ambienti naturali più vasti del mondo (estensione di quasi due milioni di chilometri quadrati nell'America del Sud, Brasile e Perù) che la civiltà tecnologica non è riuscita intaccare, ancora e per fortuna, se non marginalmente.

Piero Zanotto

Stasera rappresentano l'Italia all'Eurofestival di Göteborg

ROMINA & AL BANO

Saranno Al Bano e Romina Power con la canzone «Magic, oh magic» a rappresentare l'Italia all'Eurofestival, in onda stasera su Raidue 21,30.

La manifestazione, vera e proprio della canzone dell'Eurovisione, quest'anno si svolgerà a Göteborg: il ruolo di Paese ospitante è toccato dunque quanto vincitrice dello .

In quell'occasione furono gli Harrey's a aggiudicarsi la manifestazione con la canzone «Diggy diggy lei».

Le immagini dell'Eurofestival mentate per i telespettatori italiani da Rosanna Vaudetti, giunta così alla sua quarta esperienza con la rassegna canora dell'Eurovisione.

Oltre all'Italia, saranno 19 i Paesi che parteciperanno alla manifestazione, susseguendosi in un ordine, stabilito attraverso un sorteggio, che vedrà apparire i rappresentanti di: Irlanda, Finlandia, Cipro, Danimarca, Spagna, Francia, Turchia, Belgio, Portogallo, Germania, Israele, Norvegia, Gran Bretagna, Svizzera, Svezia, Austria, Lussemburgo e Grecia.

Come è noto a tutti esperti della storia della leggera italiana, l'Italia l'Eurofestival una sola volta grazie a Gigliola Cinquetti che, con «Non l'età», si aggiudicò il premio della giuria dell'Eurovisione dopo aver vinto Castrocaro e Sanremo.

NUOVO - SALA VALENTINO
TEATRO DEL PENDUTO
in «Don Chi...sciotte?»
di Pier Alfo Bona e C.
Ins. Tel. 560.949

DEA 2
ORE 21,30
via Volta 9 - Tel. 539.999

K 11 VALPERGA (To) ore 21
SUPERLISCIO con
CISCO

MARI RISTORANTE
MAGO
Telefoni 993.31.49 - 993.94.80

CITTA' DI TORINO
ASSESSORATO PER LA CULTURA
JAZZ PER TORINO
Alle Arci 611 Cmc
ARCS CONTROMUSICA
Auditorium Rai - via Rossini 15
Domenica 5, ore 21,15
Al Big Band di Gianni Basso
con Lou Blackburn
JOHNNY GRIFFIN QUARTET
CENTRO JAZZ TORINO
The Big Club - corso Brescia 28
Martedì 7, ore 22
SAL
CENTRO MUSICA CREATIVA
Cinema Fiamma - c. Trapani 57
Mercoledì 8, ore 22
TRISTAN HONSINGER ENSEMBLE

Galleria
LA ROCCA
GLI ARREDAMURI
Produciamo grafica e manifesti ve ne possiamo proporre oltre duemila soggetti
Via M. Vittoria ang. via della Rocca

LE CUPOLE
CAVALLERMAGGIORE (CN)
LE CUPOLE
Questa sera
Il segno dello Zodiaco
D.J. ALEX
all'disco

le rot
Stasera ore 21 - Domani

Smeraldo
ANIVERSARIO
ore 21 inizio
sabato 11

PATIO CLUB
Martedì 7 gennaio ore DRIVE IN
GIORGIO FALETTI
c. Moncalieri 348/14 - Tel.

DANZE LA
DEL VALENTINO
Oggi e domani ore 15,30 matinée
ore 21

2 RITMI
ore 21
domani 15,30
ore 21
con MARTIN DI RADIOCALIFORNIA

CITTA' DI TORINO
DIPARTIMENTALE XIII - COMMERCIO
Sezione Ambulanti
Fiera periodica
GRANBALON
Con deliberazione n. 3948 del Consiglio Comunale 3-1985 è stata istituita Fiera periodica «GranBalon - Il c'era una volta» - Mercato domenicale belle cose del buon tempo antico, che si svolgerà 2ª domenica di ogni mese.
La domanda per partecipare alle fiere dal 9 giugno - 14 luglio - 11 agosto e 8 settembre 1985 deve presentata 7 al 15 maggio orario 9-12,30 l'Area Dipartimentale XIII Commercio - Sezione Ambulanti - via Garibaldi 23.
Possono presentare domande i commercianti di usate in possesso di autorizzazione per il bulante o in fissa rilasciata da qualsiasi Comune italiano.
Il modello della domanda è a disposizione degli interessati presso la Sezione Ambulanti.
L'ASSESSORE PER IL COMMERCIO
dott. Franco Ferrara

oggi programmi tv

Dove andiamo oggi e domani

GLI ECOLOGISTI

tutti in piazza Vittorio

Accade

Lega per l'ambiente. In occasione delle celebrazioni della giornata internazionale dell'animale da laboratorio, le associazioni ecologistiche e protezionistiche hanno indetto una manifestazione che si terrà domani con un corteo che partirà alle ore 15,30 da piazza Vittorio Veneto e si concluderà davanti al giardino zoologico [illegible] Parco Michelotti. Hanno organizzato la manifestazione: Circolo Darwin - Circolo Green Gang - Ente nazionale protezione animali - Lega per [illegible] - Pro [illegible] Torino - Unione antivivisezionista italiana.

Vittorio [illegible]. Al Teatro [illegible], da martedì 7 a domenica 12 maggio, sei recite straordinarie con il celebre [illegible] presenta il [illegible] ultimo [illegible]: «Non essere», recital in due tempi che comprende testi di Franz Kafka (*Una relazione all'accademia*), Dumas/Sartre (*Kean/Drain*), Luigi Pirandello (*L'uomo dal fiore in bocca*). Lu[illegible] Codignola (*Fa male il teatro*). Prevendita da domani alle ore 10 presso la cassa del Teatro. Prezzi: poltrona platea, lire 25 mila; poltroncina platea, lire 20 mila; poltrona galleria, lire 15 mila.

Perspectives Polaroids 83-84. Si conclude oggi, nello spazio Assemblea Teatro «Il Mulino», corso Tassoni 66, la mostra di David Sylvian, presentata da Filippo Maggia Kong. [illegible] ria: 15-19.

Perché Eduardo... Stasera, alle ore 21, in via Gonbaldi Angolo via Belfiore «La cultura di Eduardo, cultura nazionale». [illegible] di Eduardo De Filippo. Proiezione del video di U. Gregoretti «In alto Napoli», autorealità attuale di Napoli. Segue dibattito con Ettore Scola (regista), Fabrizio Gatti (della segreteria prov. Fgci), Ugo Gregoretti (regista).

Lo Spazio indiviso. All'Informagiovani, in via Assarotti 2, prosegue fino al 10 maggio la mostra fotografica realizzata dal gruppo Fotoattenalbaruno. Orario: 10-18 (escluso i festivi).

[illegible] **Marchetti Show.** L'attore torinese, interprete della trasmissione radiofonica *L'Aria che tira*, ha debuttato mercoledì 1° maggio all'FDK Club [illegible] Chieri con il [illegible] nuovo spettacolo che comprende imitazioni di comici e politici (*Jader Jacobelli, Andreotti, Pertini,* [illegible] *man, Sordi*, ecc). Nelle prossime settimane lo spettacolo sarà replicato in [illegible] rie discotecne torinesi.

Teatro

Teatro Alfieri. Stasera, alle ore 20,30, domani, alle ore 16, *Coppia aperta* di Dario Fo e Franca Rame, con Franca Rame e Giorgio [illegible]. Prezzo del biglietto, lire 12 mila (numerato platea e galleria). Informazioni telefoniche (535.440).

Teatro Centrale. Stasera [illegible] alle ore 21, domani, alle ore 17 e 21, in via della Rocca 18/A, il Cabaret Voltaire/Progetto Speciale Teresa, presenta lo spettacolo *Primi sintomi di decadenza*, diretto da Michael Kirby. Per informazioni e conferme telefoniche tel. 011/516.048-[illegible].

Teatro Nuovo. Stasera alle [illegible] si svolgerà l'annuale saggio degli allievi della scuola di danza diretta da Dragica Zach.

VII Rassegna regionale di teatro e cultura popolare (il dialetto). Stasera, alle ore 21, al Teatro Nuovo/Sala Valentino, la Compagnia Teatro del Pondulo presenta lo [illegible] «Don Chi... sciolt!!!». Testi e personaggi esclusivamente inediti, elaborati e montati da Pier Aldo Sona e C.

[illegible] **del Valentino, [illegible] di Architettura, Aula 1.** Stasera, alle ore 21, *Photosynthesis*, di Michael Kirby. Regia di Alfredo Ronchetta. Partitura cromatica di Elda Manzoglio. Musiche di Maurizio Chetel. Allestimento a cura [illegible] Laboratorio di Tecnologia della Rappresentazione della Facoltà di Architettura-Politecnico di Torino.

Concerti

Auditorium [illegible]. Domani, alle ore 21,15, in via Rossini, concerto pubblico della serie «Jazz a Torino». Per festeggiare questo importante [illegible] Contromusica [illegible] invitato il grande tenor-sassofonista Johnny Griffin [illegible] si esibirà, in esclusiva per l'Italia, con la Band e con il suo Quartetto composto da Dado Moroni al piano, Luciano Milanese al basso e Giancarlo Pillot alla batteria. Durante il concerto Lou Blackburn eseguirà in prima assoluta una suite [illegible] sua composizione dedicata alla Juventus e ai giocatori di questa squadra, che lasciano parte della Nazionale di [illegible] dio vittorioso al Mondiali di Spagna '82. Questa è una piccola sorpresa per gli organizzatori, ma anche una dimostrazione di come il calcio abbia reso popolare il nostro Paese e la nostra città oltre i confini dello sport. Prezzi: lire 8 mila posto unico, lire 6 mila ridotti Aica e Arci.

Amsterdam Club. Stasera, alle ore 21,30, in via Giulio di Barolo 11, esibizione della cantante di colore Edith Peters del gruppo vocale americano Peter's Sisters. L'artista sarà accompagnata alla chitarra da Giorgio Benacchio. Informazioni e prenotazioni tel. 839-8737.

Corale Città di Chivasso. Stasera, a Chivasso, nel Duomo [illegible] B. Maria Assunta, 1ª Rassegna di canto corale popolare con la partecipazione della Corale Città di Chivasso, il coro Gran Paradiso di Pont Canavese, il coro La Campagnola di Mezzenile e il coro Alpette di Torino. Ingresso gratuito.

I Concerti Cami [illegible] Sabato Sera. Stasera, alle ore 21, nella Chiesa San [illegible] Evangelista (corso Vittorio Emanuele angolo via Madama Cristina): Giorgio Tonin (chitarra), Raffaella Portolano (pianoforte). In programma musiche di F. e L. Molino; Villa Lobos, Castelnuovo [illegible]. Ingresso libero.

In poltrona davanti alla TV

HEC RAMSEY

Telefilm poliziesco [illegible] western

Raiuno

Sabato — Ore 14: Prima, attualità. Due servizi in pro[illegible], [illegible] tournée italiana del teatro Kabuki, e uno sul breve tour del cantante Paul Young impegnato nel suo primo concerto a Milano. Completano il numero [illegible] e Mariangela Melato e al regista inglese Schlesinger, nonché servizi sul Maggio musicale fiorentino e sullo spettacolo «Show Boat».

Ore 17,05: Il sabato della Zecchino, varietà. Al «Sabato dello Zecchino» di oggi partecipano bambini provenienti da Rimini e da Varese Sesia che si disputeranno il videoregistratore [illegible] palio. La trasmissione si aprirà col dibattito sul tema «gli anziani» e proseguirà con l'esibizione musicale della «Banda del sabato». Antonella Ladanza inviterà alla lettura presentando alcuni libri scelti dai bambini, mentre Gina Basso farà visita al piccolo ammalato Luigi.

Ore 18,25: La straordinaria storia d'Italia, documentario. Secondo [illegible] 12 puntate della «Si[illegible]a storia dell'Italia». Il programma, che prosegue il discorso cominciato con la prima serie (dalla preistoria all'impero romano), prende le mosse dal sacco di Roma e termina con la peste nera del 1348: un viaggio di novecento anni, attraverso lo splendore di Ravenna, il fiore di Venezia e la ricchezza di Firenze. Registrata nell'Abbazia di Fossanova — la prima abbazia cistercense d'Italia, quella stessa nella quale morì San Tommaso d'Aquino — la trasmissione sarà condotta in studio dal professor Girolamo Arnaldi, dell'Università di Roma, affiancato [illegible] maggiori specialisti italiani della materia. Non si tratterà di un programma per soli addetti ai lavori poiché l'impegno è stato rivolto soprattutto al grande pubblico degli amanti della [illegible]. Per loro, anzi, ci saranno, puntate per puntata, spazi suggestivi: una visita [illegible] luoghi che hanno visto passare la storia, in compagnia di Rossanda, una [illegible] di ricostruzioni dedicate [illegible] vita quotidiana e alla storia materiale in cui l'archeologo [illegible] Broccoli illustrerà le differenze che esistono tra la [illegible] e quella dei «soccli bui». Speaker di eccezione sarà Arnoldo Foà.

Canale 5

Sabato — Ore 20,30: Risatissima, varietà. Ennio Fantastichini interpreta *Too late for goodbye*, mentre Carmen Russo balla con Enzo Paolo Turchi, Celeste Johnson canta *Malafia* e Loredana Bertè la segue con *Dedicato*. Paolo Villaggio proporrà Fracchia alle prese con un'allucinante lezione di boxe.

Italia 1

Sabato — Ore 20,30: Supercar, telefilm. Michael Knight e l'inseparabile automobile ipercomputerizzata Kit sono incaricati di trovare i mandanti dell'uccisione di tale Arthur Abrahms, avvocato federale che lavorava per il dipartimento di giustizia, colpito a morte al confine con il Messico mentre indagava su [illegible] traffico d' [illegible]. L'affascinante [illegible] Abrahms, Joanna, e David, uno scrittore a riserva [illegible] funzionario del dipartimento capace delle più incredibili performances atletiche, aiutano Michael e Kit a scoprire i colpevoli. Il telefilm è il campione di gradimento nelle classifiche dei bambini.

Ore 21,30: Mesmer, telefilm. Durante una spedizione [illegible] in India, [illegible]nathan Chase, detective in grado di ipnotizzarsi in qualsiasi persona [illegible] animale, partorì una giovane donna cresciuta e allevata in mezzo a un branco di [illegible]. La ragazza è [illegible] sua superiore di una spiegazione [illegible] molti anni prima, [illegible] un'intera [illegible] miglia americana [illegible] data per morta dopo un incidente sul fiume. Jonathan, [illegible] e tenace, viene [illegible] scoprire [illegible] quell'incidente fu provocato e che [illegible] oggi qualcuno vuole la morte della ragazza.

Rete 4

Sabato — Ore 23,15: Hec Ramsey, telefilm. Hec Ramsey, burbero e stravagante uomo di legge del West, pensa che la civilizzazione del paese può essere raggiunta adoperando metodi [illegible] sofisticati di quelli tradizionali. Forte delle esperienze francesi e inglesi che applicano sistemi scientifici nel campo della criminologia, cerca di metterli in pratica nelle prairie e, accantonando ma [illegible] diventando le vecchie [illegible] del West, si inventa [illegible] più moderno approccio [illegible] legge. Così il nuovo protagonista della serie di telefilm proposti per «Retequattro Indaga» si stabilisce a New Prospect, in Oklahoma, con l'incarico di assistente del capo della polizia, Oliver B. Stamp. Il contrasto tra i due non è indifferente: Oliver è un funzionario [illegible] d'un pezzo e privo di umorismo quanto Hec è arguto e sa [illegible] nire. Oliver è uomo di legge anche in parte legato [illegible] politica, mentre Hec, al contrario, [illegible] vuole saperne di affari di governo. Oliver [illegible] adegua d'istinto, mentre Hec prende tempo.

Hec [illegible] (interpretato da Richard Boone) e Oliver Stamp (Rick Lenz) presentano due concezioni [illegible] legge opposte, [illegible] anche [illegible] rapporto di reciproco e implicito rispetto.

Nel primo episodio una famiglia di coloni viene sterminata. Vicino al [illegible] si trova una piccola borsa, contenente una [illegible] verde. Si tratta, [illegible] una credenza indiana, [illegible] un oggetto dai poteri magici. L'accusa di omicidio viene [illegible] subito rivolta sugli indiani. Ramsey, convinto che un indiano [illegible] perderebbe mai, per tutto l'oro del mondo, la sua «magica pipa», inizia ad indagare sul caso. Nel cast dell'episodio compare anche Lloyd Bochner che ha lavorato al serial «Dynasty» nelle vesti di Cecil Colby. Le musiche sono del compositore Henry [illegible].

Raiuno

Bonnie Bianco alle 21,25

12,05 **Il mercato del sabato.** Seconda parte
12,30 **Check up,** medicina
13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...**
14 — **Prisma,** settimanale di varietà e spettacolo
FILM 14,30 **Casa Ricordi,** di Carmine Gallone, [illegible] Gabriele Ferzetti, Paolo Stoppa, Nadia Gray, Miriam Bru. Italia commedia 1954 — *La vita [illegible] [illegible] ricostruita nell'arco di un secolo di attività: dagli stampatori napoletani al «produttori» di Puccini. [illegible] tempi [illegible] Napoleone uno stampatore napoletano compra un torchio: ottiene una commessa dal comandante militare e inizia a stampare gli spartiti della Scala. Da qui la sua [illegible] e il successo [illegible] di tanta musica italiana di Puccini, Donizetti, Rossini e Verdi*
16,45 **Griaù il draghetto,** cartoni animati
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Il sabato dello Zecchino,** varietà e cartoni animati [illegible] i più piccoli
18,05 [illegible] [illegible] **Lotto**
18,10 **Le regioni della** [illegible] attualità
18,25 **La** [illegible] [illegible] [illegible] **l'Italia,** documentario
19,35 **Al**[illegible] **del gi**[illegible] **dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 [illegible] **elettorale,** conferenza stampa del Partito Socialista Italiano
21,25 [illegible] **Paradise,** varietà. Con Oreste Lionello, Vivian Red, il Quartetto Cetra, Bonnie Bianco, Arturo Brachetti, Michele Rudy, Livia [illegible] no, Antonello Fassari, Lea [illegible] Loomis
23,05 **Telegiornale**
23,15 **Speciale Tg1,** attualità
0,10 **Tg1** [illegible]

Raidue

13 — **Tg2** [illegible]
13,25 **Tg2 i consigli** [illegible] **medico**
13,30 **Tribuna elettorale,** intervista flash ai mal-dn — intervista flash ai pedi
13,40 **Tg2 Bella Italia,** attualità
14,10 **Scuola aperta,** attualità
14,40 **Tg2** [illegible]
14,45 **Estrazioni** [illegible] **Lotto**
14,50 [illegible] [illegible] **o,** pro[illegible] [illegible] **Gran Premio di For**[illegible] **1 di San** [illegible] — **Milano: cronaca della Sta**[illegible] — **Roma: Concorso ippico internazionale**
16,30 **Sereno variabile,** turismo, spettacolo e **Calciolino** [illegible] [illegible] Giovanna Elmi e Maria Teresa [illegible]. Prima parte
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Sereno variabile,** [illegible] parla
17,50 **Numero 10,** rassegna settimanale del calcio internazionale. Con Michel Platini
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **Cronaca di un tempo di** [illegible] **partita di pallacanestro play-off**
19,45 **Tg2**
[illegible] **Tg2 lo sport**
FILM 20,30 **Rapporto a quattro,** di George Cukor, con [illegible] Almée, Dirk Bogarde, Anna Karina, Philippe Noiret, Michael York, John Vernon. Usa drammatico 1969 — *Egitto, [illegible]. Il mandato inglese sta per scadere e la minoranza cristiano-copta [illegible] preoccupata per l'imminente passaggio del potere alla maggioranza musulmana. Justine* [illegible] *esita a* [illegible] [illegible] *pronto corpo per ottenere vantaggi*

Anna Karina alle 20,30

22,20 [illegible] [illegible]
22,30 [illegible] [illegible] **Premio Eurovisione della** [illegible] **1985,** musicale — Nell'intervallo: **Tg2 stanotte**

Raitre

15,45 **Gli** [illegible] **musicali,** [illegible] **cumenti**
16,15 [illegible] **femmine,** documenti
FILM 16,45 **La mia brillante carriera,** di Gill Armstrong, con Judy Davis, Sam Neill. Usa drammatico [illegible] — *Sybil è una giovane australiana capace decisa a seguire* [illegible] [illegible] *vocazione artistica. I poveri genitori la considerano un po' matta e lei va a vivere presso i parenti ricchi. Lusso e raffinatezza influiscono sul suo carattere,* [illegible] *senza modificarlo troppo*
19 — **Tg3**
[illegible] **Geo,** [illegible] **Folco Quilici**
20,35 **Mack Sennett, la** [illegible] **comica,** documenti. *Prima parte*
21,35 **Tg3**
22,10 **Le avventure del buon soldato Svejk,** sceneggiato
23,05 **Concerto del quartetto** [illegible] **Franco d'Andrea,** musicale

Eurotv

Canali 24, 36, 65

14 — **Diego al cento per cento,** telefilm
14,45 **Votare sì, ma per chi?,** attualità
15 — **Vicloria Hospital,** sceneggiato
16 — **Kiss Kiss,** telefilm
17,05 **Dr. Slump e Arale,** cartoni animati — **L'Ape Maia,** cartoni animati — **Isidoro,** [illegible] [illegible] — **Le avventure** [illegible] **Lupin III,** cartoni [illegible] — **Candy Candy,** cartoni animati
18,30 **Adolescenza inquieta,** sceneggiato
20 — **Marcia nuziale,** sceneggiato
20,30 [illegible] **d'amore,** [illegible] giato
21 — **Anche i rochi piangono,** sceneggiato
FILM 21,30 **Il gatto** [illegible] [illegible] **Nando Cicero,** con Lando Buzzanca, [illegible] Guida. Italia commedia 1975 — *Un industriale siciliano* [illegible] *riesce a diventare padre e addebita il* [illegible] *alla moglie* [illegible]. *D'accordo* [illegible] *lei ricorre allora ad* [illegible] *ragazza disposta a regalargli* [illegible] *figlio.* [illegible] *nemmeno con lei ha successo*
23,30 **Tuttocinema — Rambo tv**
0,45 **Votare sì, ma** [illegible] **chi?,** attualità
1 — **Star Trek,** telefilm
[illegible] 1,30 [illegible] **straniero a Cambridge,** con Hardy Krüger. Gran Bretagna commedia 1958

Italia 1

[illegible] 49, 70, 58, 23

14 — **American Bell,** sport
14,30 **Azzurro '85,** musicale
17 — **Bim Bum Bam: Mimì e la nazionale di pallavolo,** cartoni animati — **C'era una volta...,** cartoni animati
18 — **Musica è,** musicale
19 — **Cassio & Co.,** telefilm
20 — **L'Incantevole Creamy,** [illegible] toni animati
20,30 **Supercar,** telefilm
21,30 **Mentmel,** telefilm
[illegible] [illegible] **e voli,** attualità
23 — **Grand Prix,** settimanale [illegible] automobilismo
[illegible] — [illegible] **Jay Television,** musica[illegible] con Claudio Cecchetto

Canale 5

Canali 69, 43, 50, [illegible]

FILM 14 — **I tarassati,** [illegible] Stefano Vanzina, con Totò, Aldo Fabrizi, Louis [illegible] Funès. Italia comico 1959
FILM 18 — [illegible] **volanti,** [illegible] Gianni [illegible] [illegible] comico [illegible]
15 — **Record,** settimanale di sport
19,30 **Zig Zag,** quiz
20,30 **Risatissima,** varietà. Con Lino Toffolo, Celeste Johnson, Carmen Russo, Lino Banfi, Edwige Fenech, Mas[illegible] Boldi, Loredana Bertè
23 — **Super Record**
23,30 **Anteprima,** programmi per sette sere
FILM 24 — [illegible] [illegible], [illegible] John Ford, con John Wayne, Maureen O'Hara, Ben Johnson. Usa western 1950 — *Nel 1880, [illegible] colonnello della cavalleria americana è frustrato perché non può inseguire i predoni apache oltre il* [illegible] [illegible] *messicano. L'ufficiale è sposato e ha un figlio. Da quindici anni però non vede la famiglia perché, durante la guerra civile, è stato costretto a bruciare le piantagioni della moglie, simpatizzante sudista, e questa* [illegible] *l'ha più perdonato. Ora, però, scopre che* [illegible] *figlio si è arruolato nel reggimento e ben presto giungerà da lui anche la moglie per riaverlo indietro. Il colonnello riuscirà infine a sconfiggere gli indiani, a riappacificarsi con la* [illegible] *glie e a scoprire che il* [illegible] *ragazzo è diventato un uomo*

Retequattro

Canali 32, 25, 45

16,10 **I pi**[illegible] **di Brian,** telefilm
17,05 **All'ombra del grande cedro,** sceneggiato
18 — **Febbre d'amore,** sceneggiato [illegible]
18,50 [illegible] **e pallottole,** sceneggiato
19,25 **Al'ame** [illegible] **m'ama,** gioco a premi presentato da Ramona Dell'Abate e Marco Predolin
FILM 20,30 **Uomini e cobra,** di Joseph L. Mankiewicz, con Kirk Douglas, Henry Fonda. Usa western 1971 — *Un feroce bandito compie una rapina, uccide i complici e nasconde 500 mila dollari in una cava* [illegible] *serpenti. Viene* [illegible] *lo poco dopo e condannato a dieci anni di prigione. Il direttore* [illegible] *carcere, estremamente umanitario, fa di tutto per redimerlo. Il bandito* [illegible] *gliata la sua fiducia prepa*[illegible] [illegible] *realtà un'evasione. Finale assolutamente a sorpresa*
22,50 **Retequattro** [illegible] **vel,** [illegible] **ità**
23,10 [illegible] **Ramsey,** telefilm
FILM 0,40 [illegible] **artica Zebra,** [illegible] John Sturges, [illegible] Rock Hudson, Ernest Borgnine, Jim Brown. Usa avventuroso 1958 — *Deboli segnali d'aiuto giungono dalla base artica Zebra e il comandante* [illegible] *un sommergibile riceve l'ordine di portarvi immediatamente* [illegible]. *Ma si tratta di qualcosa di più* [illegible] *una semplice missione di salvataggio*

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,25 **Master.** Gli speciali del sabato di Augusto Veroni
15 — **Varietà.** Spettacolo della domenica con Paolo Panelli. Presenta Daniela Grignoni
16,30 **Doppiogioco.** Un'ora in due tempi e due cadenze
17,30 **Autoradio**
18 — **Obiettivo Europa.** Colloqui bisettimanali su arte cultura e spettacolo condotti da Giuseppe Liuccio
19,20 **Ci siamo anche noi.** Programma di Paola Saarabolio
20,35 **Uno studio per voi** a cura di Marco Valerio Franco e Mino Marazzita
21,30 **GR1 Sport - Tuttobasket** a cura di Massimo De Luca
22,27 **Teatrino La Venezia di Marcel Proust** di Ugo Leonzio

RAIBTEREOUNO

15 — **Tu mi senti...**
19,15 **Superstereouno.**
22,30 **XXX Gran Premio Eurovisione della canzone 1985**

DUE (FM 95,6)

15 — **«... e bellezza di cielo e di contrada».** **Viaggiatori e Trie-** Testi di Bonas e Gianni Fenzi
15,50 **Hit Parade**
16,37 **Speciale GR2 Agricoltura** a cura di Antonio Tomassini
17,32 **Invito a teatro: Requiem per** Duo tempi di Alberi Camus dal romanzo omonimo di William Faulkner
19,50 **Eri forte, papà.** Canzoni e miti di ieri riscoperti dai ragazzi di oggi
21 — **Dall'Auditorium del Foro Italico di Roma Stagione Sinfonica Pubblica 1984-'85.** Concerto diretto da Lhotar Zagrosek

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue.** In diretta notizie, personaggi e musica ad tà
15,05 **I magnifici dieci.** Dischi in della Hit Parade
19,50 **P. M. Musica.** Notizie e dischi di successo per i momenti della vostra serata
21,30 **Disconovità**

TRE (FM 5,6)

12 — **Luisa** Musica di Giuseppe
15,30 **Folkconcerto** a cura di Pierluigi Tabasso
17 — **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Carlo Sisi
21,10 **L'osservatore manzoniano.** Alessandro Manzoni duecento anni dopo, a cura di M. Santagostini e P. Carpi de' Resmini
21,50 **Dalla Radio Austriaca Settimane internazionali di musica di Milstatt.** Philarmonia Quartett di Berlino
22,40 **L'Odissea di Omero.** Lettura integrale. 8ª lettura
23 — **Il jazz.** Presenta Arrigo Zaschi

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

17 — **Lucio Dalla in concerto,** musicale
18 — **Il grande gatto,** gioco a pre-
19,10 **Telemenù,** una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis — **Oroscopo** — flash — **Bollettino meteorologico**
19,30 **Il fantastico mondo del piccolo verde,** telefilm
20 — **Il paese di C'era una volta,** spettacolo di burattini
FILM 20,30 **Un'estate d'amore,** di Ingmar Bergman, con Maj Britt. Svezia drammatico 1950 — *La ballerina classica Maria viene in possesso del diario di Henrik, l'uomo che ha amato per molti anni e che ora è morto. La lettura delle pagine provoca in lei nostalgia, rimpianti e ricordi*
22,15 **Campionato italiano di pallavolo** — Al termine: **Notizie flash — Oroscopo — Bollettino meteorologico**

Svizzera RI tv

16 — **Telegiornale**
16,05 **Star**
16,30 **Contro**
17,30 **Musicmag**
18,30 **Il vangelo di domani**
18,45 **Telegiornale**
19 — **Il quotidiano**
19,55 **Il Regionale - Telegiornale**
20,30 **Craiser,** varietà
21 — **Festival Eurovisione della canzone (finale)**
23,40 **Sabato sport**
24 — **Telegiornale - Caleidoscopio**

Capodistria

15 — **Commemorazione** 5° anniversario della morte di Tito
16 — **Sinfonia n. 1 di Georges** -siel
FILM 16,30 non pervenuto in tempo utile
18,30 **Le grandi mostre**
19,50 **Telegiornale — Hetzacomic**
FILM 20,25 **Violenza per una giovane.** Drammatico
22,10 **Telegiornale -** con il computer
23,35 **ico e paziente**

Telecupole Canali 64, 57, 21

13,30 **Tra l'amore e il potere,** sceneggiato
14 — **I cento giorni di Andrea,** sceneggiato
14,30 **Veronica il volto dell'amore,** sceneggiato
15,30 **Barnaby Jones,** telefilm
16,30 **Dotakon,** animati
17 — **Il sergente Preston,** telefilm
17,30 **Le spie,** telefilm
18,30 **Rubrica**
19 — sport
19,30 **Notiziario**
19,40 **Sabato sport,** parte
19,55 **I cento giorni di Andrea,** sceneggiato
20,30 **Veronica il volto dell'amore,** sceneggiato
21,30 **Ringo,** telefilm
22 — **Tra l'amore e il potere,** telefilm
FILM 22,45 **Combattenti della notte,** di Melville Shavelson, con Kirk Douglas, Sonia Berger, Angie Dickinson, Yul Brinner, John Wayne. Usa drammatico 1966
FILM 0,30 **Sette volte al giorno,** di Denis Heroux, con Rossanna Schiaffino, Jean Coutu, Ila Friesland. Canada commedia 1971

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

16 — **L. A. C., proposta commerciali**
18 — **Catalogo tv**
19 — **Edgar Wallace,** telefilm
19,50 **Barrage: programma sportivo**
FILM 20,20 **Cuore in ostaggio,** di Bernard McEveety. Usa giallo 1977 — *Un multimilionario americano deve sottoporsi ad una delicata operazione al cuore. Mentre è sotto i ferri entrano alcuni terroristi nella clinica e la occupano. Si vivono momenti di suspanse*
22 — **Edgar Wallace,** telefilm
23 — **GRP Monitor**
23,45 **Nice price**
2 — **Voglie pazze e notti di piacere**
La croce di fuoco, di John Ford, con Henry Fonda, Dolores Del Rio, Pedro Armendariz. Usa drammatico 1947
FILM 5 — **Sparate a vista**
FILM 6,30 **Paura a Hollywood,** di G. Lewill, con Cassidy. Usa film giallo per la tv 1974 — *Misteriose morti, strane sparizioni di persone e misteri negli studios di casa cinematografica hollywoodiana*

Primantenna Canali 21, 37

14 — **Le auto della settimana**
14,30 **Aggiudicato a...**
16,30 **Telesera**
19,45 **Giorno per giorno**
20,20 **Il contrabbandiere,** con Robert Mitchum. Usa drammatico 1958
22 — **Le auto della settimana**
22,30 **Speciale elezioni**
23 — **Una casa per tutti**
23,30 **Diario di Soldati,** telefilm
0,15 **Daktari,** telefilm
1,15

Tele Subalpina Canale 46

18 — **Zecchino d'oro,** presentazione regionale
19 — **Il giorno del Signore**
19,30 **Regionale**
19,50
20 — **Get Smart,** telefilm
FILM 20,30 **Nel bene e nel male,** di André Cayatte, con Jacques Charrière, Maria José Nat. Francia drammatico
22,40 **Il regionale**
FILM 23,15 **Giorno d'amore - Gohs,** di Jacques Baratier, con Omar Sharif, Claudia Cardinale

Rete Canavese Can. 31, 56, 68

FILM 15 — **L'implacabile ira dei giustiziere giallo,** di Ng Ti Chee, con Fan Ling, Cina
19,05 **Giorno dopo giorno,** almanacco
19,15 **Canavese oggi**
19,45 **Lama d'Orlando,** telefilm
FILM 20,15 **Festa di rapa,** di Giancarlo Zagni, con Folco Lulli, Gigliola Cinquetti. Italia commedia 1980
New Scotland Yard, telefilm
24 — **Titolo non pervenuto in tempo utile**

Videouno Canali 53, 39, 26

13,30 **Juventus - Torino eccolera**
14 — **Barnaby Jones,** telefilm
15 — **Redazionale**
17 — **Le auto della settimana**
17,30 **Superclassifica show**
18,30 **all'improvviso**
19,20 **Notiziario**
20 — **Cartoni animati**
Motori non stop
FILM 21 — **Paura a Hollywood,** di G. Lewill, con Jack Cassidy. Usa film giallo per la tv 1974
23 — **Barnaby Jones,** telefilm
24 — **Videonotizie**

Videogruppo Can. 52, 54, 57

13 — **Povera Clara,** sceneggiato
14 — **I cento giorni di** sceneggiato
14,30 **Tra l'amore e il potere,** sceneggiato
15 — **Le auto della settimana**
16,30 **Gorloo,** telefilm
18,30 **Mammy per tre,**
17 — **Soldato Benjamin,** telefilm
18 — **Videonotizie**
18,05 **Andrea Celeste,** sceneggiato
19 — **Videonotizie**
19,20 **Primo piano,** attualità
19,30 **Spazio elezioni**
20 — **I cento giorni di Andrea,** sceneggiato
20,25 **Povera Clara,** sceneggiato
21,20 **Andrea Celeste,** sceneggiato
22,15 **Tra l'amore e il potere,** sceneggiato
23,15 **Le auto della settimana**
23,45 **Videonotizie**
0,05 **Primo piano,** attualità
0,15 **Fuorigioco - Calcio e dintorni**
FILM 0,45 **Il magnifico Gobo,** di Robert Parrish, con Peter Sellers, Britt Rossano Brazzi, Don Lurio, Adolfo Celi. - Italia commedia

Rete A Canali 31, 62, 33

FILM 14,30 **Dollari e fumo,** di Alexander Singer, con Freddie Prinze, Allen Garfield. Usa poliziesco 1978
FILM 16 — **Il cacciatore di taglie,** di J. L. Money, con Clint Walker, Richard . Usa western — *Un avventuriero diventa cacciatore di taglie anche perché ossessionato dal desiderio di ritrovare l'assassino della moglie. Catturato un fuorilegge, pensa di aver concluso le sue ricerche. Non solo si sbaglia, ma s'innamora anche perdutamente della moglie del bandito*
18 — **Aspettando il domani,** -neggiato
20,25 **Stesso mare stessa spiaggia,** di Angelo Alessandro Penn, Margaretth Chaplin, Francesca Romana Coluzzi, Renzo Montagnani. Italia commedia 1983
22,30 **Incontro con Franco e Ciccio**
Tutta da scoprire, di Giuliana Gamineo, con Nadia Cassini, Renzo Montagnani, Bombolo, Enzo Cannavale, Adriana G Italia -media 1981

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

15,30 **Soldato Benjamin,** telefilm
16 — **Curro Jimenez,** telefilm
FILM 17,30 **Nove ore per Rama** di Mark Robson, con Horst Buchholz, José Ferrer. Usa drammatico
19,45 **Mammy tre per tre,** telefilm
20,10 **Today news**
20,25 **Soldato Benjamin,** telefilm
21 — **Curro Jimenez,** telefilm
FILM 22,15 **Sfida sulla pista di fuoco,** di Leslie H. Martinson, con Darren McGavin
24 — **Beniel Scavolini**

Telecity Canali 63, 38, 36

13 — **Gachaman fighter,** cartoni animati
13,30 **Mademoiselle Anne,** cartoni animati
14 — **I cento giorni di Andrea,** sceneggiato
14,30 **Capriccio e passione,** -neggiato
15 — **Cara a cara,** sceneggiato
18,15 **Viva, i ragazzi: Beseball,** animati — **Ugo re del judo,** cartoni animati — **Gordian,** cartoni animati — **Sampei ragazzo pescatore,** cartoni animati — **Gachaman fighter,** cartoni animati
18,45 **Tra l'amore e il potere,** sceneggiato
19,15 **Disperatamente lui,** sceneggiato
19,45 **Smart**
20,20 **Capriccio e passione,** sceneggiato
21,20 **The magician,** telefilm
22,20 **Incontro di calcio**
23,20 **Un gioiello per voi**

Retecapri Canali 22, 35, 23

12,50 **Primomercato**
13,30 **Le auto della settimana**
15,30 **Okay motoil**
16,30 **New York Police Department,** telefilm
17,30 **a Pinotto,** cartoni animati
18 — **Supercobot,** animati
18,30 **Doris Day show,** telefilm
19 — **Le dalle settimane**
19,30 **Star trek,** cartoni
20 — **Lassie,** telefilm
20,30 **New York Police Department,** telefilm
FILM 21 — **I cavalieri del Nord-Ovest,** di John Ford, con John Wayne, Jeanne Cru. Usa avventura 1949 — *Dopo la morte generale Custer gli indiani preparano un assalto in forze. Un capitano : convincere il capo indiano a desistere*
23 — **Project Ufo,** telefilm
24 — **Uppercut**
FILM 1 — **Grida di estasi,** con Sandra Carey, Michael Abbot. Usa
FILM 3 — **Moglie di lei,** di Claude Pierson, con Paola Senatore, Mauro Parenti.
FILM 4,45 **Arcana,** di Giulio Questi, con Lucia Bosé, Tina Aumont, drammatico 1972

Quinta Rete Canale 47

FILM 13 — **La macchina dell'amore,** di Jack Haley Jr., con John Philip Law. Usa commedia 1971 — *Un giovane ambiziosissimo fa carriera in un network televisivo pestando i piedi a tutti e approfittando dell'amore che prova per lui la moglie del presidente*
14,45 **Medical center,** telefilm
16 — **Phantaman,** cartoni animati
16,30 **Don Chuck story,** cartoni animati
17 — **Goldrider,** telefilm
17,30 **Gollon,** cartoni animati
18 — **Rubrica**
18,30 — **Goll La domenica è calcio!**
19 — **Medical center,** telefilm
20 — **Luisana mia,** sceneggiato
FILM 20,30 **Uno sporco eroe,** di Peter Collinson, Anthony Quinn, John Philip Law. Sud Africa avventura 1976
Squadra supersexy, di Werner Hedmon, con Ole Soltoft, Soren Stromberg, Paul Hagen. Danimarca commedia 1977
FILM 24 — **La corruzione impervers: squadra speciale richiama ispettore Brendon,** di Alfred W. Bizel, con Fernando Sancho, Aldo Sambrell

Nilus

Oroscopo di domani

di AstroOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Un'altra giornata durante la quale tenderete a complicare ogni cosa con ottimi risultati. I rapporti sentimentali e quelli ambientali saranno privi di competitività e l'atmosfera sarà serena non mai. Natu non mancherà l'entusiasmo.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Dovrete ancora far leva sull'immaginazione per non impuntarvi su idee fisse e per non vedere offese e tradimenti dove non esistono. La serenità della domenica dipende da voi e da come saprete contribuire una tendenza al pessimismo.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Inutile studiare, visto che la fortuna è a portata di mano e non richiede quei salti mortali che, in tondo, non vi dispiacciono. Accettate un invito: incontrerete qualcuno che potrebbe rivelarsi importante per il vostro futuro.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Sarete ancora di buon umore per gran parte della giornata. Verso sera lo stato d'animo cambierà in peggio e nascerà un vero caos di pensieri e di sentimenti. Ciò non agevolerà i rapporti con gli altri, siano essi d'amore o soltanto di amicizia.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Domenica in tutti i campi che comporta il rischio di mettervi la testa e di agire in modo arrogante. Meglio controllare il comportamento ed evitare gli errori di giudizio sul prossimo che si ripercuoterebbero negativamente sulla vita sociale.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Piccoli contrattempi dovuti a scarsa coordinazione di riflessi. Compensate la mancanza di prontezza con la fantasia e con l'elaborazione delle intuizioni che percepite. evitare i lunghi spostamenti e la pratica degli sport.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Sarete animati da una incontrollata voglia di agire, ma partner e amici cercheranno di intralciarvi in tutti i modi facendovi sentire come se foste in gabbia. Invece di comportarvi in modo permissivo usate quella diplomazia che ben conoscete.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Godetevi la fortuna della giornata ma evitate di dimostrarvi insensibili alle esigenze altrui. Per l'ultimo equilibrio vi sarà necessaria l'armonia con il prossimo, quindi cercate di essere accomodanti e la domenica si trasformerà in un successo.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Ancora eccitazione nervosa che non esclude un successo con il sesso opposto né la nascita di una nuova amicizia. Giornata favorevole ai rapporti con gli altri e alla pratica degli hobbies preferiti, purché non stiano di carattere sportivo.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) Continuano i malintesi in campo sentimentale e le polemiche nella sfera delle amicizie. Domani dovrete frequentare persone di età differente dalla vostra e appartenenti ad un ambiente diverso da quello consueto, se volete incontrare la fortuna.

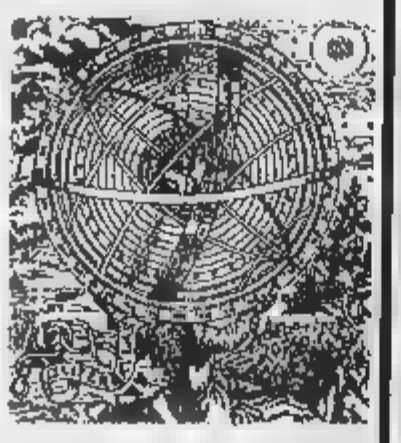
ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Momenti di ingiustificato nervosismo durante la prima parte della giornata dovuti al fatto che non avete le idee chiare e vi comportate in maniera troppo dispersiva. La situazione migliora dopo il tramonto, con possibilità di una serata fortunatissima.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Durante la giornata riuscirete a lenire e buona parte delle tensioni nervose e trascorrerete delle ore molto piacevoli sostenuti da un infallibile intuito e da una squisita sensibilità. In serata, una piccola cosa da niente vi ferirà e diventerete nervosi.

domani programmi tv

Oroscopo della settimana

di Olga Zonca



PER I PIGRI PESCI UNA PESCA MIRACOLOSA

ARIETE — I nati nei primi tre giorni [illegible] Segno non hanno [illegible] idee chiare e rischiano di cacciarsi in un vicolo cieco, per tutti gli altri la fortuna è facile con giornate galvanizzanti dal punto di vista sentimentale per l'Ariete [illegible] Marzo e con belle novità nella routine per i nati in Aprile.

TORO — Settimana originale, con avvenimenti piacevoli e diversi dal solito per il Toro di Aprile. Mancanza di duttilità provoca errori di valutazione e di comportamento al Toro di maggio che, se nato tra il 15 e il 16, può cadere in una crisi di tipo esistenziale.

GEMELLI — La semplificazione dei sentimenti rende serena la vita sentimentale dei Gemelli di Maggio, mentre i nati in Giugno vanno incontro a giornate frenetiche durante le quali sono possibili sia autentici colpi di fortuna, sia improvvisi ostacoli da superare con virtuosismo.

CANCRO — Pensieri morbosi turbano la sfera sentimentale e complicano i rapporti del Cancro di Giugno; contrattempi piacevoli sul lavoro innervosiscono il Cancro di Luglio che, se nato il 16-17, può contare sul superamento di qualsiasi ostacolo e su di un successo durevole.

LEONE — Fortuna facile: in amore per il Leone di luglio e in campo professionale e sociale per il Leone di Agosto. Ma i nati il 7-8 devono dominare la tendenza a dimostrarsi arroganti e i nati il 28-29 devono mettere da parte l'orgoglio e non [illegible] una rinuncia.

VERGINE — Settimana insolita, piacevole e gratificante per la Vergine di Agosto che vive un'esperienza forse indimenticabile. Tensione nervosa per la Vergine di Settembre che, se nata il 18-19, imbocca [illegible] strada dove l'aspetta un oscuro [illegible].

BILANCIA — Fortuna solitario per i nati intorno al 7-8 Ottobre. Per tutti gli altri, amore e professione sono fonte di disinganni e di seccature. I nati in Settembre, [illegible] un lato sono aiutati da una volontà maggiore del solito, dall'altro si crogiolano in pensieri oziosi.

SCORPIONE — Settimana, per lo Scorpione di Ottobre che vive nuove esperienze. Rischio di valutazioni errate e di conseguenti azioni negative per lo Scorpione di Novembre che, se nato il 17-18-19, deve adattarsi alla perdita di qualche speranza.

SAGITTARIO — I cambiamenti improvvisi creano tensione e dubbi, ma il Sagittario di Novembre si accorge che la propria sfera intima migliora, quello di Dicembre che il campo professionale può fare dei notevoli passi avanti. Tutti si tranquillizzano: i mutamenti allargano lo spazio vitale.

CAPRICORNO — Il Capricorno di Dicembre vive una situazione idilliaca. I nati in Dicembre si dedicano a nuovi interessanti progetti, senza curarsi del loro amore in crisi e ignorando volutamente i contrattempi nella routine.

ACQUARIO — Settimana caratterizzata da serenità e da una forza di decisione mai disperdiva e ricca di mordente. Fortuna facile per tutti. Facilissima per i nati il 4-5-6 Febbraio che realizzano un desiderio. Soltanto i nati il 17-18 potrebbero perdere una illusione.

PESCI — Tensione nervosa in aumento di fronte ad un fatto improvviso che occorrerà gestire con prontezza. Sogni che si realizzano per i Pesci di Febbraio e situazione in via di consolidamento generale per i Pesci di Marzo che si rivelano razionali e lungimiranti.

La Luna dice che...

Se i Pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, se i Pianeti semi-lenti (Saturno e Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di un mese, se i Pianeti veloci (Marte, Venere e Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana o poco più, la capricciosa, velocissima Luna limita la sua sug[illegible] a poche ore, ma può spingere gli uomini ad azioni... appunto lunatiche. Vediamo dunque la sua collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le conseguenze.

SABATO 4 [illegible]10 — La Luna transita in Scorpione da 2° a 17° e offre ai nati tra il 28 Ottobre e il 9 Novembre una forza d'attrazione non comune. Diventano quasi magici l'intuito dei Pesci nati tra il 23 Febbraio e l'8 Marzo e la sensibilità del Cancro nato tra il 23 Giugno e il Luglio. I Segni d'Acqua in questione raggiungono dunque il successo, ognuno con le doti del proprio carattere affinate dal transito lunare. I lati negativi del temperamento rendono geloso il Toro tra il 23 Aprile e il 7 Maggio, arrogante il Leone nato tra il 26 luglio e il 9 Agosto, illogico l'Acquario nato tra il 22 Gennaio e il 7 Febbraio.

DOMENICA 5 — La Luna transita da 17° in Scorpione a 2° in Sagittario e gratifica i nati tra il 9 e il 26 Novembre: lo Scorpione elabora con logica le proprie intuizioni, il Sagittario centagia il prossimo con il proprio ottimismo. Cancro e Pesci, nati rispettivamente dopo l'8 Luglio e dopo l'8 Marzo godono di una ricca vita interiore.

LUNEDI' 6 — La Luna transita in Sagittario da 2° a 19°, si congiunge con Urano e regala facoltà magnetiche ai nati tra il 28 Novembre e l'11 Dicembre che si interessano di [illegible] strane e inconsuete. Entusiasmi ben gestiti caratterizzano la giornata dell'Ariete [illegible] tra il 20 Marzo e il 9 Aprile; magnificenza e generosità mettono in Luce il Leone nato tra il 25 Luglio e l'11 Agosto.

Un conflitto tra [illegible] e aggressività rende difficili i rapporti dei Gemelli nati tra il 23 Maggio e il 9 Giugno; i Pesci nati tra il 23 Febbraio e il 9 Marzo [illegible] comportano in maniera discontinua; la Vergine nata tra il 26 Agosto e l'11 Settembre è ombrosa e diffidente.

MARTEDI' 7 — La Luna transita in Sagittario [illegible] 10° in poi e gratifica ancora alcuni nati nei Segni di fuoco. Con sensibilità impulsiva e con percezioni improvvise, realizzano il desiderio il Sagittario nato dopo l'11 Dicembre, l'Ariete nato dopo il 9 Aprile e il Leone [illegible] dopo l'11 Agosto. Diventano lunatici i gemelli nati dopo il 9 Giugno che parlano troppo e a vanvera, i [illegible] nati dopo il 9 Marzo che si rendono fastidiosi passando a vittime incomprese e la Vergine nata dopo l'11 Settembre preoccupata soltanto di curare il proprio egocentrismo.

MERCOLEDI' 8 — La Luna transita in Capricorno fino a 15°, si congiunge con Nettuno e stimola la fantasia dei nati nella prima metà dei Segni di terra, sempre [illegible] po' carenti di immaginazione. Così il Capricorno [illegible] prima del 6 Gennaio rinuncia alla [illegible]za e [illegible] le soddisfazioni interiori, il Toro nato prima del 5 Maggio diventa più duttile e disponibile [illegible] novità, la Vergine nata prima del 7 Settembre mette la sua intelligenza a disposizione degli altri.

I continui sbalzi d'umore rovinano la giornata al Cancro nato prima del 6 Luglio, nevrotico e morboso, all'Ariete nato prima del 5 Aprile capriccioso e infantile, alla Bilancia nata prima del 7 Ottobre permalosa e sterilmente vendicativa.

GIOVEDI' 9 — La Luna transita in Capricorno [illegible] 15° in poi e sono i nati nella seconda metà dei Segni di terra ad ottenere quelle soddisfazioni [illegible]rate che ambiscono sempre. Il Capricorno nato dopo il 6 Gennaio ottiene un risultato per merito della propria [illegible]zza, il Toro nato dopo il 5 Maggio deve il su[illegible] della giornata alla propria pazienza. La Vergine nata dopo il 7 Settembre si sente appagata dal modo preciso e preparato [illegible] cui affronta le cose.

Cura nei pensieri e nei sentimenti del Cancro nato dopo il Luglio; agitazione controproducente per l'Ariete nato dopo il 5 Aprile; mancanza di equilibrio per la Bilancia nata dopo il 7 Ottobre.

VENERDI' 10 — La Luna transita in Acquario fino a 12° e concede gratificazioni di tipo intellettuale ai nati nei primi dodici giorni dei Segni d'Aria. Così l'Acquario [illegible] prima del 2 Febbraio riesce a coinvolgere qualcuno in una impresa di genere s[illegible]le, i Gemelli nati prima [illegible] 2 Giugno trascinano l'uditorio [illegible] una dialettica travolgente, la Bilancia nata prima del 4 Ottobre si fa apprezzare per l'eleganza dei suoi modi e per la raffinatezza [illegible] gusto.

L'amore

Con Venere nel Segno il civilissimo Acquario, sovente impegnato in [illegible]iche battaglie sociali e sempre disponibile al mondo intero nella speranza di migliorarlo, rivolge il suo autentico interesse [illegible] una sola persona e vive una bella storia sentimentale, specialmente se nato nei primi sei giorni di Febbraio. L'amore dell'Acquario [illegible] manifesta attraverso le affinità elettive e non conosce i sentimenti banali, tipici delle persone comuni; l'Acquario possiede un [illegible] mondo interiore che difende con atteggiamenti apparentemente svagati e [illegible] prima [illegible] illogici [illegible] in settimana, qualcuno riesce ad entrare in questo mondo antiborghese e si domanda come ha [illegible] a vivere sino ad oggi [illegible] l'amore di [illegible] personaggio implacabile e stimolante che non [illegible] la [illegible] e che si dimostra piacevolissimo, nonostante la totale indipendenza. E così [illegible] — e rifiorisce — un amore.

Il lavoro

Con Saturno in trigono, i nati nell'ultima decade dei Pesci consolidano la situazione professionale e ottengono successi solidi e durevoli. [illegible] che i confini del Segno più cosmico dello Zodiaco si dilatano all'infinito, fino a fondere le impressioni più contrastanti, in [illegible] settimana i Pesci rinunciano [illegible] mondo irreale in cui amano crogiolarsi, per mettere in pratica quei progetti che [illegible] solito si accontentano di immaginare. Meglio: raccolgono i frutti di qualcosa che hanno seminato inconsciamente e che qualcun'altro ha continuato a coltivare per loro. Frutti abbondanti, gestiti poi con quella fan[illegible] e quella sensibilità che abbelliscono i fatti concreti. In sostanza, la sfera delle attività fa un notevole [illegible] avanti, l'economia è in rialzo, mentre migliora la [illegible] privata. Si [illegible]trebbe parlare di una pesca miracolosa visto che i Pesci — loro — ai miracoli credono [illegible] fermamente.

Raiuno

Valeria Cavalli [illegible] 20,30

13 — **Tg l'una**, quasi un rotocalco [illegible] domenica
13,30 **Tg 1 notizie**
14 — **Domenica in**, varietà pre[illegible]sto da Pippo Baudo
15 — **Notizie sportive — In diretta da studio**
15,10 **Discoring**, musicale. Con [illegible] Pallinelli, Mauro Micheloni, Sergio Mancinelli
16,55 [illegible] **sportive — In diretta da studio**
17,55 **Notizie sportive — In diretta** da studio
19,20 **Novantesimo minuto — In diretta da studio**
19,50 **Cronaca registrata di un tempo di una partita** [illegible] **de A**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **Bomber**, con Bud Spencer, Jerry [illegible], Valeria Cavalli. Italia commedia [illegible] — *Il comandante Bud perde il* [illegible] *posto perché l'armatore decide di demolire la nave. Allora incontra Jerry che lo convince a diventare allenatore* [illegible] *peso massimo contro un campione della boxe americana. I due trovano un ragazzo, lo allenano, gli insegnano tutti i trucchi, ma scoprono che è stato corrotto dagli americani. Poi il giovane cerca di riscattarsi, ma gli altri gli spezzano una mano. Allora a Bud non rimane che salire sul ring*
22,10 **La domenica sportiva**, [illegible] ultimato a commenti sui principali avvenimenti della giornata sportiva
23,25 **Sulle strade della California**, t[illegible]
0,20 **Tg1 notte**

Raidue

Daniela Poggi alle 20,30

10 — **Omaggio a J. S. Bach nel terzo centenario della nascita**, musicale
10,45 **Più sani, più** [illegible], settimana[illegible] [illegible] salute ed estetica
FILM 11,15 **La grande pioggia**, di Clarence Brown, con Myrna Loy, George Brent, Tyrone Power, Brenda Joyce. Usa avventuroso 1939 — *A Ranchipur si intrecciano le storie d'amore dell'inglese Ransome, della sua ex amante Edwina e* [illegible] *dottor* [illegible] *Un terremoto ed un'inondazione trasformano profondamente tutti i protagonisti della storia*
13 — **Tg2 ore tredici**
13,25 **Tg2 c'è** [illegible] **salvare**
13,30 **Una domenica** [illegible] **Bitz**, varietà
13,35 **Piccoli fans**, varietà. Con Sandro Mitio
14,15 **Diretta sport: Gran Premio di San** [illegible] **di Formula 1 da Imola**
16,30 **Jolly Goal**, gioco a premi — **Gran Passo varietà**, varietà
17,45 [illegible] [illegible] **classifiche**
17,50 **Jolly Goal — L'ultimo Bitz**, varietà
18,10 **Calcio: almanacco di un tempo di una partita di serie B**
18,40 **Tg2 gol flash**
19,50 **Tg2**
20 — **Tg2 domenica sprint**, [illegible] e personaggi [illegible] giornata sportiva
20,30 [illegible], varietà. Con Renzo Montagnani, Daniela Poggi, Silvan
21,50 **Tg2 dossier**, telefilm
22,40 **Tg2 stasera**
22,50 **Tg2 ventisette**, medicina
23,20 **Sorgente di vita**, attualità
23,50 **Tg2 stanotte**

Raitre

12,15 **Gianni Bella in concerto**, musicale
12,45 **La canzone d'autore a Sanremo**, musicale
13,35 **Discoinverno** [illegible]
14,35 **Tg3 diretta sportiva: Roma:** [illegible]**zione, Coppa dei giovani — Motociclismo: Gran Premio** [illegible] **Spagna** [illegible] **500 cc.**
18,40 **Nuove proposte e Discosalsiom**, musicale
FILM 17,10 **Ciò che** [illegible] **non vede**, di Milos Forman; Kon Ichikawa, Claude Lelouch, Juri Ozerov, Arthur Penn, Mi[illegible] Pfleghar, John Schlesinger, Mai Zetterling. [illegible] documentario [illegible] — *Otto registi descrivono* [illegible] *Olimpiadi di Monaco* [illegible] *1972 attraverso immagini inconsuete*
19 — **Tg3**
19,20 **Sport regione**
19,40 **Rockline**, musicale
20,30 **Domenica gol**, sport
21,30 **Prima guerra mondiale**, documenti
22,15 **Tg3**
22,40 **Campionato di calcio** [illegible] **de A**
23,25 **Dancemania**, musicale

Eurotv

Canali 24, 36, 65

12 — **Football australiano**
13 — **Diego al cento per cento**, telefilm
14 — **Operazione ladro**, telefilm
14,45 [illegible] **sì, ma per chi?**, attualità
16 — **Ellery Queen**, telefilm
[illegible] — **L'uomo invisibile**, telefilm
17 — **Cartoni animati** [illegible] **stop**
19,30 [illegible] **Inquieta**, telefilm
20 — **Marcia nuziale**, sceneggiato
FILM 20,30 **E venne la notte**, di Otto Preminger, con Jane Fonda, Michael Caine, Faye Dunaway, George Kennedy. Usa drammatico 1967 — *Nel Sud degli* [illegible] *proprietari terrieri, uno bianco e* [illegible] *nero, difendono la loro proprietà dalle mire di un cocciuto compratore. Questo si muove* [illegible] *ogni mezzo, compresa la moglie in buona fede, per raggiungere il suo scopo. Ma la sua spregiudicatezza è troppa e finisce* [illegible] *l'assegni dannosi. Film prolisso ma ben interpretato*
22,20 **Diego al cento per cento**, telefilm
23,15 **Tuttocinema**
23,30 **Volare sì, ma per chi?**
23,45 **Star Trek**, telefilm
2,15 **Selvaggio West**, telefilm

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

8,30 [illegible] **Spank**, cartoni [illegible]
11 — **Lo specchio Magico**, cartoni animati — **Hello Spank**, cartoni animati — **Lo specchio Magico**, cartoni animati
FILM 10,15 **Le sette città d'oro**, di Robert D. Webb, [illegible] Richard Egan, Anthony Quinn, Michael Rennie. Usa avventuroso 1955 — *Una spedizione* [illegible] *muove* [illegible] *alla* [illegible] *delle mitiche sette città d'oro della California*
12,15 [illegible], attualità
13 — **Grand prix**
14 — **Domenica sport**, cronache di avvenimenti sportivi internazionali
16 — **Deejay Television**, musicale
19 — **Hazzard**, telefilm
20 — **Mister T.**, cartoni animati
20,30 **Drive in**, varietà. Con Enrico Beruschi, Ezio Greggio, Tiny Cansino, Gianfranco D'Angelo
22,15 **Voti e volti**, elettorale
22,50 **L'esecutore**, di Sam [illegible] maker, con George Peppard, Joan Collins. Gran Bretagna giallo 1970 — *Un agente segreto inglese* [illegible] *spalla l'assistenza di una spia alla centrale dei servizi di sicurezza e dopo aver indagato pensa* [illegible] *poter identificare l'intruso nel marito di una sua ex fidanzata. Ma per incastrarlo gli* [illegible] *prove sicure*

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

8,30 **Campo aperto**, rubrica di agricoltura
9,30 **Phyllis**, telefilm
10 — [illegible]
10,30 [illegible], attualità
11,30 **Superclassifica show**, musicale
12,20 **Punto 7**, settimanale d'informazioni condotto da Arrigo [illegible]
13,30 **Buona domenica**, con Mau[illegible] Costanzo, Simona Izzo, Stefano Santospago, Paola Pigni — Nel corso del programma: **Orazio**, telefilm. Con Maurizio Costanzo
17,15 [illegible] **domenica**, con Corrado e Roberto Gervaso
19 — **Signori e signore buonasera**, telefilm
19,30 **Buona domenica**, con Corrado
20,30 **Cuel** [illegible]**ro** [illegible] [illegible], [illegible] **negativo**. Con Sigrid Thornton, William Upjohn. **Seconda parte**
22,30 **Love Boat**, telefilm
23,30 **Punto 7**, interviste
0,30 **Chicago story**, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

FILM 8,30 **Il giorno in cui volarono le aliscafo**, di Richard Crenna. Usa film commedia per la tv 1978
FILM 10,15 **I corsari** [illegible]**el gr**[illegible] **fiume**, di Rudolph Maté, con Tony Curtis. Usa avventuroso 1955
12 — **Vegas**, telefilm
13 — **Muppet Show**, varietà
13,30 **Lassi** [illegible] **the wilde**, documentario
14 — **Amici per la pelle**, telefilm
15 — **Attenti a quei due**, telefilm
FILM 16 — **Contro tutte le bandiere**, di George Sherman, con Errol Flynn, Maureen O'Hara, Anthony Quinn. Usa avventuroso 1952
FILM 17,30 **Il rapimento** [illegible] **Anna**, di Harry [illegible], [illegible] Robert Wagner. Usa film avventuroso [illegible] [illegible] tv 1975
18,30 **Bravo Dick**, telefilm
20 — **Con affetto, tuo Sidney**, telefilm
[illegible] 20,30 **Carlo e Diana**, di James [illegible]oldstone, con David Robb, Caroline Bliss. Gran Bretagna commedia 1982 — *Il film rievoca la storia d'amore fra Carlo il d'Inghilterra e lady Diana Spencer, dal loro primo incontro fino al festoso matrimonio costato 125 miliardi di lire, seguito in tutto il mondo* [illegible] *750 milioni* [illegible] *spettatori*
22,30 **Vegas**, telefilm
FILM 23,30 **Cannoni a** [illegible]**si**, di John Guillermin, con Jack Hawkins, Flora Robson, Mia Farrow. Gran Bretagna g[illegible]
1,15 **L'ora** [illegible] **Hitchcock**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

9,30 **Santa Messa**
10,15 **Varietà** varietà. Spettacolo della domenica con Paolo Panelli. Presenta Daniela Grigioni
12 — **Le piace la radio?**
13,35 Enrico Longo presenta **La spuma nelle stivali**
14,30 **Carta bianca** stereo. Programma Mirella Mazzucchi. Dagli studi stereo e curiosità, degli stadi notizie e commenti
16,52 **Tutto il calcio minuto per minuto**
19,25 **Punto d'incontro**
20 — **Orchestre nella sera**
20,15 Stagione Lirica di Semiramide. Musica di Gioacchino Rossini

RAISTEREOUNO

14,30 **Carta bianca - Tutto il calcio minuto per minuto**
19,20 **Domenica Dì**
21,32 **Circostereouno**

DUE (FM 95,6)

9,35 **L'aria che tira**. Tesi di Clericetto, Domina, Roden e Starace
11 — **L'uomo** domenica: Cesare Marchi
12 — **GR 2 - Anteprima sport**
14,30 **Domenica con noi** condotta Rita Muca e Massimo Viale
16 — **Domenica sport** (1° tempo)
20 — **Il pescatore di perle**. Proposte musicali senza pregiudizi di
21 — **Domani è di nuovo lunedì**. Radiocronaca di nell'atmosfera di tutti i giorni
Buonanotte Europa

RAISTEREODUE

14,30 **Stereosport**
20 — **F. M. Musica**. Notizie e dischi di successo
21,30 **Disconovità**

TRE (FM 5,6)

10,30 **Concerto** mattino
12 — **Quintetti e profeti**
14 — **Antologia di Radiotre**
18 — Dalla Grande del Teatro G. Verdi I Concerti di Milano
20,15 **Un concerto barocco**
21,10 europea della musica di nella città nascita di J. S. Bach: Concerto Sacro
23 — **Emilia Romagna Jazz**. Presenta Lorenzo Pallini

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

13,50 **Il mondo di domani**, analisi degli mondiali alla delle profezie bibliche
14,20 **Automobilismo: Gran Premio di Formula 1 San Marino**
16,30 **Campionato italiano di** lavoro
17,30 **Concorso Noti per la danza**, balletto
— **Telemarket**, ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis — **Oroscopo** — **Notizie flash** — **Bollettino** logico
20 — **Il Paese di c'era una**, cartoni animati
20,30 **Varietà**, varietà. Con Agostina Belli, Mino Bellei, Carole André
21,30 **Piccolo mondo foghese**, sceneggiato
22,15 **Canzonette di storia napoletana** — Al termine: rio — **Oroscopo** — **Bollettino meteorologico**

Svizzera R1 tv

11 — domenicale
12 — **Musimag**
12,55 **Un'ora** voi
14 — **Telegiornale**
14,05 **Conoscere l'ambiente**
16,15 **Il ciclismo**
18,45 **Telegiornale**
19 — **Il quotidiano**
20 — **Il Regionale — Telegiornale**
20,20 **A conti**
20,30 **Rebecca**, sceneggiato
21,20 **Concerto**
22,25 **Sport** tis
23,35 **Telegiornale**

Capodistria

14,15 **Videomix**
16,20 **Il fiume di san Lorenzo**
17,45 **Il re della collina**, telefilm
19 — **Passi che val...**
19,15 **La liberazione di Pola**
20,25 **La musica dell'uomo**, con Jehudi Menuhin
21,30 **Automobilismo: Gran Premio di San**
23,10 **Check up**, rubrica

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

12 — **Sherlock Holmes**, telefilm
13,10 **Sarrago**
13,40 **Sloane**, telefilm
FILM 14,30 **Vivi o muori**, di B. Cast, con Andy Griffith, James Crowell. Usa giallo 1978
15 — **Boys and girls**, telefilm
17 — **Super Mouse**, cartoni animati — **Hurricane Poltsar**, cartoni animati — **Il cartonissimo**, cartoni animati
FILM 18,35 — **Cuore in coraggio**, di Bernard McEveety. Usa giallo 1977 — *Un multimilionario americano deve sottoporsi ad una delicata operazione al cuore. Mentre è sotto i ferri entrano alcuni terroristi nella clinica e la occupano. Si vivono momenti di suspense*
FILM 20,20 **Nel vuoto**, con Patrick Wayne, Charles Mitchum, Deal Arnaz jr. Usa giallo 1977 —
22 — **Edgar Wallace**, telefilm
23 — **Grp Monitor**
23,45 **Nice price**
FILM 2 — **Vlad l'impalatore**
FILM 3,30 **Spasimo**, di Hall Sjöberg, con Stig Jarrel, Mai Zetterling. Svezia drammatico
FILM 5 — **Smashing**
FILM 6,30 **Anime ferite**, di E. Dmytryk, con G. Madison, D. McGuire. Usa commedia 1946

Primantenna Canali 21, 37

10,30 **Superclassifica**
11,45 **Autoshow**
12 — **Bazar no stop**, promozionale
20 — **Aula della settimana**
20,30 **Telecalcio sportivo** domenica, tutti i risultati sportivi Piemonte

Tele Subalpina Canale 46

15,30 **Cartoni**
FILM 16 — **Lo straniero**, di Orson Welles, Orson Welles, Loretta Young. Usa
18 — **Cartoni**
18,30 **Get smart**, telefilm
19,10 **Conoscere i Santi**
19,30 **Udienza del Papa**
19,55 **Domani celebriamo**
20 — **Orizzonti sconosciuti**
FILM 20,30 **Giorno d'amore - Gelsa**, di Jacques Baratier, con Omar Sharif, Claudia Cardinale
22,30 **I grandi della cultura**
FILM 23,05 — **L'ultimo hurrà**

Videogruppo Can. 52, 54, 57

12 — **Andrea Celeste**
13 — **Fuorigioco - Calcio e dintorni**, con Marco Bernardini e Darwin Pastorin
13,30 **Mmmy ta per tre**, telefilm
14 — **I cento giorni di**
14,30 **Tra l'amore e il potere**
FILM 15 — **d'Arco**, di Victor Fleming, con Ingrid Bergman, Mel Ferrer, Ward Bond. Usa drammatico 1948 — *Da semplice pastorella analfabeta a condottiera di un esercito immenso, il film narra la storia di Giovanna d'Arco con il colore e molto slancio hollywoodiano*
16,45
FILM 17,15 **Poliziotto sprint**, Sidney Massi; con Maurizio Merli, Giancarlo Sbragia, Orazio Orlando. poliziesco 1977
19 — **Press diretta**, attualità
19,30 **Free time**
20 — **Mommy ta per tre**, telefilm
FILM 20,30 **storia di Tom Destry**, di George Marshal, Audie Murphy, Thomas Mitchell. Usa western 1955
22,15 **Paul Gauguin**, telefilm
23,15 **Lo sulo della settimana**
23,45 **Press diretta**, replica
FILM 0,15 **Un piatto di fortuna**

Rete A Canali 31, 62, 33

13,30 **Go go Gopher**, cartoni
FILM 14,30 **La pista del brivido**, di Russel Doughten, con Nick Adams, Jeannine Riley. Usa drammatico 1984 — *Un pilota automobilistico avido, carrello e antipatico, corteggia la bella vedova di un collega morto durante una gara in un pauroso incidente. Lei potrebbe non accorgersi che lui finge di amarla solo perché attratto dal denaro che ha ereditato*
FILM 16 — **La pistola e il pulpito**, di Daniel Petrie, con Marjoe Gortner, Sam Pickens, Pamela Sue Martin. Usa western 1974 — *Un pistolero deve riportare ordine in una città dominata dal gangster, ma per potervi entrare indisturbato si traveste da predicatore*
16 — **Mariana Il diritto di nascere**, sceneggiato
FILM 20,25 **sull'autostrada**, di Bruno Corbucci, con Tomas Milian, Viola Valentino.
22,30 **Incontro con Franco e Ciccio**
FILM 23,30 **Mia moglie torna a scuola**, di Giuliano Carmineo, Carmen Russo, Renzo Montagnani. Italia commedia

Retecapri Canali 22, 35, 23

15,30 **Super robot**, cartoni animati
16 — **Jenny tennista**, cartoni
Star Trek, cartoni animati
17 — **Gollon**, cartoni animati
17,30 **Gianni e Pinotto**, cartoni.
18 — **Uppercut**
19 — **Le sulo della settimana**
19,30 **Star Trek**, cartoni animati
20 — **Il ritorno di Lassie**, telefilm
20,30 **Y. P. D.**, telefilm
FILM 21 — **Il padrone delle ferriere**, di Anton Giulio Majano, con Virna Lisi, Antonio Vilar, Evi Maltagliati, Guida. Italia drammatico — *Una marchesina sposa che sola per far dispetto al precedente corteggiatore che finito col preferirlo un'altra. Lui capisce tutto dopo il matrimonio e i due sposi concordano non mare*
23 — **Edgar**, telefilm
FILM 0,30 **L'affare Gosheriko**, di R. Levy, Montgomery Clift, Hardy Kruger. Francia spionaggio 1966
3 — **L'amico del padrino**, Richard. Italia drammatico — *Richard, che da bambino ha assistito all'uccisione del padre mafioso*

Telecupole Canali 64, 57, 21

FILM 10 — **Monta in sella figlio di...**, di Tonino Ricci, con Mark Damon, Rosalba Neri, Italia western 1971 — *Quattro simpatici filibustieri si fanno persuadere un messicano a trafugare il tesoro di governatore. Ma non riescono a goderne perché il servo e finanziare la «rivoluzione»*
13 — **La trattoria dei ricordi**, piemontese Gipo Farassino
15,30 il volto dell'amore, telefilm
16,30 l'amore e il potere, sceneggi
17 — **Il sergente Preston**, telefilm
17,20 **Le spie**, telefilm
18,50 **Motori non stop — Sport flash**
20 — **Telefilm**
20,30 **Veronica Il volto dell'amore**,
22 — **Tra l'amore e il potere**
FILM 22,30 **Anonimo veneziano**, Enrico Maria Salerno, Tony Musante, Florinda Bolkan. Italia drammatico
24 — **Sport flash**
Diario segreto da un carcere femminile, di Rino Di Silvestro, con Jenny Tamburi, Vittoria Fabrizi, Massimo Serato. Italia drammatico

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

FILM **La febbre delitto**, Denis Sanders. Usa drammatico 1958
14,30 **La d'Oriente**, telefilm
FILM 15 — **Fiamme del**: Brock Williams, Phyllis Calvert, John McCallum.
18 — **Cartoni animati**
19,05 **Giorno dopo giorno**
19,45 **Fuorigioco**
20,15 **E' mezzanotte, butta giù il cadavere**, di G. Zurli.
22,15 **Big screen**
New Varsi, telefilm
24 — **Titolo** perverso

Videouno Canali 53, 39, 26

FILM 15 — **Dove sono gli altri?**, di ter Carlino, co Vera Bloom. Usa drammatico 1974 — *Dopo guerra atomica i pochissimi superstiti cercano riunirsi per fondare una nuova pacifica civiltà*
16,30 **Replay**
17 — **La della settimana**
17,30 **Quelli bar sport**
18,30 **Squeezoom**
20,25 **Fuoricampo**, attualità
— **Solisti concerto**
23 — **Il conto**, attualità

Canale 68 Canali 68, 57

12,05 **Speciale 68**
12,30 **Il totopronostico**
13,30 **Collegamento con GRP**
17,30 **Domenica con amicizia**, dilettanti alla ri
19,10 **I favolosi Anni 50**
FILM 20,35 **Kindar l'invulnerabile**
22,10 **Documentario**
FILM 23,20 **Le dolci notti di Lady Godiva**
1 — **Rouge**

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

13,30 **Piazino**, spettacolo a quiz
— **Mammy ta pre tre**, telefilm
15,30 **Benjamin**, telefilm
— **Curro Jimenez**, telefilm
FILM 17,30 **Carlow**
18,30 **Mammy ta per tre**,
20 — **Furia**, telefilm
20,30 **Soldato Benjamin**, telefilm
21 — **Curro Jimenez**, telefilm
FILM 22,15 **Duello a El Diablo**, Ralph Nelson, con James Garner, Sidney Poitier
FILM — **La del** di Stuart r, Ginger Rogers, Ronald Reagan, Doris Day

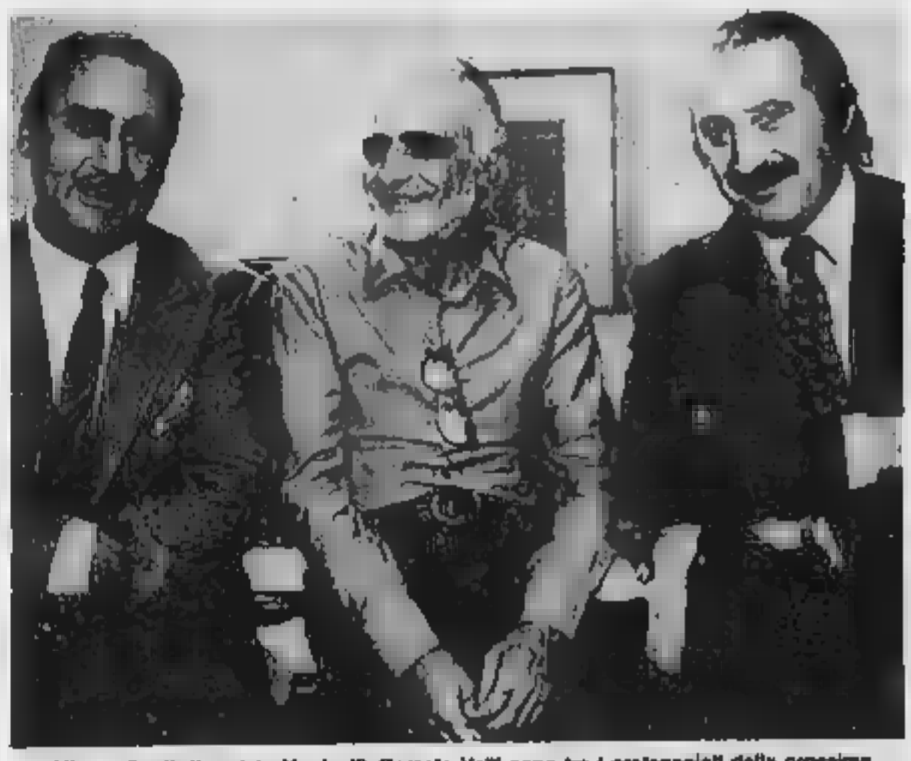
Telecity Canali 63, 38, 36

FILM 7 — **La montagna di luce**, Richard Harrison. Italia avventuroso — *Un leggendario gioiello interessa ad rajah indiano che incarica un avventuriero inglese di rubarlo. L'inglese compie il colpo e si tiene il diamante. Da un romanzo poco conosciuto di Salgari*
9 — **I detectives**, telefilm
13 — **Incontro di catch**
14 — **Pipemo casa**
15,15 **Cityandia**, programmi per i ragazzi
FILM 17,15 **Come salvare un matrimonio e rovinare la propria vita**, con Dean Martin. Usa comico 1968
19,15 **Logridge Story**, telefilm
FILM 20,20 **Un uomo a nudo**, Frank Perry, con Burt Lancaster, Marge Champion. Usa drammatico 1968 — *drammatica e metaforica vicenda un uomo di mezz'età*
22,20 **Bellamy**, telefilm
23,20 **Una proposta di affari**

Quinta Rete Canale 47

12 — **Gol! La domenica è calcio!**
FILM 13 — **Tenderly**, Franco Brusati, con Vima Lisi, George Segal, commedia
14,45 **Telefilm**
15,15 **Camperlife**, rubrica di camping
15,30 **Ulisse**,
— **Phantasman**, cartoni animati
16,30 **story**, cartoni
17 — **Gobriniton**, cartoni animati
17,30 **Gollon**, cartoni animati
18 — **The monkey**, cartoni
18,30 **Laura**, sceneggiato
19 — **Medical Center**, telefilm
— **Lullaby mia**, sceneggiato
FILM 20,30 **Quel caldo amore**, di Denise Heroux, Pilon, Mylène Demongeot.
22,15 **Solo**, telefilm
FILM **L'infermiera di mio padre**, di M. Binachi, D. Giordano, E. Montaduro. Italia commedia
FILM 1 — **Squadra speciale con licenza di sterminio**, V. Mikels, Michael Ansara, Francine York, Anthony Esley. Usa spionaggio — *Uno scienziato sparisce viene sospeso dalle proprie funzioni in seguito al misterioso lancio mancato un missile sperimentale*

Nilus



Alberto Sordi, il regista Monicelli, Romolo Valli sono tra i protagonisti della prossima cinesettimana tv con il film «Un borghese piccolo piccolo», in onda martedì prossimo, alle 21,30, su Canale 5.

Temperature a Torino ore 8 + 6

TEMPO PREVISTO nuvolosità variabile con ampie schiarite. VENTI: deboli VISIBILITA' buona TEMPERATURA: minima TENDENZA DEL TEMPO: condizioni di variabilità

Regioni ore 8

Aosta	+ 6
Alessandria	no
Asti	+10
Cuneo	+ 8
Novara	+11
Vercelli	+12
Genova	mist
Imperia	+13
Savona	mist

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 0,30

Venezia	+12
Milano	+12
Bologna	+12
Ancona	+13
Roma	+15
Napoli	+16
Bari	+17
Reggio C.	+16
Palermo	+17
Cagliari	+14

All'estero ieri

Atene	+11	+25
Berlino	+ 1	+ 7
Bruxelles	+ 7	+13
Buenos Aires	+ 6	+20
Ginevra	+ 7	+15
Lisbona	+13	+20
Londra	+ 8	+12
Mosca	+ 7	+13
New York	+ 9	+14
Parigi	+ 7	+12
Tokyo	+16	+25

Bombe musicali

DA REGGIO EMILIA CON FURORE L'ALTRA SERA INCANTANO I TORINESI

Distratti per una sera dagli impegni frenetici di questo periodo anche alcuni operatori culturali di punta giovedì sera al Tuxedo ad ascoltare i Cccp-Fedeli alla Linea. I tre di Reggio Emilia Giovanni Ferretti voce, Massimo Zamboni chitarra, Umberto Negri basso, sono esplosi come fatto di costume anche in Italia. Nei primi due anni della loro esistenza hanno girato di più a Nord, Amburgo, Amsterdam, Berlino Ovest. E pensavano un po' sulla coerenza dei torinesi aggiornati: non proprio buona il loro debutto in città, l'anno scorso. Anzi: «un *deserto*» precisa il bassista.

Coraggiosamente Alberto Campo e Renato Striglia, i nostri musicologi d'assalto, li hanno riprovato invitandoli ad una delle serate «n' Roll di Radio Popolare. E questa volta la bomba rossa è esplosa anche a Torino. Discoteca piena al limite della capienza legale, molti gli esclusi tra cui un gruppo di inglesi sbalorditi da quella che consideravano, evidentemente, una stranezza locale. Qualcuno pretese di acquistare sul posto l'ultimo disco. E finalmente i «filosovietici» attaccano la presentazione, pronunciando all'italiana i caratteri cirillici: «Cccp, *fedeli alla linea, la linea non c'è*».

Il minipalco è poco indicato a scenografie di Piazza Rossa. Ma qualche bandiera, alcuni particolari dell'abbigliamento, e soprattutto una gestualità automatica, un sound fortemente scandito e la sonorità metallica riescono a creare l'atmosfera «d'acciaio», di solidità, di rigore. In contrasto magari i testi, fedeli più che altro alla linea della cultura mitteleuropea, tra *Kafka* esistenziale e freudiani «*tempi di rimozione*».

In *Radio Kabul* si citano «*i doni di Descartes*». In *Morire* («*la morte è insopportabile per chi non riesce a vivere*») slogan è «*Lode a Mishima, lode a Majakovskij*». Al disagio è dedicato *Stati di agitazione* e al rivoltismo velleitario *Tifiamo rivolta*. Il concerto serve anche a lanciare il secondo 45 giri di vinile rosso, uscito per il 1° maggio: *Compagni, cittadini, fratelli, partigiani*. Dei suoi quattro pezzi, *Emilia* paranoica è già un classico. Sul palco è una sarabanda. Lo strip man Darilo (insieme a Silvia e Antonella «serve a dare un po' di *fisicità*, visto che manca la batteria») vibra nudo come un serpente con un'aerea trappola per topi a mo' di cache-sexe.

STASERA PAUL YOUNG

Comincia stasera, con un concerto al Teatro Tenda Lampugnano di Milano, la prima tournée italiana di Paul Young, una delle voci più interessanti del nuovo rock inglese. Young suonerà poi il 9 maggio a Roma, al Palasport (l'inizio del concerto è fissato per le 20) e quindi alla «Bussoladomani» di Viareggio.

Young non arriva per la prima volta in Italia: c'era già stato l'anno scorso per partecipare come ospite a Sanremo dove presentò «Love of the common people» che è stato poi uno dei maggiori successi della scorsa stagione.

Acclamatissimo, *Spora Yuri* (insieme a *Live la Punkoe e Punk Islam* sta al primo disco, *Ortodossia*) conclude.

Giovanni Ferretti testa stile attack-punk, spiega per slogan: «*Siamo per la cultura, contro la natura. Non siamo alternativi. Amiamo le ortodossie e non le eresie: abbiamo bisogno di proporzioni*». Insomma, in un mondo di plastica, meglio l'acciaio. Invece dell'effimero, un bel piano quinquennale. Basta con le tante sofisticate correnti musicali nate al nord: meglio un solido punk di «*bianchi, europei, colti*». E in quanto Europei, perché imitare l'America? «*Siamo da sempre più vicini all'Oriente, quello europeo, quello islamico, e oltre. Meglio cantare in Cina che a New York*».

E a Mosca? «*Tentiamo. Attraverso l'associazione Italia-Urss di Reggio Emilia sottoporremo i nostri testi alla commissione di censura*».

Laura Schrader

Toto Cutugno vi imperversa con successi. I Ricchi e Poveri trovano ad attenderli un pubblico grande e generoso. La Francia, si sa, è Paese da sempre ben disposto nei confronti della nostra canzone melodica, soprattutto se di argomento amoroso.

Così non pochi quelli che tentano l'avventura, andando a cercare all'estero i successi canori che l'Italia ha loro negato.

Come ha fatto Alvaro Roberti, leccese di nascita ma torinese d'adozione. Nel 1977 aveva conosciuto un buon successo con una canzone intitolata «Ma che donna sei»: 67.000 dischi venduti, numerosi passaggi radiofonici. Poi il servizio militare l'ha costretto a sospendere la sua attività di autore e interprete, e quando il cantante ha cercato di «rientrare nel giro» si è accorto che molte porte si erano chiuse. Il successivo 45 giri «Amburgo e metamorfosi» è passato inosservato, a nulla sono valse le partecipazioni al Festival Giro.

In Francia, dunque. Dove si scopre che la vita dell'immigrato è dura. «*Ho inciso un 45 giri* —racconta Roberti— *che ha avuto qualche buona recensione. Le critiche fatorevoli non danno da mangiare: per guadagnarmi il vivere e poter continuare a cantare ho fatto il barista e il cameriere, ho suonato ai tavoli dei ristoranti, così come fanno molti altri. Quando mi organizzavano una serata mi attaccavano personalmente i manifesti, distribuivo i volantini...Con questo sistema sono riuscito ad avere anche qualche centinaio di persone*».

In prima da ieri tra volantinaggi e polemiche

JE VOUS SALUE, MARIE

IL GODARD DELLO SCANDALO A TORINO

JE VOUS SALUE, MARIE di Jean-Luc Godard con Myriem Roussel, Thierry Rhode, Philippe Lacoste. Drammatico, francese, colori. (Cinema Charlie Chaplin 1).

Jean-Luc Godard, autore da tempo in crisi, ritrova la gioia purissima delle code di folla per un suo film. Lo favoriscono con il loro integralismo quei cattolici e quei conservatori che trovano irreverente la sua riflessione da uomo contemporaneo sul mistero della nascita di Cristo dalla Madonna vergine.

Altri, per esempio i rappresentanti cattolici e protestanti nella giuria del Festival di Berlino, considerano *Je vous salue, Marie* perfettamente in linea con l'ortodossia cristiana. L'ideale sarebbe discutere del film (e dell'amore che in ogni sequenza ne è il protagonista) in tutta serenità e in piena tolleranza.

Trama — Esaurito il prologo di Anne-Marie Miéville — *Il libro di Maria* sui turbamenti di una ragazza che cerca nella danza l'affermazione contro la disperazione che la invade per la separazione dei genitori — c'imbattiamo in Maria, che fa benzina a una pompa del padre e si prodiga nello sport della pallacanestro.

Ha gli entusiasmi e i candori di un'adolescente che non ha mai conosciuto il male; il fidanzato Giuseppe la ama e la rispetta sullo sfondo della Ginevra città natale di Godard, dove per trionfa l'egoismo nel contrappunto d'un professore sposato il quale ha una relazione con l'allieva.

Un giorno una sconosciuta dai modi (curiosa la raffigurazione dell'arcangelo Gabriele) le annuncia concepirà un figlio senza mai avere conosciuto. Maria crede ma non rassegna alla trascendenza, Giuseppe perde il controllo dei nervi di fronte all'evidenza arcana che si fa soffrire.

Eppure, quasi riconoscendo in lei l'amore che nell'universo intero le donne profondono senza chiedere un perché, Giuseppe la rispetta, l'ama tuttora e infine la sposa. Il bambino continuerà a tormentarlo con i riferimenti al Padre ma la tenerezza di Marie, che ritorna nel mondo con il filo di rosso sulle labbra, lo riempirà di gioia.

Giudizio — Dal punto di vista ideologico il film rispetta le Sacre Scritture secondo un prudente aggiornamento. Per di più anche un laico, quando ponesse nel caso il principio che regola l'universo non dovrebbe escludere a priori il mito unico d'un concepimento miracoloso parto d'una vergine.

In questo dibattito sottile tra il sacro e il profano, Jean-Luc Godard si limita soprattutto a smantellare certe facili costruzioni dell'agiografia cattolica. Ma sono davvero di poca fede quanti credono che l'opera di un artista isolato nella discussione grandiosità una religione.

Sillabicamente Godard rinuncia con profitto ai filosofemi contorti di *Passion* e *Prénom: Carmen* per adottare un unico compatto blocco narrativo che di quando in quando si rivela.

Allora Godard, principio che regola l'universo non dovrebbe escludere a priori il mito unico d'un concepimento miracoloso parto d'una vergine.

In questo dibattito sottile tra il sacro e il profano, Jean-Luc Godard si limita soprattutto a smantellare certe facili costruzioni dell'agiografia cattolica. Ma sono davvero di poca fede quanti credono che l'opera di un artista isolato nella discussione grandiosità una religione.

Sillabicamente Godard rinuncia con profitto ai filosofemi contorti di *Passion* e *Prénom: Carmen* per adottare un unico compatto blocco narrativo che di quando in quando si rivela.

Allora Godard, un'ispirazione interessante ma insufficiente a produrre la novità risolutiva, ripiega sulle convenzioni interrompendo di frequente il racconto con paragoni meramente formali dove la brezza che increspa il lago di Ginevra o l'aereo che sembra carezzare le fronde d'un boschetto materializzano l'ansia creativa di un maestro che vuole uscire dai libri di storia del cinema dove è stato relegato anzitempo.

Myriem Roussel, osservata con affetto e con minuzia da un obiettivo crudele forse furono gli del suo tempo con in Terra Santa, spoglia il corpo e l'anima senza mai dare scandalo. A Thierry Rhode spetta la parte ingrata di Giuseppe, e se ricorderà a lungo.

È molto interessante il lavoro del regista sulla fisicità di questi due attori.

Cronaca — *Je vous salue, Marie* parte al Chaplin 1 con un crescendo d'interesse. In via Garibaldi sono mancati nembi di polemiche e turni di volantinaggio e contro l'opportunità del film; certamente le questioni tra Peppone e Don Camillo coinvolgevano più sane e divertenti.

LA MEDUSA: DELLA CENSURA A VALERIE KAPRISKY

L'altro film in sofferenza a Torino — *La meduse* con Braudeau e la Kaprisky — è finalmente scattato al Ciak.

Un fono della Distribuzione Gaumont da Roma ha fornito gli estremi del visto di censura che il sottosegretario, e anche il suo funzionario, avevano dimenticato di firmare. Non sarebbe male un cartellone di protesta contro l'incuria delle persone importanti.

Piero Perona

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì L. 3000, martedì e domenica L. 6000 (con riduzioni agli studenti e dal 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Arci, ecc.)

ABLECCHINO — corso Vittorio — Tel. [illegible]
Ghostbusters (Acchiappafantasmi), di Ivan Reitman, con Billy Murray, Dan Aykroyd (Usa-Colori) — Una scalcinata squadra viene assunta a New York per la caccia ai crudeli fantasmi che vogliono distruggere la Terra. Non vieta. **Commedia**
19,30; 19,40; 20,35; 22,30 — ★★/★★★★

CAPITOL — via San Domenico 24 — Tel. 542.693
Flashdance, di Adrian Lyne, con Jennifer Beals, Michael Noury (Usa-Colori) — Giovane ballerina in un cantiere di Pittsburgh balla di sera in un locaccio e alla fine si iscrive all'Accademia. Non vieta. **Musicale**
16, 17,10, 19; 20,50; 22,40 — ★★★/★★★★

CENTRALE D'ESSAI — via G. Alberto 27 — Tel. 540.110
La moglie, di Yilmaz Güney, con Tuncel Kurtiz, Ayse Emel Melci, Melik Berrichi, Isabelle Tissandier (Francia-Colori) — Un'altra drammatica storia collocata all'interno del duro ambiente carcerario e tratta da lui vero. Viet. 14 — **Drammatico**
16,15; 18,20; 20,30; 22,30 — ★★★/★★

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 22/B — Tel. 545.245
Il libro di Maria, di Anne Marie Miéville, con Bruno Cremer, Aurore Clement, Rebecca Hampton (durata 30 minuti). **Je vous salue, Marie**, di Jean-Luc Godard, con Myriam Roussel, Thierry Rode, Philippe Lacoste. Viet. 14 — **Drammatico**
14,30, 16,35; 18,40; 20,45; 22,50 — **Prima visione**

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 22/B — Tel. 545.245
Il mistero del cadavere scomparso, di Carl Reiner, con Steve Martin, Rachel Ward e i grandi divi di Hollywood (Usa-bianconero) — Avventura di un detective privato ossessionato dal cinema del passato. N.v. — **Giallo**
15; 16,30; 18,05; 19,40; 21,15; 22,50; 0,20 — ★★/★★★

CRISTALLO — via Gaeta 5 — Tel. 850.719
Flamingo, di Gary Marshall, con Matt, Richard Crenna, Jessica Walter, Hector (Usa-Colori) — Attaccamento veramente alla vigilia di entrare all'università, si una perfetta salsa come tagliolino. Non vieta. **Commedia**
15,30; 17,20; 19; 20,40; 22,30 — ★★/★★★

DORIA — via Cremieux 6 — Tel. 542.402
Teachers, Arthur Hiller, Nick Nolte, (Usa-Colori) — Insegnanti più folli allievi: si addormentano in classe, non lavorano ma di lunedì si fanno scherzi da matti. Non vieta. **Commedia**
15; 17,10; 19; 20,50; 22,40 — **Oggi la prima**

ELISEO GRANDE — piazza Solferino — Tel. 447.5241
China blue (Come el passion), di Ken Russell, con Kathleen Turner, Anthony, John Landhan (Usa-Colori) — Una storia di sfrenata passione sfocia nel crimine. Un film forte, dai toni forti e dall'erotismo al massimo. Viet. 18 — **Drammatico**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/★★★

BLU — piazza Solferino — Tel. 447.5241
Impiegati, di Pupi Avati, con Claudio Botosso, Giovanna Mezzogiorno, Dario Parisini (Italia-Colori) — I pregi e i difetti dell'impiegato medio italiano visti con satira sottile, attraverso diverse vicende sul lavoro e nella vita. Non vieta — **Commedia**
16,20; 18,20; 20,20; 22,20 — ★★★/★★★

ELISEO ROSSO — piazza Solferino — Tel. 447.5241
Amadeus, di Miloš Forman, F. Murray Abraham, Tom Hulce, Elizabeth Berridge (Usa-Colori) — Il genio di Mozart in una biografia non formale che lo vede contrapposto al suo antagonista Antonio Salieri. Vincitore 8 premi Oscar. N.V. — **Commedia**
15,45; 18,45 21,45 — ★★★★/★★★

FIAMMA — corso Trapani 97 — Tel. 372.097
Brazil, di Terry Gilliam, con J. Pryce, R. De Niro, K. Helmond (Usa-G.B.-Colori) — In un mondo simile a «1984» un bravo impiegato vive sognando. Un giorno si ritrova attaccato da una banda di «terroristi» ma crisi. Non vieta. — **Drammatico**
17,30; 20; 22,30. Ingr. 4000 — **Prima visione**

GIOIELLO — via C. Colombo 31 — Tel. 500.750
La Medusa, con Valerie Kaprisky, B. Giraudeau (Germania Occ.-Colori) - Nuova a luci rosse, divenuta simbolo dell'erotismo in una storia sconvolgente che rievoca il mito di Medusa. Vietato 18 — **Commedia erotica**
18,30; 19,30; 20,30; 22,30 — **Prima visione**

GOLDA — corso Beccaria 4 — Tel. 541.923
Il ritorno dei morti viventi, di Dan O'Bannon, con Clu Gulager, James Karen, Don Calfa (Usa-Colori) — Si autorizza di cervelli umani, possono vivere anche decapitati. Gli spiacevoli zombi tornano nel pessimo e seminare morte e terrore. Viet. 18 — **Horror**
16,50; 17,30 19,10; 20,50; 22,30 — **Non recensito**

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21 — Tel. 838.78.02
Il bacio di Tosca, di Daniel Schmid (Svizzera-Colori) — Palazzo incontro con gli ospiti della casa di riposo per vecchi artisti «Giuseppe Verdi» di Milano. Non vieta — **Documentario**
16, 17,40; 19,20; 21; 22,40 — **Prima visione**
Ore 0.15 Film di mezzanotte: Girl of the blue

LILLIPUT — via XX Settembre 15 — Tel. 537.100
Casablanca, Casablanca, di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Giuliana De Sio (Italia-Colori) — Proseguono gli scherzi d'amore fra la musicista e il giocatore di biliardo protagonista di «Io Chiara e lo Scuro». Non vieta. L. 6000. — **Commedia**
14,40; 16,35, 18,30, 20,35; 22,30 — ★★/★★★

MIK — Galleria S. Federico — Tel. 561.253
L'avventura degli Ewoks, di John Korty, con Eric Walter, Aubree Miller, Warwick Davis (Usa-Colori) — Un gruppo di bambini vive una fantastica avventura in compagnia dei simpatici e buoni orsetti spaziali, dopo Ewoks. Non vieta. — **Avventuroso**
14,30; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 — ★/★★★

OLIMPIA — via Pomba 7 — Tel. 519.830
Professione pericolo, di J. Derry, con Paul Belmondo (Francia-Colori) — La vita privata (spericolata) e quella pubblica (sempre in prima linea sempre in pericolo) di un simpatico ed affascinante poliziotto. Viet. 14 — **Avventuroso**
15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,50 — ★★/★★★

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	★★★★★
★★★★	SUCCESSO	★★★★
★★★	CONSENSI	★★★
★★	DISCORDI	★★
★	FLOPPO	★

ALFIERI — via Sacchi 28 — Tel. 519.116
Beverly Hills cop (Un poliziotto a Beverly Hills), di Martin Brest, con Eddie Murphy (Usa-Colori) — Detective privato di colore va in California per vendicare un amico e scombussola ma la polizia che lo malmena. N.V. L. 6000. — **Avventuroso**
14,40; 16,35; 18,30, 20,25, 22,30 — ★★/★★★★

REPOSI — via XX Settembre 15 — Tel. 531.400
Blade runner, di Scott, con Harrison Ford (Usa-Colori) — In una Los Angeles piombata ed angosciante del futuro, un agente speciale dà la caccia a robot, tuoi identici all'uomo, ma dentro macchine perfette. Non vieta — **Fantascienza**
16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/★★★

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 518.148
Amadeus, di Miloš Forman, F. Murray Abraham, Tom Hulce, Elizabeth Berridge (Usa-Colori) — Il genio di Mozart in una biografia non formale che lo vede contrapposto al suo antagonista Antonio Salieri. Vincitore 8 premi Oscar. N.V. — **Commedia**
15,30; 18,30, 21,30 — ★★★★/★★★

STUDIO RITZ — via Acqui 2 — Tel. 530.521
C'è ...un bandito tra noi due, di R. Mulligan, con Sally Field, James Caan, Jeff Bridges (Usa-Colori) — Giovane vedova trova l'amore e si risposa, ma il marito defunto le dà tutto per mettersi fra lei e lui. Non vieta. — **Commedia**
16,30; 18,30; 20,35; 22,30 — **Prima visione**

VITTORIA — via Roma 330 — Tel. 511.788
Urla del silenzio, di Roland Joffé, con Watterston, Haug S. Nyor, Craig Nelson (G.B.-Colori) — Già vincitore di 8 premi dell'Accademia britannica e candidato a diversi Oscar, un drammatico storia di rivoluzione e violenza. Non vieta. — **Drammatico**
14,35; 17,20; 19,55; 22,30 — ★★★/★★★

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO — via C. Saluzzo 77 — Tel. 897.197
Lui è peggio di me, di Enrico Oldoini, con Adriano Celentano, Renato Pozzetto (Italia-Colori). Non vieta.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — **Commedia** — ★/★★★

ARO — via Po 30 — Tel. 832.314
L'assassino, di G. Soldati, con Stefania Sandrelli, Ben Cross, Amanda Sandrelli (Italia-Colori). V. 18 — **Commedia drammatica**
15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★★/★★★

FORTUNA — via Cigna 67 — Tel. 436.500
Phenomena, di Argento, con Nicolodi, Jennifer Connelly, Dalila Di Lazzaro, Patrick Bauchau (Italia-Colori). Viet. 14 — ★★/★★★★
20,15; 22,20

MASSAUA — piazza Massaua 8 — Tel. 788.803 - Live 3500
Sempre numerosi ed inviti

NUOVO — via Venaria 8 — Tel. 749.2382 - Live 3500
Yentl, di e con Barbra Streisand. Ap. 20; ult. 22,20 — **Drammatico** — ★★/★★★

ALTRE VISIONI

SELENE D'ESSAI — (c. Belgio 53, tel. 874.121)
Per vincere insieme (Karate Kid), di John G. Avildsen, con Ralph Macchio. Ore 20, 22,30 — **Avventuroso**

MINARDI STUDIO — (c. Cosenza 66, telefono 398.723)
I due carabinieri, con Enrico Montesano, Carlo Verdone. Non vieta. Ore 20,30; 22,30

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB — (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077)
Cinque. Segreteria provvederà a informazioni. Guido Martini via Cavour tel. 547.171. I soci sono invitati a rinnovare la tessera 1985 a L. 7000 come forma di sostegno al Movie Club.

CUORE — (via Madonna 30, tel. 557.606)
Non ci resta che piangere, con Roberto Benigni, Massimo Troisi. Ore 18,30; 20,30; 22,15 — **Commedia**

ADMIRAL — (v. P. Sarpi 117, tel. 612.136)
Oggi chiuso - Domani Conan il distruttore — **Avventuroso**

FALCHIERA — (v. Varano 50, tel. 262.16.58)
Terminator, di James Cameron, con Arnold Schwarzenegger, Michael Biehn, Linda Hamilton (Usa-Colori). Viet. 14. — **Fantascienza**

LUCI ROSSE

ALEXANDRA — (via Sacchi 16, tel. 511.252)
Dear Pamela, la moglie ingenua, con John Holmes. Ore 14,05, 15,25; 16,45, 18,10; 19,30; 21; 22,35.

ANCO — (c. P. Oddone 31, tel. 484.521)
Passion glamour e Video personale Ap. 14,30 ult. 22,30.

CINECLUB — (v. Fr. Cigna 116, t. 631.682)
Dalle 14,30 alle 23 continuo Golden Killer. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD — (c. Regina [illegible] 108, t. 857.904)
Le due bocche di Marina e Viola carnal satisfaction, con Marina. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle 3 [illegible] 4000.

MAFFEI — (via F. Turinetto 3, tel. 859.334)
Quella svergognata di mia moglie, con Gerd Lieder, Lidia Sakuntsch. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] — (via Principe Tommaso 6, tel. 650.51.70)
Giocoso calcio [illegible] con Lisa De Leeuw, Jon Steele, Dale Meander. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] DOPPIA LUCE ROSSA — (via Milano 8, tel. 650.368)
Esperienze particolari e Erotic station. Novità. No stop dalle ore 10; ult. 22,30.

PRINCIPE — (v. Pr. d'Acaja 46, t. 748.605)
Vietate perverse in colore e Transex amatori (2 hard con 2). Novità. Ingresso L. 4000 Ap. 15; ult. 22,30.

TEATRI

[illegible] - IL GRUPPO DELLA ROCCA, presso 4 Cantieri Incontri, piazza S. Carlo 208, per 4 Laboratorio con Walter Valdi, ore 15-18 Intermezzo con Cesare Cases, Giorgio Colli e Luigi Forte. Ingresso libero. Per informazioni tel. 774.3278.
ALFIERI: stasera ore 20,30 (ultima giornata) Cappio aperto con Franca Rame e Giorgio Blavet. Prev. zona Teatro tel. 535.440.
ALMERA TEATRO: ore 10 Assemblea Teatro presenta Tiotalk compagnia belli di Gian Renzo Morteo. Spettacolo convocato sul Teatro e la scuola.
CABARET VOLTAIRE - TORSAT - UNIONI CULTURALE: dal 25 marzo all'8 maggio. Artisti e attualità / Tra avanguardia e postmoderno. Laboratorio internazionale sul Nuovo Teatro Americano.
CENTRALINO: Arcimedia Club (via delle Rosine 16/a), oggi ore 21 Primi sintomi di decadenza. Autore e regia Michael Kirby. Spettacolo in abbonamento. Prenotazione obbligatoria al Caberet Voltaire, tel. 515.046 - 514.438.
CHIESA CORPUS DOMINI (via Palazzo di Città), ore 21 I cantanti CANTI Giorgio Tonin e Raffaella Portolese chitarra e pianoforte. Musiche di Brahms, Villa Lobos, Castelnuovo Tedesco.
NUOVO SALA VALENTINO: Rassegna Regionale di Teatro e Cultura Popolare questa sera ore 20,30 il «Gruppo Teatro Specchio» in Lo specchio curvo e Ma domenica ci mariteremo di Cechov, traduzione in lingua piemontese di Pietro Pellegrino. Info tel. 650.668.
TEATRO MASSAIA TORDINONE (via C. [illegible] 104) da lunedì ore 21,15 Coop. Nuova Repertorio presenta (ultima sera di P. De Giorgio.

ADUM ASSOCIAZIONE AMICI DELLO SPETTACOLO: al Teatro Nuovo - Sala Valentino. Un Musolo a Teatro Platea, a cura di G. Cantarella. Il Gruppo della Rocca. Lunedì 8 maggio, ore 15 e ore 21 replica Il teatro/Parte. Per informazioni tel. 774.9278.
AVION - CENTRO CULTURALE: 10-11/5 Seminario pratico di ginnastica dolce. Ultime iscrizioni. Tel. 390.280.

piazzetta ore 20,30
ULTIMO GIORNO
[illegible]
Dario Fo e Franca Rame
con
FRANCA RAME
e Giorgio Blavet

da martedì ore 20,30
e domenica ore 18
STRAORDINARIE
VITTORIO
GASSMAN
[illegible]
Prev. da oggi Teatro

Oggi al DORIA
UN FILM PAZZAMENTE DIVERTENTE

Un film di ARTHUR HILLER
Orario spettacoli: 15; 17,10; 19; 20,50; 22,40

PER 10 STUDENTI TORINESI EPATITE IN SPAGNA

Dieci studenti dell'Itis Pininfarina di Moncalieri sono stati ricoverati per epatite virale all'ospedale Amedeo di Savoia. Appartengono in gran parte alle classi 3ª e 4ª sezione meccanici e sono tutti di ritorno da un «viaggio di studio» con la scuola a Barcellona. Il periodo di incubazione della malattia è di un mese e mezzo e risale a 30 giorni fa il soggiorno in Spagna del gruppo di 58 ragazzi.

Per tutti è di epatite virale acuta del tipo A, che ha generalmente un decorso benigno. In questi casi la prognosi è di venti giorni di ospedale. Cibo e bevande infette devono aver trasmesso il virus, a cui più [illegible] I «soggetti giovani». Sotto accusa le cozze. Alcuni ricoverati hanno negato di averne mangiate in quei giorni. Il preside dell'istituto, ing. Sammartano sostiene il contrario e aggiunge, come altra possibile causa dell'infezione, un piccolo sgradevole incidente verificatosi in albergo. Questo: «*Si è rotta una tubatura della rete fognaria e le sale al pianterreno dell'hotel sono state allagate per alcune ore dai liquami*».

Febbre alta, inappetenza, malessere generale: i primi sintomi si sono manifestati quattro giorni fa in un ragazzo. Da giovedì i ricoveri sono diventati numerosi ed è scattato l'allarme. Ieri è stata effettuata la disinfezione dei locali scolastici.

Cancelli sbarrati al «Pininfarina»

STAMPA SERA

L. [illegible] ANNO 117 - NUMERO 102 **LOTTO** QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.651 - C.A.P. 10126 NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70) **Sabato 4 Maggio** [illegible]

SI' CONTRO NO REFERENDUM «CALDO» A 8 GIORNI DALLE ELEZIONI

ROMA — No al referendum, sì al referendum. A poco più di un [illegible] dalla possibile chiamata alle [illegible] per pronunciarsi pro o contro il decreto Craxi che ha tagliato 4 punti di scala mobile, gli schieramenti si fanno sempre più netti anche nel Paese. E la situazione si fa calda a soli otto giorni dalle elezioni.

Ieri, [illegible] Botteghe Oscure, Adalberto Minucci, responsabile del dipartimento culturale e [illegible] della segreteria del pci, ha presentato l'appello [illegible] un gruppo di intellettuali di area comunista a favore [illegible] «sì»; oggi, ancora a Roma, manifestazione per il «no», [illegible] la [illegible]denza di Norberto Bobbio e [illegible] gli interventi di Marcelli (psi), Scotti (dc), Trau, Del Turco (Cgil), Benvenuto (Uil) e Marini (Cisl).

Da entrambe le parti, comunque, giunge anche l'invito a trovare una intesa che eviti le urne. Ma i tempi si fanno sempre più stretti.

IL COMITATO PER IL SÌ. «*Il referendum sul decreto ha tagliato quattro punti di contingenza dalle buste paga dei lavoratori dipendenti corrisponde all'esigenza profonda di grandi masse popolari di non vedere frustrato il riconoscimento del proprio elementare diritto a contare in [illegible] problemi del lavoro. [illegible] questa iniziativa non fosse stata presa, il solco [illegible] sistema politico e base sociale della democrazia si sarebbe allargato, forse [illegible]bbe divenuto irrimediabile*».

E' questo uno dei passi [illegible] dell'appello lanciato da un gruppo di intellettuali di [illegible] comunista («*Ma hanno firmato anche personalità laiche e cattoliche*», ha detto Minucci) a favore del sì.

L'appello ha raccolto al momento 700 firme di [illegible] uomini della cultura e dello spettacolo.

[illegible] [illegible] AZIONE [illegible] IL 'NO'. [illegible] vuole esser[illegible] un «*contro-comitato*» quello che oggi al Cinema Adriano di Roma dà vita alla prima manifestazione sul referendum con la partecipazione di tutti i firmatari dell'appello «*No al referendum, [illegible] nel referendum*».

L'obiettivo non è cioè quello di opporsi al «*Comitato per il sì*», anche perché i promotori ritengono che ci sono ancora le possibilità per evitare il voto sui quattro punti di scala mobile.

«*Abbiamo la convinzione che esistano ancora margini per scongiurare questa lattura* — ha detto il segretario Uil, Benvenuto — *che rischia di dividere profondamente il paese. Il significato di questo comitato è quindi quello [illegible] coagulare il massimo di energie possibili per fare un ultimo tentativo antireferendum*».

Secondo il leader Cisl, Carniti, «*il referendum illude i lavoratori di poter recuperare quattro punti di contingenza, ma in realtà distrugge la scala mobile e blocca la contrattazione*».

IL PROBLEMA E[illegible] CANONE. Infine, una presa di posizione del Sindacato inquilini Sicet. «*Se al referendum sulla scala [illegible]le vinceranno i sì, nelle buste paga rientreranno 18 mila lire netto ma, mediamente, se ne perderanno 14 mila come conseguenza della cessazione del blocco dell'equo canone*», sostiene. La polemica resta aperta.

L'INCONTRO SUL FILM DI GODARD

Papa [illegible] a Pesaro, «Je vous salue, Marie» è da ieri sera a Torino Preghiere e [illegible] contro gli appelli alla difesa della laicità

Jean-Luc Godard, il regista del discusso film

Un fotogramma di «Je vous salue, [illegible]

«Je vous salue, Marie» di Godard è giunto anche a Torino. Ieri è stato proiettato al Charlie Chaplin e subito sono state polemiche. Mentre [illegible] procura di Roma attende i documenti inviatile [illegible] pretore di Pesaro che ha sequestrato la pellicola nella sua città, la Chiesa dà seguito a quella che sembra una vera e propria crociata.

Lo stesso Pontefice scenderà in campo oggi con un rosario recitato ai microfoni della radio vaticana per «riparare alle offese che il film ha [illegible] alla figura della Vergine». A Milano l'arcivescovo Carlo Maria Martini, senza mai nominare il regista «maledetto», lo ha però accusato di «avere una falsa idea di Dio». E gli ha [illegible]to la capacità «di comprendere la tenerezza e di viverla sia nel rapporto con Dio sia nel rapporto con [illegible] altri. E quindi [illegible] possibilità di capire le figure che più risplendono nella [illegible] Dio: Maria e Gesù».

A Torino c'è stata una manifestazione dei seguaci di monsignor Lefebvre e di alcuni gruppi di Comunione e Liberazione uniti [illegible] all'osservanza Cattolica.

Questi ultimi hanno distribuito davanti al Charlie Chaplin un volantino in cui, richiamandosi [illegible] posizione assunta dal Papa, invitano i fedeli a presenziare domani [illegible] chiesa della Consolata ad una messa di riparazione.

La Curia ha invece diffuso [illegible] [illegible] in cui, tra l'[illegible] si dice: «L'inizio del [illegible] di maggio, vissuto per lunga tradizione dai cattolici nella riflessione e nella preghiera mariane, viene turbato dalla proiezione di un film gravemente offensivo [illegible] confronti della Madonna».

E [illegible] «Quanto avviene ratifica tutti i credenti, in particolare a Torino, città legata, da secoli, dalla sua storia alla Madonna, venerata nei [illegible] santuari mariani della Consolata e dell'Ausiliatrice».

Per contro a Roma, nel momento in cui Papa Wojtyla darà inizio alla recita del rosario, la lista verde ha annunciato che distribuirà, a difesa della libertà d'espressione, biglietti gratuiti a coloro che intendono assistere [illegible] proiezione del film in programma al Capranichetta.

TORINO CRISI ALLO STABILE

Si dimettono il vicepresidente Vattimo e il consigliere Rondolino

TORINO — Dimissioni al vertice [illegible] Teatro Stabile di Torino: il vice presidente [illegible] Gianni Vattimo, e il consigliere Gianni Rondolino, indipendenti [illegible] nel consiglio coi voti comunisti, hanno ci[illegible] l'incarico.

I due docenti hanno presentato le dimissioni a Cardetti, con [illegible] telegramma spedito ieri sera, nel quale si dichiarano «*scandalizzati* [illegible] *l'insufficienza degli st[illegible]anziamenti previsti nel bilancio co[illegible] a favore dello Stabile e per la genericità assoluta degli impegni assunti dal sindaco, a nome dell'amministrazione pubblica, nella let[illegible] inviata al consiglio [illegible] amministrazione dello [illegible] le il 2 maggio* [illegible].

I rapporti dei due intellet[illegible] all'interno del consiglio di amministrazione dello Stabile erano tesi da tempo. Quando si discusse la nomi[illegible] [illegible] [illegible] direttore artistico ed amministrativo dell'Ente, sia Vattimo che Rondolino si schierarono contro la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione che affidò l'incarico ad Ugo Gregoretti. In quanto non ritenevano il regista adatto a guidare lo Stabile scalzando invece la candidatura di Ronconi.

Già allora Vattimo meditò le dimissioni, poi rientrate dopo un chiarimento politico. Ieri sera la decisione dopo la riunione del consiglio di [illegible] ministrazione, convocata dal presidente Mondino per esaminare la risposta del Comune alle richieste [illegible] tempo avanzate dallo Stabile.

«*Le nostre dimissioni sono irrevocabili* — ha detto stamattina Rondolino — *L'amministrazione comunale [illegible] avuto, in questi tre mesi, tutto il tempo sia per varare il nuovo Statuto, sia per rifinanziare l'Ente. Ciò non è stato fatto, e a un mese e mezzo dalla riunione congiunta in Comune, dove gli Assessori alla Cultura e al Bilancio avevano assunto alcuni impegni verbali, il sindaco ha spedito al Consiglio d'Amministrazione una lettera che [illegible] contiene alcun [illegible] concreto*». «*Siamo in una situazione* — ha aggiunto Rondolino — *in cui dovremmo addirittura chiudere il Teatro Stabile. Non lo facciamo, ma sarebbe impensabile qualsiasi operazione che non sia l'ordinaria amministrazione. E queste condizioni non ce le sentiamo più* [illegible] [illegible] [illegible] *sostenibili*».

Cardetti stamattina [illegible] si è recato [illegible] Comune a causa di altri impegni. La sua [illegible] segreteria tuttavia afferma di «*non aver visto alcun telegramma di dimissioni*».

Allarme in Inghilterra

«MORBO DEI LEGIONARI» GIA' VENTOTTO UCCISI

LONDRA — Si allunga la lista delle pe[illegible] uccise nella contea inglese dello [illegible] fordshire [illegible] «morbo dei legionari». Al «Kingsmead Hospital» è morto ieri sera [illegible] 66 persone ricoverate nell'ospedale.

I decessi che sono finora stati provocati dalla malattia, scambiata in un primo tempo per una forma influenzale particolarmente virulenta, sono già ventotto.

Il dottor John Scully, medico sanitario dello Staffordshire, ritiene che le possibilità di sopravvivenza dei 68 pazienti degenti presso il «Kingsmead Hospital» si[illegible] notevoli, confortato [illegible] fatto che si è riusciti finalmente ad accertare la natura [illegible] morbo e quindi a fronteggiarlo con un'adeguata terapia a [illegible] antibiotici.

[illegible] ultime tre settimane [illegible] state ricoverate negli ospedali della zona 110 persone. Di queste, ventotto [illegible] morte; [illegible] quattordici [illegible] state dimesse e [illegible] sono ancora ricoverate [illegible] ospedale.

Il portavoce governativo del dipartimento della Sanità, Paul Hayward, ha ammesso che mai prima d'oggi il «morbo dei legionari» [illegible] manifestato in Inghilterra con tanta virulenza e soprattutto con [illegible] [illegible] mortalità così alta in una sola regione.

A differenza di altri casi registrati in passato la malattia non [illegible] interessato un particolare punto ma si è estesa [illegible] più centri interessando le città di Stafford, Cannock, Stone e Rugeley.

Sulla diffusione [illegible] contagio, l'ipotesi più attendibile è che il «morbo» sia stato diffuso da più di un portatore. Il virus della malattia si sviluppa in ambienti umidi e può trasmettersi attraverso la rete idrica ed i condotti [illegible] riscaldamento.

Il «morbo dei legionari» colpisce solamente le persone [illegible] [illegible] a [illegible] media età. Cinquantanove [illegible] sessantotto persone tuttora ricoverate [illegible] ospedale nello [illegible] hanno superato i cinquant'anni.

Sono inoltre considerati «soggetti a rischio» i forti fumatori (o comunque con aumentata debilità biologica del sistema respiratorio) e i soggetti [illegible] immunodepressi (da malattie renali, ematologiche e immunologiche o da [illegible] malattie debilitanti).

[illegible] articolari, mal di testa seguiti da aumento della temperatura, e quindi brividi, attacchi di tosse e difficoltà di respiro: è questa la sintomatologia del «morbo dei legionari».

Il virus della m[illegible]attia [illegible] scoperto per la prima volta a Filadelfia nel luglio [illegible] 1976 in occasione di un raduno di reduci di guerra in buona [illegible] parte residenti [illegible] Pennsylvania.

Il raduno era battezzato «American Legion Convention» di qui il nome che è stato attribuito alla malattia.

Degli oltre mille presenti alla manifestazione, contrassero [illegible] il morbo in duecentoventuno e trentaquattro [illegible] ricoverano.

In un primo tempo [illegible] [illegible] la malattia [illegible] «un [illegible] esclusivamente americano», ma poi nel giro di sei anni altri focolai furono individuati in vari Paesi.

ST ACCIAIERIE NEL GRUPPO SIMA PASSATO ALLA BUITONI

ROMA — I lavoratori del gruppo alimentare Sme (recentemente acquistato dalla Buitoni) attuano azioni di lotta articolate che culmineranno il 7 maggio [illegible] [illegible] sciopero dei [illegible] mila alimentaristi [illegible] Milano.

«*E' sulla base di questa iniziativa attualmente a livello territoriale* — ha detto il segretario generale di categoria della Cgil [illegible]nat), Andrea Amaro — *che riteniamo [illegible] debba procedere a uno sciopero nazionale in tutto il gruppo Sme-[illegible]ni perché il governo e l'Iri ci diano garanzie precise sui livelli occupazionali*».

Amaro ha confermato le critiche all'operazione di ven[illegible] perché non sono stati consultati i sindacati, e perché «*non è accettabile che il comparto alimentare non venga considerato strategico a livello [illegible] politica economica per le sue incidenze sulla bilancia dei pagamenti e sull'agricoltura*».

Amaro ha anche informato che i sindacati sono stati convocati per il 9 maggio dal presidente dell'Iri, Romano Prodi. Ha però rilevato che «*è un incontro tardivo e grave l'assenza del ministero delle Partecipazioni statali*».

La Reagan in Vaticano

NANCY DAL PAPA CARLO E DYANA A VENEZIA

CITTA' DEL VATICANO — Continua [illegible] visita romana di Nancy Reagan. Stamattina si è incontrata con il Papa. L'attività della signora Reagan contro la droga è stata, con ogni probabilità, l'argomento [illegible] colloquio privato, durato 27 minuti, tra la moglie del presidente degli Stati Uniti e il Papa. Della lotta contro la droga parla, infatti, anche [illegible] il messaggio che Giovanni Paolo II le ha consegnato alla fine dell'udienza privata. Esso contiene, tra l'altro, un appello «*a tutti gli uomini e le donne di buona volontà* [illegible] *le loro forze con competenza e comprensione*» per affrontare i bisogni degli uomini e specialmente dei giovani, colpiti [illegible]a droga. La chiesa [illegible] è favorevole agli sforzi contro questo fenomeno. Mentre Nancy Reagan s'incontrava con il Papa altri due illustri ospiti del nostro Paese, il principe Carlo [illegible] Lady [illegible], s[illegible] giunti a Venezia. Alla sua prima giornata veneziana, il principe Carlo ha manifestato un piccolo [illegible]: sull'attante di Fra Mauro, che risale a 500 anni fa, e di cui il sindaco Mario Rigo gli ha donato una copia, [illegible] figura la Scozia. Ma Venezia, e i veneziani, hanno saputo «rimediare» all'involontaria «gaffe» offrendo ai principi di Galles uno «sgarcio» esaltante dei [illegible] grandi tesori.

[illegible] accoglierli, sul molo di [illegible] Marco, mezz'ora dopo l'attracco del «*Britannia*» alla Riva dei sette martiri, il prefetto Trotta, il presidente [illegible] Regione Carlo Bernini ed il sindaco di Venezia Mario[illegible].

bingo gran finale

OLTRE 45 MILIONI DI PREMI

TAGLIANDO ESTRAZIONE FINALE

numero della fortuna *

* Riportate il numero della fortuna di una cartolina del BINGO ancora in vostro possesso

nominativo

indirizzo

città

cap/piva telefono

Ritagliate il tagliando, compilatelo e speditelo in busta chiusa a

Editrice «La Stampa» Concorso Bingo - 10100 Torino
oppure imbucatelo nella urna collocata presso a

Salone La Stampa - via Roma 80 - Torino

La Rinascente - via Lagrange 15 - Torino

ESTRAZIONE FINALE REGOLAMENTO

Da lunedì 22 aprile a martedì 7 maggio 1985 Stampa Sera pomeriggio pubblicherà un tagliando. Tutti i possessori di cartoline potranno inviare tale tagliando, completo dei loro dati anagrafici e del «numero della fortuna» riportato sulla propria cartolina di gioco.
Il termine utile per l'invio dei tagliandi è martedì 7 maggio.
Mercoledì 15 maggio avrà luogo l'assegnazione dei premi, mediante sorteggio con le garanzie di legge.
I nomi dei vincitori saranno pubblicati su Stampa Sera di lunedì 13 maggio.
Saranno validi i tagliandi inviati dai lettori di Stampa Sera ad esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornalisti e dei loro familiari.

I PREMI IN PALIO SONO:

1 LANCIA PRISMA 1600

5 MILIONI IN GETTONI D'ORO

1 BUONO DA L. 3.000.000
11 BUONI DA L. 1.000.000
16 BUONI DA L. 500.000
21 BUONI DA L. 200.000

la Rinascente
VIA LAGRANGE 15

BINGO STAMPA SERA 2
LA GIGANTESCA TOMBOLA DI STAMPA SERA

D. M. n. 4/2661/76 del 2-11-84

Nelle liste per le amministrative del 12 maggio

ATTORI E GIORNALISTI CANDIDATI SENSAZIONE?

Sportivi, attori, giornalisti. I personaggi fanno sempre sensazione. Anche nelle liste per le elezioni amministrative del 12 maggio. I protagonisti della tv, dei giornali e del mondo dello spettacolo garantiscono una pubblicità indiretta a quel partito che li candida e possono portare voti attingendoli in molti ambienti.

Ci sono candidati-civetta un po' in tutte le liste d'Italia. A Torino la ricerca è avvenuta in maniera sotterranea fino alle liste dei vari partiti, alla luce del sole, sono approdati alcuni.

Si dice, per esempio, che i repubblicani abbiano contattato l'ex calciatore della Juventus Bettega, che i verdi abbiano chiesto di presentarsi a Dario Fo, che il psi l'abbia proposto il giocatore del Torino Dossena e al presidente della federazione di atletica leggera, Primo Nebiolo, e che la dc si fosse rivolta allo scrittore e giornalista Giovanni Arpino e all'amministratore delegato del Torino Luciano Nizzola.

Vediamo il presente. Del mondo sportivo: hanno accettato la candidatura gli escalcitatori Gigi Gabetto (pri) e Paolo Sollier (dp). Il primo è figlio del compianto centravanti del Grande Torino; Gigi ha giocato, per citare le squadre più importanti, nel Perugia e nel Novara. Sollier ha militato nel Perugia degli anni d'oro, quando era allenato da Castagner.

Ci sono anche dirigenti noti. Vittorio Chiusano (pli) è più famoso per la sua professione di avvocato, ma è anche il vicepresidente della Juventus.

Così, un altro liberale, Piergiorgio Re, commercialista, è consigliere d'amministrazione del Torino. Angelo Cremascoli, dirigente del Cus Torino, e Giancarlo Palazzini, dirigente della Federazione Ciclistica Italiana, sono candidati nel pci.

Il teatro: se Dario Fo ha rinunciato, la moglie Franca Rame ha accolto l'invito dei verdi. E' nella lista per il Comune. Armando Gnisci, a dialettale, è nel pli. Camillo Brero, poeta dialettale, nella dc.

Tra i giornalisti: il psi a Diego Novelli ha aggiunto il responsabile di Videouno Nello Pacifico (per il Comune) e l'ex capocronista dell'Unità Antonio Monticelli.

Ma è la Rai a dare il maggior numero di «volti». Per la più giornalisti che da anni si dedicano alla politica. Per il pri l'eurodeputato Jas Gawronski, già corrispondente all'estero e inviato speciale; per il psi il sindaco di Torino, Giorgio Cardetti; per la dc il consigliere Mario [illegible]. L'«alleanza pensionati» presenta il giornalista, ex dirigente Rai, Giovanni Viarengo.

Anche le televisioni private cominciano a essere un piccolo trampolino di lancio per i futuri amministratori: Beppe Ghisolfi di Telecupole (candidato pri Regione), Marco Gregoretti (candidato del psi Comune di San Mauro), per Guido Valtauri Grp (candidato pri al Comune di Torino).

Tra i giornalisti vanno anche annoverati i «verdi civici» Marco Pannella e Enzo Tortora.

J. bar.

Esposto in procura dei verdi civici

QUEI MANIFESTI SON FUORILEGGE

Campagna elettorale con troppe affissioni irregolari. Un malcostume che si ripete

Non si sa se troppo solo degli attacchini o troppo inveterato disprezzo sia dei regolamenti pubblici sia dei diritti altrui, sono troppi i partiti e i singoli candidati che anche nel corso di questa campagna elettorale come in passato (il vecchio) sembrano tanto per il sottile nel fare propaganda.

Come risulta dalla ricca documentazione fotografica allegata a un esposto presentato in Procura dai rappresentanti della lista verde civica, abbondano sui muri cittadini i manifesti affissi fuori degli spazi consentiti, che sono quelli attribuiti per legge dal Comune ai partiti, così come si assiste a una vera e propria diatriba fra concorrenti, spesso ben oltre i confini del ridicolo o del grottesco, il cui obiettivo è di coprirsi a vicenda volti sorridenti e dichiarazioni d'intenti (e per lo più di grammatica).

A quanto pare sono finora sfuggiti alla tentazione di questo malcostume, oltre naturalmente ai denuncianti, il pri, l'Alleanza pensionati e il Partito pensionati.

Tutti gli altri hanno in qualche modo valicato i limiti non solo della decenza ma anche della legge, commettendo un reato che comporta (ma forse è meglio dire «comporterebbe», data la frequenza con cui la consuetudine «legalizza» anche la palese irregolarità) l'arresto fino a sei mesi e una pena pecuniaria fino a 800 mila lire.

Gli autori dell'esposto non hanno voluto fare sui singoli candidati e hanno denunciato genericamente i partiti — dc, pci, psi, psdi, pli, dp e anche i «cugini» verdi dell'altra lista —, facendo nel contempo pervenire al sindaco una diffida a far rimuovere «entro 24 ore» i manifesti fuorilegge.

Da notare che il primo cittadino è stato anche invitato, con un appello del Comitato della Tesoriera firmato anche dal vicepresidente di Italia Nostra, Manfredi, a non concedere più il suolo per raduni di comizi visti i risultanti devastanti, per prati e aiuole, di un affollato comizio tenutovi il 1° maggio.

DOMANI I BIG: DE MITA, SPADOLINI E PAJETTA

Domani, ultima domenica elettorale, scendono in campo i «big» dei partiti: De Mita parla per la dc all'Alfieri, Pajetta per il pci a Moncalieri. Spadolini per il pri al Carignano, Enzo Tortora per i verdi civici partecipa ad una cena per autofinanziamento.

Dc — Ciriaco De Mita, segretario nazionale, parla domani 16,30 al Teatro Alfieri. Oggi, alle 10 Chieri, Cerchio; 14, Bramante, Sordella; 15, San Mauro, Cerchio; Settimo, Ragionieri; piazza Carlina, Vinardi, De Maria; 16, Susa, Costamagna e Tosi; Chieri, Cerchio; Villanova, Brizio. Sempre alle 16, Nichelino, Alberton; corso Casale, Vinardi e De Maria; 16,30, Sartoris a Villanova; 18, piazza San Carlo, Chiavarino, Costamagna, Negro, Tosi; piazza Stampalia, Porcellana, Lucci, Angeleri, Brizio, Barberis, Galotti, Santise, Graziella Scavarda.

Pci — Venaria, Migliasso; piazza Carlo Felice, Bosio e Conte; Crocetta, Chiesa, Poli e Roncaglia; 17, Cossre, Micheletti; Caselle, Libertini; Francesi di Rivalta, Colajanni.

Psi — 17,30, Teatro Carignano, Alessio, Cardetti; 18, circ. Lizardi, Macrì, Tessore, Marzano; 21, circ. Eva, Magnani Noya, Bonifetto, Romeo, Riccagno.

Pri — Giovanni Spadolini, segretario nazionale, interviene alle 9,30 di Teatro Carignano. Oggi alle 15, hotel Ambasciatori, La Malfa, Poggiolini, Longo, Lupano, Risalti, Scassa, Panichi; 15, via Guala 26, Ratto; via Madama Cristina, Carlini, Caselli, Piglione; Venaria, sala consiliare, Poggiolini, Pappacoda, Ferraris; 16, via Montevideo, Lombardi, Bonini, Varese; 18,30, Rivalta, piazza Martiri, La Malfa, Gawronski, Vetrino, Ferrara, Renacco, Petrini, Segarelli, Verdoja.

Psdi — 14, via Giordano Bruno, Carlino, Cavasco, Lattuada; 17, Torre Pellice, Benzi; Cuorgnè, Stobbia e Carta; 18, Rivalta, Stobbia e Carta; 20,30, Pinerolo, piazza Garibaldi, Strobbia e Carta; via Sospello, Furlani e Goglio; 21, La Rotonda, Romita, Lerro, Giangrande.

Pli — 12, corso Fiume, Amerio, Castraghi, Vinchi; corso Svizzera, Guerrini; 15, piazza San Carlo, Tedeschi, Truffelli, Palaferri; corso Correnti 58, Bianco e Zanotto; 16, piazza San Carlo, Re ed Orsini; via Martorelli 81, Molfese, Vicentini e Stornelli; piazza Crispi, Lazzarin e Novello; via Sacchi angolo corso Unità, Pelstig e Mascero; 17, piazza San Carlo, Della Porta, Hess.

Lista verde civica — Ore mercato San Paolo, Laudi Levis e Ballone; Borgo Dora, Chiesa e Ferrero; 10 e 12,30 mercato Crocetta, Perrone e Bosco, mercato piazza Palchera, Viterbo e Gobbi; 14 e mercato corso Sebastopoli, Chiero e Artioli.

Piemont — Ore 14, via Pomba 7, Gremmo; piazza Susa, Gremmo, Seghesio, Scarzali.

Dp — Dalle 16 alle 24 festa rossoviva ai giardini reali con interventi di Colombati, Cristofori, Guglielmi, Tridente; alle 15, Racconigi angolo via Vigone, Martini; Sebastopoli angolo via Tripoli, Vitulano.

Lista verde — Ore e raccolta firme sull'obiezione fiscale alle spese militari in Garibaldi, angolo via XX Settembre; 17, piazza Sabotino, Quarello, Carlini e Soave; 19 teatro Alfieri, Quarello e Marino; dalle 20 alle 24 meeting verde con Matioli e Franco Rame.

Msi — Ore 16, Moncalieri, Martinat, Minervini, Orlandini, Pozzo, Carazzoni, Pettigiani; Avigliana, Pozzo, Carazzoni, Pettigiani.

oggi & domani

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	38	72	49	64	34
Cagliari	78	90	69	55	83
Firenze	11	44	50	55	13
Genova	87	26	42	40	73
Milano	4	17	69	15	43
Napoli	66	55	28	73	69
Palermo	72	34	64	13	26
Roma	35	28	73	21	69
Torino	5	6	51	35	4
Venezia	70	56	57	22	72

COLONNA ENALOTTO

X 2 1 2 1 2 X 1 2 X 1

I RITARDATARI — Fra i numeri in maggior ritardo, sono stati estratti per CAGLIARI il 15 in ritardo da 39 settimane, per FIRENZE il 13 che non usciva da 55 settimane, per GENOVA il 4 in ritardo da 41 settimane.

L'80 DI SABATO SCORSO — L'Agenzia Ansa diffusa (da Roma) alle 13,13 di oggi questo comunicato: «In relazione alle estrazioni del Lotto di sabato 27 aprile, è stato precisato che l'ultimo numero estratto sulla ruota di Venezia era 66 (chantosel) e non 80 (ottanta)».

● Oggi alle 17 nella sede dell'Aseg (Associazione disagio esistenziale giovanile), corso Duca d'Aosta 19, concerto «Cristal basches» eseguito da Michel Deneuve, con i nuovi strumenti inventati dai tristi parigini. Deneuve, il programma è dedicato in particolare a musicisti, insegnanti, educatori, operatori sociali, interessati alla musicoterapia.

● Lunedì alle 12, nella sala del consiglio comunale, verrà presentato il plastico del progetto di copertura dello Stadio.

● Domani si svolge la marcia di «Torino in bicicletta». Una cittadina ciclisticamente di 25 chilometri, competitiva e non. Partenza alle dal parco Crescenzio in Lungo Dora Colletta angolo corso Novara. L'iscrizione costa 2500 lire. Per informazioni telefonare al numero 55 33.05.

● Il sindaco di Torino, in merito a sedicenti dipendenti del Comune che telefonano ai cittadini chiedendo informazioni sul contenuto dei certificati elettorali, precisa che nessun funzionario è stato autorizzato a chiedere informazioni.

● Domani alle 10,30, al Parco Caduti nei Lager nazisti, di corso Moncalieri 80, commemorazione e deposizione di corona d'alloro; alle 12 stessi cerimonia alla targa di piazza Castello, Palazzo Prefettura.

● Stasera alle 22, inaugurazione della rinnovata discoteca «Doa 2» (ex Harvey) in via Volta 8.

● Lunedì sera al Circolo della stampa, corso Stati Uniti 27, dibattito sul tema: «Difesa del libretto d'opera». Partecipano Lorenzo Bianconi, Guido Davico Bonino, Massimo Mila, Paolo Gallarati introduce Alberto Sinigaglia.

● Oggi alle 18 si conclude, al Centro Congressi del San Paolo, in via Santa Teresa 9, il ciclo di conversazioni su «La città ideale». Parlano Giorgio Barberi Squarotti, Luigi Firpo, Renato Rovetta e Gianni Sciola.

● Oggi alle 18 all'ex Arsenale di piazza Borgo Dora, il Gruppo sperimentale «Stanze di lettura», lavora rolando con Marisa Vescovo, Barbara Zandrino e Nadia Campana, condotta da Berenice d'Este.

GALLERIE E

ARTE CLUB (v. Bottero 3). M. Quinta.
CASTELLO DI RIVOLI - Arte contemporanea Moistre Aperto 9/11 giorni esclusi il lunedì, orario continuato 9-20. Ingresso L. 2000, ridotto gratuito visite scuole. Per informazioni, tel 9525 5 47
CIRCOLO DEGLI ARTISTI («la Gogna» a dello scultore Riccardo Michelotti dal 19-4-'85 al 5-5-'85. Or., 16-19.30
DAVICO: personale Franco Sarasin. (Maggio 20): Hans Richter.
LA ROCCA (via M. Vittoria angolo via della Rocca): Patrick Hagel - Marchesi originali e grafica.
PALAZZO REALE: Vita di corte nel Rajasthan. Miniature indiane. Tutti i giorni ore 10-13; 16-19
PIEMONTE (Roma 284) Appalto di arte contemporanea 18.30-19.30
ROSARIA ARTE: Riccardo Magnani

STAMPA SERA

Editore Terra direttore responsabile
Carlo Ramorino vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore delegato Luigi Cardano di Monteleonevale, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Mussaroni, Francesco Paolo Manzoli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Giovanetti, Giovanni - Direttore Generale Paolo P

Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1983 EDIZ. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 734 DEL 9-12-1954

STORELLO - Piazzale (v. del Pino 64) personale Mario Borgna

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE SOCIETÀ

ACCADEMIA Arte contemporanea
A.I.C.C. (Acc. Alb. 3 via - tel. 877 857) Novelli Parigini mostra personale. Presenta edizioni catalogo generale Novelli Parigini aperture ricerca editoriale Relazione opera Ossessione A.I.C.C. Torino tel. 011/877 857
BERMAN: Tre 900 e 900 Avondo, Boeri, Bosio, Boschetti, Delleoni, Follis, Ghedduzzi, Guarletti, Lupo, Maggi, Musso, Mortaiti, Morando, Mus, Pastu, Paplucci, Reycend, Sabotig, Tavernier, Vietan, Zotta
CAVOUR - Moncalieri. Franco Agnelli. Inaugurazione ore 18,30.
CITTADELLA (Bersoli 31): Anna Volpi - Mario D'Amato
FOGLIATO (v. Massini 8): Zucca
L'UFFICIO (v. Carlo Alberto 30): Le Avanguardie austriache e grafica.
LA BUSSOLA (via Po 9): Beccaria, Bella, Casandri, Campagli, Capogrossi, Carla Cascar, Cordero, De Chirico, Fico, Fontana, Guidi, Lehee, Sironi, Saffiantino
LA DIGBITA - Arti Visivi moderni
LE IMMAGINI. Felice Casorati, scenografie e costumi
MARCHISIO: Fabbriano a Torino
PIRRA (corso Cairoli 32, tel. 877 344): personale Enzo Fersoni.
PIRRA CERAMICHE (Lungopò Cadorna - 872 810): Tre vetro terre e ore, ceramiche del Fiandano - Alberto Rizzi. Inaug. oggi ore 17
SANT'AGOSTINO (tel. 535 963): A guardo rotazione continua la mostra dei quattro grandi: Carena, Casorati, Levi, Menzio. Ore 10-12, 16-20
VIOTTI: personale Gianni Castagneto.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30, 14,30-18,30 Tombe: 9,30-11,30, 14,30-16,30, venerdì chiuso
GIARDINI MEDIOEVALI (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-13, 15-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13, 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso il lunedì.
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì)
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): aperto giorni feriali 9-14
MUSEO PIETRO MICCA (v. Quattordici Y) dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiuso lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA DUCA DEGLI ABRUZZI (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario estivo e sale nuova temporanea, fulli i giorni 9,45-12,15; 14,45-19,15
MUSEO DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-12,30; sabato e domenica 9-12,30; lunedì, mercoledì, venerdì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario feriali 9-19; domenica 9-13 (ore 10,30 visite guidate gratuite a cura degli amici dell'Associazione), lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13,30, la domenica dalle 9 alle 17,30. Chiuso il lunedì.

L'ingresso gratuito è previsto per Museo Egizio e Museo di Antichità alle 1ª e 3ª domenica e al 2° e 4° giovedì del mese; per Palazzo Reale, Cittadella di Agliè, Forte di Exilles, alla 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

Alcuni intellettuali torinesi

«ECCO PERCHÈ VOTIAMO PCI»

Un appello a dare questo voto *per Torino* il partito comunista viene lanciato, a otto giorni dalle consultazioni amministrative, da un nutrito gruppo di intellettuali — docenti universitari, giuristi, scrittori, giornalisti, artisti, dirigenti, professionisti — attivi da anni nella città.

Un trentuno (trentuno le prime adesioni) di nomi noti, che illustra la ragione di questa pubblica «dichiarazione di voto» a due ragioni.

«Da un lato il giudizio «complessivamente positivo sulle giunte di sinistra in città e Regione e questi dieci anni, anche se non tutti gli obiettivi sono stati raggiunti e se non sono mancate scelte criticabili»; dall'altro la convinzione che il pci sia «*la forza politica che dà più ampie e fondate garanzie sul fatto che le scelte decisive per la modernizzazione di Torino e del Piemonte non vengano portate avanti dalle imprese monopolistiche o dai poteri inattendibili annidati nel mondo oscuro delle consorterie d'ogni genere ma siano fatte alla luce del sole, adottando le procedure fissate nella Costituzione repubblicana, e attraverso l'italiana e la collaborazione fra i lavoratori, i tecnici, gli intellettuali e quelle forze economiche intendono condurre una politica aperta e progressiva nei confronti della collettività*».

Le prime firme sono quelle di docenti universitari Piero Amerio, Francesco De Bartolomeis, Livia Di Cagno, Franco Ferrarotti (vicerettore), Claudio Gorlier, Claudio Napoleoni, Vittorio Rieser, Germana Rigault, Giorgio Rochat, Gianni Rondolino, Enrico Ruscoini, Nicola Tranfaglia, Mario Trinchero, Gianni Vattimo; dei giuristi Neppi Modona e Paolo Vercellone; dei giornalisti e critici Ugo Buzzolan, Guido Davico Bonino, Gian Giacomo Migone, Giglio Panza; dello scrittore Nuto Revelli; dei pittori Piero Ruggeri e Sergio Saroni (direttore dell'Accademia Albertina); dello scultore Luigi Nervo; registi Ugo Gregoretti e Mario Missiroli; dell'operatore teatrale Franco Passatore; dell'architetto Sergio Jaretti Sodano, del musicologo Giorgio Balmas, del dirigente industriale Ruggero Cominotti e di Renata Antonicelli.

Una giornata di studio Dietrich Bonhoeffer

RUMORE DELLA RIVOLUZIONE SILENZIO DELLA TEOLOGIA

Presso l'Aula Magna del rettorato dell'Università di Torino, in via Po 17, è iniziata questa mattina una giornata di studi «*Dietrich Bonhoeffer. Rumore della rivoluzione, silenzio della teologia*», organizzata a cura dell'Istituto piemontese di scienze economiche e commerciali «*Antonio Gramsci*».

I lavori sono stati introdotti da tre relazioni, rispettivamente dedicate al profilo filosofico, teologico e «politico» dell'opera di Bonhoeffer, tenute da Ugo Perone, Paolo Ricca e Gian Enrico Ruscoini. In seguito, il programma prevede comunicazioni di Don Bosco, Eugenio Costa S. J., Sergio Quinzio e Gianni Vattimo che concluse da una discussione pubblica destinata a prolungarsi per tutta la giornata.

Alla base della manifestazione, una ricorrenza: sono passati quarant'anni esatti da quando Dietrich Bonhoeffer, pastore e teologo luterano oltre che resistente antifascista, oggi considerato uno dei promotori della nuova teologia radicale che negli Anni 60 si è fusa e confusa con la teologia della «morte di Dio», fu impiccato in un carcere nazista.

Spiegano gli organizzatori del convegno: «Questo incontro ha il carattere di una commemorazione ma una rilettura dell'ultimo solitario teologo. Si presenta invece come occasione di ricerca *sul significato che la teologia di Bonhoeffer* correla attualmente al pensiero teologico e laico». In una realtà dove, in un contesto storico e culturale mutato, le critiche da lui rivolte alla «religiosità», l'affermazione dell'«maggiore età» del mondo moderno di fronte all'ipotesi-Dio, la ricerca di un «cristianesimo non religioso» hanno perso della loro carica stimolatrice.

Un [illegible] bilancio dopo la visita di ieri mattina

VALLETTE, CARCERE GIA' VECCHIO DIVORATI 100 MILIARDI

Celle anguste, due metri per tre, con un piccolo [illegible] per i servizi igienici. C'è posto per 850 detenuti, dovevano essere molti di meno. Categorico il senatore Bausi: «Smantelleremo le Nuove»

Il senatore Bausi, in primo piano, e, alle spalle, [illegible] Surace, direttore delle Nuove, durante la visita alle [illegible]

Già vecchio prima ancora di entrare in funzione e, per quel giorno, chiuso finalmente il cantiere, [illegible] diventato oltre cento miliardi di lire: così si presenta il carcere delle Vallette, [illegible] perimetro di [illegible] metri, due [illegible] di cemento che spiccano [illegible] labirinto di bassi fabbricati dove dovrebbe trovare spazio una concezione della [illegible] diversa dalla pura detenzione, ma che oggi si intuisce appena nella planimetria disegnata con attenzione ai laboratori per lavorare e studiare.

Le celle — Due metri per tre, [illegible] un piccolo vano per i servizi igienici. Il letto [illegible] ferro [illegible] pavimento, un piano [illegible] metallo, lo spazio per un armadio. Ieri, durante il sopralluogo del sen. Bausi, sottosegretario delegato all'edilizia carceraria, e del sindaco Cardetti, un funzionario del ministero di Grazia e Giustizia si è lasciato sfuggire un commento significativo: «*Non [illegible] paragone con quelle delle Nuove*». Chi non ha mai visitato il vecchio istituto di pena ha così avuto modo di farsi un'idea approssimativa della situazione ai di là del [illegible] di corso Vittorio. Le *celletta* realizzate alle Vallette erano state pensate per un solo detenuto mentre oggi si medita di installarvi dei letti a castello, «*almeno per il momento*» è stato detto ieri. In ogni caso, come ricordato da un progettista in un'intervista di qualche anno fa, quei due metri per [illegible] avrebbero dovuto rappresentare [illegible] alternato a molte ore della giornata vissute *fuori*, nei vicini laboratori professionali o nelle sale *polivalenti*. Sarà possibile rendere meno afflittiva la pena?

La capienza — E' stata progressivamente portata a 850 posti, stravolgendo implicitamente l'idea di un vissuto diversamente. Non tanto perché alle tre sezioni previste ne è stata affiancata [illegible] quarta. E' la vastità del complesso a richiedere un'organizzazione [illegible] onerosa del regime custodialistico. Le telecamere fisse, piazzate a lato dell'[illegible] di [illegible] cella, consentono [illegible] sorveglianza continua, ma la concezione dei laboratori presuppone una certa mobilità dei detenuti. L'occhio elettronico, la sala controllo [illegible] le sue sofisticate apparecchiature non possono bastare: occorrono [illegible] agenti di custodia. Il fatto stesso che il ministero non abbia [illegible] definito l'organico degli uomini addetti [illegible] sorveglianza è significativo delle difficoltà che comporta l'organizzazione del nuovo carcere.

Vecchio — Dalla visita alla [illegible] in cui [illegible] stati rinchiusi, nel [illegible] di questi anni, i detenuti processati a Torino [illegible] le [illegible] inchieste sul terrorismo è affiorata una fotografia desolante [illegible] «*nuovo, quasi mai usato, diventato rapidamente cadente*»: crepe nella pavimentazione, i cancelli di ferro [illegible] dati, servizi igienici [illegible] in condizioni precarie, tubature guaste, impianti elettrici da riparare. Per la manutenzione straordinaria della sezione dovrà essere speso un miliardo e mezzo. «*E' stata l'utilizzazione sviluppata della struttura a creare questi problemi* — ha spiegato il dott. Costa, provveditore alle Opere Pubbliche —. *Ma resta, questi non sono i soli danni dell'intero complesso: finestre rotte, allentati. Il cantiere è stato alternativamente sorvegliato da polizia, carabinieri, agenti di custodia. Anche questo è stato un problema*».

Aperto entro Pasqua — Il sen. Bausi ha [illegible] che il protocollo di intesa con il Comune di Torino verrà rispettato: [illegible] autunno porta [illegible] avviato il graduale trasferimento dei detenuti dalla «*Nuove*». Attualmente la popolazione carceraria della vecchia casa circondariale è di 1300 detenuti. Più [illegible] un quarto, escludendo i 120 in prigione per scontare residui di [illegible] i tossicodipendenti affidati [illegible] piccole sezioni previste sul territorio, non troverebbe posto alle Vallette. La preoccupazione [illegible] «*Nuove*» non [illegible] smantellate il fondata. Ma [illegible] gretario è stato categorico: «*Abbiamo preso un impegno inderogabile. Torino non avrà due carceri*». Il dott. [illegible], dirigente del ministero, ha precisato che una parte dei detenuti dovrebbe essere dirottata nelle nuove carceri di Alessandria, Alba, Saluzzo e di Asti.

Alber[illegible] Gaino

Traffico-caos: i civich accusano

AUTOMOBILISTI TORINESI: SIETE INCIVILI!

«I torinesi sono incivili». Detta così, suona un po' pesante, ma l'accusa è motivata. [illegible] lanciarla è il Corpo [illegible] urbani, ben compatto dietro al [illegible] «alfiere dei cento giorni», la liberale Luciana Jona Vitale, primo assessore-donna italiano [illegible] Polizia Urbana.

E con quell'accusa il Corpo dei vigili risponde [illegible] miriade di [illegible] dei cittadini. Circolare in [illegible] nelle [illegible] di punta è impossibile, si lamenta la gente. E poi: la [illegible] blu» non [illegible] fatta rispettare, [illegible] portano via la macchina anche se [illegible] disturba e quelli in seconda fila nemmeno il multano. I marciapiede [illegible] [illegible] diventati dei parcheggi [illegible] I parcheggi invece sono vuoti. Ma che cosa stanno facendo i civich? Sono capaci solo[illegible] incasinare il traffico agli incroci, invece [illegible] svelttirlo?

Esistono le contravvenzioni apposta per far rispettare il codice, ma sembra che [illegible] ne diano più. Cos'è, non vanno di moda — si chiede qualcuno — oppure, in tempi di campagna elettorale, questa maggioranza ha paura di perdere voti a usare il pugno di ferro?

Alla provocazione, Luciana Jona risponde [illegible] dichiarazione [illegible] principio: «Quando la gente [illegible] sa vivere, il [illegible] di ferro non serve, [illegible] la forza non si ottiene niente». Aggiunge, però, che le multe a Torino fioccano esattamente come prima, se non di più («ho persino paura di [illegible]arq per antipopulista a furia di far dare contravvenzioni»): in questo periodo sono una media [illegible] 2174 al giorno, quasi tutte per divieto di sosta. Non poche, effettivamente, e meno [illegible] che il Corpo è sotto organico. Fra donne e uomini, i [illegible] urbani a Torino [illegible] mille e seicento, di cui ottocento nelle sezioni, vale a dire sul territorio. «Troppo pochi», dice l'assessore, se si calcolano i turni di riposo, le ferie, le assenze per malattia. E per forza [illegible] di [illegible] ci vogliono due anni di preparazione.

«Troppo pochi» per star dietro a tutti gli impegni che hanno e che non si [illegible] alla famosa multa: ci sono i [illegible] agli alberi, gli schiamazzi dei ragazzi in motorino, gli anziani soli, i ragazzini in lacrime dimenticati dai genitori davanti a scuola, le case che crollano, i servizi ai mercati [illegible]ali e, dal venerdì pomeriggio al lunedì mattina, [illegible] i cani randagi da recuperare, perché il servizio apposito non funziona nel fine settimana. E adesso [illegible] sono anche i certificati elettorali da consegnare, un lavoro «che porta via un [illegible] di tempo».

Insomma, «è facile criticare». E anche [illegible] sono passati soltanto quattro mesi dal suo incarico, la signora Jona — che, dice, in corso XI Febbraio [illegible] chiamano «la nostra Thatcher» per via della grinta — è già stufa «di sentire la gente che parla a vanvera e manovra contro i vigili [illegible] [illegible] sapere, [illegible]re i loro problemi. Questo è un Corpo che lavora sodo, sempre a disposizione del cittadino a qualunque ora del giorno e della notte. Ma l'impegno non è riconosciuto e il lavoro quotidiano è intralciato da un'inciviltà che sembra quasi irrecuperabile».

«Nelle città civili — si infervora Luciana Jona — gli automobilisti sanno circolare rispettando i semafori e agli incroci i vigili regolatori non ci sono più, sono superflui. Nelle città civili [illegible] lasciano le macchine in seconda e in terza fila pur di non fare due passi a piedi; il parcheggio di piazza Bodoni, per esempio, [illegible] sempre vuoto. Nelle [illegible] il cittadino ha un rapporto corretto, non arrogante, con il vigile urbano. Qui, invece, i vigili li si [illegible] per principio, senza [illegible] conto che sono anche loro delle persone e come tali ogni tanto possono sbagliare. Ma Torino non [illegible] civile, in questo senso stiamo regredendo».

a. for.

Su mandato del giudice Cuva

SCANDALO PETROLIO ALTRI TRE IN CARCERE

Il giudice Cuva

I titolari della «Transoil», società che [illegible] nel settore petrolifero [illegible] sede a Collegno, sono stati [illegible] su mandato di cattura del giudice istruttore Aldo Cuva per bancarotta fraudolenta ed associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di oli minerali. Sono Marco Lombardi, Andrea Dranci e Gilberto Astegiano.

Secondo [illegible] accertamenti compiuti dalla guardia [illegible] finanza, la «Transoil» - [illegible]mente dichiarata fallita [illegible] tribunale - avrebbe evaso imposte, fra il '79 ed il 1983, per un miliardo circa [illegible] lire. [illegible] tratta di un'inchiesta marginale rispetto a quelle condotte in passato sul cosiddetto «scandalo dei petroli».

A proposito di questo ultimo va segnalato che il prossimo martedì prenderà il via, dinanzi al tribunale di Torino, un processo contro 42 persone rinviate a giudizio dallo stesso giudice Cuva per le «coperture politiche» fornite negli anni settanta ai protagonisti della grande truffa. Tra gli imputati figureranno uomini politici, alti funzionari del ministero delle finanze, ufficiali della Fiamme gialle ed ecclesiastici, tutti chiamati in causa dalle ammissioni rese in istruttoria di alcuni fra gli implicati. Il processo, secondo indiscrezioni, [illegible] probabilmente subito rinviato [illegible] [illegible] unificato con quello che scaturirà dall'inchiesta del giudice Mario Vaudano sulla «sentieri alla adriatica» (150 imputati), giunta ormai alla [illegible] conclusiva.

Indagini della Finanza sugli stupefacenti scomparsi dalla farmacia

DALLE MOLINETTE DROGA PER LA MAFIA

In rifornivano ai [illegible] i due tecnici arrestati

Dopo l'arresto, a febbraio, di due tecnici di [illegible] delle Molinette, del direttore della farmacia interna dell'ospedale, di due suoi collaboratori e del responsabile del registro stupefacenti, lo sviluppo delle indagini intorno al traffico di d[illegible] ha permesso di delinearne [illegible] maggiore precisione i contorni. E [illegible] arrivati [illegible] ad un'altra serie di ordini di cattura, notificati a [illegible] persone, delle quali sette [illegible] in carcere.

Giuseppe Calabrese e Franco Viel, i due [illegible] arrestati a metà febbraio, approfittavano del caos che caratterizzava [illegible] gestione del magazzino della farmacia delle Molinette. Per questo caso [illegible] finiti [illegible] carcere anche il responsabile della farmacia, Daniele Rosenkranta, due suoi collaboratori e il responsabile del registro di carico-scarico Giovanni Salico. I due uomini rubavano i medicinali [illegible] inutilizzati nei corridoi [illegible] farmacia e rifornivano una organizzazione mafiosa.

Questo materiale sottratto aveva un [illegible] valore, poiché costituiva [illegible] materia prima per la fabbricazione in laboratorio [illegible] eroina. Dunque l'organizzazione doveva gestire anche una raffineria che però, smantellata con ogni probabilità appena [illegible] iniziate [illegible] indagini, non è stata rintracciata dagli investigatori.

L'organigramma [illegible] [illegible]po di produzione e spaccio [illegible] droga, secondo la Guardia di Finanza ed i sostituti [illegible]-ratori Soluzzo e Loreto, che hanno condotto le indagini, era costituito, oltre che dai primi due arrestati, anche da Salvatore Natale Mazzaferro, [illegible] Sfara, Giuseppe Sfara, Carmelo Trichilo, Giuseppe Zucco, Giovanni [illegible] Ostille, Claudio Perciabosco, Gino Di Paola, Nicola De Nucci, arrestati [illegible] giorni scorsi, e ancora da [illegible] Mazzaferro, Cosimo Arena, Natale Ali, Giovanni Giampaolo, Antonio Paolico, Gianfranco Viel, Giuseppe [illegible]brese. Questi ultimi [illegible] in [illegible] per altri motivi. Il comandare l'organizzazione, sempre secondo gli [illegible]tori, sarebbero stati i fratelli Mazzaferro. Francesco Mazzaferro era in carcere per spaccio di d[illegible]. Ed entrambi i fratelli erano [illegible] indiziati di omicidio.

Rocco Sfara

Carmelo Trichilo

Francesco Mazzaferro

Giuseppe Sfara

Giuseppe Zucco

Vittima un automobilista questa notte in via Roma

[illegible] E RAPINATO DA QUATTRO MAROCCHINI

Quattro giovani immigrati clandestini, tutti originari del Marocco, [illegible] stati arrestati questa notte dopo che avevano rapinato un automobilista in via Roma. I quattro giovani [illegible] Mohamed Samir, 19 anni, Judeli Mohamed, [illegible] anni, Mohamed Ben Amil, [illegible] anni, Touhami Chrif, 25 anni.

Poco prima delle 4, questa notte, [illegible] sono avvicinati in piazza Carlo Felice, angolo via Roma, a Paolo De Marco, che era fermo in auto in attesa [illegible] [illegible] amico, e lo [illegible] trascinato fuori aggredendolo immediatamente. Il giovane è stato malmenato — ha riportato lesioni [illegible] in sei giorni — e derubato del portafoglio con 30 mila lire.

All'episodio dell'aggressione hanno assistito da lontano due guardie giurate che hanno chiamato il «113». Sul posto sono arrivate un paio di volanti [illegible] hanno tentato di [illegible] i rapinatori. Uno di questi però ha [illegible] pochiando un agente e per questo, oltre che per la rapina, è stato incriminato anche per resistenza, oltraggio e [illegible] nei confronti dell'agente che è stato giudicato guaribile in due giorni.

Di un'altra rapina era stato vittima ieri pomeriggio il titolare [illegible] [illegible] gioielleria di [illegible] Regina Margherita 233. Tre uomini a viso scoperto — uno dei quali armato di pistola [illegible] — hanno portato [illegible] preziosi per una cinquantina di milioni fuggendo poi a bordo di una Golf.

Un'auto è stata bruciata questa notte in corso Francia all'angolo con via Perrocchio, poco dopo le 2,30. La vettura — una «128» — appartiene ad Angelo Maffei, 41 anni, che ha spiegato di essere stato minacciato più volte, anche nel passato. Accanto all'auto [illegible] polizia ha [illegible] [illegible] tanica con liquido infiammabile. L'interno della [illegible] [illegible] subito ieri danni.

Gran festa stamane per centinaia di alunni delle elementari al Palazzo a Vela con musiche [illegible] danze

IMPARANO CANTANDO A SCUOLA IL FOLCLORE PIEMONTESE

L'esperimento [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] pugliese ed [illegible] bulgare

«*Prontuve un poch la pinta*», cantano i maschietti, «*la pinta a l'è pronta*», rispondono [illegible] bambine. E il ritmo di «*Cantur Martina*» si alza nell'aria limpido e lucente.

Di fronte ai bambini dell'elementare Sinigaglia, impegnati nella loro esordiente «in piemontese», Rosa Lastella e Mariana Vojnikova sorridono coinvolte e un po' smarrite.

Dice la prima: «*Lavoro in questa scuola quale collaboratrice vicaria e per me, di origine pugliese, capir tutto quanto non è facile*».

Spiega la seconda: «*Son nata e cresciuta in Bulgaria. Ma non è un problema. Per me, impegnata con la collega Simona Broga quale assistente di Andrea Fiamini, il presidente dell'Associazion Piemontèisa cui si deve questo appassionante programma scolastico, il folclore ha significati che superano qualsiasi barriera linguistica*».

Lo hanno compreso questa mattina, sulle orme di Mariana, i torinesi presenti alla gran «*Festa del Folclore Subalpino*» che, a partire dalle 9,30, si è svolta presso il Palazzo a Vela sotto il patrocinio degli assessorati comunali all'Istruzione ed al Turismo e su iniziativa dell'*Associazion Piemontèisa*. Protagonisti: centinaia di bambini impegnati ad illustrare con canti, musiche e danze i frutti profumati di antico e di campagna raccolti durante le lezioni di «*maestro Andrea*».

Presso lui, Fiamini, [illegible] un'ombra di rammarico: «*Nello spettacolo sono interpretati gli scolari delle elementari Sinigaglia, Marsini, Pellico, Gobetti e Cena oltre [illegible] piccoli di alcune scuole materne, in rappresentanza di tante altre scolaresche [illegible] i posti ed il tempo disponibili ci hanno purtroppo costretto ad accantonare. Tutti bravissimi, tutti coinvolti in quest[illegible] attività psicomotoria specificatamente dedicata [illegible] recupero della tradizione popolare piemontese*».

Dove la formula [illegible] [illegible] supera di gran lunga il fascino spontaneo ed immediato dei risultati offerti ad [illegible]hi [illegible] Comportando risvolti al passo con il vocabolario pedagogico più aggiornato, in cui c'è spazio per [illegible] ed [illegible]zi mnemonici, per una *lateralizzazione* meglio coordinata [illegible] movimenti e per vivacissimi stimoli di socialità.

[illegible] [illegible]Fiamini: «*I nostri son balli e canzoni nati nella vita corale dei [illegible] tempi in cui c'è spazio per la gente, [illegible] escluso, dai vecchi ai bambini: compresi di conseguenza tra quanti vittani i piccoli portatori di un qualche handicap o i meno bravi, i più tiraldi o meno dotati. Una verità di cui i bambini d'oggi hanno un gran bisogno e che capiscono al volo*».

Ad esempio, parlando [illegible] presto [illegible] quel malposto pudore virile [illegible] [illegible] tiene scontrosi, lontani [illegible] coetanee [illegible] disinvolte. Oppure, imparando tutti quanti insieme chè non si può far festa, ballare e cantare se non ci si sente [illegible] [illegible] stessi e degli altri: solo se si è fatta pace con l'amico di banco o [illegible] la «*ghenga*» avversaria. Infatti, la *filanferina* scorrerà fluida come si deve e la *canson vinaira* riuscirà sino in fondo allegra e coinvolgente.

Dice la responsabile vicaria, [illegible] Lastella: «*Alla Sinigaglia ci siamo rivolti [illegible] folk puntando sul suo valore socializzante e allargando un'iniziativa fatta [illegible] prima con i giochi di gruppo e poi con i lavori di intercl[illegible]ssa. I risultati? Al di sopra di ogni aspettativa, grazie soprattutto alla disponibilità personale degli insegnanti [illegible] all'amicizia [illegible] i bambini e Fiamini, prodigo [illegible] foro [illegible] libri, documenti, [illegible] canti e curiosità di ogni genere*».

Al di là [illegible] [illegible] stamane, dunque, è sicuro che [illegible] discorso proseguirà. Allegro e [illegible]nte come le danze che i bambini della Sinigaglia han provato tante volte in attesa dello spettacolo. [illegible] una folla di minuscoli paesani impegnati nella «*corrente del mazzolino*»: ogni scolaro che con vocetta tremante, in un piemontese venato dalle cadenze di chissà quale origine, oltre all'asta manciale di [illegible] [illegible]: al più generoso, in maglioncino rosso, l'onore del mazzo o del ballo con una ambitissima priora in [illegible] scarpette da ginnas[illegible]. Anticipa la dottoressa Lastella: «*Il folclore autentico si basa su una cultura che supera anacronismi o barriere [illegible] che è nuova. Per questo, il successo dei nostri bambini non si ferma qui [illegible] proseguirà presto tra le diverse regioni italiane*».

Luisella Re

(Segue da pagina 8)

È improvvisamente deceduta
n.d. Giò Maggiora Vergano Bonsaccorsi
[illegible] unitamente a marito i figli la nuora il genero i nipoti, i funerali avranno sabato 4 alle ore 14 dall'Ospedale civile di Asti per la [illegible] parrocchiale di Quarto Superiore.
— Asti, 3 maggio [illegible]

Si uniscono al lutto gli amici:
Giorgio e Marisa Amici
Elli, Enzo Maria e Consolata Bologna
Giovanni Maria e Ada Bozzo
Giorgio Camerlik e Giovanna Bottero
Osvaldo e Leonina Campanil
Mario e Ada Canepa
Marisa Chiabrando
Paolo e Egle Costa
Nanni Dapino
Italo e Ernestina Gandiano
Alberto e Maria De Marchi
Enrico Enzo e Gigi Florio
Giuseppe Marucci Silvia e Franco Graziano
Umberto e Anita Guadagnin
Lella e Antonina Jocteo
Lino Lella Maurizio e Consolata Lusso
Luigi e Maria Pagani
Maria e Lucinda Lyocca
Remo e Pinuccia Pantanali
Nina e Elena Partelore
Giovanni e Franca Perron
Alfredo Anna e Mia Ruggero Fassati
Maria Perrone
Massimo e Carla Simonetti
Lyla e Carla Stevano
Umberto e Lilì Tavolara
Lilla Rizzardi De Rissardo

Partecipano al lutto gli amici:
Maria Arnaud
Sandro Chiriaci
Carla Ferrari
Rosettina e Antonio Giuliano
Margherita Montaldo
Teresa Parisi
Maria Grazia e Anna Maria Presio
Gianfranco Valente

Beppe e Mici Bosco con Pia, Digi e Pellè piangono una parte di dolore della famiglia per la morte della
n.d. Giò Maggiora Vergano Bonsaccorsi
— Canelli, 3 maggio 1985

Nadir Tacca Rigazzi si unisce al dolore dei familiari per la morte della CONTESSA [illegible]

È tornata alla Casa del Padre
Giovanni Bernascone
cav. uff. di S. Silvestro Papa
L'annunciano i figli Pierpaolo con Mariuccia, Bianca e Gianni, Mario con Nani, Rossella, Maurizio ed Emanuela, le nuore Rosetta Giannotti e parenti tutti. Benedizione la oggi ore 15.30 via Cossano n. 8, funerali ore 16 chiesa Madonna del Popolo in Cimena.
— Torino, 4 maggio 1985

Responsabili, collaboratori, associati dell'Istituto delle Motivazioni di Torino, partecipano al cordoglio della famiglia Bernascone per la scomparsa del loro caro PAPA'.

Consiglio di amministrazione, dirigenti e dipendenti della Angel e Pilster S.p.A. partecipano al dolore del presidente e amministratore delegato della società sig. Mario Bernascone per la morte del padre signor
Giovanni Bernascone
— Milano, 4 maggio 1985

Consiglio di amministrazione e collaboratori della Tetag Italia S.p.A. partecipano con vivo cordoglio al grave lutto che ha colpito il proprio presidente ed amministratore delegato sig. Mario Bernascone per la morte del padre signor
Giovanni Bernascone
— Buccinasco, 4 maggio 1985.

Consiglio di amministrazione, dirigenti, impiegati e maestranze della Polyfibre Resine S.p.A. partecipa «ha parte al dolore del presidente ed amministratore delegato sig. Mario Bernascone per la scomparsa del padre signor
Giovanni Bernascone
— Bollate, 4 maggio 1985

Consiglio di amministrazione e collaboratori della Cisan Italia S.p.A. partecipano al lutto che ha colpito il signor Mario Bernascone per la perdita del padre signor
Giovanni Bernascone
— S. Francesco al Campo, 4-5-1985

È mancato
Delzale
Addolorati l'annunciano sorella, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì ore 10,15 parrocchia [illegible] via del Pilonetto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1 maggio 1985.

Per improvvisa sciagura dell'aviatore, a Rubiana deceduto, è mancato
Enrico Benzi
L'annunciano la moglie Margherita, la sorella Rina, il cognato Aldo, nipoti, pronipote, parenti tutti. La cara salma riposa nel cimitero di Bia.
— Torino, 2 maggio 1985.

Crudelmente è mancata
Giorgia Gallo (Giora)
Addolorati l'annunciano la moglie Colombina, la figlia Carla col marito Ferdinando Remella e figli Roberta e Valeria, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 10 alla Sala 11 Grugliasco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Grugliasco, 4 maggio 1985

Pier Vincenzo e Arnaldo Remella con rispettive famiglie si associano al dolore della famiglia di Ferdinando per la scomparsa del genero
Giorgio Gallo
— Grugliasco, 4 maggio 1985.

La Maestranza della Remella S.p.A. si associa al dolore della famiglia del signor Ferdinando Remella per la scomparsa del compianto signor
Giorgio Gallo
— Grugliasco, 4 maggio 1985

La famiglia Maria partecipa al dolore per la scomparsa dell'amica di famiglia GIORGIO.

Famiglia Costalunga partecipa al dolore

La famiglia Despino si unisce al dolore di Carla e Fernando.

Condomini, inquilini [illegible] 18 partecipano al dolore della famiglia Gianello per la scomparsa della signora
Maggiorina Bonello
— Torino, 4 maggio 1985.

RINGRAZIAMENTI

Antonio Paolo Stefano Auriemma commossi ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa della cara
Rosa Maurino Auriemma
— Torino, 3 maggio 1985

Carlo e Maria Scavino [illegible] sentitamente gli amici che hanno preso parte al loro cordoglio per la scomparsa della sorella e cognata
[illegible] Scavino
Gli ringraziamenti particolari al dott. [illegible] 72 per la [illegible] e partecipativa
— Milano, 4 maggio 1985.

[illegible]

4-5-1945 4-5-1984
Emilio Rovero
Nel ventunesimo anniversario i tuoi cari ti ricordano con affetto

1984 1985
Giovanni Vitione
Un anno, un'ora, i tuoi cari S. Messa sarà celebrata domani 7 maggio ore 18 chiesa S. Pietro in Vincoli, Settimo

1985
dott. Giancarlo Bertone
Dolce il ricordo, [illegible] l'affetto e il rimpianto. Vanda mamma, Pierpaolo, con Sandra e Giancarlo. La Messa domenica 5 maggio ore 12 chiesa dell'Assunta Pinerolo (BS); [illegible] maggio ore 18,15 Sacro Cuore di Maria, via Campana 8, Torino.

Bisecolare ricorda con nostalgia e affetto il carissimo ZIO.

Elisa Conti vicina alla nipote Wanda ricorda il carissimo GIANCARLO.

La Beauty Mail Italiana si ricorda con rimpianto, stima e affetto il caro
dott. Giancarlo Bertone
— Torino, 4 maggio 1985

1984 1985
Nel primo anniversario della scomparsa di cari
Giacomo Folis
la moglie lo ricorda sempre. Il Messa lunedì 6 ore 8,30 Parrocchia San Giacchino, c.so Giulio Cesare.

1974 1985
DOTTORESSA
Maria Teresa Passanisi nata Rossi
Con infinito amore ti ricordano sempre i tuoi cari.

[illegible]
Piero Negro
Dal cielo vegli sul nostro cammino.

1961 1980
Margherita Turina Demichelis
Con dolore

1979 [illegible]
Massimo Actis Georgetto
Indimenticabile.

3 maggio 1945 3 maggio 1985
Renato Dalbono
Forte nella fede non temesti la morte, ora vivi nella luce [illegible].

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
ore 9-12,30; 15-18,30. Sabato: 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
[illegible] Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21
domenica dalle ore 18,30

DIETRO Un libretto sanitario?

FORSE POTREMO CURARCI GRATIS IN TUTTA LA CEE

VENEZIA — L'istituzione del libretto sanitario d'ur[illegible] per i cittadini «ad alto rischio» che devono essere curati nel modo più opportuno in qualunque Paese della Comunità europea si trovino; la diffusione della vaccinazione [illegible] il morbillo; i costi sanitari; la dialisi renale; la tossicologia: sono stati questi i temi esaminati ieri dai ministri della Sanità della Cee nella prima giornata dei lavori della conferenza informale, che ha riunito i Paesi della Comunità.

La riunione [illegible] presieduta dal ministro Costante Degan, che ha auspicato «*il rafforzamento di un'azione comune nel settore della sanità*» e, accennando al precedente incontro avvenuti nel 1984, ha rilevato che «*è importante che si [illegible] avviata [illegible] continuità di rapporti che, mantenendo rispetto al recente passato, ci consenta in questo delicato e impegnativo settore della sanità [illegible] forme operative omogenee*».

Per quanto riguarda la vaccinazione [illegible] il morbillo, è stato convenuto [illegible] [illegible] ma un anello importante per l'accusa della catena della presunta associazione mafiosa, l'udienza ha vissuto ore di estrema tensione culminate con la richiesta del rappresentante della pubblica accusa, Michele Russo, di arrestare in aula e processare subito l'architetto Teobaldo Rossigno, uomo di area [illegible] testimone e parte lesa nel processo. L'accusa è di aver dichiarato il falso.

Uno dei mandati di cattura per concussione spiccati contro Alberto Teardo, Nino Gaggero e l'ex sindaco di Finale Ligure Lorenzo [illegible] si basa soprattutto sui verbali d'interrogatorio di Rossigno. Il professionista [illegible] l'istruttoria affermò: «*Gaggero assegnò a me e all'ing. Edoardo Savio la progettazione per le case popolari di Calvisio. Poi, ci chiamò da parte e c'impose di dividere gli onorari con Lorenzo Bottino*». E ancora: «*Per [illegible] la [illegible] dovevo versare soldi al partito (psi) di cui Teardo era leader indiscusso. Se non avessi accettato l'imposizione di Gaggero non avrei più lavorato*».

Ieri ha rettificato il tiro fino a ritrattare tutto e a sostenere di non aver pagato tangenti ma retribuito l'ex-sindaco per il lavoro svolto [illegible] geometra. La richiesta [illegible] incriminazione e arresto era già nell'aria ed è arrivata puntuale.

Il presidente del tribunale, Gennaro Avolio, dopo una rapida consultazione con il giudice a latere, ha deciso di giungere alla fine della testimonianza del professionista prima di decidere sull'arresto e successivamente ha sospeso il processo per una buona mezz'ora.

E' stata l'ancora di salvezza per Rossigno. Raramente accade di vedere in un'aula giudiziaria tanta pazienza per evitare l'arresto di un testi[illegible] Il professionista, a nuove domande dei giudici, ha riconfermato il gran parte le deposizioni accusatorie rese durante l'istruttoria e l'incubo delle manette è svanito.

Il procuratore Russo, infatti, ha ritenuto accettabili le dichiarazioni del [illegible] e ha ritirato l'accusa.

Nessun problema invece [illegible] l'ing. Savio. Le accuse [illegible] in istruttoria (l'imposizione di Bottino da parte di Gaggero) le ha [illegible] confermate.

Luigi Giuntini, Tommaso Graviotto e Vincenzo Canestro sono gl'imprenditori ai quali l'architetto Gaggero avrebbe richiesto, [illegible] l'accusa, una tangente [illegible] [illegible] miliardo e 200 milioni.

Hanno [illegible] la richiesta di denaro [illegible] non hanno chiarito, o meglio, non hanno saputo dire a che titolo era [illegible] avanzata. Anche per questa vicenda è stato chiamato [illegible] causa Teardo quale presunto capo dell'associazione criminale.

La richiesta di Gaggero, sono state le parti lese ad ammetterlo, non fu chiara, né perentoria. Luigi Giuntini l'ha definita «*una proposta di ingegneria finanziaria [illegible] fondamento e da respingere*».

Non se ne fece nulla, infatti, ma il professionista sottoscrisse il 10 per cento del capitale sociale della «Marina di Punta Aspera»: 12 milioni. Era previsto un forte aumento di capitale [illegible] il miliardo e 200 milioni corrispondeva grosso modo al 10 per cento.

E' stato il tentativo di Gaggero di arrivare al controllo della società oppure la richiesta di una tangente?

Bruno Balbo

Savona. Alberto Teardo [illegible] nell'aula-bunker del tribunale

Le norme in vigore

COSA' CHE L'AMMALATO

Attualmente, durante un soggiorno temporaneo nei paesi Cee (Lussemburgo, Belgio, Francia, Germania, Danimarca, Olanda, Gran Bretagna, Irlanda, Grecia) e nei Paesi con i quali sono in vigore accordi bilaterali sulle assicurazioni sociali (Austria, Brasile, Spagna, Jugoslavia, Principato di Monaco, San Marino), è possibile fruire di prestazioni sanitarie urgenti in regime di ricovero o ambulatoriali che verranno erogate gratuitamente. Prima della partenza, occorre munirsi di un apposito attestato (mod. E111). In alcuni casi è anche possibile ottenere il ricovero ordinario in ospedale.

ELEZIONI I politici a caccia di ecologisti

ORA MOLTI PARTITI SI COLORANO DI «VERDE»

R [illegible] — I «verdi» sono la grande novità [illegible] prossime elezioni di primavera.

Per la prima volta il movimento ecologico-ambientale si presenta, più o [illegible] in tutt'Italia, [illegible] consistente numero di liste (130) e di candidati (più di seimila).

Se si considera poi la grossa sensibilizzazione dell'opinione pubblica su questi temi, si capisce perché anche i partiti tradizionali siano corsi ai ripari: argomenti verdi e candidati verdi sono presenti più o meno in tutte le liste.

• Il PCI si presenta con nomi di spicco, ben conosciuti tra chi ha seguito le battaglie ecologiche: a Milano ci sarà Ercole Ferrara ex assessore dell'Ecologia, membro [illegible] consiglio direttivo del par[illegible] Nord di Milano; alla Regione Lombardia, Domenica Giusto, docente universitario da anni impegnata sui temi del disinquinamento; Adriano Albinati, presidente della Lega Ambiente in Lombardia.

Giorgio Nebbia, ecologista «storico» della sinistra indipendente, sarà presentato dal [illegible] al Comune di Massa, mentre Francesco Indovina (urbanista) è candidato come indipendente al Comune di Venezia.

• Il programma verde del PSI punta [illegible] sui consumi. A Parma è candidato l'ex presidente [illegible] comitato di [illegible] dei consumatori, Gustavo Ghidini; a Roma Guido Milana, membro della presidenza dell'associazione nazionale delle cooperative dei consumatori e promotore della battaglia per la diminu[illegible] del fosforo nei detersivi.

In Lombardia, alla Regione, troviamo Achille Cutrera, ex presidente del Parco del Ticino.

Dedicato all'ambiente, per quanto riguarda i socialisti, è soprattutto il secondo punto [illegible] loro programma elettorale.

[illegible] Una sorta di «carta ambiente» è stata fatta anche dalla DC, che però non ha nelle sue liste nessun candidato di provenienza ambientalista; durante la campagna elettorale viene distribuito un opuscolo in cui sono contenuti gli elementi per l'impostazione di un corretto rapporto uomo-ambiente.

• Anche il PRI ha i suoi «fiori verdi» all'occhiello: Elena Croce, che si presenta a Roma, membro del comitato consultivo di «Italia Nostra»; Maurilio Cipparone (sempre a Roma) responsabile dell'ufficio parchi della Regione Lazio e collaboratore della rivista «Airone»; Giacomo Properzi (a Milano), presidente dell'azienda trasporti della città e promotore del referendum sulla chiusura del centro storico. Infine, Giampaolo [illegible], consigliere nazionale del Wwf, si presenterà sotto il segno dell'edera a Venezia.

• Tra i partiti di governo, il PLI è quello che vanta maggiori benemerenze ecologiche. E' liberale il ministro dell'Ecologia, Alfredo Biondi, che è anche capolista a Venezia. A Padova ci sarà Patrizio Giulini, docente di biologia; alla Regione Umbria Quirino Pirisinu, professore di zoologia all'Università di Perugia; a Roma, Costanza Pera, responsabile [illegible] pli del [illegible] ambiente.

Inoltre, tra le altre iniziative, il pli in tutta la fascia adriatica si presenterà con [illegible] simbolo nuovo: quello tradizionale (la bandierina italiana) sarà [illegible] dalla scritta «Adriatico pulito».

• Quanto a DP, nel suo programma polemicamente si sottolinea che il problema ambientalistico non è affidato a questo o a quel candidato, ma vincola tutti, essendo il partito antinucleare e ecologista per eccellenza. Ciononostante in democrazia proletaria ci sono più verdi che non in [illegible] formazioni politiche. Per esempio, Falco Accame, ex deputato [illegible] capolista per dp a Roma, [illegible] anni impegnato in battaglie ed [illegible]ente del movimento antinucleare, candidato alle [illegible] nali in Toscana.

(Adn-Kronos)

Donat-Cattin

IL SORPASSO NON SAREBBE [illegible]COLO

ROMA — «*Noi ci batteremo fino all'ultimo respiro perché il problema del sorpasso della dc non si porga.* [illegible] *illude chi crede che, se avvenisse, non accadrebbe nulla. Perdono tempo i predicatori di moderazioni* [illegible] *vogliono sedare il futuro obbligando ciascuno a un gioco delle parti per ogni coalizione*».

Lo ha affermato il senatore [illegible] Carlo Donat-Cattin, parlando a Torino. «*Lo diciamo noi — ha aggiunto — per essendo nato che [illegible] lottato per disperdere le tensioni [illegible] alleanza della [illegible] i comunisti. La dc non potrebbe rimanere immobile. Il partito avrebbe il dovere di una revisione radicale della sua posizione e della sua funzione*».

Il [illegible]tore dc ha anche affermato che «*a otto giorni dal voto le tendenze centrifughe nella maggioranza di governo si attenuano e questo è un bene. Le polemiche recenti sono apparse meno aspre che stanche. La stanchezza deriva forse dall'inutilità di ripetere test non ascoltate: De Mita chiederà ancora il 12 maggio alleanze preventive e i capi dei partiti intermedi dell'alleanza di governo continueranno a dimostrarsi (a prezzo alla nausea) ogni qualvolta si richiamerà l'ipotesi del cosiddetto sorpasso*».

Donat-Cattin ha definito inoltre «*test [illegible] illegittimo, ma arrogante e sbagliata*» l'ipotesi di [illegible] gli elettori all'astensione nel referendum. Questa test [illegible] terreno po[illegible] «*renderebbe cavalcata la spaccatura sociale e delegittimerebbe il governo*».

(Ansa)

Udienza ricca di colpi di scena al processo Teardo

ROSSIGNO RISCHIA L'ARRESTO

Ha ritrattato una precedente deposizione

Effettuati a Napoli

4 ARRESTI PER TRE [illegible]OMICIDI

[illegible] — I presunti [illegible] tti di tre omicidi avvenuti nel [illegible] glio dello scorso anno [illegible] quello Boccaccio sono stati identificati dai carabinieri. Si [illegible] dei fratelli Ciro e Giovanni Grimaldi, rispettivamente di 28 e 42 anni, del loro nipote Salvatore Grimaldi, di 23 anni, figlio di Pietro, [illegible] morto detenuto per estorsione e ritenuto il «capo» del gruppo, e Clemente Rubino di 34 anni. Ad eccezione del primo che è latitante sono stati tutti arrestati. Ciro Grimaldi era già ricercato per rapine e porto abusivo di armi.

Secondo gli investigatori, i quattro sarebbero responsabili degli omicidi di Gennaro Orecchiuto, 32 anni, e Giovanni Gisi, 28, uccisi la sera del 9 luglio dello scorso anno in via Epomeo, e di Ciro Di Palma, 31 anni, cognato di Orecchiuto, assassinato dodici giorni dopo nella stessa strada.

Obiettivo del «clan» Grimaldi sarebbe stato Orecchiuto che, uscito da pochi giorni dal carcere dove era detenuto dal 1979, stava cercando di riprendersi il dominio nella zona, passato intanto al clan avversario. Il cognato sarebbe stato ucciso in quanto avrebbe identificato i presunti assassini del fratello e stava forse cercando di vendicarne la morte.

Il «clan» Grimaldi così come quello di Orecchiuto è legato, secondo gli inquirenti, a noti esponenti dell'organizzazione camorristica «Nuova famiglia» ed agirebbe in prevalenza nei settori delle estorsioni e del traffico di sostanze stupefacenti.

SOLIDA BELLEZZA

[illegible]: SCIOLTO IN BELLEZZA IL NODO CREATIVITÀ-PREFABBRICAZIONE

I manufatti [illegible] esterni [illegible] una [illegible] Il progettista che si prefabbricato è sinonimo di vincoli alla fantasia progettuale.
[illegible] risultato è stato raggiunto con un'avanzata tecnologia produttiva e con una vasta gamma di sistemi ed elementi prefabbricati per edilizia civile e industriale, anche pluripiano e per impianti ferroviari. Clienti acquisiti, progettisti e imprese ne sono probanti testimonianze.

IPA
INDUSTRIA PREFABBRICATI AFFINI

La Agenzie IPA al Vostro Servizio
BG: 035/261029 - MI: 02/4985815
TO: 011/542522 - VR: 045/32403

24030 Calcinate (BERGAMO)
Telefono (035) 84 1291

I Magazzini Ecosmall Cariplo di Lacchiarella.

8 parenti non si convertono Testimone di Geova li uccide

CITTA' DEL MESSICO — Un militare messicano in pensione si è tolto la vita dopo aver ucciso a colpi d'arma da fuoco otto parenti e averne feriti altri tre perché questi, cattolici convinti, non avevano voluto divenire, come lui, testimoni di Geova. Lo si è appreso ieri a Città del Messico da fonti della polizia.

German Garcia, ex sergente dell'esercito, aveva tenuto sequestrati, sotto la minaccia delle armi, tre adulti e dieci bambini per dieci ore in una grotta della Sierra Mixteca (800 chilometri a Sud di Città del Messico) prima di ucciderli e darsi poi la morte. -

Tregua a Beirut dopo la battaglia

BEIRUT — Una tregua è stata raggiunta questa mattina a Beirut, dopo una violenta battaglia notturna che ha provocato almeno un morto e 17 feriti. Tutti i quartieri cristiani e musulmani a ridosso della «linea verde» che divide la città sono stati bombardati. Ieri sera un colpo di mortaio aveva provocato nove feriti in un gruppo di adolescenti che giocavano in un cortile della zona cristiana di Badaro.

La violenza degli scontri contrasta con il tono conciliante delle dichiarazioni dei loro protagonisti. Le «Forze libanesi», milizie cristiane, hanno diffuso ieri sera un comunicato nel quale affermano di «non avere alcuna intenzione di scatenare una battaglia a Beirut».

Anche dopo la tregua tuttavia i cecchini continuano a sparare e le strade fra il settore cristiano e quello musulmano sono chiuse.

Secondo radio Beirut il presidente della Repubblica Amin Gemayel «non esclude» la possibilità di mandare un emissario a Damasco per sollecitare l'aiuto siriano.

Due premi Usa per Primo Levi

NEW YORK — Secondo premio letterario per Primo Levi negli Stati Uniti. A conclusione del tour di circa tre settimane che lo ha portato a tenere conferenze, sempre affollatissime, a New York, Los Angeles, Boston e nell'Indiana, l'autore di «La tavola periodica» e «Se questo è un uomo» ha vinto il premio «Kenneth B. Smilen» per la categoria biografia-autobiografia sponsorizzato dal Jewish Museum, il museo ebraico. Il premio gli è stato assegnato proprio per «Tavola periodica» che, edito negli Usa da Schocken Books, sta riscuotendo un grande successo. Per la sezione narrativa, il premio, che è di 1500 dollari, è stato assegnato a Saul Bellow.

In precedenza a Levi era stato assegnato anche un altro riconoscimento letterario, sempre da un'organizzazione ebraica statunitense: si tratta del premio della rivista «Present Tense» dell'American Jewish Committee.

Dà alla luce sei gemelli dopo cura contro anoressia

LONDRA — Una donna britannica di 29 anni ha dato alla luce ieri a Cambridge sei gemelli dopo una cura contro l'anoressia che aveva modificato sostanzialmente il suo equilibrio ormonale. Lo ha reso noto un portavoce dell'ospedale dove la donna, Jane Underhill, ha partorito, precisando che la madre e i bambini, quattro maschi e due femmine, stanno bene.

I piccoli, che pesavano al momento della nascita complessivamente 4,05 chilogrammi, sono nati con parto cesareo e con tre mesi di anticipo sulla data prevista. Sono stati messi in incubatrice e le loro condizioni sono state definite soddisfacenti.

Jane Underhill e il marito John, un disoccupato di 30 anni, hanno saputo solo sei settimane fa di essere in attesa di sei figli. La donna era divenuta particolarmente fertile in seguito ad una cura per l'anoressia nervosa.

Oggi nella capitale tedesca la seconda giornata del vertice economico

A BONN REAGAN SENZA PACE CONTRASTI FRA I 7 ACCUSE PER BITBURG

BONN — I leader dei sette grandi hanno stamane ripreso a Bonn i lavori del vertice, senza che un'intesa ancora si profili sui tempi di avvio di un nuovo negoziato commerciale.

I collaboratori dei leader hanno cercato un accordo per tutta la notte, fino alle cinque del mattino, senza riuscire ad andare oltre la formulazione di una serie di alternative (cinque in tutto), fra le quali bisogna ora cercare di sceglierne una.

Gli Stati Uniti chiedono che i sette si impegnino a lanciare il nuovo round di trattative commerciali all'inizio del 1986 o, comunque, entro il 1986. Gran Bretagna, Germania, Giappone e Canada sono pronti ad accettare. La Francia, invece, non intende sottoscrivere un documento con indicazioni di data precise. L'Italia e anche la commissione della Cee sono impegnate a cercare una via di compromesso.

Jacques Delors, a questo proposito, ha stanotte incontrato successivamente il presidente francese François Mitterrand, il cancelliere tedesco Helmut Kohl e il segretario di Stato americano George Shultz, sottoponendo loro un testo che contiene «un'indicazione temporale». Sull'atteggiamento francese si è stamane pronunciato Larry Speakes, portavoce della Casa Bianca: «Non è bene — ha detto — che un solo Paese blocchi il vertice. La Francia è isolata».

Proseguono frattanto i colloqui bilaterali fra i vari capi di governo. Ieri sera Craxi ha incontrato il cancelliere Kohl: i due hanno concordemente sottolineato la necessità di mantenere il dialogo tra i Paesi dell'Ovest e quelli dell'Est e hanno discusso della lettera al presidente italiano del leader sovietico Mikhail Gorbaciov e della recente visita a Roma del presidente della Germania Democratica Erik Honecker.

Con François Mitterrand, in una colazione di lavoro di un'ora, stamane Craxi ha invece avuto uno scambio di idee sui possibili sbocchi del vertice economico. Nella tarda mattinata, in una pausa dei lavori del vertice, Craxi ha infine incontrato Ronald Reagan.

Quest'ultimo continua a essere al centro delle polemiche per la programmata visita al cimitero nazista di Bitburg. Ieri sera i governi tedesco federale e statunitense hanno comunicato gli ultimi piani sulla visita, che il presidente Usa compirà domani con il cancelliere di Bonn, e che verrà trasmessa in diretta dalle televisioni americane.

La visita durerà dieci minuti. In questo brevissimo tempo, i due capi di governo dovranno, dal cancello del cimitero, raggiungere a piedi un cippo che si trova al centro del camposanto, deporvi una corona e tornare sui loro passi. Poi, in auto, si trasferiranno alla base militare americana adiacente dove si concluderà questa importante parte della visita ufficiale di Reagan nella Repubblica federale di Germania.

Più lunga — 40 minuti — sarà la visita di Kohl e di Reagan all'ex campo di concentramento nazista di Bergen-Belsen: ma le rappresentanze ebraiche hanno annunciato di non voler prendere parte alla cerimonia in segno di protesta contro l'insistenza di Kohl e Reagan di celebrare a Bitburg, sulle tombe di militari nazisti, la riconciliazione tra Usa e Germania.

Contro la visita a Bitburg ieri si sono anche svolte manifestazioni di protesta, attuate da cittadini americani e tedeschi nelle località dove sorgevano i campi di concentramento di Dachau e Bergen-Belsen. Guidati da esponenti ebraici statunitensi, i manifestanti hanno celebrato una funzione commemorativa a Dachau, nei pressi del luogo dove sorgeva il crematorio: fra loro la scrittrice Betty Friedan e l'attore Dick Gregory.

Monaco. Il presidente dell'associazione ebraica americana, Theodore Mann, commemora le vittime del Lager nazista di Perlach, uccise negli ultimi mesi della seconda guerra mondiale. Numerose manifestazioni ebraiche si sono svolte in questi giorni in varie località della Germania Federale per protestare contro la visita del presidente americano Reagan al cimitero di Bitburg

OLTRE A PINOCHET, ANCHE I VESCOVI CHIEDONO CHE IL PAPA VADA IN VISITA IN CILE

SANTIAGO — I vescovi cattolici cileni «desiderano e sperano» che papa Giovanni Paolo II visiti il Cile: lo ha affermato a Santiago il presidente della Conferenza episcopale cilena, mons. Bernardino Pinera, smentendo versioni secondo le quali i vescovi cileni avrebbero raccomandato al pontefice di non visitare il Paese data l'attuale situazione interna.

Smentite le versioni secondo cui la Chiesa locale era contraria a un viaggio di Giovanni Paolo II

Alcuni mesi fa, quando il governo del generale Augusto Pinochet aveva rinnovato il suo invito al papa affinché visitasse il Cile, il vescovo di Punta Arenas, mons. Tomas Gonzales, aveva espresso un'opinione discorde.

Papa Giovanni Paolo aveva promesso di visitare il Cile e l'Argentina quando questi due Paesi avessero risolto la controversia per il canale di Beagle, con la mediazione della Santa Sede. Conclusa questa vertenza, si era pensato alla venuta del papa, ma il vescovo Gonzalez ha detto che non era sufficiente che il Cile risolvesse la controversia con l'Argentina perché fosse realizzabile la visita. Era piuttosto necessario, aveva aggiunto, che vi fosse la pace tra i cileni e la loro riconciliazione.

Da parte sua il governo del generale Augusto Pinochet auspica che si realizzi la visita del papa in Cile. L'invito è stato rivolto varie volte e ripetuto ieri in Vaticano dal ministro degli Esteri Jaime Del Valle alla fine della cerimonia di ratifica del trattato di pace con l'Argentina. I settori dell'opposizione cilena, però, credono che la visita del papa in questo momento non sia opportuna e che essa verrebbe strumentalizzata come propaganda dal governo di Santiago.

Nessun incidente grave. Cortei anche a Danzica

MANIFESTAZIONI IN FAVORE DI SOLIDARNOSC LA POLIZIA INTERVIENE A VARSAVIA

VARSAVIA — Una manifestazione si è svolta ieri sera nella città vecchia di Varsavia, al termine di una «messa per la patria e per l'anniversario della costituzione del tre maggio (1791)» celebrata nella cattedrale di San Giovanni.

Alla messa erano presenti circa ottomila persone: all'uscita alcune migliaia di esse hanno inscenato una manifestazione gridando «Solidarnosc, Solidarnosc» e chiedendo la «liberazione di tutti i prigionieri politici» in particolare di Jacek Kuron e Geweryn Jaworski che erano stati condannati proprio ieri a tre mesi.

La polizia ha chiesto ai dimostranti di disperdersi ma essi hanno risposto: «E' una dimostrazione pacifica».

Circa cinque-seimila persone sono avanzate dalla Piazza del Castello lungo Krakowskie Przedmiescie, la grande strada che collega la città vecchia a quella nuova, ma la polizia è intervenuta per disperderle senza far uso della forza, limitandosi a battere gli sfollagente contro gli scudi di plastica per intimorire i manifestanti.

Questi si sono dispersi ma alcuni gruppi di qualche centinaio di persone continuano a manifestare lanciando slogan a favore del sindacato disciolto e dei prigionieri politici.

Cartelli inneggianti a Solidarnosc durante la manifestazione che si è svolta a Varsavia

Dopo circa due ore la manifestazione si è definitivamente conclusa senza incidenti di rilievo, la polizia è intervenuta con decisione ma senza far uso della forza disperdendo prima il grande corteo di cinque-seimila persone spingendolo verso la Vistola, e poi sciogliendo con piccoli nuclei i gruppi superstiti di qualche centinaio di persone che cercavano di ricostruire il corteo.

Numerose persone sono state fermate.

A Danzica, intanto, circa ottomila persone hanno preso parte alla messa a Santa Brigida, cui era presente anche Lech Walesa, nella massima calma e si sono disperse dopo la cerimonia. Il parroco padre Henryk Jankowskis aveva rivolto un appello alla calma.

Non risulta che altre manifestazioni siano state organizzate in altre città, ma le notizie provenienti dalle province sono ancora confuse. In un primo tempo nella stessa capitale polacca si erano diffuse voci secondo le quali si erano verificati violenti scontri fra i dimostranti e la polizia nella città vecchia.

Secondo queste voci gli agenti avrebbero caricato il corteo che inneggiava a Solidarnosc e avrebbero picchiato con i manganelli decine di persone prima di riuscire a sciogliere la manifestazione.

Queste notizie sono poi state smentite da numerosi partecipanti al corteo, anche se è possibile che si siano verificati piccoli scontri fra gli agenti e gruppi isolati di dimostranti.

Contro sanzioni Usa

MANAGUA RICORRE ALL'ONU

NEW YORK — Lunedì il Nicaragua chiederà formalmente la convocazione del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite per denunciare, in quella sede, le sanzioni economiche imposte dagli Stati Uniti nei confronti del governo sandinista. Nel preannunciare il passo l'ambasciatore nicaraguense all'Onu Javier Chamorro Mora ha affermato che l'embargo commerciale americano costituisce «un pericolo per la pace e la sicurezza».

Il diplomatico ha aggiunto di essersi consultato con dieci dei quindici componenti effettivi del Consiglio di sicurezza e di aver constatato che tutti considerano necessario convocare il massimo organo esecutivo dell'Onu.

Il Messico, al pari degli altri tre Paesi del cosiddetto «Gruppo Contadora», Colombia, Venezuela e Panama, ritiene che le sanzioni economiche decise dall'amministrazione Reagan nei confronti del Nicaragua potrebbero ripercuotersi negativamente sulle iniziative che l'organizzazione sta da tempo avviando per riportare la pace.

Nel comunicato rilasciato dal ministro degli Esteri messicano si afferma che le iniziative del Gruppo di Contadora sono l'unico modo per risolvere i conflitti della regione.

Altre 24 ore di esperimenti

FORSE PROLUNGATA MISSIONE SPACELAB

L'andamento della missione ha suscitato «eccezionale entusiasmo» fra gli scienziati di Houston. Ma la Nasa è scettica: ci potrebbero essere problemi con le riserve di combustibile a bordo

HOUSTON — Al quinto giorno della missione del traghetto spaziale Challenger, la Nasa, l'ente spaziale degli Stati Uniti, prevede di prolungarne la missione di ulteriori ventiquattr'ore per permettere ai sette astronauti di proseguire nei loro esperimenti scientifici.

Ufficialmente ieri sera non era ancora stato deciso nulla in merito ad un prolungamento della missione del Challenger e l'atterraggio è quindi ancora previsto, come da programma, per lunedì alle 18,03 (ora italiana) sulla pista della base aerea Edwards in California, ad una settimana di distanza dal suo lancio avvenuto a Cape Canaveral in Florida.

Mentre i ricercatori a terra sono estremamente favorevoli ad un prolungamento della missione del traghetto, la Nasa deve invece tener conto delle esigenze della sicurezza, specialmente per quanto riguarda le riserve di combustibile a bordo del Challenger.

Gli astronauti del Challenger sono frattanto riusciti a compiere due esperimenti a cui sembrava avrebbero dovuto rinunciare ed hanno iniziato la seconda parte della loro missione scientifica con 11 dei 15 strumenti di bordo in piena efficienza.

«L'equipaggio lanciato con un'attrezzatura difettosa ne riporta a terra una in ordine», ha spiritosamente commentato il pilota Fred Gregory dopo il buon esito delle riparazioni che hanno permesso di sperimentare un rilevatore di raggi cosmici e di compiere alcune prove sulla dinamica dei fluidi.

Joe Cremin, coordinatore della missione Spacelab, ha dichiarato che questo successo ha provocato eccezionali manifestazioni di entusiasmo fra i solitamente impassibili scienziati della sala di controllo.

Ottimismo in casa Ferrari alla vigilia del Gran Premio di S. Marino

ALBORETO DOPO DUE SECONDI POSTI VUOLE DARE LA PRIMA STOCCATA DECISIVA

DAL NOSTRO INVIATO

IMOLA — Secondo in Brasile, secondo in Portogallo, secondo ieri nel primo turno di qualificazione del Gran premio di San Marino. Michele Alboreto sembra essere abbonato a questa posizione che non gli piace troppo. Eppure ieri con la Ferrari il milanese non è andato oltre a questo pur brillante piazzamento alle spalle del fantastico Ayrton Senna. Se il brasiliano ha confermato le sue doti velocistiche, però, la Ferrari di Michele ha dimostrato di essere in netto progresso.

La Lotus non è forse una macchina da gara sull'asciutto, come lo era stata all'Estoril sul bagnato. Si dice, e forse questo è vero, che la vettura inglese abbia dei punti deboli nei consumi della benzina e anche nella distribuzione dell'assetto che le consentirebbe di essere velocissima in prova ma meno efficace durante le corse. Tutto questo, ovviamente, è ancora da verificare ma a quanto pare Michele Alboreto si sente abbastanza fiducioso.

«Non mi va bene di tentare la scalata al titolo mondiale — dice — solo con dei risultati che mi portano qualche punticino qui e là. Bisogna vincere, bisogna dare la stoccata decisiva agli avversari al più presto, nelle prime corse della stagione, per non trovarsi a rincorrere con affanno nel finale. Questo è il momento buono, forse decisivo, per cercare di togliere la supremazia alla McLaren che ha incontrato qualche difficoltà nell'ultima prova portoghese. Sono sempre Prost e Lauda i miei favoriti ma noi della Ferrari abbiamo delle buone chances».

Il pilota italiano dunque è ottimista. I motivi di questa situazione favorevole si devono ricercare nella vettura, la 156/85 che sta maturando via via con un crescendo abbastanza impressionante. Il motore è molto potente e il rifacimento della sospensione posteriore ha dato dei buoni risultati nella tradizionale delle ruote.

«Mi sembra giunto il momento — afferma ancora Alboreto — che un pilota italiano vinca ad Imola. Non è mai successo, in sette prove disputate finora, e potrebbe essere questa la volta buona. Ma non sono solo io a candidarmi per un eventuale successo. Anche il mio compagno di squadra Johansson potrebbe ottenere un ottimo risultato».

Sperando che sull'asfalto asciutto la Lotus di Senna vada meno bene che sul bagnato, nel clan di Maranello c'è molta fiducia dopo gli ultimi miglioramenti compiuti nelle prove

La Ferrari ha già vinto due volte sulla pista di Imola: una con Pironi e l'altra con Tambay. Forse Michele punta al famoso detto del «non c'è il due senza il tre». Ma anche Nelson Piquet, seppure in difficoltà con la sua Brabham che non tiene la strada, ha già conquistato due successi sulla stessa pista. Forse anche il brasiliano pensa di fare il colpo gobbo ma l'efficacia della sua monoposto non sembra dargli delle grosse prospettive per domani.

Sarà sicuramente una lotta incerta, a quanto pare, con Senna nel ruolo di lepre e tutti gli altri costretti ad inseguire. I bookmakers locali puntano sempre sulle McLaren di Lauda e Prost, ma qualcuno azzarda delle scommesse sulla Ferrari. E', anzi, ciò che tutti vorrebbero con la speranza di centrare nel giusto.

Fra gli avversari più ostici si trova anche Keke Rosberg il quale però con la sua Williams può puntare soprattutto a conquistare oggi nel secondo turno di qualificazione una pole position. Per la corsa le possibilità della squadra inglese non sono notevoli. La Williams finora si è dimostrata una vettura potente, veloce ma poco affidabile. Lo stesso pilota finlandese non appare molto convinto delle proprie possibilità: *«Vedo bene McLaren, Lotus e Ferrari — dichiara Keke — ma per quanto mi riguarda certamente non mi dò per vinto prima della partenza. Cercherò di fuggire al via poi vedremo quello che succederà. Anche a Dallas, lo scorso anno, quando presi la partenza, non avevo molte speranze. E poi arrivai prima al traguardo. Certo questa è una pista diversa ma penso che potrebbero anche esserci delle sorprese».*

Il via per domani è previsto alle ore 14,30. Ci sarà una vettura rossa di Maranello in prima fila davanti a tutti? E' l'interrogativo che molti si pongono ma le domande riguardano soprattutto la corsa. I 100 mila del «Dino Ferrari» vorrebbero veder sfrecciare per prima sul traguardo una delle rosse monoposto del cavallino rampante.

Cristiano Chiavegato

Hanno aderito anche Santillana, Marcos e Gento

OFFRIRANNO I LORO ORGANI PER I TRAPIANTI I CALCIATORI DI SANTANDER

I calciatori della squadra spagnola di serie A del Racing di Santander, hanno assunto l'impegno di donare i loro organi, dopo la morte, a un ospedale della loro città specializzato in trapianti.

Oltre ai giocatori attualmente in forza alla squadra locale, una promessa analoga è stata fatta da calciatori nati nella provincia di Santander (ora ribattezzata Comunità autonoma di Cantabria) ma che giocano in altre squadre, come Santillana del Real Madrid, Marcos del Barcellona e Arteche dell'Atletico di Madrid, e da ex calciatori come Gento, famosa ala sinistra del Real Madrid e della nazionale spagnola, e Miera, attuale allenatore in seconda della nazionale.

Santillana, del Real Madrid (a sinistra, nella foto) si è unito all'iniziativa dei colleghi

E' quasi un record

SQUALIFICATI 8 GIOCATORI A CHIVASSO

CHIVASSO — La partita giocata domenica scorsa contro la capolista Rivarolo è costata molto cara all'Amicizia Chivasso, che milita nel girone C di prima categoria. Oltre a rimetterci i due punti (i padroni di casa l'hanno spuntata con risultato all'inglese) i chivassesi infatti hanno perso la bellezza di otto titolari, appiedati per uno o più turni dal giudice sportivo.

Ben tre di loro infatti erano usciti anzitempo dal campo, inviati dal direttore di gara: Roberto Livigni, Massimo Tucci e Marco Ostil. Questi ultimi resteranno fermi domani, mentre per il primo (quattro turni) il campionato è già finito.

A loro vanno aggiunti Patrizio Mulargia (una giornata per somma di ammonizioni), Rocco Parisi, Nicola Fichera, Franco Greco e Flavio Mittica, appiedati per aver offeso l'arbitro al termine dell'incontro.

Tanto meglio per l'Aurora Venaria, dunque, che domani scenderà a Chivasso per affrontare i «resti» dell'Amicizia in una partita che, fortunatamente, non conterà nell'economia del torneo. Ambedue le squadre infatti, parneo-promosse, hanno già raggiunto da un pezzo la salvezza.

E. P.

● **PARIGI** — La squadra di pallavolo della facoltà di Economia dell'Università di Torino ha vinto a Joy en Josasses il sesto «Marcoriale», torneo internazionale organizzato dalla Scuola superiore di Economia francese. Otto squadre europee, finale italiana, con la Bocconi di Milano battuta dai torinesi (che avevano vinto anche la scorsa edizione) per 3-2. Dei nove giocatori, due sono del Lasalliano, quattro del Ciaccion e due del Marabovi.

Domani la «classica» piemontese

DA TORINO A S. VINCENT QUASI DI CORSA

Domani si corre la 23ª Torino-Saint Vincent. Ventitre anni sono tanti per una corsa podistica, anche se in quanto a trovate più o meno pubblicitarie o fuochi pirotecnici assortiti, la «Supermaratona di primavera» non ha mai finito di stupire. Da tre edizioni a questa parte, però, il suo ideatore, Fortunato Frazzetta, ha lasciato il posto all'«Atletica chierese A&O».

«Non è più la competizione popolare di un tempo — spiega Franco Badoglio, uno degli organizzatori —: *oggi la gara è riservata ai tesserati Fidal e basta. Non possiamo quindi puntare su una partecipazione di massa più o meno folcloristica, ma avremo al massimo 300 atleti, tutti di un certo livello. A guadagnarne sarà l'organizzazione, l'assistenza e la serietà della manifestazione».*

«Solo a livello organizzativo, domenica, lungo le strade del Canavese e della Valle d'Aosta saranno mobilitate oltre 300 persone — prosegue Badoglio —: *la Croce Rossa, i Pionieri del soccorso, la protezione civile, i radioamatori, i motociclisti del Moto Club Ktm di Chieri. Abbiamo anche notevolmente potenziato il numero dei punti di ristoro, che è stato portato a 15. La Cassa di Risparmio di Torino ha confermato la sua fiducia in noi rinnovando il suo patrocinio».*

Quali sono le novità dell'edizione 1985? *«Sostanzialmente sono due* — risponde Franco Badoglio —: *primo, la partenza verrà data da Piazza Castello. Secondo, è stato istituito un traguardo intermedio ad Ivrea, dopo 54 km. Una gara nella gara, insomma».*

Il vincitore dello scorso anno, Bakmaa, un podista di sangue e nome alaro, ma residente a Palermo, sarà al via pronto a fare il bis. Il suo rivale più quotato, almeno sulla carta, è il tedesco Helmut Urbach, già vincitore nelle edizioni del 1973, '74, '75 ed '81. Con lui ci saranno altri due connazionali, Fenat di Colonia e Weichert di Monaco. La partenza è prevista per le ore 8; il traguardo è fissato come al solito, alle Terme, dopo 100 km esatti di gara.

Marco Sannazzaro

Quarta prova, in programma ad Arsago (Varese)

MOTOCROSS MONDIALE RINALDI E DOLCE A CACCIA DI PUNTI

Michele Rinaldi (Suzuki) e Maurizio Dolce (Honda) saranno i protagonisti, molto attesi, del Gran Premio d'Italia di motocross cl. 250 in programma domani ad Arsago Seprio (Va) valevole come quarta prova del mondiale.

Entrambi hanno importanti e difficili obiettivi: Rinaldi, attualmente secondo nella classifica iridata a soli 3 punti da Vimond, deve cercare di ottenere il massimo punteggio per superare l'avversario della Yamaha e tirare un po' di respiro. Un duro compito perché Jacky Vimond è pilota tenace molto regolare ed in possesso di una moto veramente affidabile.

Per Dolce, pilota di casa nostra ma iscritto proprio al Mc Arsago, si tratta di confermare le doti che gli hanno consentito uno strepitoso inizio di stagione in Italia e recuperare il terreno perso nei primi sfortunati appuntamenti mondiali.

Dunque, Rinaldi, Dolce e Vimond: nel terzetto di fuoriclasse ci sono tutti gli ingredienti per movimentare questo Gran Premio iridato che la Mondial Cross con il Mc Arsago ha organizzato su uno dei più bei circuiti italiani, battezzato il «circuito misto» e dotato per l'occasione di tre nuove tribune in grado di contenere 10.000 persone sedute.

Si gareggia nella categoria delle quarto di litro

Alle spalle dei magnifici tre, tutto può succedere: molto attesi a questo appuntamento mondiale sono i nostri piloti Arno Drechsel (Ktm) in continua escalation, Alberto Barossi (Honda Tresoldi), Giuseppe Gaspardone (Yamaha) e l'americano con licenza italiana Donnie Cantaloupi sull'Husqvarna preparata dai fratelli Vertemati. La squadra azzurra sarà completata da ferrarini (Ktm) e Bartolini (Cillera).

I pericoli maggiori per Dolce e Rinaldi vengono però da alcuni piloti stranieri che hanno offerto in questo inizio campionato prestazioni alterne: tra questi lo svedese Nilsson e l'olandese Van Doorn (rispettivamente quarto e terzo nella classifica provvisoria) ancora in lizza per il titolo seppur con scarse speranze e l'austriaco campione in carica della 250, Heinz Kinigadner su Ktm, poco aiutato dal suo mezzo meccanico (ma attenzione, è in arrivo qualcosa di nuovo).

Tra le curiosità del futuro Gran Premio d'Italia di Arsago segnaliamo la presenza al via di due grandi campioni del passato, il sovietico tre volte campione del mondo, Guennady Moisseev (37 anni suonati!) e il belga quattro volte campione del mondo, Harry Everts, 33 anni.

Il week-end mondiale di Arsago inizia oggi con le prove libere e le prove di qualificazione. Domani alle ore 9 ancora un turno di prove libere; quindi dalle 10 alle 11 prove cronometrate per determinare lo schieramento di partenza. La prima delle manche mondiali partirà alle 14,15, la seconda alle 16,15.

Mario Bignamini

TUTTI LA DEFINISCONO MARATONINA MA E' DIVENTATA UNA CORSA SERIA

E' riservata ai bancari e si disputa in Val Susa. Da battere il record di Catania: un'ora e 7 minuti

Il campionato italiano interbancario di maratonina compie 12 anni. Domani a Susa si corre infatti la classica manifestazione podistica riservata a dipendenti, ex uomini che donne, di istituti di credito. Il percorso si snoderà attraverso le vie di Susa, quindi dirotterà sulle frazioni Pietrastretta, Trinità, Marrano Grangia, S. Giuseppe Torre e raggiungendo Venaus. Dalla cittadina valsusina la gara proseguirà per Cornale, Pradonio e farà ritorno a Susa. Le cinque categorie maschili percorreranno complessivamente 2 giri pari a 20,5 chilometri, mentre le donne saranno impegnate su un solo giro di 10,6 chilometri.

«Si tratta a tutti gli effetti di una maratonina di valore nazionale — ha spiegato Marco Canavoso, assessore allo Sport del Comune di Susa che cura la collaborazione con l'Istituto San Paolo di Torino e la Fidal l'organizzazione della gara —. *Il tracciato è stato infatti regolarmente omologato dalla Federazione di Atletica Leggera, che metterà a disposizione numerosi commissari e giudici».*

In effetti proprio tra i bancari si sono sempre annoverati grossi nomi del podismo nostrano: dal valsusino Adriano Aschieris al bolzanino Alfredo Mansorso, al modenese Vincenzo Giorgio, al napoletano Francesco Curcio, per arrivare a Claudio Perletti vincitore di ben due edizioni e a Massimo Catania, trionfatore dell'ultimo campionato nazionale interbancari tenutosi a Novi Ligure. Lo stesso Catania, l'anno scorso fece registrare un tempo di tutto rispetto sui 21 chilometri di gara: 1 ora e 7 minuti.

Interviene Renato Pessina, del Circolo ricreativo San Paolo di Torino: *«In realtà molta gente considera le gare dei bancari come sgambate di fantasiosa memoria. Ma la realtà del podismo nell'ambito interbancario è alquanto vissuta. Basta sfogliare l'albo d'oro per rendersi conto che molte, moltissime prestazioni sono in assoluto di valore nazionale».*

Per quanto concerne la competizione di domani, il via sarà dato alle 9,15 per le concorrenti femminili (le iscrizioni hanno superato quota 30) e 15 minuti più tardi per oltre 450 uomini.

Conclude Pessina: *«Oltre ad una classifica individuale verrà stilata una graduatoria a squadre, riservata in pratica a tutti gli istituti di credito che hanno aderito alla manifestazione. Il tempo massimo è fissato in un'ora per le gentil sesso e in due per gli uomini».*

Piero Abrate

CAMPIONATO DI BOCCIATA SUINI BATTE GRANAGLIA

Mario Suini, portacolori della Ciriacese, s'è classificato al primo posto (con 390 punti) nella gara di selezione del campionato italiano della bocciata, disputatasi il primo maggio nel bocciodromo castiglionese, battendo di stretta misura Umberto Granaglia (385 punti) della Colombo di Genova.

Il campione ha dimostrato ancora una volta di possedere la stessa grinta e determinazione delle passate stagioni agonistiche. Altrettanto eccellente la prova sostenuta da Flavio Avetta della Velso piazzatosi al terzo posto con 355 punti.

Il giovane monregalese, purtroppo, ha mancato qualche bersaglio determinante perdendo così punti preziosi nei riguardi dei suoi diretti avversari.

Degna di nota la prestazione di Fabiano De Regibus (Cat. B) che con lanciate e sorprendente precisione si è guadagnato un meritevole quarto posto (310). Franco Dalicimo (Nizza-Torino), attuale detentore del titolo di Campione d'Italia, ha dovuto invece in parte la deludente esclusione dal gruppo dei finalisti.

Dei sessantasette concorrenti scesi in gara (50 di A e 17 di B), venti di questi parteciperanno alla finalissima: Suini, Granaglia U., Avetta, de Regibus, Pastre, Priolo, Lucania, Clerico, Luotti, Vellioni, Di Gregorio, Aghem, Andreoli, Trucco, Granaglia E., Accossato, Riviera, Gobbato, Depetris e Gallina.

Nella gara di selezione ligure (Genova A.B.G.) sedici bocciatori, i quali figurano Macario, Repetto, Brignone e Perata, hanno superato i loro rispettivi turni e nella prima settimana di luglio (assieme ai venti selezionati a Castiglione) si contenderanno nella capitale ligure l'ambita maglia tricolore.

● Oggi e domani avrà luogo ad Alessandria (S.S. la Fematore) la sessantunesima edizione della Coppa «Città di Alessandria», gara nazionale a quadrette valevole per la settima prova del campionato italiano di Società.

I genovesi della Colombo, pur avendo subito una battuta d'arresto a Vado Ligure, continuano ad essere al comando della classifica, tallonati dalla Biellese che nell'ultima prova s'è imposta egualmente (Losano-Spinello) portandosi a due lunghezze dalla capolista.

● A Rivoli (U. S. Rivolese) si disputa oggi e domani la seconda prova del Cast, campionato regionale a quadrette articolato in cinque giornate di gara. Gli alessandrini della Famiglare, dopo il lusinghiero successo ottenuto ad Asti a spese della Sommervese, dovranno ad ogni costo difendere il loro prestigio avendo alle spalle due quotatissime rivali: la Silpa e la Univor di Robilante.

c. g.

Junior mette in guardia i compagni da possibili brutte sorprese

«PARTITA FACILE... SULLA CARTA»

«DOVREMO FARE ATTENZIONE AL CONTROPIEDE DELL'ATALANTA»

Domani il Torino avrà un'occasione unica per mettere al sicuro l'importante bottino che è riuscito a conquistarsi giornata dopo giornata, smantellando pregiudizi e suscitando meraviglie che, con il trascorrere dei mesi, si sono trasformate in altrettanti consensi. Un'impresa che non ha però meravigliato Junior, l'ultimo arrivato in casa granata, e quindi forse il meno indicato ad azzeccare previsioni.

Sentitelo: «*Dopo due o tre giornate di campionato, mi ero reso conto con una certa esattezza dei valori che il campionato stava esprimendo. E contemporaneamente avevo capito che sarebbe stato ben difficile contrastare la marcia del Verona, una squadra che successivamente ha dimostrato di essere veramente irraggiungibile*».

E il Torino? «*Dopo aver sofferto in Coppa Italia nel corso della quale abbiamo rimediato anche qualche brutta figura, la squadra si è assestata e sconfitta di Cremona a parte, i primi risultati del campionato ci hanno dato ragione. A quel punto, mi sono reso conto che possedevamo i mezzi per disputare una grande stagione*».

Al momento di concludere le trattative per il trasferimento dal Brasile, ha pensato di approdare in una formazione da scudetto?

«*Forse un pensierino in tal senso l'ho fatto ma prima di orientare le mia aspirazioni ho preferito attendere di conoscere la difficile realtà di un campionato del quale avevo soltanto sentito parlare. Un conto sono i sogni e un altro la realtà. E la dimostrazione è data dalla Juventus, una squadra che ancora una volta non nascondeva le sue aspirazioni di primato*».

Ed ecco perché Junior si sentì autorizzato a concedere tanta fiducia al Torino. «*Mi rendevo conto che le difficoltà che ci avevano frenato ai primi contatti con il pallone si stavano dissolvendo e che il gioco fluiva*

Junior

TORINO		ATALANTA
Martina	1	Piotti
Danova	2	Osti
Francini	3	Gentile
Zaccarelli	4	Perico
Junior	5	Rossi
Beruatto	6	Magnocavallo
Prileggi	7	Stromberg
Sclosa	8	Vella
Schachner	9	Magrin
Dossena	10	Agostinelli
Serena	11	Paclone

ARBITRO: Baldi

spontaneo».

L'arco del campionato è ormai saldando e per il Torino quella di domani potrebbe rappresentare una giornata di grande entusiasmo. Propiziata, tra l'altro, dal calendario. In quest'ultima considerazione, però, il brasiliano preferisce battere la strada della cautela. «*Dovremo prestare grande attenzione perché l'Atalanta non sarà un avversario facile. Domenica scorsa ha raggiunto la tranquillità e ora si divertirà a procurare fastidi agli altri. Giocherà in contropiede e noi dovremo fare di tutto per mantenere il più a lungo possibile il controllo della palla. Andare in svantaggio potrebbe essere molto pericoloso, tantomeno possiamo permetterci di perdere. Insomma, la partita di domani è una grande occasione ma soprattutto sulla carta*».

Pazienza e tranquillità, queste le doti che saranno indispensabili al Torino per saltare anche il difficile ostacolo bergamasco. «*Soltanto se non perderemo la testa riusciremo nel nostro intento*», ribadisce il brasiliano.

Il quale dedica pure un appello al pubblico. «*Le stesse qualità che dovremo manifestare noi saranno richieste ai tifosi che ci seguiranno in questa fatica tanto importante. Avremo bisogno del loro aiuto e loro dovranno sostenerci con l'incitamento ma pure con la comprensione*».

Fin qui, Junior. Per quanto concerne Radice si deve riferire che, almeno dal punto di vista della disponibilità, il compito dell'allenatore non potrebbe essere più facile. Tutti i granata (salvo la squalificata Ferri) sono pronti a rispondere all'appello e a batterai per trasformare in certezza le aspirazioni di un'intera annata.

• Oggi alle 18,30, la squadra granata parteciperà a Superga ad una messa in suffragio dei giocatori, dirigenti e giornalisti periti nella disgrazia del 4 maggio 1949.

Pierpaolo Alfonsetti

Caso-Inter: dopo la sentenza ribadito un concetto

NEL CALCIO «DEBBONO» VEDERE SOLO GLI OCCHI DEGLI ARBITRI

ZURIGO — Povera Inter, non ne indovina più una: anche la commissione d'appello dell'Uefa non le ha dato molto credito bocciandola sfacciatamente anche se gli «inviati» nerazzurri si erano presentati al Movenpick carichi di perizie mediche redatte da illustri personaggi. Niente da fare, la commissione presieduta dallo svizzero Zorn aveva già la sentenza scritta: tant'è vero che non ha praticamente fatto domande più o meno insidiose ai vari testi che si sono presentati davanti al «tribunale» di secondo grado.

Prisco, polemicamente, ha risposto leggendo a sua volta il commento mentre in Italia Pellegrini era ancora più duro, se non proprio feroce nelle sue osservazioni. L'Inter non si aspettava un simile trattamento ma doveva immaginarlo: oltretutto dovrà pagare anche i danni, cioè le spese processuali. Saranno dunque a suo carico il volo dell'arbitro Valentine dall'Inghilterra e le spese degli altri ospiti dello pseudo-processo protrattosi per appena tre ore nell'albergo zurighese.

Zorn, il presidente della Commissione, non ha neppure dato credito al suo concittadino Morinelli, presidente dell'Ordine degli avvocati del Canton Ticino.

«*Bergomi* — aveva scritto nella sua perizia medica — *è come un pugile colpito da kappao*».

Allora perché ha giocato domenica contro la Cremonese? Ai pugili non si ordinano quaranta giorni di riposo?, hanno chiesto polemicamente i dirigenti del Real Madrid.

Bocciata anche in sede di appello la società nerazzurra dovrà pagare le spese processuali (compreso il volo dall'Inghilterra dell'arbitro Valentine). Dure le repliche di Pellegrini e Prisco

L'allenatore Castagner

La risposta del medico svizzero è stata tempestiva ma non esauriente.

Il tribunale calcistico si è trincerato dietro gli alibi rappresentati dall'arbitro e dal delegato Uefa che hanno ribadito di non avere visto nulla. E poi una mano l'ha data anche Bergomi: un giocatore colpito a freddo da una biglia di vetro doveva per lo meno avvertire, invece il ragazzo ha continuato a stringersi la testa, a tentare di rientrare in campo.

Insomma, anche se avessero visionato il filmato i giudici non avrebbero riscontrato quegli elementi che, stando all'Inter, potevano indurre la commissione d'appello a fare ripetere la partita mercoledì prossimo, presumibilmente sul campo neutro di Parigi.

Invece sarà il Real a giocare contro gli ungheresi del Videoton con gran gioia per Bearzot, che altrimenti rischiava di perdere per la tournée messicana non soltanto i calciatori juventini ma anche quelli nerazzurri.

L'Uefa era talmente sicura del verdetto da essere indotta a comunicare con anticipo l'elenco degli arbitri chiamati a dirigere le tre finali. Dunque, nessun dubbio se non la volontà di ribadire che nel calcio contano soltanto gli occhi dell'arbitro e dei delegati di turno. Neppure l'occhio magico delle telecamere può ribaltare una situazione sancita dal sacro referto arbitrale. Il calcio non vuole cambiare le sue regole, antiche ma sagge, forse per non fare la fine del troppo avveniristico football «*made in Usa*».

Giorgio Gandolfi

Trapattoni, probabilmente, utilizzerà Tacconi al posto di Bodini

BRIO LANCIA LA SFIDA A DIEGO MARADONA «LA JUVE A NAPOLI PER VINCERE»

Lo stopper dà esempio di umiltà: «La squadra è andata bene anche senza di me». Non giocheranno Briaschi e forse Boniek. I possibili sostituti sono Vignola e Prandelli

Maradona promette sfracelli. «*Abbiamo battuto Inter e Torino* — proclama —. *Batteremo anche la Juventus*». Se poi le promesse saranno mantenute è tutto da vedere, ma è comunque fatto incontestabile che la prima parte del discorso non fa una grinza. Nel girone di ritorno il Napoli sembra aver dimenticato le incertezze iniziali e, appunto, l'Inter e il Torino sono state le sue vittime illustri.

Ben venga, dunque, il rientro di Brio, un uomo che rivela tutta la sua importanza soprattutto quando... non c'è. Ieri, prima dell'allenamento, la ferita alla testa è stata esaminata un'ultima volta dal dottor La Neve e dai consulenti sanitari della società, professori Menzio e Mussa: il responso è stato favorevole e lo «*stopper*» sarà in campo.

«*Personalmente sto bene e spero di rendermi utile* — spiega il giocatore —. *Comunque si è visto che la squadra gioca bene anche senza di me. Ha vinto contro il Torino e l'Inter, ha passato il turno di Coppa: non credo di essere determinante. Bisogna rendersi conto del proprio valore. Un po' di modestia non guasta mai, nella vita*».

E' fuori di dubbio, però, che la presenza di Brio al centro della difesa garantirà una buona razione di sicurezza in più, di fronte agli attacchi di Maradona e Bertoni. «*Certamente sarà una partita difficile* — conferma il giocatore —. *In questo momento il Napoli sta giocando molto bene e noi non abbiamo nessuna intenzione di lasciare al San Paolo i due punti. Come andranno le cose lo vedremo sul campo, comunque la Juventus gioca sempre per vincere. La classifica parla chiaro: il successo ci è necessario per guadagnare il posto in Coppa Uefa e non possiamo più permetterci il lusso di fallare d'arresto*».

Tipo quella di domenica scorsa, ad esempio... «*E' stata una sconfitta casuale* — spiega Brio —. *Ho visto la partita dalla tribuna e sinceramente devo dire che avrebbe dovuto finire in parità. Anzi, qualche cosa in più per noi, ad essere onesti, visto che nel primo tempo avevamo avuto parecchie buone occasioni. Se Pasarella non avesse indovinato quel tiro sarebbe stato un pareggio. Non dimentichiamo, poi, che i miei compagni avevano giocato e vinto molto in Coppa al mercoledì, avevano quindi il diritto di essere stanchi. Domani sarà un'altra cosa: vogliamo la Uefa e ci arriveremo*».

Se però, come tutti sperano e non sembra neppure troppo improbabile, si dovesse finalmente centrare l'obiettivo Coppa dei Campioni, tanto accanimento per agguantare il posto in Uefa finirebbe per essere sprecato?

«*Non si sa mai* — mette in chiaro Brio —. *Evidentemente noi puntiamo tutto sulla Coppa dei Campioni, però prima bisogna finire il campionato e qui il nostro traguardo è la Uefa. Vogliamo chiamarlo soluzione di riserva?*».

Nessuna distrazione o rilassatezza nei confronti del Napoli, dunque?

«*Di cose del genere non ammetto neppure che si parli* — quasi si scandalizza il difensore bianconero —. *Noi siamo a Napoli per vincere. E, ripeto, sarà dura. Il Napoli non è solo Maradona: ha altri uomini come Bertoni, Bagni, Castellini. Non ci sarà da scherzare*».

Nota di cronaca: forse in porta rientrerà Tacconi, come abbiamo anticipato alcuni giorni fa.

Giorgio Destefanis

NAPOLI: Castellini; Bruscolotti, De Simone; Celestini, Ferrario, Marino; Bertoni, Bagni, Caffarelli, Maradona, Dal Fiume.

JUVENTUS: Tacconi (Bodini); Favero, Cabrini; Bonini, Caricola, Scirea; Prandelli (Vignola), Tardelli, Rossi, Platini, Vignola (Boniek).

Bertoni, l'altro argentino, avvisa i bianconeri

«APPENA SCENDERANNO IN CAMPO CAPIRANNO CHE ARIA TIRA...»

NAPOLI — Napoli sportiva è al fianco di Maradona. Pur di sapere che è felice, accetterebbe di vederlo partire per l'Argentina domenica sera. Magari dopo aver battuto la Juve. Ma la Lega ha già espresso il suo parere. Gli stranieri dovranno restare sino al termine del campionato. Ieri Diegulto ha appreso la notizia da un giornalista. Si è rabbuiato, è scappato via dicendo: «*Non dico niente, non dico niente*».

I tifosi sono tutti con lui. Lo hanno eletto proprio Sindaco. Gli si stringono attorno perché Maradona è bravo, perché con i suoi numeri li fa impazzire, perché ritengono che con lui si possa sognare, prima o poi, lo scudetto.

E Maradona lo ha ribadito ieri. Domenica scorsa, a Roma, ha incontrato Allodi. Al futuro manager partenopeo Diegulto ha suggerito quanto aveva già detto esplicitamente a Ferlaino. «*Non c'è alternativa. Il Napoli dovrà avere una squadra in grado di lottare per lo scudetto. Basta con i piani di potenziamento biennali e triennali. Questi meravigliosi tifosi non possono più attendere*».

Diego, sai che domani tanti napoletani non potranno assistere alla partita perché il San Paolo con i suoi 80 mila posti è piccolo? «*Sono dispiaciuto. Questa è una partita che tutta la città dovrebbe vedere. Ho letto che amplieranno lo stadio. E' vero?*».

Purtroppo sono sorti contrasti di natura politica per la questione stadio. Il sindaco socialista ed assessore allo sport democristiano, si fanno la guerra. Per rifare il San Paolo, per renderlo più ampio e funzionale, occorrerebbero più dei 12 miliardi di cui si è parlato. La cifra supererebbe i 50 miliardi.

Domani il San Paolo farà registrare un magnifico colpo d'occhio. Quasi certamente verrà battuto il fresco record d'incasso stabilito con la gara con l'Inter. Napoli sogna di battere finalmente la Juve. Ci riuscirà affidandosi a Maradona? Diego ha lanciato un emblematico messaggio a Trapattoni. «*La Juve farebbe bene a pensare alla finale di Coppa dei Campioni. A Napoli non avrà scampo. Meglio concentrarsi sulla importante manifestazione internazionale*».

Accetterà l'interessato suggerimento, la Juve? Maradona aggiunge: «*Anche a Cesenatico ho dato un consiglio. Non mi ascoltò. Tutti sapete com'è finita. L'Inter perse a Napoli ed è fuori dalla Coppa*».

Maradona ha iniziato in anticipo il suo match con la Vecchia Signora. Non ha dimenticato la sconfitta subita all'andata. Darebbe una parte di ingaggio per vincere. Avrebbe un motivo in più per chiedere di partire domenica sera. Napoli gli perdonerebbe il... tradimento. Anche nel caso piuttosto remoto di qualche chance Uefa.

Ma la Juve non dovrà stare attenta al solo Maradona. C'è un altro argentino in gran spolvero. Bertoni ha già battuto il suo record stagionale di gol in campionato. A suon di reti sta costringendo Ferlaino e soci a ripensarci. Come si regolerà Allodi? Si troverà in difficoltà a cedere uno che segna e sa battere rigori. «*La ditta Maradona-Bertoni funziona. Perché chiuderla?*», dice con ironia Daniel. «*Qui a Napoli vivo benissimo. Vorrei restare. So che stanno varando uno squadrone. Mi piacerebbe brindare al primo scudetto*».

La Juve ha perso in casa con la Fiorentina. Verrà a Napoli con spirito di rivalsa. «*Mi spiace per i bianconeri. Capiranno appena entrati in campo che aria tira*».

Vittorio Italia

Bertoni

Altro sfogo di Rossi

NON C'E' DIALOGO CON IL TRAP

Paolo Rossi si è confidato con i giornalisti. Una specie di confessione, uno sfogo che vi riproponiamo. Ancora una volta, il «bomber dei mundial spagnolo» pone l'accento sul feeling mancato e esauritosi fra lui ed i tifosi bianconeri. «Già, sono uno di... passaggio. Nei miei confronti non c'è stato quell'amore viscerale, quello che lega un calciatore all'ambiente per una questione di pelle (è il caso di Boniek, per esempio) ne la stima razionale. E allora mancando il feeling reciproco, cosa ci sto ancora a fare nella Juventus?».

«Eppure — prosegue Paolo — con la Torino calcistica ho avuto un rapporto buono sotto diversi aspetti. Con i miei compagni di squadra, senza nessuna distinzione. Lasciare, andare via, mi costa da un punto di vista esclusivamente umano».

Fatto tecnico. Paolo Rossi sottolinea il particolare di essere stato sostituito 13 volte. «Io capisco tutto — precisa — sacrificarsi a giocare in un modo che non è tuo, lasciare il posto al compagno che in quel momento può dare di più e meglio alla squadra. Ma le 13 sostituzioni... e il fatto di non aver giocato mai centravanti... Con Trapattoni non riesco a parlare, forse non c'è mai stato un gran rapporto fra noi, ma adesso non va proprio più».

Non si tratta di novità, poiché questi concetti sono stati espressi ripetutamente e più o meno velatamente da Paolo Rossi (l'ultima volta in occasione della partita amichevole fra Italia e Portogallo) e la notizia della sua partenza è soltanto ribadita dall'interessato: «Qui non ci sto più, a che servirebbe? Lasciare la Juventus non mi spaventa. Certo, rischio in prima persona come giocatore, ma non sono diventato grande grazie alla Juve...».

Pairetto a Milano

PARTITE E ARBITRI DI DOMANI (16) SERIE A

Cremonese-Roma	Pieri
Fiorentina-Udinese	Lo Bello
Lazio-Avellino	Redini
Milan-Ascoli	Pairetto
Napoli-Juventus	Mattei
Sampdoria-Inter	Pezzella
Torino-Atalanta	Baldi
Verona-Como	Esposito

Mattei a Napoli

Temperatura a Torino ore 12 + 7

TEMPO PREVISTO nuvolosità variabile con ampie schiarite. VENTI: deboli. VISIBILITA': buona. TEMPERATURA: stazionaria. TENDENZA DEL TEMPO: condizioni di variabilità.

Regioni ore 12

Aosta	+ 9
Alessandria	+13
Asti	+13
Cuneo	+10
Novara	+10
Vercelli	+11
Genova	+14
Imperia	+15
Savona	+14

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 7

Venezia	+ 7
Milano	+10
Bologna	+10
Ancona	+10
Roma	+12
Napoli	+13
Bari	+14
Reggio C.	+14
Palermo	+16
Cagliari	+ 9

All'estero ieri

Atene	+11	+25
Berlino	+ 1	+ 7
Bruxelles	+ 7	+12
Buenos Aires	+ 6	+20
Ginevra	+ 7	+15
Lisbona	+13	+20
Londra	+ 5	+12
Mosca	+ 7	+13
New York	+ 9	+14
Parigi	+ 7	+12
Tokyo	+16	+25

Bombe musicali

DA REGGIO EMILIA CON FURORE L'ALTRA SERA INCANTANO I TORINESI

Distratti per una sera dagli impegni frenetici di questo periodo anche alcuni operatori culturali di punta erano giovedì sera al Tuxedo ad ascoltare i Cccp-Fedeli alla Linea. I tre di Reggio Emilia, Giovanni Ferretti voce, Massimo Zamboni chitarra, Umberto Negri basso, sono esplosi come fatto di costume anche in Italia. Nei primi due anni della loro esistenza avevano girato di più a Nord, Amburgo, Amsterdam, Berlino Ovest. E pesavano un po' sulla coscienza dei torinesi aggiornati: non proprio felice il loro debutto in città, l'anno scorso. Anzi: «un *deserto*» precisa il bassista.

Coraggiosamente Alberto Campo e Renato Strigila, i nostri musicologi d'assalto, ci hanno riprovato invitandoli ad una delle serate Shock n' Roll di Radio Popolare. E questa volta la bomba rossa è esplosa anche a Torino. Discoteca piena al limite della capienza legale, molti gli esclusi tra cui un gruppo di inglesi rimasti da quella che consideravano, evidentemente, una stranezza locale. Diverse pretese di acquistare sul posto l'ultimo disco. E finalmente i «*filosovietici*» attaccano la presentazione, pronunciando all'italiana i caratteri cirillici: «*Ccep, fedeli alla linea, la Rissa non c'è*».

Il minipalco è poco indicato a scenografie di Piazza Rossa. Ma qualche bandiera, alcuni particolari dell'abbigliamento, e soprattutto una gestualità automatica, un sound fortemente scandito e la sonora voce metallica riescono a creare l'atmosfera «*d'acciaio*», di solidità di rigore. In contrasto magari con i testi, tesi più che altro alla linea della cultura mitteleuropea, tra *Noia* esistenziale e freudiani «*tempi di rimozione*».

In *Radio Kabul* si citano «*i doni di Descartes*». In *Morire* («*la morte è insopportabile per chi non riesce a vivere*») lo slogan è «*Lode a Mishima, lode a Majakovskij*». Al disagio è dedicato *Stati di agitazione* e al rivoltismo velleitario *Tifiamo rivolta*. Il concerto serve anche a lanciare il secondo 45 giri di vinile rosso, uscito per il 1° maggio: *Compagni, cittadini, fratelli, partigiani*. Dei suoi quattro pezzi, *Emilia paranoica* è già un successo. Sul palco è una sarabanda. Lo strip man Danilo (insieme a Silvia e Antonella sono a dare un po' di *finicità, visto che manca la batteria*») vibra nudo come un serpente con un'aerea trappola per topi a mo' di cache-sex.

Acclamatissimo, *Spara Yuri* (insieme a *Live in Pankow* e *Punk Islam* sta nel primo disco, *Ortodossia*) conclude.

Giovanni Ferretti, testa stile attack-punk, spiega per slogan. «*Siamo per la cultura, contro la natura. Non siamo alternativi. Amiamo le ortodossie e non le eresie: abbiamo bisogno di proporzioni*». Insomma, in un mondo di plastica, meglio l'acciaio. Invece dell'effimero, un bel piano quinquennale. Basta con le tante sofisticate correnti musicali nate dai neri; meglio un nuovo punk di «*bianchi, europei, colti*». E in quanto Europei, perché imitare l'America? «*Siamo da sempre più vicini all'Oriente, quello europeo, quello islamico, e oltre. Meglio cantare in Cina che a New York*».

E a Mosca? «*Tentiamo. Attraverso l'associazione Italia-Urss di Reggio Emilia sottoporremo i nostri testi alla commissione di censura*».

Laura Schrader

STASERA PAUL YOUNG

Comincia stasera, con un concerto al Teatro Tenda Lampugnano di Milano, la prima tournée italiana di Paul Young, una delle voci più interessanti del nuovo rock inglese. Young suonerà poi il 5 maggio a Roma, al Palasport (l'inizio del concerto è fissato per le 20) e quindi alla «Bussoladomani» di Viareggio.

Young non arriva per la prima volta in Italia: c'era già stato l'anno scorso per partecipare come ospite a Sanremo dove presentò «Love of the common people» che è stato poi uno dei maggiori successi della scorsa stagione.

■ Toto Cutugno vi imperversa con successo. I Ricchi e Poveri trovano ad attenderli un pubblico grande e generoso. La Francia, si sa, è Paese da sempre ben disposto nei confronti della nostra canzone melodica, soprattutto se di argomento amoroso.

Così non son pochi quelli che tentano l'avventura, andando a cercare all'estero i successi canori che l'Italia ha loro negato.

Come ha fatto Alvaro Roberti, leccese di nascita ma torinese d'adozione. Nel 1977 aveva conosciuto un buon successo con una canzone intitolata «Ma che donna sei»: 97.000 dischi venduti, numerosi passaggi radiofonici. Poi il servizio militare l'ha costretto a sospendere la sua attività di autore e interprete, e quando il cantante ha cercato di «rientrare nel giro» si è accorto che molte porte si erano chiuse. Il successivo 45 giri «Amburgo e metamorfosi» è passato inosservato, a nulla sono valse le partecipazioni al Festival Citrò.

In Francia, dunque. Dove si scopre che la vita dell'immigrato è dura. «*Ho inciso un 45 giri* — racconta Roberti — *che ha avuto qualche buona recensione. Ma le critiche favorevoli non danno da mangiare: per guadagnarmi da vivere e poter continuare a cantare ho fatto il barista e il cameriere, ho suonato ai tavoli dei ristoranti, così come fanno molti altri. Quando mi organizzano una serata mi attacco personalmente i manifesti, distribuisco i volantini... Con questo sistema sono riuscito ad avere anche qualche centinaio di persone*».

In prima da ieri tra volantinaggi e polemiche

JE VOUS SALUE, MARIE

J IL GODARD DELLO SCANDALO A TORINO

JE VOUS SALUE, MARIE di **Jean-Luc Godard** con Myriem Roussel, Thierry Rhode, Philippe Lacoste. Drammatico, francese, colori. (Cinema Charlie Chaplin 1).

Jean-Luc Godard, autore da tempo in crisi, ritrova la gioia purissima delle code di folla per un suo film. Lo favoriscono con il loro integralismo quei cattolici e quei conservatori che trovano irreverente la sua riflessione da uomo contemporaneo sul mistero della nascita del Cristo dalla Madonna vergine.

Altri, per esempio i rappresentanti cattolici e protestanti nella giuria del Festival di Berlino, considerano *Je vous salue, Marie* perfettamente in linea con l'ortodossia cristiana. L'ideale sarebbe discutere del film (e dell'amore che in ogni sequenza ne è il protagonista) in tutta serenità e in piena tolleranza.

Trama — Esaurito il prologo di Anne-Marie Mieville — *Il libro di Maria* sul turbamenti di una ragazza che cerca nella danza l'affermazione contro la disperazione che la invade per la separazione dei genitori — c'imbattiamo in Maria, che fa la benzinaia a una pompa del padre e si prodiga nello sport della pallacanestro.

Ha gli entusiasmi e i candori di un'adolescente che non ha ancora conosciuto il male; il fidanzato Giuseppe la ama e la rispetta nello stordo della Ginevra città natale di Godard, dove per contrasto trionfa l'egoismo nel contrappunto d'un professore sposato il quale ha una relazione con l'allieva.

Un giorno uno sconosciuto dai modi di teppista (curiosa la raffigurazione dell'arcangelo Gabriele) le annuncia che concepirà un figlio senza mai avere conosciuto un uomo. Marie crede ma non si rassegna alla trascendenza, Giuseppe perde il controllo dei nervi di fronte all'evidenza arcana che lo fa soffrire.

Eppure, quasi riconoscendo in lei l'amore che nell'universo intero le donne profondono senza chiedere un perché, Giuseppe la rispetta, l'ama tuttora e infine la sposa. Il bambino continuerà a tormentarlo con i riferimenti al Padre ma la tenerezza di Marie, che ritorna nel mondo con un filo di rosso sulle labbra, lo riempirà di gioia.

Giudizio — Dal punto di vista ideologico il film rispetta le Sacre Scritture secondo un prudente aggiornamento. Per di più anche un laico, quando ponesse bel caso il principio che regola l'universo, non dovrebbe escludere a priori il caso unico d'un concepimento miracoloso da parte d'una vergine.

In questo dibattito sottile tra il sacro e il profano, Jean-Luc Godard si limita soprattutto a smantellare certe facili costruzioni dell'agiografia cattolica. Ma sono davvero pochi di poca fede quanti credono che l'opera di un artista isolato molla in discussione la grandiosità di una religione.

Sillabicamente Godard rinuncia con profitto ai filosofemi contorti di *Passion* e *Prénom: Carmen* per adottare un unico compatto blocco narrativo che di quando in quando si rivela esile.

Allora Godard, mosso da un'ispirazione interessante ma insufficiente a produrre la novità risolutiva, ripiega sulle convenzioni interrompendo di frequente il racconto con paragoni meramente formali dove la brezza che increspa il lago di Ginevra e l'aereo che sembra carezzare le fronde d'un boschetto materializzano l'ansia creativa di un maestro che vuole uscire dai libri di storia del cinema dove si trova relegato anzitempo.

Myriem Roussel, osservata con affetto e con minuziosità da un obiettivo crudele come forse furono gli uomini del suo tempo con Maria in Terra Santa, spoglia il corpo e l'anima senza mai dare scandalo. A Thierry Rhode spetta la parte ingrata di Giuseppe, e ne ricorderà a lungo.

E' molto interessante il lavoro del regista sulla fisicità di questi due attori.

Cronaca — *Je vous salue, Marie* parte al Chaplin 1 con un crescendo d'interesse. In via Garibaldi non sono mancati scambi di polemiche e turni di volantinaggio pro e contro l'opportunità del film; certamente le questioni tra Peppone e Don Camillo risultavano più nuove e divertenti.

LA MEDUSA: SI' DELLA CENSURA A VALERIE KAPRISKY

L'altro film in conferenza a Torino — *La meduse* con Giraudeau e la Kaprisky — è finalmente scattato al Diogene.

Un foro della Distribuzione cinematografica di Roma ha fornito gli estremi del visto di censura che il sottosegretario, e anche il suo funzionario, avevano dimenticato di firmare. Non sarebbe male un cartellone di protesta contro l'incuria delle persone importanti.

Piero Perona

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì L. 3000. Da martedì a domenica L. 5000 (con riduzione del 50% agli studenti e del 20% ad enti dopolavoristici, circoli, Acli, ecc.)

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	★★★★★
★★★★	SUCCESSO	★★★★
★★★	CONSENSI	★★★
★★	DISCORDI	★★
★	SCARSO	★

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.067

Dominator, di Mark Buntzman, con Robert Ginty, Sally Gellner, Frankie Faison (Usa-Colori) — In un futuro avveniristico e non troppo lontano nasce una classe di «dominator», dall'inaudita violenza. Viet. 18 — Fantascienza
15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30 — Prima visione

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 — Tel. 587.180

Ghostbusters (Acchiappafantasmi), di Ivan Reitman, con Billy Murray, Dan Aykroyd (Usa-Colori) — Una scalcinata squadra viene adibita a New York per dare la caccia a dei crudeli fantasmi che vogliono distruggere la Terra. Non viet. — Commedia
16,30; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★/★★★★★

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 — Tel. 540.805

Flashdance, di Adrian Lyne, con Jennifer Beals, Michael Noury (Usa-Colori) — Giovane saldatrice in un cantiere di Pittsburgh balla di sera in un locaccio e alla fine si iscrive all'Accademia. Non visto. — Musicale
15; 17,10; 19; 20,50; 22,40 — ★★★/★★★★★

CENTRALE D'ESSAI
via C. Alberto 27 — Tel. 548.110

La rivolta, di Yilmaz Güney, con Tuncel Kurtiz, Ayse Emel Mesci, Melik Berrichi, Isabelle Tissandier (Francia-Colori) — Un'altra drammatica storia collocata all'interno del duro ambiente carcerario e tratta da fatti veri. Viet. 14 — Drammatico
16,15; 18,20; 20,30; 22,30 — ★★★/★★

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E — Tel. 545.248

Il libro di Maria, di Anne Marie Mieville, con Bruno Cremer, Aurore Clement; Fabienne Hampton (durata 30 minuti), **Je vous salue, Marie**, di Jean-Luc Godard, con Myriam Roussel, Thierry Rode, Philippe Lacoste. Viet. 14 — Drammatico
14,30; 16,35; 18,40; 20,45; 22,50 — Prima visione

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E — Tel. 545.248

Il mistero dei cadaveri scomparsi, di Carl Reiner, con Steve Martin, Rachel Ward e i grandi divi di Hollywood (Usa-bianconero) — Avventure di un detective privato appassionato del cinema del passato. N.v. — Giallo
15; 16,30; 18,05; 19,40; 21,15; 22,50; 0,20 — ★★/★★★

CRISTALLO
via Goito 8 — Tel. 658.71.00

Flamingo Kid, di Garry Marshall, con Matt Dillon, Richard Crenna, Jessica Walter, Hector Elizondo (Usa-Colori) — Affascinante vendenna alla vigilia di entrare all'università, si concede una proficua estate come bagnino. Non viet. — Commedia
16,30; 17,20; 19; 20,40; 22,30 — ★★/★★★

DORIA
via Cravosi 9 — Tel. 542.432

Teachers, Arthur Hiller, con Nick Nolte, Joberth Williams (Usa-Colori) — Insegnanti più folli degli allievi: si addormentano in classe, non lavorano mai di lunedì si fanno scherzi da matti. Non viet. — Commedia
15; 17,10; 19; 20,50; 22,40 — Oggi la prima

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino — Tel. 447.8241

China blue (Crime et passion), di Ken Russell, con Kathleen Turner, Anthony Perkins, John Landhlin (Usa-Colori) — Una storia di sfrenata passione sfocia nel crimine. Un film folle, dai toni forti e dall'erotismo al massimo. Viet. 18 — Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/★★★

ELISEO BLU
piazza Sabotino — Tel. 447.8241

Impiegati, di Pupi Avati, con Claudia Balossa, Giovanna Maldotti, Dario Parisini (Italia-Colori) — I pregi e i difetti dell'impiegato medio italiano visti con satira sottile, attraverso diverse vicende sul lavoro e nella vita. Non viet. — Commedia
16,20; 18,20; 20,20; 22,20 — ★★★/★★★

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino — Tel. 447.8241

Amadeus, di Milos Forman, F. Murray Abraham, Tom Hulce, Elizabeth Berridge (Usa-Colori) — Il genio di Mozart in una biografia non formale che lo vede contrapposto al suo antagonista Antonio Salieri. Vincitore 8 premi Oscar. N.V. — Commedia
15,45; 18,45 21,45 — ★★★★/★★★★

FIAMMA
corso Trapani 57 — Tel. 372.267

Brazil, di Terry Gilliam, con J. Pryce, R. De Niro, K. Helmond (Usa-G.B.-Colori) — In un mondo simile a «1984» un bravo impiegato vive sognando. Un giorno la città è attaccata da una banda di «terroristi» terroristi. Non viet. — Grammatico
17,30, 20, 22,30. Ingr. 4000. — Prima visione

GIOIELLO
via C. Colombo 31 — Tel. 300.760

La Medusa, con Valerie Kaprisky, B. Giraudeau (Germania Occ.-Colori) - La nuova star a tutti rossa, divenuta nuovo simbolo dell'erotismo in una storia scarsvolgente che rievoca il mito di Medusa. Vietato 18 — Commedia erotica
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Prima visione

IDEAL
corso Beccaria 4 — Tel. 541.523

Il ritorno dei morti viventi, di Dan O'Bannon, con Clu Gulager, James Karen, Don Calfa (Usa-Colori) — Si nutrono di cervelli umani, possono vivere anche decapitati. Gli spaventosi zombi tornano dal passino a seminare morte e terrore. Viet. 18 Horror
16,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 — Non recensito

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 — Tel. 839.75.03

Il bacio di Tosca, di Daniel Schmid (Svizzera-Colori) — Patetico incontro con gli ospiti della casa di riposo per vecchi artisti lirici «Giuseppe Verdi» di Milano. Non viet. — Documentario
15; 17,40; 19,20; 21; 22,40 — Prima visione
Ore 0,15 Film di mezzanotte: **Out of the blue**

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis — Tel. 537.100

Casablanca, Casablanca, di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Giuliana De Sio (Italia-Colori) — Proseguono gli scherzi d'amore tra la musicista e il giocatore di biliardo protagonisti di «Io Chiara e lo Scuro». Non viet. L. 6000. — Commedia
14,40; 16,35; 18,30; 20,25; 22,30 — ★★/★★★

LUX
Galleria S. Federico — Tel. 541.283

L'avventura degli Ewoks, di John Korty, con Eric Walker, Aubree Miller, Warwick Davis (Usa-Colori) — Un gruppo di bambini vive una fantastica avventura in compagnia dei simpatici e buoni orsetti spaziali, degli Ewoks. Non viet. — Avventuroso
14,50; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40 — ★/★★★

NAZIONALE
via Pomba 7 — Tel. 518.650

Professione poliziotta, di J. Deray, con Jean Paul Belmondo (Francia-Colori) — La vita privata (spongherata) e quella pubblica (sempre in prima linea, sempre in pericolo) di un simpatico ed affascinante poliziotto. Viet. 14 — Avventuroso
15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 — ★★/★★★

OLIMPIA
via Arsenale 21 — Tel. 832.448

Beverly Hills cop (Un piedipiatti a Beverly Hills), di Martin Brest, con Eddie Murphy (Usa-Colori) — Detective privato di colore va in California per vendicare un amico e sgominare una banda che la polizia che la manovra. N.V. L. 6000. — Avventuroso
14,40; 16,35; 18,30; 20,25; 22,30 — ★★/★★★★

REPOSI
via XX Settembre 15 — Tel. 531.400

Blade runner, di Ridley Scott, con Harrison Ford (Usa-Colori) — In una Los Angeles plumbea ed angosciante del futuro, un agente speciale dà la caccia a robot, fuori identici all'uomo, ma dentro macchine perfette. Non viet. — Fantascienza
15; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/★★★

ROMANO
Galleria Subalpina — Tel. 510.145

Amadeus, di Milos Forman, F. Murray Abraham, Tom Hulce, Elizabeth Berridge (Usa-Colori) — Il genio di Mozart in una biografia non formale che lo vede contrapposto al suo antagonista Antonio Salieri. Vincitore 8 premi Oscar. N.V. — Commedia
15,30; 18,30; 21,30 — ★★★★/★★★★

STUDIO FITZ
via Acqui 2 — Tel. 839.841

C'è ...un fantasma tra noi due, di R. Mulligan, con Sally Field, James Caan, Jeff Bridges (Usa-Colori) — Giovane vedova trova un nuovo amore e si ripiega, ma il marito defunto fa di tutto per mettersi tra lei e lui. Non viet. — Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Prima visione

VITTORIA
via Roma 330 — Tel. 511.760

Urla del silenzio, di Roland Joffé, con Sam Waterston, Haig S. Nigor, Craig Nelson (G.B.-Colori) — Già vincitore di 8 premi dell'Accademia britannica e candidato a diversi Oscar, una drammatica storia di rivoluzione e violenza. Non viet. — Drammatico
14,35; 17,20; 19,55; 22,30 — ★★★/★★★★

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO
via C. Saluzzo 17 — Tel. 297.197

Lui è peggio di me, di Enrico Oldoini, con Adriano Celentano, Renato Pozzetto (Italia-Colori). Non viet. — Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★/★★★

FARO
via Po 30 — Tel. 832.214

L'attenzione, di G. Soldati, con Stefania Sandrelli, Ben Cross, Amanda Sandrelli (Italia-Colori). V. 18 — Commedia drammatica
15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★★/★★★

FORTINO
via Cigna 47 — Tel. 488.360

Phenomena, di Dario Argento, con Daria Nicolodi, Jennifer Connelly, Dalila Di Lazzaro, Patrick Bauchau (Italia-Colori). Viet. 14 — Giallo
20,15; 22,20 — ★★/★★★★

MASSAUA
piazza Massaua 8 — Tel. 788.803 - Lire 3500

Serata teatrale ad inviti

NUOVO ODEON
via Vanchiglia 8 — Tel. 748.2382 - Lire 3500

Yentl, di e con Barbra Streisand. Ap. 20; ult. 22,20 — Drammatico
★★/★★★

ALTRE VISIONI

ELENE D'ESSAI
(c. Belgio 53, tel. 874.171)

Per vincere domani (Karate Kid), di John G. Avildsen, con Ralph Macchio. Ore 20; 22,30 — Avventuroso

MIRAFIORI STUDIO
(c. Cosenza 68, telefono 788.720)

I due carabinieri, con Enrico Montesano, Carlo Verdone. Non viet. Ore 20,30; 22,20 — Commedia

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB
(via Principe Amedeo 9/L, tel. 548.077)

Chiuso. Segreteria provvisoria e informazioni Studio Martini via Cavour 19, tel. 547.171. I soci sono invitati a rinnovare la tessera 1985 a L. 7000 come forma di sostegno al Movie Club.

CORSO
(via Nizza 58, tel. 687.600)

Non si regia che piangere, con Roberto Benigni, Massimo Troisi. Ore 16,50; 18,30; 20,30; 22,15 — Commedia

AGNELLI
(v. P. Sarpi 117, tel. 612.136)

Oggi chiuso - Domani **Cenere** Il distruttore — Avventuroso

FALCHIERA
(v. Tanaro 30, tel. 262.16.68)

Terminator, di James Cameron, con Arnold Schwarzenegger, Michael Biehn, Linda Hamilton (Usa-Colori). Viet. 14. — Fantascienza

LUCI ROSSE

ALESSANDRA
(via Sacchi 18, tel. 511.260)

Dear Pamela, la moglie ingenua, con John Holmes. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARGO
(c. P. Oddone 31, tel. 484.631)

Fascion glamour e Video parmeisane Ap. 14,30 ult. 22,30.

CINECLUB
(v. Fr. Calandra 15, t. 631.682)

Dalle 14,30 alle 23 continuato **Golden Kitsler**. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 106, t. 851.804)

La sua bocca di fragola e Mele carnali soddisfacion, con Marina. Tutti i giorni festa no stop dalle ore 10 alle 2 (ultimo ore 24). Ingresso 4000.

MAFFEI
(via P. Tommaso 5, tel. 655.334)

Quella svergognata di mia moglie, con Gerd Lechi, Lidia Sabulitsch. Ap. 14,30; ult. 22,30.

METROPOL
(Via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70)

Discese calde e depravate, con Lisa De Lee; Jon Steele, Dale Meeder. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA
(via Milano 6, tel. 536.255)

Esperienze particolari e Erotic station. Novità. No stop dalle ore 10; ult. 22,30.

PRINCIPE
(v. Fr. d'Acaja 45, t. 748.0061)

Vizioso perverso in calore e Transex emotion (2 hard core 2). Novità. Ingresso L. 4000. Ap. 15; ult. 22,30.

MAGIC
(largo G. Cesare 105, t. 297.674)

Wendee chiave del piacere. Ap. 15; ult. 22,30

REGINA
(c. Reg. Margh. 183, t. 530.000)

Alpha blue, con Lysa Taicher, Sharon Mitchell. Ap. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 4000 (id. 3000 / 2000)

ROMA BLUE
(v. S. Donato 40, t. 497.760)

Voglia di un supersballo, con John Holmes, Seka, Mary Lynn (New americain hard core). Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

SPEZIA
(via Nizza 170, tel. 650.3617)

Tentazioni supersperme. Ap 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000

TORINO
(via Bonzzi 9, tel. 530.353)

Dolce Alice (Sweet Alice), con Seka, John Holmes, Desirée Cousteau. Ap. ore 10; ultima 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.842)

Confessioni e desideri di Emanuelle e Sandrine e Isabelle. No stop dalle ore 14 alle 24.

TEATRI

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA, presso il Gosca Inaudi, c.so S. Carlo 206, per il Laboratorio con Heiner Müller, ore 15-18 interviengono Cesare Cases, Giorgio Cusatelli e Luigi Forte. Ingresso libero. Per informazioni tel. 274.3276.

ALFIERI stasera ore 20,30 (ultimo giorno) Coppia aperta con Franca Rame e Giorgio Blavetti. Pren. casse Teatro. Int. 535.440.

AMBRA TEATRO: ore 10 Associazione Teatro presenta **Tiocelli computer talk** di Gian Paolo Morisio. Spettacolo commedia sul Teatro e la scuola.

CABARET VOLTAIRE - TORSAT - UNIONE CULTURALE: dal 28 marzo all'8 maggio, **Ardeti e soluzioni** / Tra avanguardia e postmoderno. Laboratorio internazionale sul Nuovo Teatro Americano.

CENTRALINO: Arcimedia Club (via delle Rosine 18/a): oggi ore 21 Primi sintomi di decadenza. Autore e regia: Michael Kirby. Spettacolo in abbonamento. Prenotazione obbligatoria al Cabaret Voltaire, tel. 518.048 - 514.438.

CHIESA CORPUS DOMINI (via Palazzo di Città): ore 21 I concerti CAMI: Giorgio Tarini e Raffaella Petrolese chitarra e pianoforte. Musiche di Molino, Villa Lobos, Castelnuovo Tedesco.

NUOVO SALA VALENTINO: Rassegna Regionale di Teatro e Culture Popolari: questa sera ore 20,30 il «Gruppo Teatro Specchio» in **La specchio curva** e **Na domanda ad matrimoni** di Cechov, traduzione in lingua piemontese di Pierino Pellegrino. Int. tel. 660.688.

TEATRO MASSAIA BORGHESE (via C. Massaia 104): da lunedì ore 21,15 Comp. Nuovo Repertorio presenta **Ulisse allo** di R. De Giorgio.

ADUA-ASSOCIAZIONE AMICI DELLO SPETTACOLO: al Teatro Nuovo - Sala Valentino: **Un disastro a Teatro: Platone**, a cura di G. Cambiano, con il Gruppo della Rocca. Lunedì 6 maggio, ore 15 e ore 21 replica **Il teatro/l'arte**. Per informazioni tel. 274.3276.

AVION - CENTRO CULTURALE: 10-11/5 Seminario pratico di [illegible] dolce. Ultime iscrizioni. Tel. [illegible]

ALFIERI
stasera ore 20,30
ULTIMO GIORNO
COPPIA APERTA
di Dario Fo e Franca Rame
con
FRANCA RAME
e Giorgio Blavetti

ALFIERI
da martedì ore 20,30
a domenica ore 16
SEI RECITE STRAORDINARIE
VITTORIO GASSMAN
«NON ESSERE»
Pren. da oggi casse Teatro

Oggi al DORIA
UN FILM PAZZAMENTE DIVERTENTE

Un film di ARTHUR HILLER

Orario spettacoli: 15; 17,10; 19; 20,50; 22,40